



**Azienda territoriale per i servizi alla persona**  
*Soggetta alla direzione e coordinamento dell'Unione Pedemontana Parmense*

# BILANCIO SOCIALE 2024

A cura di

Direttore Generale: Adriano Temporini

Responsabile Area tecnica funzionale Amministrativa: Fabio Garagnani

Responsabile Area tecnica funzionale Minori e Famiglie: Federico Manfredi

Responsabile Area tecnica funzionale Adulti, Disabili e Anziani: Emiliano Pavarani

Responsabile Area tecnica funzionale Giuridico-amministrativa e risorse umane: Giada Brambilla

# Indice

1)	Introduzione	pag. 3
2)	Piano della performance aziendale 2024	pag. 15
3)	Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza	pag. 23
4)	Misure di adeguamento al Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati e al D.Lgs 196/2003 così come modificato e integrato dal D.Lgs 101/2018	pag. 24
5)	Il territorio e la popolazione	pag. 25
6)	Le politiche abitative	pag. 31
7)	Il lavoro	pag. 37
8)	Interventi di integrazione al reddito familiare	pag. 41
9)	Assetto istituzionale e organizzazione	pag. 51
10)	Il personale	pag. 53
11)	Il sistema delle relazioni e gli stakeholder	pag. 58
12)	Area tecnica funzionale anziani, adulti e disabili	pag. 64
12.1)	Il carico di lavoro	pag. 73
12.2)	Ambito di intervento Anziani - assistenza domiciliare e servizi complementari alla domiciliarità	pag. 75
12.3)	Ambito di intervento Anziani - Centri Diurni	pag. 89
12.4)	Ambito di intervento Casa Residenza Anziani "Al Parco" di Monticelli Terme	pag. 97
12.5)	Ambito di intervento Anziani - Servizi con integrazione SAA/UVG	pag. 99
12.6)	Ambito di intervento Disabili - Il Progetto di vita	pag. 102
12.7)	Ambito di intervento Disabili- Assistenza Domiciliare	pag. 104
12.8)	Ambito di intervento Disabili - Servizi con integrazione organismi distrettuali	pag. 107
12.9)	Ambito di intervento Disabili/Adulti - Nucleo per l'autonomia e l'integrazione	pag. 111
12.10)	Laboratori Socio Occupazionali	pag. 116
12.11)	Progetti Speciali	pag. 121
13)	Area tecnica funzionale minori e famiglie	pag. 124
13.1)	Il carico di lavoro	pag. 125
13.2)	Ambito di intervento - Interventi a sostegno delle situazioni di disagio socio economico ed abitativo	pag. 131
13.3)	Ambito di intervento - Interventi educativi	pag. 134
13.4)	Ambito di intervento - Interventi su mandato dell'Autorità Giudiziaria, di collocamento in Comunità e provvedimenti di urgenza	pag. 157
13.5)	Il Centro per le Famiglie del Distretto sud est	pag. 161
14)	Servizi trasversali - Taxi Sociale	pag. 203
15)	Appendice - Il bilancio consuntivo 2024 (allegato "A") e nota integrativa	pag. 217

## 1) Introduzione

Pedemontana Sociale, anche nel corso dell'anno 2024, oltre ad assicurare il costante presidio a garanzia delle cd. funzioni tradizionali di Servizio Sociale Professionale, è stata chiamata a sviluppare numerose ed impegnative **pianificazioni strategiche** operando:

- in un **quadro generale delle risorse** derivate dai **trasferimenti dei Comuni soci in sostanziale contenimento**.

	2010	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Collecchio	1.780.000,00	1.667.510,86	1.651.340,56	1.643.806,30	1.691.447	1.704.222	<b>1.794.231</b>
Felino	715.735,00	733.596,16	733.558,79	714.778,43	682.831	672.862	<b>686.386</b>
Montechiarugolo	1.208.337,00	976.672,69*	1.010.690,31	904.305,89	966.148	1.039.944	<b>1.002.053</b>
Sala Baganza	688.000,00	560.756,79	562.486,81	544.130,15	520.300	514.908	<b>583.769</b>
Traversetolo	1.121.000,00	1.108.024,83	1.066.933,94	1.107.902,42	1.121.600	1.171.299	<b>1.163.665</b>
<b>Totale</b>	<b>5.513.072,00</b>	<b>5.046.561,33</b>	<b>5.025.010,41</b>	<b>4.914.923,19</b>	<b>4.982.300</b>	<b>5.103.235</b>	<b>5.230.100</b>

\*Il dato, dal 2019, tiene conto della riduzione del trasferimento pari a circa €100.000 dovuti all'incasso della locazione della CRA "Al Parco" conferita in sub committenza all'Azienda.

- in un **quadro generale di risposte** ad un **fabbisogno** più che raddoppiato negli anni: complessivamente **1.388 persone in 16 anni**: da 1.412 a **2.800** persone in carico (dato di flusso) così suddivise:

a) dai **455 minori** del 2008 ai **995 attuali** (+ 540);

MINORI IN CARICO – SERIE STORICA DATO DI FLUSSO								
SERIE	2008	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<b>TOTALE</b>	<b>455</b>	941	892	884	895	934	1004	<b>995</b>

b) dai **957 adulti, disabili e anziani** del 2008 ai **1805 attuali** (+ **848**), di cui 1382 anziani (-36 vs 2023), 210 adulti (+3 vs 2023) e 213 persone con disabilità (+3 vs 2023).

ADULTI, DISABILI E ANZIANI IN CARICO - SERIE STORICA DATO DI FLUSSO									
SERIE	2008	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<b>TOTALE</b>	957	1849	1862	1841	1885	1856	1813	1836	<b>1805</b>

Già in questa sezione vorremmo approfondire l'evoluzione del *Servizio di pronto intervento sociale "PR.IN.S."*, in quanto pianificazione fondamentale strategica esemplificativa dei LEPS "*Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali*" e prima buona prassi di regia aziendale sviluppata a livello sovradistrettuale.

## **Descrizione, finalità e punti di forza del servizio**

Attivo dal 1° settembre 2023 e, unico servizio sovra distrettuale della provincia di Parma, a beneficio delle comunità di due Distretti della Provincia di Parma: Distretto Sud Est e Valli Taro e Ceno. Il servizio opera in caso di emergenze ed urgenze sociali, circostanze della vita quotidiana dei cittadini che insorgono repentinamente e improvvisamente producendo bisogni non differibili, in forma acuta e grave. Criticità che la persona deve affrontare e alle quali è necessario dare una risposta immediata e tempestiva in modo qualificato, per l'appunto tramite un servizio specificatamente dedicato.

L'attivazione del servizio è stata preceduta da una fase di confronto tra Azienda Pedemontana Sociale e la Cooperativa Aurora Domus per definire un servizio "su misura" a fronte dei bisogni, delle caratteristiche del territorio (emergenze registrate, fenomeni socio-demografici, ecc.) e degli obiettivi.

*Cosa vorremmo realizzare? Quali risorse sono coinvolgibili? Quali modalità adottare?* Partendo da queste domande e individuato il perimetro di lavoro, si è proceduto a definire i contenuti, le procedure e le interrelazioni con i soggetti/enti coinvolti.

Il **Primi step: Definizione del protocollo.** Si sono definiti i confini del servizio, le interfacce, le modalità di attivazione e di gestione.

**Definizione dell'organico.** È stato definito un team costituito da un gruppo misto di uomini e donne, che comprende in buona misura figure professionali con ruoli di responsabilità nell'ambito del Settore Minori, Disabili e Disagio (Responsabile di Settore, di Servizi, Coordinatori) all'interno della Cooperativa. Si tratta del Settore di Aurora Domus con maggiore esperienza nel fronteggiare situazioni ad alta complessità, come ad esempio quelle che riguardano i minori e madri con bambino.

**Attribuzione del Coordinamento** Il ruolo è stato assegnato ad una figura con titolo di Assistente Sociale e con esperienza come educatrice: una decisione motivata dalla necessità di ricorrere ad una figura professionale con una formazione giuridico-sociale ed esperienza di gestione di servizi attinenti ad elevata complessità e di gruppi di lavoro.

**Formazione specifica** Il primo step è stato rappresentato da un percorso di formazione che ha coinvolto tutti gli operatori e che ha visto diversi responsabili degli Enti nel ruolo di docenti.

**Definizione dei criteri di reperibilità** In ogni momento di funzionamento del servizio sono reperibili due operatori attivabili tramite devices dedicati. La pianificazione, realizzata tramite specifici schemi condivisi con tutto l'organico, prevede la presenza di 2 operatori reperibili per ogni giornata: di norma una figura femminile ed una maschile per fronteggiare al meglio, in virtù dell'estrema variabilità delle tipologie di emergenza, le situazioni da gestire.

**Definizione dei ruoli degli operatori reperibili** Ai due operatori reperibili sono attribuiti i ruoli di: - operatore analista (primo contatto per i soggetti che attivano il servizio); - operatore di supporto (che viene attivato dall'operatore analista una volta valutata la necessità e/o l'opportunità dell'intervento in loco). Nell'esperienza realizzata, tutte le emergenze si sono tradotte nell'attivazione del secondo operatore per l'intervento in loco.

**Punti di forza del servizio** Il PR.IN.S. è attivo tutti i giorni della settimana negli orari in cui non è attivo il Servizio Sociale dei territori coinvolti: dal lunedì al venerdì dalle ore 20 alle ore 7 del giorno successivo; sabato e festivi nelle 24 ore.

L'organizzazione definita permette di rispondere alle esigenze mutevoli registrate nel territorio.

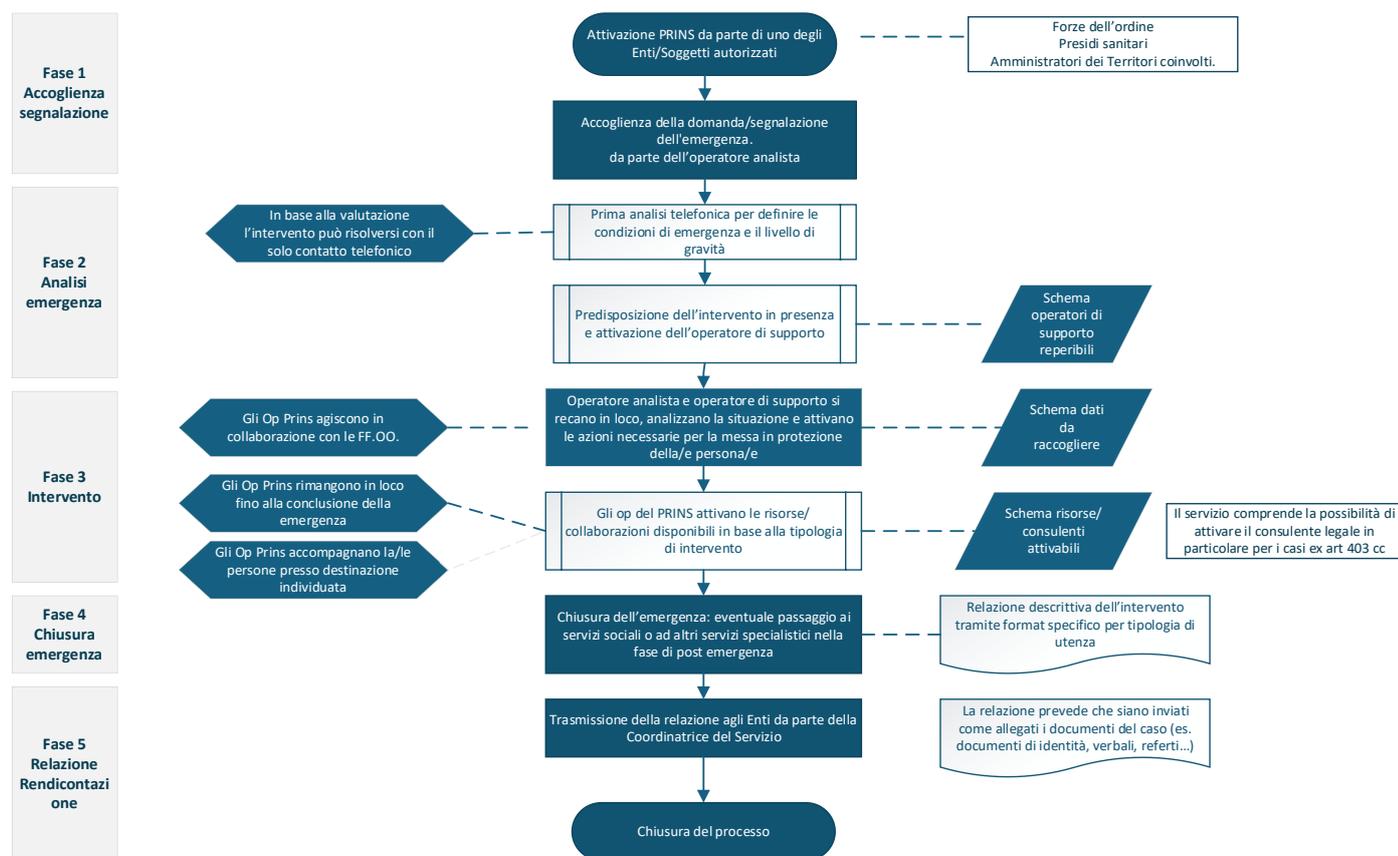
**Flessibilità** La quanti-qualificazione dell'organico permette di gestire esigenze non preventivate dagli Enti, come ad esempio l'anticipazione dell'orario di funzionamento o l'attivazione dello stesso in giornate non calendarizzate (es. 24 dicembre).

**Conoscenza del territorio** La cooperativa è radicata in tutti i Distretti della Provincia e ciò permette di conoscere Enti e caratteristiche del territorio utili in fase di emergenza. Il PR.IN.S infatti, per sua natura, opera in maniera integrata con tutti i servizi territoriali ed in particolare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Servizi sociali, Servizi sanitari (ospedali, CSM, SERT), Forze dell'ordine, Enti del Terzo settore (strutture di accoglienza, ecc.), Centri Antiviolenza e, di norma, svolge la propria funzione rispetto a una pluralità di target (minori, vittime di violenza, vittime di tratta, persone non autosufficienti, adulti in difficoltà, ecc.).

**Trasversalità** Aurora Domus opera in differenti ambiti dei servizi alla persona: anziani, persone con disabilità, giovani. Ciò consente di sviluppare una visione d'insieme particolarmente preziosa nell'ambito di un servizio che si rivolge ad una multi-utenza.

**Stabilità del gruppo di lavoro** Nel corso del periodo di riferimento l'équipe ha mantenuto i propri componenti. I movimenti di organico hanno avuto come motivazione esclusivamente cause legate a malattia e maternità. Non è stata registrata alcuna dimissione dal servizio.

Di seguito un diagramma di flusso che sintetizza le fasi di gestione del servizio, tutte supervisionate dalla Committenza pubblica (Responsabili dei Servizi Sociali reperibili) attraverso consulenza telefonica e/o intervento in presenza nei casi di maggiore complessità (ex art. 403 CC).



**Sistema reportistico** Sono previsti diversi momenti e sistemi di rendicontazione: **Comunicazione attivazione intervento**: per ogni attivazione viene inviata dalla Coordinatrice e-mail agli Enti coinvolti con i dati essenziali: territorio, fascia oraria, operatori coinvolti; **Relazione descrittiva dell'intervento**: viene compilata dagli operatori che hanno gestito l'emergenza, supervisionata dalla Coordinatrice e, se necessario, dal consulente legale. Prevede come allegati, se presenti: documenti di identità dei soggetti coinvolti, verbale di affidamento, denunce, documenti della Questura, referti sanitari, consensi acquisiti; **Report trimestrale**: comprende l'illustrazione dell'organico impiegato

nel periodo (nominativi e titoli di formazione del personale, anzianità nel servizio, ecc.) con evidenza di eventuali cambiamenti, strutturazione delle coppie di operatori reperibili, eventuali richieste di reperibilità aggiuntive, interventi gestiti nel trimestre, attivazione del consulente legale, supervisione delle relazioni.

## Dati del servizio

Gli interventi possono essere distinti in base a due livelli di complessità: bassa e alta. A fronte di casi ad alta complessità (54% del totale registrato nel periodo di riferimento), la procedura prevede di ricorrere alla consulenza giuridica da parte di una consulente legale che è parte integrante dell'organico e alla consulenza del Dirigente responsabile della committenza pubblica reperibile.

Le attività di emergenza, gestite nel periodo compreso tra il 1° settembre 2023 e il 31 dicembre 2024, sono state **24**, declinate nelle seguenti tipologie:

- N° 9 interventi di accoglienza/messa in protezione di madre – figlio/i presso strutture dedicate.
- N° 8 interventi in favore di minori allontanati dal contesto familiare o ricongiunti ad uno dei due esercenti la responsabilità genitoriale.
- N° 2 interventi di accoglienza in favore di minori stranieri non accompagnati.
- N° 5 interventi in favore di adulti fragili e persone anziane.

Pertanto, dal prospetto emerge che è stato realizzato un numero **maggiore di interventi a favore di minori** - pari al 61% del totale degli interventi - rispetto a quello su adulti fragili o persone anziane.

Altro dato saliente è che nessun intervento ha riguardato persone con disabilità.

Data Intervento	Tipologia di intervento - Esito	Zona
5-7/12/23	Accompagnamento minore in comunità	Sala Baganza (Azienda Pedemontana Sociale)
24/12/2023	Minore collocata presso la madre	Medesano (ASP Rossi Sidoli)
25/12/2023	Accompagnamento nucleo madre bambino in struttura d'accoglienza	Langhirano (Unione Montana)
15/01/2024	Accompagnamento nucleo madre bambino in struttura d'accoglienza	Fornovo Taro (ASP Rossi Sidoli)
20/01/2024	Accompagnamento nucleo madre bambini presso struttura recettiva	Traversetolo (Azienda Pedemontana Sociale)

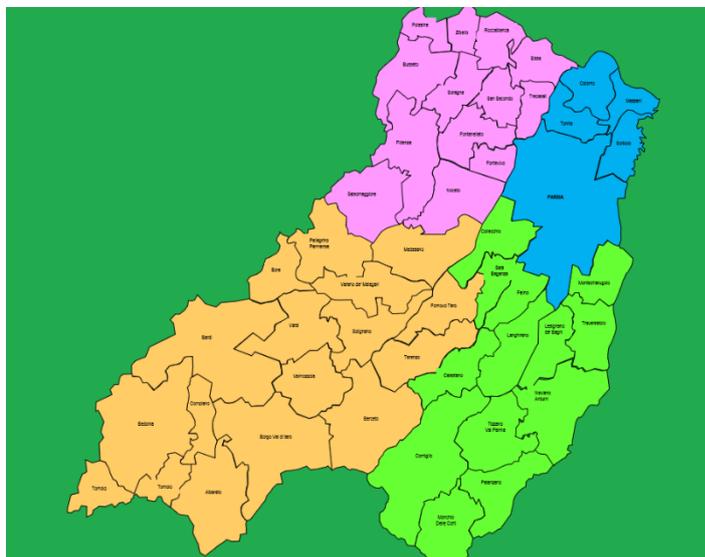
27/01/2024	Accompagnamento adulto presso il dormitorio della Caritas	Traversetolo (Azienda Pedemontana Sociale)
25/02/2024	Supporto persona Anziana	Montechiarugolo (Azienda Pedemontana Sociale)
12/03/2024	Accompagnamento nucleo madre bambini in struttura d'accoglienza	Traversetolo (Azienda Pedemontana Sociale)
26/03/2024	Accompagnamento nucleo madre bambini in struttura d'accoglienza	Sala Baganza (Azienda Pedemontana Sociale)
01/04/2024	Supporto donna in difficoltà e accompagnamento presso il Pronto Soccorso	Sala Baganza (Azienda Pedemontana Sociale)
06/04/2024	Accompagnamento nucleo madre bambina in struttura d'accoglienza	Sala Baganza (Azienda Pedemontana Sociale)
28/04/2024	Accompagnamento minore in comunità	Calestano (Unione Montana)
02/05/2024	Accompagnamento adulto in struttura d'accoglienza	ASP Rossi Sidoli
01/06/2024	Accompagnamento minore in comunità a seguito di allontanamento dal nucleo familiare	Fornovo Taro (ASP Rossi Sidoli)
09/06/2024	Collocamento di due fratelli minori a seguito di allontanamento dalla madre	Varsi (ASP Rossi Sidoli)
23/06/2024	Accompagnamento nucleo madre bambina in struttura d'accoglienza	Sala Baganza (Azienda Pedemontana Sociale)
05/08/2024	Pernottamento in hotel – minori stranieri non accompagnati	Fornovo Taro (ASP Rossi Sidoli)
08/08/2024	Pernottamento in hotel – minore straniero non accompagnato	Collecchio (Azienda Pedemontana Sociale)
16/08/2024	Codice rosso – collocamento madre e figlio presso struttura alberghiera	Langhirano (Unione Montana)
05/09/2024	Emergenza abitativa di un nucleo familiare inserito presso Casa Uomini	Collecchio (Azienda Pedemontana Sociale)
30/09/2024	Collocamento madre e figlio presso struttura alberghiera temporanea	Bardi (ASP Rossi Sidoli)
28/11/2024	Messa in sicurezza del minore a seguito dei maltrattamenti ricevuti dal padre	Fornovo (ASP Rossi Sidoli)
28/11/2024	Collocamento di minore presso comunità	Fornovo (ASP Rossi Sidoli)
31/12/2024	Accompagnamento di minore presso la residenza paterna	Sala Baganza (Azienda Pedemontana Sociale)

## Contesto territoriale

### DISTRETTO SUD – EST E VALLI TARO E CENO

**Popolazione totale:** 120.748 mila abitanti  
[26,6% della popolazione provinciale (17,1% Sud Est, 9,5% Valli Taro e Ceno)]

**Comuni:** 29 [Calestano, Collecchio, Corniglio, Felino, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Monchio delle Corti, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Palanzano, Sala Baganza, Tizzano Val Parma, Traversetolo, Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Bore, Borgo Val di Taro, Compiano, Fornovo di Taro, Medesano, Pellegrino Parmense, Solignano, Terenzo, Tornolo, Valmozzola, Varano de Melegari e Varsi]

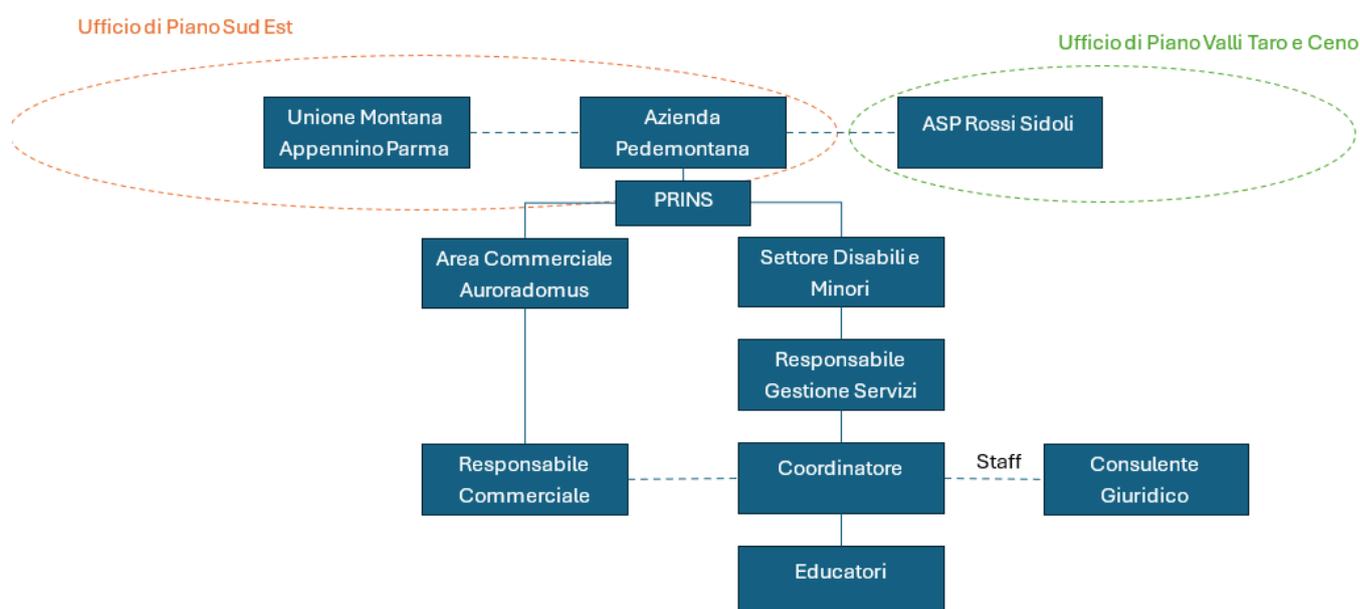


Raffrontando i dati relativi al 2023 e 2024, ampie aree della Montagna e dell'alta Collina mostrano delle diminuzioni e, soltanto in alcuni casi, qualche modesto aumento del numero dei residenti. In difficoltà, in termini di tenuta dei livelli demografici, è soprattutto la Val Ceno. I decrementi maggiori di popolazione si registrano a *Tornolo* (-2,6%), *Palanzano* (-2,1%) e *Monchio delle Corti* (-2,0%), mentre il Comune che cresce di più è *Calestano* (+2,1%). In generale, a livello provinciale, la crescita della popolazione è dovuta al saldo migratorio positivo (+0,94% nel 2024 rispetto all'anno precedente: l'aumento più alto rilevato dal 2011). Per quanto attiene alla **popolazione straniera** (al 1.1.2024), le persone residenti nel Distretto Sud Est sono 10.560, nelle Valli Taro e Ceno 4.532. Di queste, gli under 19 sono rispettivamente 2.510 e 1.094. Nel parmense, la più alta incidenza di stranieri sulla popolazione totale si riscontra nei comuni di Langhirano (22,1%) e Calestano (21,6%), mentre le più basse si registrano invece ad Albareto (4,4%), Tornolo (4,3%) e Monchio delle Corti (3,5%).

Entrambi i distretti si caratterizzano per un territorio che si compone di **due sub ambiti**: Alta Valle e Bassa Valle per il Distretto Valli Taro e Ceno; zona sull'asse pedemontana e zona montana per il Distretto del Sud Est. Questa particolare composizione e la sua geomorfologia si riflettono inevitabilmente sia su tempi diversi per gli spostamenti che sulla rete di servizi attivabili in connessione al PR.IN.S..

## Organigramma dedicato

Come già illustrato in precedenza, è stato definito un team che comprende in prevalenza figure con ruoli di responsabilità nell'ambito del Settore Minori, Disabili e Disagio (Responsabile di Settore, di Servizi, Coordinatori) all'interno della Cooperativa, supportati da professionisti della struttura tecnico-organizzativa della stessa.



## Analisi utenza

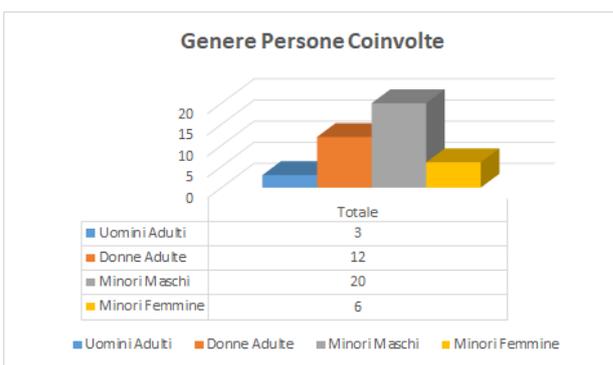
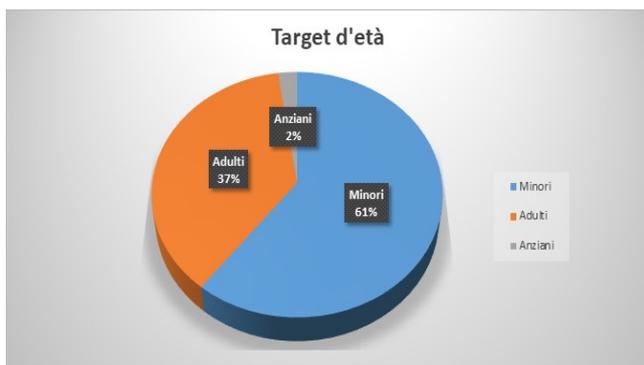
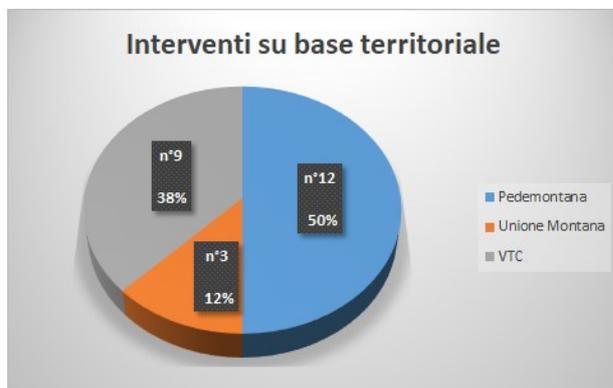
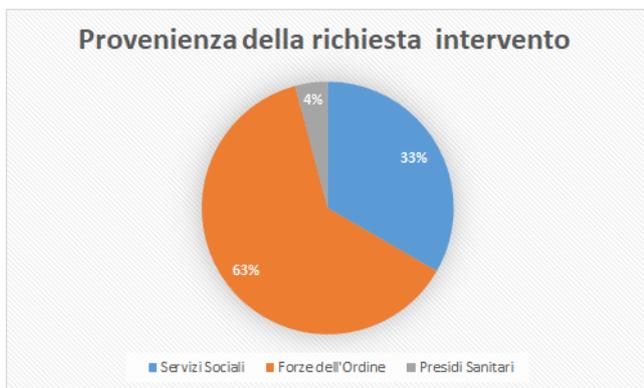
Dai dati raccolti emergono i seguenti elementi. Gli interventi sono stati richiesti in misura prevalente dalle Forze dell'Ordine (63%). Seguono Servizi Sociali e Amministrazioni Comunali (33%), presidi sanitari e Croce Azzurra (4%).

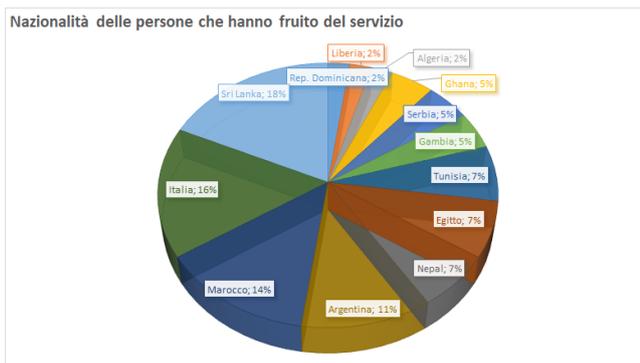
In base alla ripartizione degli interventi su base territoriale, si evince come il numero maggiore degli interventi abbia complessivamente riguardato il Distretto Sud Est (72%).

In particolare, i Comuni che hanno registrato il maggior numero di attivazioni sono stati Fornovo e Sala Baganza (6 a testa) che complessivamente raggiungono il 50% del totale.

Le attivazioni hanno avuto nel periodo un andamento oscillante e hanno raggiunto il picco nei mesi di dicembre '23, gennaio, giugno, agosto e settembre '24.

In merito al **target di utenza**, la prevalenza degli interventi ha interessato i minori (61%) e adulti (37%). Gli interventi hanno riguardato in misura maggiore i minori maschi, mentre per quanto riguarda le **nazionalità** di provenienza degli utenti, ai primi posti si collocano Sri Lanka (18%), Italia (16%) e Marocco (14%).





## Formazione e Supervisione

**Formazione** Prima della partenza del servizio il gruppo di lavoro ha affrontato un percorso di formazione intensivo di 18 ore.

Di seguito i temi e i docenti:

**Presentazione del PR.IN.S.** Obiettivi, modalità di funzionamento del PR.IN.S., condivisione del Protocollo di intervento. *Docente:* Direttore Azienda Pedemontana Sociale Dott. Adriano Temporini (intervengono Pavarani, Manfredi, Leasi e Dotti). *Ore:* 4.

**Articolo 403 del Codice civile, Procedura Codice Rosso, Simulazione dei casi** *Docente:* Avv. Valentina Migliardi. *Ore:* 9.

**Prevenzione e gestione delle aggressioni in attività socio-sanitarie** *Docente:* Coordinatore Centrale Operativa 118- Marco Boselli. *Ore:* 3.

**Presentazione dell'Arma dei Carabinieri e casistiche di intervento** *Docente:* Maresciallo dei Carabinieri della stazione di Traversetolo – M.llo Roberto Merella. *Ore:* 2.

Inoltre, una parte dell'équipe ha preso parte ad un percorso formativo progettato da Pedemontana Sociale e realizzato con la collaborazione della Regione Emilia Romagna e dalla **Protezione Civile** rivolto alle Assistenti Sociali dei due distretti e al PRINS. *Docenti:* dott.ssa Gemma Mengoli, dott.ssa Stefania Pelosio, dott. Stefano Castagnetti. *Ore:* 14.

**Supervisione** Di seguito le tipologie di supervisione previste:

**SUPERVISIONE DI PRIMO LIVELLO** Realizzata mediante incontri collettivi al fine di favorire il confronto tra gli operatori su aspetti organizzativi ed eventuali criticità. Gli incontri vengono condotti da Responsabile Tecnico del Settore, Responsabile Gestione Servizi e Coordinatrice.

**SUPERVISIONE DI SECONDO LIVELLO** Per ogni attivazione è prevista una supervisione tecnica a cura della Coordinatrice che, attraverso diversi momenti di confronto con gli operatori, ripercorre con loro le fasi di gestione dell'emergenza, oltre ad acquisire la documentazione prodotta dagli operatori stessi.

**SUPERVISIONE DI TERZO LIVELLO** Si tratta di una **supervisione tecnica e psicologica** individuale, realizzata dal Responsabile Gestione Servizi (psicologa esperta di gestione del personale coinvolta in interventi ad alta complessità). Il percorso prevede la supervisione condotta in modalità classiche, ma anche innovative ricorrendo a tecniche e metodologie che agevolano “il mettersi in gioco” e l'espressione delle emozioni vissute.

**SUPERVISIONE DI AMBITO GIURIDICO** Nel corso degli interventi ad alta complessità, allo scopo di fornire agli operatori indicazioni precise sulle azioni da condurre, viene attivata la consulente giuridica. Il suo contributo viene offerto anche in sede di supervisione della relazione da produrre per gli Enti.

### **Reti di collaborazioni attive e attivate**

La Cooperativa, gestendo da diversi decenni nell'intera Provincia servizi di svariate tipologie, possiede una visione unitaria delle singole realtà, degli Enti, dei contesti, delle risorse umane. Questo elemento ha agevolato l'avvio e poi la gestione di un servizio che, per sua natura, si rivolge a target diversi di popolazione (minori, adulti, persone anziane, persone con disabilità) e che richiede la costruzione di una rete necessaria a fronteggiare le situazioni in emergenza. Attraverso una collaborazione sinergica ed incrociando i dati ricevuti dagli Enti committenti del PR.IN.S., si è provveduto a stilare un elenco di strutture predisposte per l'accoglienza, senza vincoli di orari e con la presenza di personale reperibile.

### **Prospettive**

- Appare opportuno
  - organizzare e promuovere formazioni trasversali tra i vari servizi di gestione delle emergenze nelle loro differenti articolazioni territoriali (locale, regionale e nazionale) con lo scopo di condividere linguaggi e metodologie, oltre che approfondire il significato specifico di emergenza sociale, consolidando le prassi sviluppate nei diversi territori.

- Promuovere un modello regionale unitario e coerente contribuendo alla sua realizzazione attraverso l'esperienza di questo PR.IN.S. che si è distinta per diverse peculiarità: percorso avviato tramite un confronto tra Ente committente e gestore, composizione di un organico pensato e strutturato sul territorio comprensivo di consulenza legale.
- Realizzare momenti di confronto tecnico con altri servizi omologhi di altre regioni.
- Mantenere una formazione continua e una preparazione tecnico-professionale con un impegno di ricerca aperto al confronto disciplinare e professionale, di fronte a bisogni sociali in continua e rapida evoluzione.

## 2) Piano della performance aziendale 2024

Con riferimento al Piano delle Performance 2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pedemontana Sociale con Delibera n. 1 del 31 gennaio 2024, e successivamente modificato con Delibera n. 18 del 31 luglio 2024, di seguito si rappresenta un estratto della relazione sulla performance aziendale 2024, prevista dall'art. 10 del Sistema di misurazione e valutazione della performance vigente.

### **OBIETTIVO N. 1: NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO DEI CENTRI DIURNI AZIENDALI.**

In coerenza con gli indicatori di processo, in data 31 gennaio 2024 si è dato seguito all'incontro con gli organismi distrettuali preposti (Ufficio di Piano e SAA) con i quali si è condiviso il percorso e si sono definite le relative modalità di perseguimento dell'obiettivo. Gli incontri effettuati e le successive valutazioni dei dati condivisi hanno restituito gli elementi previsti e utili a definire il quadro organizzativo ed economico che si realizzerebbe in caso di esternalizzazione in accreditamento ai sensi della dgr 514/09 (e ss.mm.ii.) dei Centri Diurni Anziani aziendali.

Ad esito del percorso suddetto il CdA, con Delibera n. 19 del 31 luglio 2024, ha stabilito di procedere con:

- a) il mantenimento della gestione in capo a "Pedemontana Sociale" dei centri diurni per anziani di Collecchio e di Basilicanova;
- b) l'accreditamento a soggetto del privato sociale del Centro Diurno Anziani di Traversetolo, dando mandato all'Azienda Sociale di avviare, per il tramite del SIC distrettuale (soggetto istituzionalmente competente), le procedure tecniche e amministrative necessarie. Nello specifico il SIC ha quindi provveduto alla pubblicazione del relativo Avviso Pubblico, reperibile al seguente link:

<https://www.unionemontanaparmaest.it/servizi-informazioni/accreditamento>

### **OBIETTIVO N. 2: "AMARCORD" - REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI "REMINISCENZA ATTIVA" RIVOLTI A PERSONE ANZIANE IN CARICO AL SERVIZIO.**

In attuazione degli indicatori di processo, si è anzitutto provveduto ai seguenti adempimenti/pas-saggi: a seguito di analisi condivisa in sede di équipe in data 02 febbraio 2024, si è stabilito di "candidare" al progetto in questione gli utenti frequentanti i Centri Diurni Anziani aziendali, oltre ad alcuni utenti al domicilio (10) individuati dalle Assistenti Sociali; con atto n. 82 del 20/03/2024 e

relativo incarico, è stato individuato il dott. Guido Conti, scrittore, quale figura esperta utile al perseguimento dell'obiettivo; a seguito di confronto preliminare con i referenti aziendali e con il personale RAA/Assistenti Sociali, il dott. Guido Conti ha provveduto ad elaborare l'ipotesi di percorso progettuale che è stata allegata all'incarico dato al medesimo.

Il percorso sopra sinteticamente tracciato ha quindi dato esito ad un elaborato (libro) di raccolta delle testimonianze degli anziani coinvolti dal titolo "Io mi chiamo Eleda e il mio nome non ce l'ha nessuno" che in data 28/11/2024 è stato presentato alla stampa, in ragione della sua pubblicazione a cura della Casa Editrice "Libreria Ticinum Editore". Alla pubblicazione è stato dato ampio risalto dai media locali (giornali e TV) ed in particolare il quotidiano "Gazzetta di Parma" ha dedicato un'intera pagina all'esito documentale in narrazione.

### **OBIETTIVO N. 3: "PROGETTO DI VITA" - RAFFORZAMENTO DELL'EFFICACIA DEI PROGETTI DI AUTONOMIA DELLE PERSONE CON DISABILITA', ATTRAVERSO L'ADOZIONE DI UN NUOVO APPROCCIO METODOLOGICO.**

Il percorso di conseguimento dell'obiettivo ha visto anzitutto, a cura dell'equipe Area Disabili, la predisposizione del modello. Si è quindi provveduto a coinvolgere gli "stakeholders" nell'intento di coinvolgerli nella strutturazione nel metodo di lavoro, con un incontro che si è tenuto in data 10/07/2024 e ad esito del quale è stato lasciato agli stessi un lasso di tempo utile per eventuali osservazioni/suggerimenti/proposte.

Nel mentre si provvedeva a definire il percorso formativo a cura dello psicologo dott. Andrea Merighi, nel quale coinvolgere sia operatori del settore, che caregiver, allo scopo di illustrare il metodo del "Progetto di Vita", quale approccio metodologico nella progettazione individualizzata in favore di persone con disabilità.

Ad esito di quanto sopra il conseguimento dell'obiettivo si è concretizzato con:

- L'approvazione del modello di "Progetto di Vita", con atto del Responsabile di Area funzionale Anziani, Adulti e Disabili n. 241 del 27/09/2024 che ha sancito l'adozione della modulistica e del relativo approccio progettuale;
- La realizzazione del percorso formativo a cura del dott. Andrea Merighi presso l'auditorium della Rocca Sanvitale di Sala Baganza, nei giorni 18/09, 2-16-30/10 e 6-20/11;
- L'elaborazione, di concerto con utente, famiglia e "stakeholders" coinvolti, di n. 2 "Progetti di Vita" in favore di utenti residenti nel Comune di Felino.

**OBIETTIVO N. 4: PARTECIPAZIONE, IN RETE CON SOGGETTI/ENTI PARTNER DEL TERRITORIO, AD ALMENO N. 1 BANDO DI FINANZIAMENTO PER IL RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI A SOSTEGNO DEI CAREGIVER.**

Il conseguimento dell'obiettivo si è realizzato attraverso i seguenti passaggi:

- Individuazione, entro il 31/01/2024, dei soggetti partner e del relativo gruppo di lavoro per la stesura di una proposta progettuale – il gruppo di lavoro per la stesura della proposta progettuale si è costituito nel mese di gennaio 2024 con il coinvolgimento, oltre ad Azienda Pedemontana Sociale, del SAA distrettuale, dell'Unione Montana Appennino Parma Est, di ANMIC e dell'Agenzia Privata Assistenza, quest'ultima in qualità di soggetto gestore del servizio STAFF;
- Individuazione, entro il 29/02/2024, del/dei potenziali canali di finanziamento in relazione al target progettuale – il gruppo di lavoro ha individuato quale potenziale canale di finanziamento il bando della Fondazione Cariparma pubblicato nel mese di gennaio 2024, con scadenza al 15 marzo 2024, con particolare riferimento alla linea di finanziamento "Avere Cura di chi Cura";
- Elaborazione, entro il 31/03/2024 di almeno n. 1 proposta progettuale finalizzata al rafforzamento dei servizi e degli strumenti di sostegno in favore dei caregiver di persone anziane e con disabilità – la proposta progettuale finalizzata alla presentazione di una proposta a beneficio di tutto il distretto, è stata elaborata dall'Azienda, previa consultazione del gruppo di lavoro e trasmessa all'Ufficio di Piano in data 06/03/2024 per l'adesione al bando nei termini previsti.

Successivamente l'istanza progettuale, denominata "La Casa del Caregiver" è stata inoltrata alla Fondazione Cariparma, a cura dell'Ufficio di Piano distrettuale, entro i termini previsti.

In data 14/06/2024 l'Ufficio di Piano medesimo ha comunicato l'accoglimento e il finanziamento della misura per complessivi € 265.000.

**OBIETTIVO N. 5: INTEGRAZIONE TERRITORIALE TRA AZIENDA SOCIALE, AZIENDA SANITARIA E SCUOLE PER LA SPERIMENTAZIONE IN PARTENARIATO DI PERCORSI INNOVATIVI PER L'INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE DEI MINORI A RISCHIO EVOLUTIVO E CON DISABILITA'.**

Il conseguimento dell'obiettivo si è realizzato attraverso i seguenti passaggi:

- Sono stati realizzati due incontri di rafforzamento del partenariato Scuola Servizi in data 10/04/2024 e 11/06/2024 che hanno anche consentito di verificare l'efficacia degli Sportelli di ascolto presso le Scuole e dei percorsi di Mediazione scolastica.

- Sono stati elaborati ed acquisiti i Report relativi ai 4 percorsi di mediazione scolastica attivati presso i seguenti Istituti Comprensivi: IC Langhirano, IC Traversetolo, IC Felino, IC Montechiarugolo.
- Sono stati somministrati ed elaborati i Questionari di gradimento relativi ai percorsi di mediazione scolastica.
- Sono stati predisposti e sottoscritti i Provvedimenti per il rinnovo dell'affidamento degli sportelli d'ascolto scolastici per l'anno scolastico 2024/2025.
- È stato elaborato il report finale delle progettualità sperimentali integrate per l'inclusione dei minorenni con disabilità con relativa valutazione degli esiti.

**OBIETTIVO N. 6: CENTRO PER LE FAMIGLIE E WELFARE RELAZIONALE: SVILUPPO DELLE RISORSE EDUCATIVE GENITORIALI TRAMITE LA METODOLOGIA DEI GRUPPI DI MUTUO AIUTO PER FAMIGLIE A RISCHIO DI POVERTA' EDUCATIVA E FAMIGLIE CHE ATTRAVERSANO PARTICOLARI FASI DEL LORO CICLO DI VITA. REALIZZAZIONE DI UN EVENTO PUBBLICO PER IL CONFRONTO TRA BUONE PRASSI DEL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, COINVOLGENDO ALTRI C.P.F.**

Il conseguimento dell'obiettivo si è realizzato attraverso i seguenti passaggi:

- è stato realizzato un gruppo per genitori con figli adolescenti, con focus sul rischio di criticità in questa particolare fase del ciclo di vita, attivando grazie al gruppo un intervento di promozione del benessere e prevenzione. In particolare il percorso di gruppo per genitori con figli dai 11 ai 16 anni si è svolto nelle seguenti date: 25/01/2024, 22/02/2024, 21/03/2024 e 18/04/2024; al gruppo hanno preso parte n. 16 genitori.
- è stato organizzato e svolto il percorso "Per Fare un Albero", che ha avuto inizio in data 15.10.2024 con l'iscrizione di n. 9 nuclei familiari e la partecipazione effettiva di n. 6 nuclei familiari. Questo percorso, che si è orientato specificamente a genitori a rischio di povertà educativa, si è concluso in data 10.12.2024. Il percorso è stato realizzato secondo la metodologia dei Gruppi per genitori e bambini attivabili all'interno del programma P.I.P.P.I., che rientra nei LEPS dei servizi territoriali finanziato attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
- in data giovedì 14 novembre si è svolto il Convegno "I nostri primi 5 anni tra presente e futuro" realizzato dal Centro per le famiglie del Distretto Sud Est, gestito dall'Azienda. Il Convegno, organizzato in occasione del 5° compleanno del Centro per le famiglie, ha promosso un momento di

riflessione condivisa sul percorso sinora fatto, sulle collaborazioni avviate e sulle progettualità in atto, con un focus dedicato anche alle nuove prospettive, ospitando oltre alla Regione Emilia Romagna anche 4 Centri per le famiglie del territorio regionale: Centro per le famiglie Unione del Sorbara, Centro per le famiglie Val D'Enza, Centro per le famiglie Bassa Reggiana, Centro per le famiglie Terra di Mezzo. I workshop pomeridiani previsti dal Convegno sono stati ideati grazie al supporto del Settore Innovazione nei Servizi sanitari e sociali – Direzione generale Cura della persona, salute e welfare Regione Emilia-Romagna.

#### **OBIETTIVO N. 7: SVILUPPO DELLE RISORSE DI COMUNITA' MEDIANTE IL POTENZIAMENTO DELLA RETE TRA ISTITUZIONI ED ENTI DEL TERZO SETTORE.**

Sono state avviati entro il 31/12/2024 i seguenti progetti:

- Progettazione di un'iniziativa di rete per la raccolta e diffusione a favore degli alunni con maggiori difficoltà di approvvigionamento del materiale scolastico per l'a.s. 24/25: il materiale è stato distribuito a nuclei familiari già noti oppure segnalati dalle Scuole e per i quali si richiedeva un supporto nell'acquisizione del materiale scolastico a causa di una loro condizione di fragilità sul piano economico-sociale. La sperimentazione è stata promossa nel corso del mese di Agosto 2024 e si è poi svolta nelle sue fasi operative nel mese di Settembre 2024.
- Progettazione e realizzazione di una Convenzione sperimentale col Centro Servizi Volontariato dell'Emilia-Romagna, con la finalità di promuovere ed ampliare il sistema di welfare locale sul territorio dell'Unione; tale Convenzione è stata stipulata nel mese di Ottobre 2024 e come prima ricaduta ha visto la realizzazione di un evento serale rivolto agli Enti del Terzo Settore per accompagnarli nella conoscenza degli obblighi ed adempimenti correlati all'applicazione del regime IVA per alcune tipologie di attività;
- Progettazione e realizzazione di una Convenzione tra l'Azienda e Caritas Traversetolo, stipulata il 06/12/2024, per interventi di lotta alla povertà, di inclusione e di ascolto di persone in condizioni di fragilità personale e sociale.

#### **OBIETTIVO N. 8: AMPLIAMENTO DELLE PROPOSTE TERRITORIALI DELL'OSSERVATORIO PER LE POLITICHE GIOVANILI DELL'UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE, TRAMITE L'ARRICCHIMENTO DI ATTIVITA' IN AMBITO LUDICO-SPORTIVO ED ESPRESSIVO-ARTISTICOCULTURALE, ED ELABORAZIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI PER LE GIOVANI GENERAZIONI.**

Il conseguimento dell'obiettivo si è realizzato attraverso i seguenti passaggi:

- sono state avviate entro il 15/11/2024, le seguenti proposte territoriali concertate con Associazioni del territorio ed attuate in ambito ludico-sportivo e/o espressivo-artistico-culturale e proposte ai giovani del territorio:
  - Convenzione tra l'Azienda e la Cooperativa Sociale "Global Art Service" già nota come "Arti e Suoni", per l'attuazione di un percorso di educazione musicale durante il periodo estivo rivolto ai giovani del territorio di Montechiarugolo;
  - Progetto sperimentale "Ciclofficina" in collaborazione con la Cooperativa Auroradomus: si tratta di un percorso rivolto ai giovani di Collecchio e consistente nell'apertura di un locale con finalità laboratoriali, dove un volontario esperto in meccanica insieme ad un Educatore accompagnano i giovani in un apprendimento sul campo dei principi di funzionamento meccanico delle biciclette e delle principali tipologie di interventi manutentivi;
  - Progetto "Come rubare colori al vento" in collaborazione con l'Associazione Anellodebole A.P.S., rivolto ai giovani del territorio di Felino e Sala Baganza: si tratta di interventi educativi di strada che usano il gioco e l'intervista come modalità per "rompere il ghiaccio" e costruire una relazione educativa con i ragazzi per poi condurli su iniziative più coinvolgenti in un'ottica educativa;
  - Percorso territoriale predisposto in collaborazione con Unità di Organizzazione Teatrale e denominato "Cronache Ribelli", finalizzato all'attuazione di un laboratorio teatrale a cadenza settimanale per l'intera durata dell'anno scolastico 24/25 rivolto a ragazzi/giovani del territorio di Collecchio.
- è stata completata l'elaborazione del testo della Carta dei servizi per i giovani, che ha visto l'approvazione del Comitato di indirizzo aziendale in occasione della seduta svoltasi in data 13/11/2024 e del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27/11/2024.

#### **OBIETTIVO N. 9: AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE.**

Il CdA con delibera n. 26 del 30 ottobre 2024 ha approvato il Regolamento per la disciplina del conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e consulenza e per l'affidamento di prestazione d'opera professionale a soggetti esterni all'organizzazione di Pedemontana Sociale.

Con riferimento all'implementazione della mappatura dei processi aziendali in chiave di valutazione e prevenzione del fenomeno corruttivo, la stessa è stata realizzata all'interno del PTPCT 2024-2026, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 31/01/2024.

Nello specifico, con riferimento al PTPCT del triennio precedente, si è proceduto all'analisi dei seguenti ulteriori processi (<https://www.unionepe demontana.pr.it/upload/unione par mense 2019/gestionedocumentale/ALLEGATO 3 PTPCT 2024-2026 784 75384.pdf>):

- Area rischio generale “Acquisizione e progressione del personale”:
  - Attivazione di contratti di smart working;
  - Richiesta anticipo TFR;
  - Tirocinio LR 17/2005. Iter amministrativo
- Area rischio generale “Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio”:
  - Fatturazione dei servizi con rimborso a carico di AUSL o del FRNA
  - Servizio di assistenza domiciliare: fatturazione

Si è poi provveduto a organizzare, unitamente all'Ufficio Unico del personale dell'Unione Pedemontana Parmense, la formazione destinata al personale sui temi della prevenzione del fenomeno corruttivo e della trasparenza amministrativa. Per recare meno disagi all'utenza e poter garantire i servizi si è optato per lo svolgimento della formazione tramite un corso formativo erogato in modalità "FAD Asincrona" organizzato dalla Fondazione Promo PA.

Il corso, della durata complessiva di circa 4 ore, ha approfondito, tra le altre, tematiche relative alle misure generali di prevenzione e contrasto al fenomeno corruttivo, al conflitto di interessi, al whistleblowing; per il personale con funzioni direttive (Direttore Generale, responsabili aree tecniche) è stata organizzata una formazione specifica, con un maggior grado di approfondimento della durata complessiva di circa 6 ore. Alla formazione ha partecipato il 93,33% del personale in forza all'Azienda.

#### **OBIETTIVO N. 10: PROGRESSIONE TRA LE AREE.**

Ad esito di un percorso di confronto con le OOSS durante tutto il 2024, CGIL, CISL e UIL, l'Azienda ha approvato il Regolamento disciplinante le progressioni tra le aree successivamente adottato con Atto del Direttore Generale.

#### **OBIETTIVO N. 11: CONVENZIONE TRA L'UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE E L'AZIENDA PEDEMONTANA SOCIALE PER L' ATTRIBUZIONE DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE GENERALI.**

Il CdA con Delibera n. 30 del 27 novembre 2024 ha approvato lo studio di fattibilità per il conferimento del servizio personale dell'Azienda all'Unione Pedemontana Parmense prendendo atto del parere favorevole espresso dal Comitato di Indirizzo nella seduta del 13 novembre 2024.

#### **OBIETTIVO N. 12: MODELLO GOVERNANCE AZIENDA SPECIALE PEDEMONTANA SOCIALE.**

Ad esito di un percorso pluriennale che, in particolare, nel mese di marzo 2024 ha originato una nuova bozza di Statuto condivisa dal Cdl in data 14/02/2024 e discussa dal CdA in data 27/03/2024, si sono sviluppati ulteriori approfondimenti analizzando la possibilità di attribuire la rappresentanza legale e istituzionale in capo al Direttore Generale invece che al Presidente del Consiglio di Amministrazione composto da membri esterni alla Giunta dell'Unione.

Il CdA, con Delibera n. 33 del 18 dicembre 2024 ha preso atto della proposta di modifica dell'attuale Statuto rimandando a successivi incontri in sede di Giunta Unione la concreta adottabilità del nuovo testo.

#### **OBIETTIVO N. 13: REALIZZAZIONE NUOVO SITO INTERNET PEDEMONTANA SOCIALE.**

La pubblicazione ufficiale su piattaforma WORDPRESS è avvenuta il 21/05/2024 <https://www.pedemontanasociale.pr.it/>

#### **OBIETTIVO N. 14: SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELLE AZIONI CORRELATE AL PRONTO INTERVENTO SOCIALE (art. 22, co. 4, L. 328/2000 e art. 7, co. 1, del D. Lgs. 147/2017).**

L'obiettivo è stato ampiamente raggiunto. Nel corso del mese di febbraio si è provveduto alla progettazione del Corso di formazione in materia di Protezione Civile rivolto non solo al personale dei Servizi Sociali, in particolare Assistenti Sociali e Dirigenti della Pedemontana Sociale facenti parte della Funzione di supporto n. 2, ma anche all'équipe del Pronto Intervento Sociale (PR.IN.S.) sovra-distrettuale e al personale dei Servizi Sociali dell'Unione Montana Appennino Parma est e Valli Taro e Ceno. Il percorso formativo è stato accreditato con il riconoscimento di n.9 crediti formativi e n.3 crediti deontologici. Il materiale formativo e la videoregistrazione degli incontri sono stati raccolti e distribuiti a tutti i partecipanti per il tramite del link: <https://www.dropbox.com/scl/fo/6hu8d6hv90w4l3d6adp1g/h?rlkey=lysw55uw77kvi1wddyvwwe9qw&dl=0>. È stato infine somministrato ai partecipanti un questionario di gradimento registrando un ampio apprezzamento da parte del gruppo di lavoro.

### 3) Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Con Delibera del CdA n. 3 del 31/01/2024 è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) per il triennio 2024-2026, secondo quanto disposto dalla L. 190/2012. Il PTPCT 2024-2026 si pone in linea di continuità con il precedente Piano, non apportando modifiche nell'impianto dello stesso, ma proseguendo nel recepimento graduale delle indicazioni contenute nel PNA 2019 e ss.mm.ii. Nell'aggiornamento del Piano, in particolare, si è proceduto ad aggiornare i dati relativi al contesto interno ed esterno entro cui si svolge l'attività di Pedemontana Sociale; per ciò che attiene il contesto esterno sono stati analizzati, in aggiunta ai dati di carattere economico e relativi al profilo criminologico, dati relativi a fenomeni di carattere sociale che maggiormente influenzano il lavoro dell'Ente (a titolo esemplificativo dati sulla violenza di genere, dati relativi alla criminalità minorile). In aggiunta, allo scopo di giungere ad una graduale completezza concernente la mappatura dei processi, anche nell'aggiornamento per il triennio 2024-2026 è stata ampliata la mappatura degli stessi; nello specifico sono stati analizzati processi rientranti nell'area di rischio "Acquisizione e progressione del personale" e nell'area di rischio "Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio", secondo la metodologia di analisi e valutazione del rischio corruttivo già adottata nelle precedenti annualità, basata sull'analisi degli indicatori di rischio (Key risk indicators). Si è quindi proceduto alla redazione della Relazione annuale del RPCT con riferimento all'annualità 2024. La relazione, redatta secondo il modello reso disponibile da ANAC con comunicato del Presidente del 29 ottobre 2024, è stata approvata con delibera del CdA n. 2 del 29/01/2025.

Dalla relazione emerge un quadro sostanzialmente positivo, in cui non si rinvencono criticità specifiche. Si evidenzia in particolare che è stato svolto il monitoraggio infrannuale del PTPCT, così come è stata monitorata a cadenza trimestrale la sezione trasparenza del sito istituzionale; non si segnalano comportamenti a rischio corruttivo nel corso del 2024, così come non si sono registrate violazioni del codice di comportamento. Nel 2024 è stata ricevuta una sola istanza di accesso civico generalizzato volta a conoscere la spesa dell'ultimo triennio in materia di formazione, mentre non sono giunte istanze di accesso civico semplice.

Come ogni anno è stata organizzata la formazione in materia di etica, anticorruzione e trasparenza amministrativa: il corso della durata di 4 ore (6 per gli incaricati di EQ e il Direttore Generale) ha visto la partecipazione del 93,3% del personale in forza all'Azienda. Tale formazione ha approfondito i temi del processo di analisi e contenimento del rischio corruttivo, del whistleblowing, della trasparenza oltre che gli aggiornamenti apportati al codice di comportamento (DPR 81/2023).

#### **4) Misure di adeguamento al Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati e al D.Lgs 196/2003 così come modificato e integrato dal D.Lgs 101/2018**

La protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali è un diritto fondamentale riconosciuto a livello europeo e che trova tutela nella normativa italiana nel D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018, cosiddetto Codice Privacy.

Pedemontana Sociale tratta, in ragione dell'attività svolta, una molteplicità di dati personali, anche di carattere particolare, di utenti, dipendenti, collaboratori e fornitori. Conseguentemente sono state adottate misure tecniche e organizzative adeguate e conformi ai principi e alle disposizioni del GDPR, secondo un approccio di privacy by design e di responsabilizzazione diretta (articolo 25 del Regolamento), avendo cura di considerare il contesto specifico di riferimento, sia per quanto riguarda le finalità e le modalità del trattamento, sia per quanto concerne le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

Nel corso del 2024 si è lavorato nell'ottica del mantenimento e monitoraggio del sistema di tutela dei dati personali implementato nel corso delle annualità precedenti. Da segnalare in particolare che nel 2024 è stato affidato l'incarico di data protection officer (DPO) ad un nuovo fornitore, lo studio Cervato Law & Business, con contratto biennale 2024-2026. Dall'audit svolto con il nuovo DPO è emerso un adeguato livello di conformità al dettato normativo, fatti salvi alcuni aspetti che saranno oggetto del lavoro in ambito di trattamento dei dati nel corso dell'anno 2025.

Nell'anno 2024 non si sono verificati episodi di data breach noti o comunque meritevoli di annotazione nel registro dedicato; non sono altresì pervenute istanze di esercizio dei diritti riconosciuti dalle disposizioni del GDPR.

## 5) Il Territorio e la popolazione

Collecchio Kmq	Felino Kmq	Sala Baganza Kmq	Montechiarugolo Kmq	Traversetolo Kmq	Tot. Kmq
58,79	38,31	30,91	48,01	54,61	230,63



Come ogni anno l'**Osservatorio demografico della Provincia di Parma** ha pubblicato un report relativo alla popolazione residente: al 1° gennaio 2024 abitano nella nostra provincia 458.924 persone, dato che condensa due primati: il maggior aumento dal 2011 con 4.289 residenti in più rispetto al 2023 (+ 0,94%) e il più alto numero di residenti in assoluto. Questa crescita è particolarmente significativa perché si inserisce in un quadro generale di difficoltà demografica; il report **Popolazione residente e dinamica demografica – Anno 2024** presentato dall'ISTAT il 16/12/2024 conferma la continua diminuzione della popolazione italiana: al 31 dicembre 2023 la popolazione abitualmente dimorante in Italia conta 58.971.230 individui, dato inferiore di 25.971 unità rispetto alla stessa data dell'anno precedente, con una riduzione dello 0,4 per mille. Da tale report si evince come il dato nazionale registri andamenti demografici piuttosto disomogenei: perdono popolazione le regioni del Centro-Sud, mentre le regioni del Nord-Ovest (+ 2,3 per mille) e del Nord-Est (+ 2,00 per mille) registrano incrementi positivi. Tra le Regioni, la nostra si assesta al terzo posto per crescita (+ 0,40%), preceduta dal Trentino Alto Adige e dalla Lombardia.

L'aumento della popolazione della provincia di Parma è dovuto, come accade ormai da molti anni, soprattutto al **saldo migratorio positivo** (iscritti meno cancellati nelle anagrafi comunali, sia italiani



Comune	Residenti al 01/01/2023	Residenti al 01/01/2024	Percentuale di crescita/decrecita
Collecchio	14.788	14.846	+ 0,40%
Felino	9.204	9.206	+ 0,00%
Montechiarugolo	11.299	11.318	+ 0,20%
<b>Sala Baganza</b>	<b>5.909</b>	<b>5.956</b>	<b>+ 0,80%</b>
Traversetolo	9.613	9.679	+ 0,70%
<b>Totali</b>	<b>50.813</b>	<b>51.005</b>	<b>+ 0,38%</b>

**Analizzando la serie storica** della popolazione che negli **ultimi dieci anni** ha fissato la propria residenza nel nostro territorio, possiamo constatare un **aumento dei residenti di 4,75 punti percentuali, pari a 2.312 persone in più**; tale trend è superiore a quello registrato nella provincia di Parma nello stesso arco temporale (+ 14.639 persone, pari a un incremento del + 3,30%).

Anno	Collecchio	Felino	Montechiarugolo	Sala Baganza	Traversetolo	Totali
<b>2014</b>	14.223	8.748	10.764	5.519	9.439	48.693
<b>2015</b>	14.295	8.762	10.791	5.558	9.452	48.858
<b>2016</b>	14.430	8.800	10.836	5.560	9.428	49.054
<b>2017</b>	14.593	8.854	10.880	5.598	9.484	49.409
<b>2018</b>	14.673	8.769	10.986	5.624	9.482	49.534
<b>2019</b>	14.749	9.010	11.114	5.680	9.533	50.086
<b>2020</b>	14.693	9.147	11.178	5.727	9.597	50.342
<b>2021</b>	14.650	9.167	11.163	5.752	9.589	50.321
<b>2022</b>	14.659	9.201	11.238	5.828	9.501	50.427
<b>2023</b>	14.788	9.204	11.299	5.909	9.613	50.813
<b>2024</b>	<b>14.846</b>	<b>9.206</b>	<b>11.318</b>	<b>5.956</b>	<b>9.679</b>	<b>51.005</b>

Il citato Report dell’**Osservatorio demografico della Provincia di Parma** analizza anche la struttura demografica che implica diverse conseguenze sui servizi di cui la comunità decide di dotarsi, con particolare riferimento alle età scolari e alla popolazione anziana.

Osservando **le fasce di età scolare della popolazione** provinciale si rileva che nell’ultimo anno cresce notevolmente quella di riferimento per la scuola superiore (14-18 anni) raggiungendo i 21.775 ragazzi (570 ragazzi in più, pari al +2,7%); si tratta di una tendenza in corso ormai da vari anni, che ha avuto come apice il 2014 con una crescita di questa fascia del 18,8% (+ 3.449 ragazzi).

Il 2024 porta anche due dati “a sorpresa”: diminuiscono infatti, rispetto all’anno precedente, le altre fasce d’età scolari (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) mentre cresce la classe di età che afferrisce agli asili nido (86 bambini in più, pari al +0,9%), dopo un calo durato 12 anni.

**La popolazione anziana provinciale cresce** in tutte le fasce di età considerate e questo si accompagna a un secondo dato importante: **in provincia di Parma l'aspettativa di vita alla nascita nel 2023, con un valore di 83,9 anni, ha superato i livelli pre-Covid dell'anno 2019.** Considerando l'evoluzione dell'aspettativa di vita alla nascita nel lungo periodo, ci troviamo di fronte ad un aumento straordinario: nel 1992 l'aspettativa di vita alla nascita in provincia di Parma era di 77,2 anni, nel 2023 abbiamo 6,7 anni in più; in Emilia-Romagna nello stesso periodo si sono guadagnati 6,1 anni e in Italia 5,9.

Questo fondamentale indicatore era drasticamente diminuito nel 2020, anno iniziale della pandemia, per poi risalire negli anni successivi; con l'ultimo dato del 2023 si sono riguadagnati, rispetto al 2020, circa 2 anni e mezzo di aspettative di vita.

Un ulteriore concetto a cui si può accennare è quello di **"aspettativa di vita in buona salute"**: secondo il rapporto dell'Eurostat *"Sustainable development in the European Union"* del 2023 un bambino nato in Italia nel 2020 si può aspettare di vivere in buona salute o senza gravi problemi in media 68 anni; meglio di noi solo la Svezia con 72,7 anni e Malta 70,5 anni (la media UE è di 64 anni).

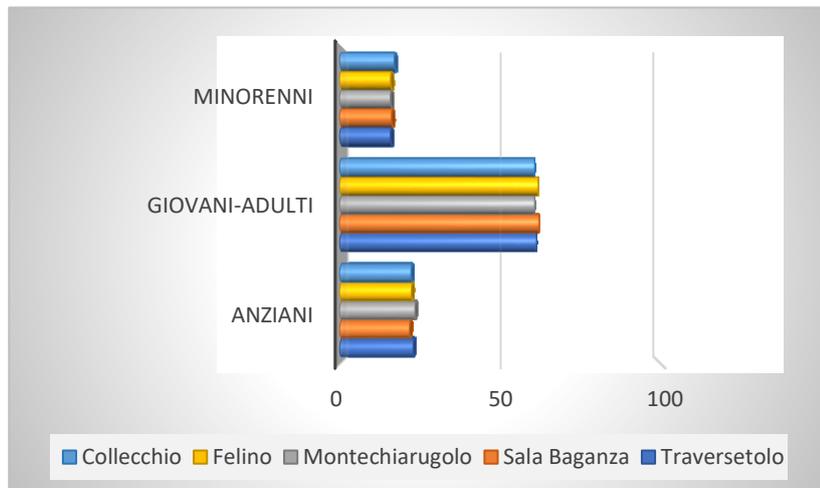
Il Report provinciale pubblicato lo scorso anno ha precisato il concetto di anzianità: anche se tradizionalmente i 65 anni sono stati considerati la soglia oltre la quale si definisce "anziana" una persona, secondo la Società Italiana di Geriatria e Gerontologia (SIGG), questa soglia va spostata ai 75 anni, dato che "un 65enne di oggi ha la forma fisica e cognitiva di un 40-45enne di 30 anni fa e un 75enne quella di un individuo che aveva 55 anni nel 1980".

Di seguito si riportano i dati relativi alla **popolazione minorenni** (0-17 anni), ai **giovani e agli adulti** (18-64 anni) e alla **popolazione anziana** (over 65 anni) residenti nel territorio dei cinque Comuni dell'Unione al 01/01/2024.

Comune	Minori		Giovani e Adulti		Anziani		Totali
	n.	%	n.	%	n.	%	
<b>Collecchio</b>	2.533	<b>17,06</b>	9.005	60,66	3.308	22,28	14.846
<b>Felino</b>	1.462	15,89	5.684	61,74	2.060	22,37	9.206
<b>Montechiarugolo</b>	1.796	15,86	6.865	60,66	2.657	<b>23,48</b>	11.318
<b>Sala Baganza</b>	964	16,18	3.694	<b>62,02</b>	1.298	21,80	5.956
<b>Traversetolo</b>	1.534	15,85	5.927	61,24	2.218	22,91	9.679
<b>Totali</b>	8.289	16,26	31.175	61,13	11.541	22,63	<b>51.005</b>

Nel territorio dell'Unione Pedemontana Parmense lo scorso anno tutte e tre le fasce di età evidenziavano un incremento che quest'anno è registrabile soltanto per i maggiorenni: **cregono** infatti **sia**

**i giovani e gli adulti (+ 0,48%) che, in modo più consistente, gli anziani (+ 1,47%); i minorenni calano di 122 unità, pari a - 1,45%** in un trend di decrescita già evidenziato gli anni scorsi, seppure



non in modo così significativo. I cinque Comuni registrano dati sostanzialmente uniformi, con la **percentuale più alta di minorenni** rispetto alla popolazione residente attestata a **Collecchio col 17,06%**, e la **più bassa a Traversetolo con il 15,85%**. **Sala Baganza** si conferma il Comune con la più alta percen-

tuale di **giovani e adulti** in rapporto ai residenti, allontanandosi di quasi un punto e mezzo percentuale da Collecchio e Montechiarugolo; quest'ultimo, come da diversi anni a questa parte, conferma invece il **primato** per quanto concerne la **popolazione anziana** che rappresenta il **23,48%** del totale dei residenti, contro una **media** sovra comunale del **22,63%**.

Il citato Report sulla popolazione residente in **Provincia di Parma** registra al 1° gennaio 2024 la **crescita della popolazione straniera** dopo il calo dello scorso anno, superando abbondantemente le 70.000 persone, per la precisione 70.675 residenti, il 15,4% del totale della popolazione provinciale. L'aumento è stato di 1.618 persone rispetto all'anno precedente (+ 2,4%), una crescita percentuale significativa, ma comunque decisamente inferiore ai dati registrati tra 1995 e 2009, quando l'incremento era rimasto costantemente sopra il 10%, con picchi del 20%. Questa diminuzione dell'afflusso di nuovi residenti stranieri ha coinciso con il rallentamento della crescita della popolazione complessiva.

Il Comune in cui gli **stranieri sono aumentati in percentuale maggiore è Tizzano val Parma** (+ 9,9%, + 32 residenti), che infatti si colloca tra quelli in cui la popolazione complessiva cresce maggiormente. Al secondo posto troviamo Polesine Zibello (+ 9,7%, + 43 residenti) e poi Bore (+ 9,6, + 5 residenti), in crescita come popolazione complessiva dopo 10 anni di cali consecutivi. A seguire Bedonia (+ 9,2 + 22 residenti), e poi Valmozzola (+ 7,7%, + 3 residenti). A parte Polesine Zibello, questi Comuni appartengono tutti all'area montana: poiché questo dato si registra già da alcuni anni, sembra che l'afflusso di stranieri nei Comuni montani non sia un fatto episodico; è infatti probabile che

i cittadini stranieri che scelgono di risiedere nei Comuni montani siano attirati dal costo della vita più basso, in particolare per quanto concerne i canoni di locazione delle abitazioni, rispetto ai centri urbani più grandi.

Pur confermando la tendenza degli anni passati a una certa disomogeneità tra i Comuni, **la popolazione di origine straniera residente nel territorio dell'Unione cresce complessivamente di 51 persone**; l'anno scorso soltanto a Sala Baganza e Traversetolo il loro numero era in aumento, mentre quest'anno l'aumento è generalizzato tranne a Traversetolo, che registra un decremento di 45 persone.

Comune	Residenti stranieri al 01/01/2023	Residenti stranieri al 01/01/2024	Percentuale di crescita/decrecita
Collecchio	1.642	1.670	+ 1,71%
Felino	1.144	1.156	+ 1,50%
Montechiarugolo	1.299	1.331	+ 2,47%
Sala Baganza	851	875	<b>+ 2,82%</b>
Traversetolo	1.334	1.289	- 3,38%
<b>Totali</b>	<b>6.270</b>	<b>6.321</b>	<b>+ 0,82%</b>

Rispetto alla popolazione residente, la **componente straniera rappresenta il 12,40% del totale**, al di sotto di 3 punti percentuali rispetto alla media provinciale dove si attesta, come detto, al 15,40%.

Comune	Residenti totali al 01/01/2023	Di cui stranieri	Percentuale sul totale della popolazione	Residenti totali al 01/01/2024	Di cui stranieri	Percentuale sul totale della popolazione
Collecchio	14.788	1.642	11,10%	14.846	1.670	11,25%
Felino	9.204	1.144	12,42%	9.206	1.156	12,56%
Montechiarugolo	11.299	1.299	11,50%	11.318	1.331	11,76%
Sala Baganza	5.909	851	14,40%	5.956	875	14,70%
Traversetolo	9.613	1.334	13,88%	9.679	1.289	13,32%
<b>Totali</b>	<b>50.813</b>	<b>6.270</b>	<b>12,34%</b>	<b>51.005</b>	<b>6.321</b>	<b>12,40%</b>

## 6) Le politiche abitative

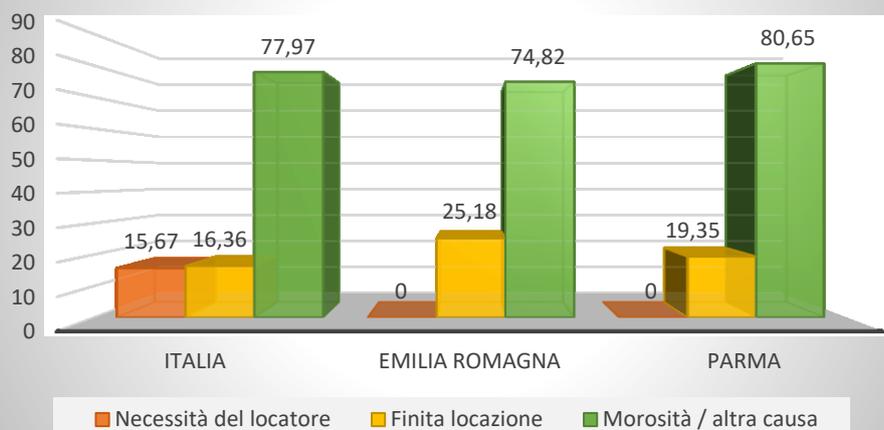
Gli ultimi dati pubblicati **dall'Ufficio Centrale di Statistica del Ministero dell'Interno** evidenziano **per l'Emilia-Romagna una diminuzione significativa del numero dei provvedimenti di sfratto emessi negli ultimi dieci anni**: se infatti i provvedimenti emessi nel 2013 ammontavano a 7.642, tale dato è sceso costantemente registrando, al 31/12/2020, quota 3.086 (con una diminuzione di quasi il 60% rispetto a 7 anni prima). Nel 2021 e nel 2022 tale flessione negativa ha registrato un blando rialzo dei provvedimenti di sfratto emessi in Regione, con un netto aumento, al 31/12/2022, sia delle richieste di esecuzione (12.033, corrispondenti a un incremento del 191,51%) sia degli sfratti eseguiti che a livello regionale sono stati 2.698, il 191,05% in più rispetto all'anno precedente. Anche a livello provinciale si assiste a un analogo fenomeno: **al 31/12/2022 i dati riferiti alla Provincia di Parma sono infatti fortemente e organicamente in aumento con gli sfratti eseguiti passati da 158 a 287 (+ 81,65%), i provvedimenti di sfratto emessi da 369 a 606 (+ 64,23%) e le richieste di esecuzione presentate all'Ufficiale Giudiziario da 624 a 935 (+ 49,84%).**

**Tali dati non possono essere decontestualizzati**, ricordando necessariamente che la crisi scaturita dalla pandemia da **Covid-19** ha visto l'emanazione di **diversi decreti tra il 2020 e il 2021** che, tra le altre cose, hanno **sospeso i provvedimenti di rilascio degli immobili** fino al 30/06/2020 e, successivamente, fino al 31/12/2021; si tratta del DL 18/2020 (il cosiddetto Decreto Cura Italia) convertito nella L. 27/2020, del DL 183/2020 (Decreto Milleproroghe) e del DL 21/2021 (Decreto Sostegni).

Dal 01/01/2022 le procedure di sfratto sono invece riprese.

**La situazione al 31/12/2023**, ultimo dato disponibile e pubblicato il 07/10/2024 dall'Ufficio Centrale di Statistica del Ministero dell'Interno, **registra una nuova battuta d'arresto** sia a livello regionale che provinciale: **in Regione** i provvedimenti emessi sono 2.795, il 16,52% in meno rispetto all'anno precedente; il dato è ancor più in caduta libera per quanto concerne le richieste di esecuzione (8.538, il -29,05%) e gli sfratti eseguiti (1.853, -31,21%); **in discesa anche i dati provinciali** con un'inversione di tendenza rispetto a quanto avviene in Regione: sono infatti specialmente i provvedimenti emessi a diminuire (460, il 24,09% in meno), mentre appare più contenuta la flessione negativa di richieste di esecuzione (881, - 5,78%) e il numero di sfratti eseguiti (247, - 13,94%).

## Provvedimenti di sfratto emessi



La consistenza del patrimonio immobiliare pubblico dei cinque Comuni dell'Unione al 31/12/2024, di seguito schematizzata in tabella, conserva una certa rilevanza in un contesto nel quale la locazione privata ha raggiunto margini di

accessibilità davvero limitati, in termini di alloggi disponibili e canoni sostenibili:

Comune	Proprietario	Categoria	Totale
<b>COLLECCHIO</b>	COMUNE DI COLLECCHIO (ERP)	Alloggi	163
	COMUNE DI COLLECCHIO (escluso da ERP – Bando Dopo di Noi)	Alloggi	1
	PARMABITARE Soc. Cons. R.L. (ERS)	Alloggi	10
<b>FELINO</b>	COMUNE DI FELINO (ERP)	Alloggi	52
	PARMABITARE Soc. Cons. R.L. (ERS)	Alloggi	10
<b>MONTECHIARUGOLO</b>	COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (ERP)	Alloggi	43
	PARMABITARE Soc.Cons.R.L. (ERS)	Alloggi	8
	COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (ERS)	Alloggi	5
<b>SALA BAGANZA</b>	COMUNE DI SALA BAGANZA (ERP)	Alloggi	52
<b>TRAVERSETOLO</b>	COMUNE DI TRAVERSETOLO (ERP)	Alloggi	43
	PARMABITARE Soc.Cons.R.L. (ERS)	Alloggi	16
	PARMABITARE Soc.Cons.R.L. (Escluso ERS – Bando Dopo di Noi)	Alloggi	1
<b>Totale patrimonio di ERP</b>			<b>351</b>
<b>Totale patrimonio di ERS</b>			<b>51</b>
<b>Totale patrimonio Bando Dopo di Noi</b>			<b>2</b>
<b>Totale complessivo</b>			<b>404</b>

La tabella sopra riportata comprende tutta l'Edilizia Pubblica presente sul territorio con la distinzione tra il patrimonio di ERP (Edilizia Residenziale Pubblica) e di ERS (Edilizia Residenziale Sociale); se le politiche abitative relative all'ERP sono affidate all'Azienda mediante il vigente Contratto di

Servizio e per il tramite della gestione diretta di Acer di Parma, la gestione del patrimonio di ERS è invece ancora in capo ai Comuni dell'Unione fatta eccezione per il Comune di Montechiarugolo che, nel corso del 2022, ha conferito all'Azienda cinque nuovi alloggi destinati all'ERS mediante bando di concorso. In tabella sono stati altresì inseriti due alloggi esclusi dalle assegnazioni di ERP/ERS poiché destinati al progetto distrettuale *Habitability* affidato all'Azienda per il territorio dell'Unione e finalizzato a percorsi di *co-housing* di persone con disabilità ai sensi della Legge 112/2016 (cd. Legge sul "Dopo di Noi").

Permane, benché numericamente ridimensionata, una **criticità correlata agli alloggi pubblici non locati**: nel 2021 erano ben 41 (poco meno del 12% del totale), arrivando a quasi dimezzare il dato negli anni successivi e attestandosi a gennaio 2025 a 25 alloggi di Erp sfitti in attesa di ripristino. Le unità abitative non locate verranno in parte ripristinate coi fondi ordinari e in parte utilizzando il fondo *ex art. 36* della LR 24/2001.

Il patrimonio pubblico dei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense, risorsa abitativa fondamentale per la cittadinanza, è costituito da immobili prevalentemente datati e che pertanto evidenziano uno stato manutentivo in progressivo invecchiamento; la Regione, in un recente passato, ha stanziato fondi per l'adeguamento degli immobili pubblici promuovendo l'abbattimento delle barriere architettoniche, l'efficientamento energetico e l'adeguamento sismico. Dal 2020 (Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 22 del 29/07/2020) ha però avviato un annuale programma straordinario di recupero degli alloggi di ERP sfitti con tre finalità:

- assegnare a nuovi nuclei familiari presenti nelle graduatorie comunali alloggi pubblici attualmente sfitti e non in corso di manutenzione;
- rispondere prioritariamente a una diffusa e pressante richiesta di fabbisogno abitativo su tutto il territorio regionale;
- supportare il rilancio della filiera legata all'edilizia, da tempo fortemente colpita da una grave crisi di settore.

Questo fondamentale sostegno da parte della Regione non può tuttavia compensare:

- 1) il progressivo invecchiamento del patrimonio;
- 2) la limitata capienza dei budget ordinari (di norma pari, come detto estesamente a seguire, al 35% del monte canoni annuo);
- 3) la capienza del fondo *ex art. 36* LR 24/2001 e ss.mm.ii. utilizzato per finanziare gli interventi straordinari di maggior urgenza e consistenza economica;

4) il naturale *turn over* dell'utenza che obbliga, preliminarmente alla nuova assegnazione degli alloggi sfitti, al controllo ed eventuale adeguamento degli impianti elettrico e gas; a tali verifiche obbligatorie, si aggiungono alcuni adeguamenti prescritti per ragioni di sicurezza (pannellatura porte, innalzamento parapetti) e altri consigliati (sostituzione di caldaie installate da più di un decennio o di serramenti con vetri singoli preferibilmente da sostituire con serramenti con vetrocamera, più performanti e sicuri).

È importante altresì aggiungere che il settore dell'edilizia ha risentito negli ultimi anni di oggettive difficoltà nell'approvvigionamento dei materiali fin dai mesi successivi alla pandemia per gli evidenti periodi di sospensione delle fasi di produzione dei componenti e dei loro trasporti.

A questo periodo è seguito nel 2021 l'anomalo aumento dei prezzi causato dai ritardi e dalle richieste del mercato, aggravato soprattutto dall'avvio esponenziale dei cantieri soggetti ai benefici fiscali promossi dalle normative nazionali (bonus facciate, ecobonus, sismabonus, superbonus 110%, ...).

Da ultimo, un ulteriore aggravio delle fasi di produzione e del costo dei prodotti anche in edilizia è stato causato dagli aumenti dell'energia a seguito degli eventi bellici in Ucraina a partire dall'inizio del 2022.

Lo Stato e la Regione Emilia Romagna durante questi ultimi anni hanno preso atto delle necessità di revisione e adeguamento dei prezzi per i cantieri e anche per i progetti in corso tramite normative specifiche, aggiornamento dei prezziari e attivazione di fondi integrativi; ciononostante le stazioni appaltanti hanno maggiormente evidenziato la necessità di incrementare i quadri economici degli interventi stimati e finanziati con nuovi criteri e prezzi, tendenza che comporta l'erosione quando non l'azzeramento dei budget prima ritenuti sufficienti a coprire il fabbisogno di quanto pianificato.

I citati fondi regionali straordinari integrano quelli annualmente destinati alle manutenzioni ordinarie, calcolati, insieme al fondo del "pronto intervento", sul 35% del monte-canoni, e assai limitati rispetto alle esigenze reali di un patrimonio che sta inesorabilmente invecchiando. Poiché, come detto, il **fondo per le manutenzioni** si costituisce su base **percentuale sul monte-canoni**, va da sé che il Comune con un fondo complessivo (manutenzioni ordinarie e "pronto intervento") più capiente (a fronte però di un maggior numero di alloggi da ripristinare annualmente) è **Collecchio, con un budget per il 2025 pari a € 73.600, seguito da Felino con € 22.750, Sala Baganza con € 20.010, Traversetolo con € 20.000 e Montechiarugolo con un budget di € 19.100**. Si segnala infine che, per ottimizzare il budget disponibile, dal 2017 si è deciso di escludere, laddove possibile, piccole opere di manutenzione ordinaria (per esempio il tinteggio) dai ripristini.

Nel 2021 si è tentato altresì di avviare, in favore del patrimonio pubblico dell'Unione, importanti interventi di riqualificazione energetica nell'alveo del super bonus 110%, ma il solo cantiere iniziato e concluso è stato quello di un immobile interamente pubblico e sito in via Cocconi a Traversetolo, con un notevole impatto sul fondo ex art. 36 del Comune, come si evince dalla seguente tabella:

€ 949.184,05	accesso agli incentivi statali "Superbonus 110%" di cui all'Art. 119 del D.L.34/2020 convertito con modificazioni nella L.77/2020 e ss.mm.ii.
€ 105.927,99	accesso agli incentivi statali "Bonus facciate 90%" di cui agli Art.1 commi 219 e 220 della L.160/2019 del 27 dicembre 2019 e ss.mm.ii. + Bonus facciate 60%
€ 221.405,65	le lavorazioni che non ricadono nei superbonus fiscali sono a carico dei fondi di finanziamento di cui all'art. 36 L.R. 24/2001 (progetto principale + prima variante + risultanze di collaudo)
€ 1.276.517,69	TOTALE

Il patrimonio pubblico dell'Unione è altresì stato ricompreso nell'ambito del Programma regionale denominato "Sicuro, Verde e Sociale. Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" parte del piano nazionale per gli investimenti complementari del PNRR (D.L. 6 maggio 2021, n. 59): è infatti in corso di attuazione presso l'edificio di proprietà del Comune di Montechiarugolo denominato Ex Scuola di Tripoli, in via Morzola 24 – Loc. Tripoli, l'intervento di riqualificazione energetica e sismica e di realizzazione di n. 3 alloggi di edilizia residenziale pubblica.

L'appalto integrato di progettazione ed esecuzione ha concluso il suo iter approvativo di progetto e di inizio lavori a giugno 2023.

L'importo complessivo del quadro economico è pari a € 800.146,04 di cui € 769.000,00 dei fondi del programma "Sicuro, Verde e Sociale. Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" ed € 31.146,04 del "Fondo per l'avvio delle opere indifferibili-Anno 2022" nazionale (Decreto MEF del 28/03/2023).

I lavori sono in corso di esecuzione e se ne prevede l'ultimazione per l'estate del 2025.

Dopo la battuta d'arresto registrata nel 2020, negli anni successivi le **assegnazioni di alloggi di Erp** hanno ricominciato a crescere, attestandosi nel 2024 a quota **venti nuovi contratti**: il Comune col maggior numero di nuove assegnazioni si conferma Collecchio con dieci nuovi contratti, a seguire Felino e Traversetolo con tre nuovi contratti ciascuno; chiudono Sala Baganza e Traversetolo con due assegnazioni ciascuno.

Osservando la nazionalità degli assegnatari (coloro cioè che hanno sottoscritto il contratto di locazione in alloggi di ERP) è anche possibile registrare la netta prevalenza della componente italiana rispetto a quella di origine straniera: la prima rappresenta infatti oltre il 75% del totale.

COMUNE	ASSEGNATARI DI NAZIONALITÀ ITALIANA	ASSEGNATARI DI NAZIONALITÀ STRANIERA	TOTALE
COLLECCHIO	125	35	160
FELINO	33	22	55
MONTECHIARUGOLO	42	9	51
SALA BAGANZA	32	10	42
TRAVERSETOLO	39	12	51
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>271</b>	<b>88</b>	<b>359</b>

È bene ricordare, in sintesi, che tali **assegnazioni** sono state disposte sulla base delle **graduatorie** elaborate da **Acer** di Parma e approvate dalla Commissione di cui all'Art. 7 del vigente Regolamento per l'assegnazione, la mobilità e la permanenza di alloggi di Erp approvato con delibera n. 7 del 01/02/2017 del Consiglio dell'Unione Pedemontana Parmense. Il punteggio assegnato si basa su:

- a) **Condizioni oggettive** (riferibili a situazioni di grave disagio abitativo, a provvedimenti esecutivi di sfratto, a sistemazioni precarie derivanti da provvedimenti esecutivi di sfratto);
- b) **Condizioni soggettive** (numero dei componenti del nucleo, presenza di persone anziane o portatrici di deficit, valore ISEE e percentuale d'incidenza di tale valore sul canone di locazione, possesso della condizione di rifugiato e anzianità sul territorio);
- c) **Condizioni particolari** con punteggi negativi relativi alla cattiva conduzione di alloggi precedentemente assegnati o all'occupazione abusiva di alloggi pubblici o privati.

## 7) Il lavoro

L'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna, pubblicando il rapporto annuale sul mercato del lavoro in Provincia di Parma nel 2023, evidenzia come in quell'anno la crescita economica, dopo un biennio 2021-2022 caratterizzato da una dinamica particolarmente sostenuta, abbia evidenziato un rallentamento sia a livello nazionale, sia regionale che territoriale. A livello nazionale la crescita del PIL reale si è attestata attorno al +0,9%, dinamica in linea con quella dell'Emilia-Romagna. Sull'andamento hanno influito vari fattori: l'inflazione (che, sebbene in rallentamento, si è mantenuta al di sopra del livello medio registrato negli anni che hanno preceduto il 2021) e l'instabilità geopolitica internazionale (con alcune aree particolarmente problematiche: guerra tra Russia e Ucraina; conflitto israelo-palestinese; tensioni nel Mar Rosso). Lo stesso effetto è visibile nell'andamento del valore aggiunto della provincia di Parma: dopo la crescita del 2022, stimata da Prometeia attorno al 3,4%, il valore aggiunto reale provinciale dovrebbe aver chiuso il 2023 con una variazione positiva pari allo 0,9%.

Secondo le stime della Rilevazione sulle forze di lavoro di ISTAT, in provincia di Parma nella media 2023 si rileva una stazionarietà della popolazione attiva e una contestuale crescita della componente inattiva in età lavorativa (+2,3%). Lo stock medio degli occupati è stimato in crescita (da 208 mila persone nel 2022 a 212mila nel 2023), grazie all'incremento dell'occupazione dipendente. A differenza di quanto osservato nel precedente triennio, risultano in diminuzione le persone in cerca di occupazione: dalle 12 mila unità del 2022 alle 9 mila del 2023. Relativamente agli indicatori del mercato del lavoro, il tasso di occupazione (15-64 anni) per la provincia di Parma è pari al 71,5% (71,1% nel 2022), con un divario di 18,1 punti percentuali tra i due generi (80,5% il tasso maschile, 62,4% quello femminile). Risulta in diminuzione il tasso di disoccupazione, stimato al 4% (dal 5,3% del 2022), valore che risulta inferiore a quello regionale (5%), con un divario di genere pari a 3,9 punti percentuali (rispettivamente, 6,2% il tasso femminile, 2,3% quello maschile). Infine, il tasso di inattività (15-64 anni) è stimato al 25,4% (in leggera crescita rispetto al 24,9% del 2022), con un divario di genere di 15,7 punti percentuali, in aumento di due punti rispetto al 2022.

Per quanto riguarda i flussi di lavoro, al 31 dicembre 2023, il bilancio annuale tra attivazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro nei dati SILER delle CO conferma la crescita del lavoro dipendente in provincia di Parma, con un saldo positivo pari a + 3.350 posizioni. Tra le tipologie contrattuali dipendenti, la crescita delle posizioni di lavoro è stata trainata dal lavoro permanente (sono state 4.321 le posizioni di lavoro a tempo indeterminato in più, alle quali si aggiungono le 324 in apprendistato), che ha più che compensato la dinamica negativa del lavoro a termine (tra queste, le posizioni a

tempo determinato sono diminuite di 789 unità, quelle riguardanti il lavoro somministrato a tempo determinato di 506 unità). A livello settoriale, il maggiore contributo alla crescita delle posizioni dipendenti nell'anno è stato fornito dall'industria in senso stretto (+ 1.203 unità), seguono il commercio, alberghi e ristoranti (809 unità in più), le altre attività dei servizi (+ 708 unità) e le costruzioni (+ 519 unità); positivo, ma meno significativo, il saldo dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (+111 unità). Da segnalare, infine, l'incremento del lavoro intermittente (+169 unità), che rafforza i risultati conseguiti nel biennio precedente (+ 1.077 unità complessivamente), dovuto esclusivamente al saldo positivo delle attività turistiche (+ 194 unità) e la nuova dinamicità del lavoro parasubordinato che – per effetto dell'introduzione, a partire dal 1 luglio 2023, dell'obbligo in capo alle società e associazioni sportive dilettantistiche di invio delle comunicazioni obbligatorie per le collaborazioni coordinate e continuative – ha evidenziato una significativa crescita sia dei flussi contrattuali, sia del saldo annuale (2.984 unità in più nel corso del 2023).

Dal 01/01/2018 i dati disponibili sul mercato del lavoro a livello provinciale e comunale sono confluiti in nuove rivelazioni curate e pubblicate dal sito dell'Agenzia regionale per il lavoro; tali rilevazioni prendono in esame i flussi di Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) e i flussi di attivazione dei rapporti di lavoro. In particolar modo si specifica che, in merito al flusso delle DID, i dati presentati sono desunti dal Sistema informativo Lavoro Emilia-Romagna (SILER) dove confluiscono le dichiarazioni di immediata disponibilità al lavoro (DID) rilasciate presso i Centri per l'impiego oppure on-line dalle persone che sono sia prive di un'occupazione sia immediatamente disponibili a cercare e/o a svolgere un'attività lavorativa. Il rilascio della DID permette di usufruire delle prestazioni di politica attiva del lavoro erogate dalla rete territoriale dei servizi per l'impiego. I dati di flusso sulle DID sono una misura della «disoccupazione amministrativa» e sono soggetti ad un "variabilità" legata al periodo in cui vengono estratti dal SILER. Il territorio preso a riferimento si riferisce al domicilio delle persone che hanno rilasciato la DID.

FLUSSO di Dichiarazioni di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) per nazionalità e domicilio nella provincia di Parma. Anno 2023, valori assoluti

Comune	Italiani	Stranieri	Totale
COLLECCHIO	114	54	168
FELINO	89	32	121
MONTECHIARUGOLO	80	35	115
SALA BAGANZA	45	26	71
TRAVERSETOLO	86	45	131
<b>Totale</b>	<b>414</b>	<b>192</b>	<b>606</b>

In merito ai flussi di attivazione dei rapporti di lavoro, i dati presentati sono desunti dal Sistema informativo Lavoro Emilia-Romagna (SILER) dove confluiscono le Comunicazioni obbligatorie trasmesse dalle imprese private e dalle istituzioni pubbliche riferite ai movimenti del personale in entrate e in uscita. L'universo osservato è costituito dagli avviamenti al lavoro con posizioni contrattuali alle dipendenze in senso stretto (tempo indeterminato, determinato, somministrato, apprendistato), intermittente ovvero parasubordinato. Nell'ambito del lavoro dipendente si è distinto il rapporto di lavoro intermittente in quanto la loro attivazione non corrisponde all'inizio effettivo della prestazione lavorativa. Le suddette Comunicazioni obbligatorie sono trasmesse da tutti i datori di lavoro, pubblici e privati, ai servizi competenti in caso di attivazione, proroga, trasformazione e cessazione di rapporti di lavoro subordinato, parasubordinato, di tirocini e di altre esperienze professionali previste dalla normativa vigente (art. 4-bis del D.Lgs. n. 181/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 1184 della L. 296/2006, ovvero altre leggi speciali che disciplinano le comunicazioni di settori specifici quali la pubblica amministrazione, la scuola, il settore marittimo). La comunicazione obbligatoria è un evento (avviamento al lavoro, trasformazione, proroga, cessazione) osservato in un determinato momento temporale. L'evento è l'elemento base su cui si fonda l'intero sistema informativo e di norma è caratterizzato da una data di inizio, eventualmente da una data di fine, dal codice fiscale del lavoratore e del datore di lavoro. Tali eventi possono essere aggregati in rapporti di lavoro, considerando tutti gli eventi successivi e contigui che legano due soggetti e concorrono alla creazione di un unico rapporto di lavoro. I dati, di origine amministrativa, sono soggetti ad un "variabilità" legata al periodo in cui si provvede ad estrarli dal SILER.

Il territorio preso a riferimento è dato dalla localizzazione dell'unità locale ove si svolge l'attività lavorativa, per consentire di misurare il flusso della domanda di lavoro; questi dati pertanto ci permettono di analizzare quanto il nostro territorio possa offrire al mercato del lavoro.

COMUNE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	Totale
COLLECCHIO	Apprendistato	125
	Indeterminato	584
	Determinato	2.661
	Somministrato	952
	Intermittente	235
	Parasubordinato	456
	Totale	5.013

FELINO	Apprendistato	49
	Indeterminato	165
	Determinato	1.146
	Somministrato	255
	Intermittente	353
	Parasubordinato	64
	<b>Totale</b>	<b>2.032</b>
MONTECHIARUGOLO	Apprendistato	37
	Indeterminato	124
	Determinato	2.148
	Somministrato	228
	Intermittente	87
	Parasubordinato	94
	<b>Totale</b>	<b>2.718</b>
SALA BAGANZA	Apprendistato	32
	Indeterminato	194
	Determinato	273
	Somministrato	354
	Intermittente	63
	Parasubordinato	88
	<b>Totale</b>	<b>1.004</b>
TRAVERSETOLO	Apprendistato	72
	Indeterminato	273
	Determinato	990
	Somministrato	501
	Intermittente	77
	Parasubordinato	125
	<b>Totale</b>	<b>2.038</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>12.805</b>

Nota esplicativa delle categorie sopra menzionate:

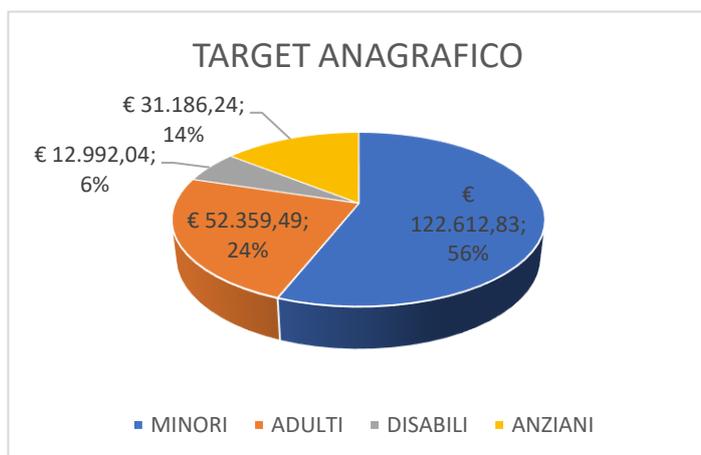
<b>Apprendistato</b>	L'apprendistato è uno speciale rapporto di lavoro in cui il datore di lavoro si obbliga, oltre che a corrispondere la retribuzione, ad impartire all'apprendista l'insegnamento necessario perché questi possa conseguire la capacità tecnica per diventare lavoratore qualificato.
<b>Indeterminato</b>	Rapporto di lavoro di tipo subordinato con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con cui un soggetto (il lavoratore) si impegna, senza vincolo di durata, dietro versamento di una retribuzione, a prestare la propria attività lavorativa sottoponendosi al potere direttivo, organizzativo e disciplinare del proprio datore di lavoro.
<b>Determinato</b>	Rapporto di lavoro di tipo subordinato in cui è prevista una data di fine del rapporto.
<b>Somministrato</b>	il lavoro somministrato, ex lavoro interinale, è un contratto in base al quale l'impresa (utilizzatrice) richiede manodopera ad agenzie autorizzate (somministratori) iscritte in un apposito Albo tenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Le posizioni in somministrazione non includono il personale delle agenzie fornitrici di lavoro temporaneo assunto con contratto di lavoro dipendente diverso dalla somministrazione.
<b>Intermittente</b>	Il lavoro intermittente è caratterizzato dalla prestazione a carattere discontinuo resa dal lavoratore secondo le richieste dell'impresa.
<b>Parasubordinato</b>	Il lavoro "parasubordinato", che intercorre tra due soggetti, il "collaboratore" (ossia chi presta l'attività lavorativa) e il "committente" (ossia chi beneficia dell'opera lavorativa), si definisce come tale perché presenta caratteristiche proprie, in parte, del lavoro autonomo e, in parte, del lavoro subordinato.

## 8) Interventi di integrazione al reddito familiare

Le tabelle più sotto intendono rappresentare il **flusso di cassa**, cioè i contributi economici erogati **nel corso dell'anno 2024** (prescindendo dalla loro competenza economica) pari a **€ 219.150,60** (+€46.595,02 rispetto al 2023), avallati per il tramite di 10 Commissioni a beneficio di **397 nuclei familiari** (+19 rispetto al 2023).

Comune	Numero Utenti	Numero Contributi	Importo Totale
Collecchio	100	267	€ 50.541,51
Felino	47	146	€ 26.988,57
Montechiarugolo	103	244	€ 54.931,88
Sala Baganza	57	158	€ 35.320,13
Traversetolo	90	267	€ 51.368,51
<b>TOTALE</b>	<b>397</b>	<b>1082</b>	<b>€ 219.150,60</b>

I dati rappresentano che, in linea con le annualità precedenti, tra i contributi economici ordinari



effettivamente erogati quelli concessi a nuclei familiari con **minori per € 122.612,83** rappresentano il **56%** del totale; a seguire i nuclei familiari composti da soli **adulti per € 52.359,49 (24%** del totale), composti da persone **anziane per € 31.186,24 (14%** del totale) e infine composti da persone con **disabilità per € 12.992,04 (6%** del totale).

Di seguito si rappresenta il quadro di dettaglio per ogni singolo Comune dell'Unione.

Tipologia Utenza	Comune	Numero Utenti	Numero Contributi	Importo Totale
<b>Adulti</b>				
	Collecchio	56	157	€ 29.689,05
	Felino	10	45	€ 5.443,28
	Montechiarugolo	17	40	€ 6.634,71
	Sala Baganza	11	26	€ 2.521,33
	Traversetolo	16	52	€ 8.071,12
	<b>TOTALE</b>	<b>110</b>	<b>320</b>	<b>€ 52.359,49</b>

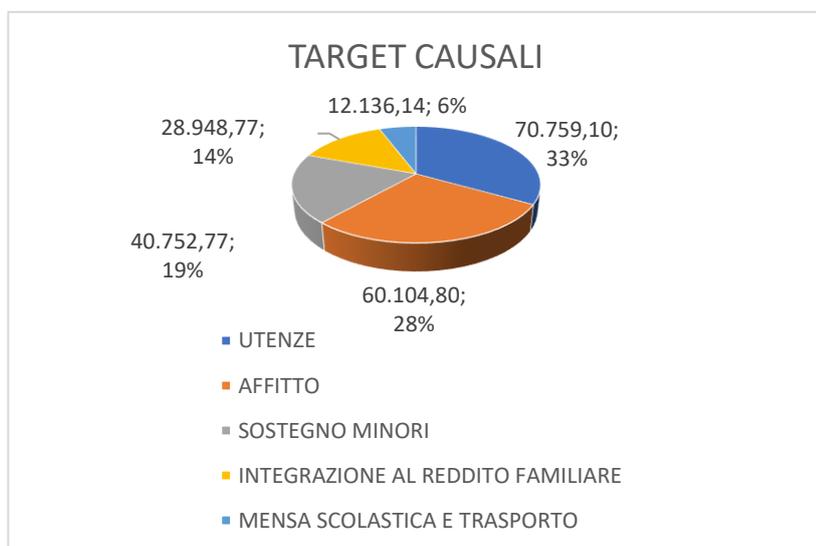
<b>Anziani</b>				
	Collecchio	10	23	€ 4.940,44
	Felino	7	26	€ 2.599,17
	Montechiarugolo	18	45	€ 9.197,42
	Sala Baganza	8	16	€ 4.659,38
	Traversetolo	13	34	€ 9.789,83
	<b>TOTALE</b>	<b>56</b>	<b>144</b>	<b>€ 31.186,24</b>
<b>Disabili</b>				
	Collecchio	7	13	€ 1.407,08
	Felino	7	15	€ 4.728,00
	Montechiarugolo	6	20	€ 4.213,73
	Sala Baganza	1	1	€ 350,00
	Traversetolo	8	21	€ 2.293,23
	<b>TOTALE</b>	<b>29</b>	<b>70</b>	<b>€ 12.992,04</b>
<b>Minori</b>				
	Collecchio	27	74	€ 14.504,94
	Felino	23	60	€ 14.218,12
	Montechiarugolo	62	139	€ 34.886,02
	Sala Baganza	37	115	€ 27.789,42
	Traversetolo	53	160	€ 31.214,33
	<b>TOTALE</b>	<b>202</b>	<b>548</b>	<b>€ 122.612,83</b>



I contributi economici concessi a nuclei familiari **italiani per € 118.068,74** rappresentano il **54%** del totale; a seguire i **nuclei familiari extra-UE per € 90.710,64 (41% del totale)**, e stranieri UE per **€ 10.371,22 (5% del totale)**.

Di seguito si rappresenta il quadro di dettaglio per ogni singolo Comune dell'Unione.

Straniero	Comune	Numero Utenti	Numero Contributi	Importo Totale
<b>Italiani</b>				
	Collecchio	65	182	€ 35.090,92
	Felino	25	91	€ 14.203,16
	Montechiarugolo	61	150	€ 35.911,05
	Sala Baganza	24	53	€ 7.830,71
	Traversetolo	39	119	€ 25.032,90
	<b>TOTALE</b>	<b>214</b>	<b>595</b>	<b>€ 118.068,74</b>
<b>Stranieri Comunitari</b>				
	Collecchio	2	6	€ 384,40
	Felino	1	4	€ 914,77
	Montechiarugolo	1	6	€ 1.492,75
	Sala Baganza	5	21	€ 1.976,14
	Traversetolo	5	20	€ 5.603,16
	<b>TOTALE</b>	<b>14</b>	<b>57</b>	<b>€ 10.371,22</b>
<b>Stranieri Extra-Comunitari</b>				
	Collecchio	33	79	€ 15.066,19
	Felino	21	51	€ 11.870,64
	Montechiarugolo	41	88	€ 17.528,08
	Sala Baganza	28	84	€ 25.513,28
	Traversetolo	46	128	€ 20.732,45
	<b>TOTALE</b>	<b>169</b>	<b>430</b>	<b>€ 90.710,64</b>



In ultimo, le principali causali dei contributi economici erogati sono rappresentate per € 70.759,10 – **utenze (33%)**; per € 60.104,80 – **affitto (28%)**, per € 40.752,77 – **sostegno minori (19%)**, per € 28.948,77 – **integrazione al reddito familiare (14%)**; € 12.136,14 **mensa e trasporto (6%)**

Di seguito si rappresenta il quadro di dettaglio per ogni singolo Comune dell'Unione.

<b>Categoria</b>	<b>Comune</b>	<b>Numero Utenti</b>	<b>Numero Contributi</b>	<b>Importo Totale</b>
<b>Utenze</b>				
	Collecchio	42	75	€ 17.868,36
	Felino	26	54	€ 10.529,29
	Montechiarugolo	43	80	€ 20.987,21
	Sala Baganza	36	61	€ 6.502,81
	Traversetolo	34	64	€ 14.871,43
	<b>TOTALE</b>	<b>181</b>	<b>334</b>	<b>€ 70.759,10</b>
<b>Affitto</b>				
	Collecchio	17	24	€ 9.082,60
	Felino	9	13	€ 6.686,79
	Montechiarugolo	29	42	€ 21.814,72
	Sala Baganza	8	8	€ 2.884,38
	Traversetolo	21	40	€ 19.636,31
	<b>TOTALE</b>	<b>84</b>	<b>127</b>	<b>€ 60.104,80</b>
<b>Sostegno Minori</b>				
	Collecchio	15	32	€ 6.116,35
	Felino	4	8	€ 3.212,40
	Montechiarugolo	13	17	€ 3.727,86
	Sala Baganza	6	20	€ 19.876,66
	Traversetolo	13	25	€ 7.819,50
	<b>TOTALE</b>	<b>51</b>	<b>102</b>	<b>€ 40.752,77</b>
<b>Integrazione al reddito familiare</b>				
	Collecchio	13	21	€ 8.433,82
	Felino	5	8	€ 3.645,50
	Montechiarugolo	6	12	€ 6.638,10
	Sala Baganza	4	10	€ 4.622,00
	Traversetolo	11	22	€ 5.609,35
	<b>TOTALE</b>	<b>39</b>	<b>73</b>	<b>€ 28.948,77</b>
<b>Mensa Scolastica</b>				
	Collecchio	6	9	€ 2.693,88
	Felino	4	4	€ 2.788,72
	Montechiarugolo	2	2	€ 684,00
	Sala Baganza	3	5	€ 492,50
	Traversetolo	7	9	€ 1.133,92

	<b>TOTALE</b>	<b>22</b>	<b>29</b>	<b>€ 7.793,02</b>
<b>Trasporto</b>				
	Collecchio	6	6	€ 2.135,00
	Felino	2	2	€ 125,87
	Montechiarugolo	3	4	€ 949,99
	Sala Baganza	4	5	€ 582,26
	Traversetolo	5	6	€ 550,00
	<b>TOTALE</b>	<b>20</b>	<b>23</b>	<b>€ 4.343,12</b>
<b>Altro</b>				
	Collecchio	4	6	€ 2.211,50
	Montechiarugolo	1	1	€ 130,00
	Sala Baganza	2	2	€ 185,52
	Traversetolo	3	4	€ 998,00
	<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>13</b>	<b>€ 3.525,02</b>
<b>EMERGENZA UCRAINA</b>				
	Collecchio	1	1	€ 2.000,00
	Sala Baganza	1	2	€ 174,00
	Traversetolo	1	3	€ 750,00
	<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>€ 2.924,00</b>

Anche nel corso del 2024, gli interventi di integrazione al reddito familiare sono stati arricchiti con le azioni previste dal progetto “Emporio S.U.D.E.S.T.” (Sostenere Uniformare Distribuire – Emporio Solidale Territoriale). Il progetto nasce nel 2020 per volere dei 13 Comuni del Distretto in continuità al medesimo progetto denominato Val Parma, con l’obiettivo di trasformare la difficoltà economica in un’occasione per generare solidarietà, promuovendo una cultura dell’autonomia e della dignità.



“Emporio S.U.D.E.S.T.” è stato realizzato con il contributo di Fondazione Cariparma, presso la sede rinnovata dell’ex scuola di Arola di Pilastro e si presenta strategica-

mente e logisticamente funzionale sia all'asse montano sia pedemontano, facilmente accessibile da tutta l'utenza del Distretto.

Le principali azioni promosse e realizzate a livello distrettuale sono state le seguenti:

- Recuperare le eccedenze alimentari prodotte dai supermercati e dalle aziende presenti sul territorio, ridistribuendo i prodotti alimentari a famiglie segnalate dal Servizio Sociale, trasformando le eccedenze in risorse;
- Creare un luogo in cui le famiglie e singoli in difficoltà economica possano acquistare prodotti attraverso l'utilizzo di una scheda a punti, erogata in base al bisogno valutato dell'Assistente Sociale del Comune di residenza;
- Trovare spazi e tempi di incontro per la creazione di nuove e arricchenti relazioni interpersonali;
- Promuovere una cultura della solidarietà e dello scambio reciproco.

Il progetto, servizio di redistribuzione di generi alimentari, possibile grazie alla Legge 155/2003 detta "Legge del Buon Samaritano", prevede che l'approvvigionamento dei beni possa essere effettuato attraverso: la donazione diretta da aziende alimentari del territorio e nazionali; i canali consolidati di raccolta di eccedenze (Social Market, Azione Solidale, Regusto ecc.); l'organizzazione di collette alimentari che coinvolgono direttamente i cittadini; l'acquisto di generi alimentari e altri beni di prima necessità non altrimenti reperibili.

Emporio S.U.D.E.S.T. si conferma un punto di riferimento strategico per la comunità, non solo come supporto alle famiglie in difficoltà socio-economica, rappresentando un rilevante aiuto concreto, ma anche come catalizzatore di inclusione sociale e crescita personale.

Emporio stimola gli utenti ad una più adeguata gestione del proprio bilancio economico familiare, incentiva al consumo di alimenti salutari e all'adozione di uno stile di vita più sano.

Il servizio, attraverso una rete sempre più solida di collaborazioni con aziende e associazioni locali, ha ampliato la propria offerta circa i beni primari, l'attività formativa e di empowerment.

Emporio continua a svolgere un ruolo fondamentale nel supporto alle fasce più vulnerabili della popolazione, accogliendo un'utenza sempre più eterogenea ma accomunata da situazioni di fragilità economica e sociale.

Un'analisi recente evidenzia un incremento significativo di utenti appartenenti alla cosiddetta seconda migrazione, ovvero persone che, pur risiedendo stabilmente sul territorio da tempo, incon-

trano ancora difficoltà nell'integrazione linguistica e lavorativa. Molti di loro riescono a trovare impieghi solo in modo sporadico, spesso senza regolare contratto, con conseguente precarietà economica e impossibilità di costruire una stabilità a lungo termine.

Un aspetto particolarmente critico riguarda la difficoltà nell'accesso e nel mantenimento di un'abitazione. Il costo degli affitti e delle utenze domestiche rappresenta un ostacolo significativo per molte famiglie, rendendo la gestione della casa un elemento di forte vulnerabilità. Questa situazione non solo incide sulla qualità della vita degli utenti, ma accresce anche il rischio di marginalizzazione sociale. Parallelamente, si registra un'utenza costituita da persone anziane con pensioni minime, spesso insufficienti a coprire le spese quotidiane essenziali. In molti casi, queste persone si trovano in condizioni di isolamento e necessitano di un sostegno non solo economico, ma anche relazionale e di orientamento ai servizi disponibili sul territorio.

Alla luce di questi elementi, risulta evidente come Emporio S.U.D.E.S.T. non sia solo un luogo di distribuzione di beni primari, ma anche un presidio sociale che risponde a bisogni complessi, offrendo supporto concreto e favorendo percorsi di inclusione e autonomia per le fasce più fragili della comunità.

### **Punti di forza:**

1- Nel corso dell'annualità si sono rinforzati alcuni sostegni al servizio e ampliate alcune realtà di supporto.

Ciò permette di aiutare in modo significativo numerose famiglie afferenti ad Emporio.

Si riportano di seguito alcune tra le principali collaborazioni attive:

- collaborazione con Lidl di Langhirano per la donazione delle eccedenze di pane e derivati;
- alcuni prosciuttifici (es. Sant'Ilario, Tanara);
- molino Grassi per eccedenze di farina;
- donazioni periodiche da alcuni panifici locali;
- donazioni periodiche da alcune aziende agricole del territorio;
- donazioni periodiche in collaborazione con i Comuni e i Servizi Sociali del Distretto Sud Est (in particolare nel periodo natalizio collaborazione con il Comune di Langhirano per donazione di giochi e vestiti per bambini);
- donazioni spontanee di cittadini per vestiti, libri, vettovaglie e alimenti;
- donazione periodica frutta e verdura dal comando carabinieri di Traversetolo (merci

sequestrate);

- donazione periodica da Barilla.

2- Rete territoriale in espansione: Emporio S.U.D.E.S.T. ha rafforzato le sinergie con realtà del terzo settore, favorendo una maggiore capacità di sostegno e inserimento sociale per gli utenti.

Collaborazioni con alcune realtà di associazionismo locale:

- Caritas San Michele Tiorre;
- Circolo Arci Enigma Sala Baganza;
- Emporio di Parma;
- Emporio di Borgo Taro
- ProLoco Lesignano
- Assistenza pubblica Calestano
- Croce Rossa Tizzano

3- Luogo di riferimento per progetti di tirocinio e percorsi di pubblica utilità. - Nel 2024 sono stati accolti n. 3 tirocinanti, una ventina di persone su progetti di pubblica utilità, n° 2 progetti alternanza scuola/lavoro per alunni della scuola secondaria superiore dell'istituto Gadda di Langhirano, un progetto che ha visto coinvolti 2 studenti della scuola secondaria di primo grado I.C. Ferrari – Fermi di Langhirano in un percorso contro la dispersione scolastica coordinato da educatori professionali. Tutto ciò grazie alla missione di Emporio orientata alla solidarietà ed all'integrazione, offrendo un ambiente ideale in cui i partecipanti hanno potuto acquisire competenze pratiche, sviluppare capacità relazionali e sperimentare il valore della collaborazione.

4 - Modello di supporto sostenibile: Come tutti gli Empori, Emporio S.U.D.E.S.T si connota per essere un servizio non solo “benefico”, ma anche rigoroso e competente nell'attribuzione dei criteri di accesso. L'approccio basato su principi equi e trasparenti (sistemi di punteggio, durata del servizio, collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali) favorisce così percorsi di autonomia e responsabilizzazione, evitando il puro assistenzialismo e qualificando l'intervento con azioni e percorsi più stabili di contrasto all'esclusione sociale.

5- Laboratori per l'autonomia ed il lavoro: oltre alla distribuzione di beni essenziali, Emporio ha potenziato i laboratori formativi destinati a utenti fragili, intercettati con il coinvolgimento dei Servizi Sociali Territoriali. *In particolare si segnala il laboratorio di sartoria sociale che prenderà il via nel*

*febbraio 2025 con lo scopo di consentire ai partecipanti di sviluppare competenze pratiche e aumentare le opportunità di inserimento lavorativo. Il laboratorio è finanziato da Fondazione Cariparma, ad erogazione gratuita per i partecipanti.*

### **Criticità:**

1- Disponibilità delle risorse: la necessità di garantire la continuità delle donazioni e delle collaborazioni con il mondo imprenditoriale è cruciale per garantire sostenibilità costante e strutturata.  
2 - Adattamento della logistica: l'aumento della domanda degli utenti richiede una continua ottimizzazione degli ambienti, della gestione delle risorse disponibili con crescente necessità di sviluppare efficaci prassi organizzative.

### **Prospettive:**

- Emporio continuerà a investire nell'ampliamento della rete territoriale e nell'offerta di percorsi formativi, con particolare attenzione alle iniziative di autosufficienza economica e sviluppo professionale.
- Necessità di incentivare in maniera sempre più efficace la partecipazione attiva degli utenti nei percorsi formativi.
- Il rafforzamento delle collaborazioni con aziende e istituzioni consentirà di costruire opportunità concrete per gli utenti, consolidando Emporio come modello di supporto inclusivo e sostenibile per la comunità.
- Attivazione di percorsi con gli istituti comprensivi del territorio per diffondere il progetto Emporio attraverso attività di promozione delle buone prassi alimentari, di riciclo e di solidarietà.

### **Dati attività**

Al 31/12/2024 le famiglie beneficiarie sostenute con questo progetto sono risultate **234, 46 in più rispetto al 2023 (188) e ben 159 in più rispetto al 2021 (75)** così distribuite:

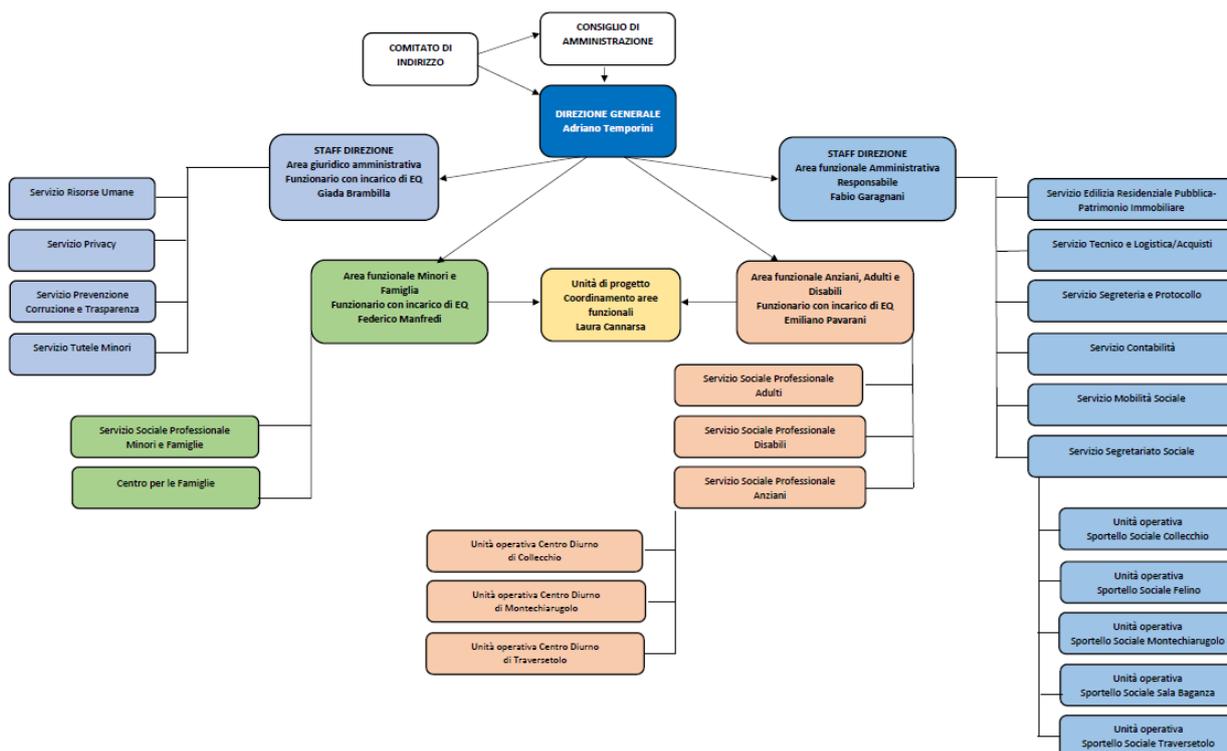
EMPORIO S.U.D.E.S.T.								
COMUNE	FAMIGLIE	1-2 PERSONE	3+ PERSONE	≤ 5 ANNI	5-15 ANNI	15-65 ANNI	OVER 65	TOTALE PERSONE
COLLECCHIO	53	20	33	12	22	50	6	90
FELINO	37	22	15	6	9	29	6	50
MONTECHIARUGOLO	58	17	41	22	22	34	13	91
SALA BAGANZA	34	10	24	5	14	17	5	41
TRAVERSETOLO	52	15	37	14	25	46	11	96
<b>TOTALE</b>	<b>234</b>	<b>84</b>	<b>150</b>	<b>59</b>	<b>92</b>	<b>176</b>	<b>41</b>	<b>368</b>

L'aumento dei nuclei familiari beneficiari rispetto all'anno precedente (+46), ha comportato uno scostamento di budget pari a quasi 12.000 euro rispetto al centro di costo corrispondente inserito nel bilancio previsionale.

CDC ASSISTENZA ALIMENTARE	PREVISIONALE 2024	2_REV 2024	CONSUNTIVO 2024
COLLECCHIO	8.900,00	10.700,00	12.100,00
FELINO	5.900,00	7.000,00	8.000,00
MONTECHIARUGOLO	7.000,00	8.400,00	9.500,00
SALA BAGANZA	4.100,00	5.000,00	5.700,00
TRAVERSETOLO	6.300,00	7.600,00	8.600,00
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>32.200,00</b>	<b>38.700,00</b>	<b>43.900,00</b>

## 9) Assetto istituzionale e organizzazione

Con delibera del Consiglio di amministrazione n. 23 del 31/07/2023 è stata approvata la modifica della macro-struttura aziendale oltre che della pianta organica e l'istituzione di un nuovo incarico di Elevata Qualificazione a governo dell'area giuridico amministrativa e risorse umane. La pianta organica risultante dalla modifica apportata nel 2023 trova conferma anche per l'anno 2024.



Pedemontana Sociale è stata istituita dai Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense in data 28/12/2007. Dal 1° luglio 2013 l'Azienda è soggetta alla Direzione ed al Coordinamento dell'Unione Pedemontana Parmense.

Sono Organi dell'Azienda Speciale il Consiglio di Amministrazione, il Presidente pro tempore nella persona di Aldo Spina (in carica sino al 30/06/2025), il Direttore Generale nella persona di Adriano Temporini e l'Organo di Revisione Contabile nella persona della dott.ssa Saveria Morello. Dal 1 gennaio 2019 la composizione e le attività del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Indirizzo (Organo consultivo, partecipativo e istruttorio che si riunisce in relazione alle materie poste all'ordine del giorno delle sedute del Consiglio di Amministrazione, composto dagli assessori comunali delegati dai comuni dell'Unione) sono così come di seguito rappresentate:

### Composizione CdA dal 01/01/2020 al 31/12/2024

COMUNE	2020	01/01/2021 07/11/2021	08/11/2021 30/06/2022	01/07/2022 30/06/2023	01/07/2023 30/06/2024	01/07/2024 30/06/2025
Collecchio	Galli C	<b>Galli</b> P	<b>Galli</b> P	Galli C	Galli VP	Galli C
Felino	<b>Leoni</b> P	Leoni C	Casolari C	Casolari VP	Casolari C	Casolari C
Montechiar.	Friggeri C	Friggeri VP	Friggeri VP	<b>Friggeri</b> P	Friggeri C	Friggeri C
Sala Baganza	Spina C	Spina C	Spina C	Spina C	Spina C	<b>Spina</b> P
Traversetolo	Dall'Orto VP	Dall'Orto C	Dall'Orto C	Dall'Orto C	<b>Dall'Orto</b> P	Dall'Orto VP

(\*) C: Consigliere; P: Presidente; VP: Vice Presidente

### Attività CdA e Cdl dal 01/01/2020 al 31/12/2024

ANNO	2020		2021		2022		2023		2024	
	S	D	S	D	S	D	S	D	S	D
<b>CdA</b>	10	37	14	38	10	36	14	38	12	35
<b>Cdl</b>	6		6		12		6		7	

(\*) S: Sedute; D: Delibere

## 10) Il personale

In continuità con le annualità precedenti, si conferma il sostanziale equilibrio tra le diverse aree professionali: allo stato attuale si conta un totale di 64 dipendenti in forza di cui n. 29 inquadrati nel profilo professionale dei Funzionari, n. 9 nel profilo degli Istruttori e n. 26 operatori esperti.

Nel corso del 2024 sono state indette due selezioni pubbliche per la copertura di:

1. Un posto a tempo pieno e indeterminato di funzionario con mansioni di assistente sociale, a seguito delle dimissioni di 2 unità di personale a fine 2023 per far fronte alle quali non è stata rinvenuta sufficiente copertura nella graduatoria precedente approvata. La graduatoria risultante dagli esiti delle prove concorsuali è stata ulteriormente utilizzata per far fronte ad un'altra dimissione decorrente da luglio 2024 e alla sostituzione di una dipendente assente con diritto alla conservazione del posto. A fronte delle assunzioni sopra descritte è stato possibile dare attuazione alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 38 del 27/12/2023, individuando, tra il personale già in servizio, una assistente sociale part-time a 30 ore/settimana a copertura dell'area tecnica funzionale adulti del comune di Traversetolo (a fronte delle precedenti 18 ore settimanali); a tale risorsa è stata assegnata altresì la cosiddetta funzione di primo livello sia per il territorio di Traversetolo che di Montechiarugolo.
2. Un posto a tempo pieno e indeterminato con profilo Operatore Esperto con mansioni di OSS da assegnare ai centri diurni per anziani gestiti dall'Azienda. Dalla graduatoria risultante dalla selezione è stata assunta una lavoratrice a tempo pieno e indeterminato per la copertura della posizione vacante sul Centro Diurno di Montechiarugolo, oltre a tre figure a tempo determinato.

Per ciò che attiene il personale con mansione di OSS e la gestione dei Centri Diurni per anziani si riporta che il Consiglio di Amministrazione, a seguito dello studio di fattibilità prodotto nell'anno 2023 circa la possibilità di accreditamento esterno del servizio, ha deciso di mantenere la gestione diretta in capo a Pedemontana Sociale dei Centri Diurni di Collecchio e di Basilicanova e di esternalizzare il servizio di Centro Diurno del territorio di Traversetolo (rif. delibera n. 19 del 31/07/2024). In considerazione della decisione assunta dal CdA, e per far fronte ai diversi posti vacanti in pianta organica, nel corso del 2024 è stato necessario ricorrere a diverse agenzie di somministrazione lavoro per reperire personale con mansioni di OSS. Nello specifico si evidenzia che nel corso del 2024 sono stati reperiti, con tempistiche differenti, n. 13 lavoratori tramite agenzia di somministrazione, per un totale di 39 contratti, comprese le proroghe.

Rispetto alla formazione nel corso dell'anno 2024 sono stati svolti i corsi obbligatori in materia di sicurezza sul lavoro (si è valutato opportuno formare tutto il personale nell'ambito della gestione emergenze -primo soccorso ed antincendio) e sono stati effettuati gli aggiornamenti dei corsi HACCP. È stata quindi svolta la formazione obbligatoria in tema trasparenza e anticorruzione: tale corso è stato svolto da remoto e con modalità asincrona per permetterne lo svolgimento in momenti di chiusura del servizio e arrecare minori disagi all'utenza.

Per quanto riguarda in specifico la formazione e aggiornamento professionale, il personale con mansione di assistente sociale ha partecipato ai seguenti percorsi formativi di aggiornamento:

- Formazione in materia di protezione civile, organizzata con il coinvolgimento del Dott. Stefano Castagnetti, svoltasi nel periodo ricompreso tra Gennaio - Aprile 2024;
- Ultimo incontro formazione "A.v.e.n.g.e.r.s.", contro il ritiro sociale e scolastico con Istituto Minotauro a Gennaio 2024;
- Ciclo di 6 incontri, organizzati con Istituto Minotauro, di supervisione su progettualità inserite nell'ambito del progetto "A.v.e.n.g.e.r.s.", svoltisi tra Aprile e Dicembre 2024;
- Convegno organizzato dal Centro per le Famiglie distrettuale – "I nostri primi 5 anni, tra presente e futuro", svoltosi in data 14 dicembre 2024.

Al 31 dicembre 2024, l'organizzazione del Servizio Sociale Professionale territoriale è stata garantita dalle seguenti assistenti sociali.

SPORTELLO SOCIALE COLLECCHIO				
AA.SS.	ORE	FUNZIONE 1	FUNZIONE 2	FUNZIONE 3
BRUNI	36	ANZIANI	CENTRO DIURNO	SOSTITUZIONE COMMISSIONE PVC ANZIANI
MALONI	18	DISABILI	COMMISSIONE UVM	PIANI DI ZONA - SOSTITUZIONE TAVOLO DISABILI
MALMASSARI	36	ADULTI	ANZIANI	REFERENZA CASE ACCOGLIENZA
ANGELORO	36	MINORI	COMMUNITY LAB	
BILONI (Ciccarese Sost. Maternità)	36	MINORI		
GIUFFRIDA	36	MINORI	DISABILI MINORI	
SPORTELLO SOCIALE FELINO				
AA.SS.	ORE	FUNZIONE 1	FUNZIONE 2	FUNZIONE 3
FORESTIERI	36	SPORTELLO	SUPPORTO AREE TECNICHE DELLO SPORTELLO	
MALONI	9	DISABILI	COMMISSIONE UVM	SOSTITUZIONE TAVOLO DISABILI
PARIZZI	36	MINORI	COACH P.I.P.P.I	
BERNIER	36	ANZIANI	ADULTI	
SPORTELLO SOCIALE SALA BAGANZA				
AA.SS.	ORE	FUNZIONE 1	FUNZIONE 2	FUNZIONE 3
GIUBERTI	36	ANZIANI	ADULTI	GRUPPI AMA ANZIANI
MALONI	9	DISABILI	GRUPPI AMA DISABILI	

GHIDINI	36	MINORI		
<b>SPORTELLO SOCIALE TRAVERSETOLO</b>				
AA.SS.	ORE	FUNZIONE 1	FUNZIONE 2	FUNZIONE 3
PELLEGRINI	36	ANZIANI	CENTRO DIURNO	
PIETRANTONI	36	MINORI		
TARARANTINO	36	MINORI	RTI P.I.P.P.I	DISABILI MINORI
FERRARI	24	ADULTI	ANZIANI	MANSIONI PRIMO LIVELLO
PLACANICA	18	DISABILI	TAVOLO DISABILI	SOSTITUZIONE COMMISSIONE UVM
<b>SPORTELLO SOCIALE MONTECHIARUGOLO</b>				
AA.SS.	ORE	FUNZIONE 1	FUNZIONE 2	FUNZIONE 3
ZIZZA	36	MINORI	PROGETTI GIOVANI	
MANGHI	36	ANZIANI	CENTRO DIURNO – REFERENZA CRA AL PARCO	COMMISSIONE PVC ANZIANI COMMUNITY LAB
FERRARI	6	ADULTI	ANZIANI	
MOGLIA	36	ADULTI	ANZIANI	GRUPPO PROVINCIALE VIOLENZA FONDAZIONE VITTIME REATI
PLACANICA	18	DISABILI	TAVOLO DISABILI	SOSTITUZIONE COMMISSIONE UVM
BANDINI	36	MINORI	PROGETTI GIOVANI	
<b>CENTRO PER LE FAMGLIE</b>				
AA.SS.	ORE	FUNZIONE 1	FUNZIONE 2	FUNZIONE 3
FORNARI	36	Accoglienza familiare (Affido e Adozioni e Affiancamento familiare)	Coordinamento Centro per le Famiglie	Sostituzione Tavolo minori Tavolo regionale revisione 1904/2011
<b>FUNZIONI AZIENDALI</b>				
OPERATORE	ORE	FUNZIONE 1	FUNZIONE 2	FUNZIONE 3
CANNARSA	36	Coordinamento Aree Tecniche Servizio Sociale	Tavolo adulti, Tavolo minori, Equipe distrettuale G.O.L, Referente con ruolo di coordinamento ADI Tavolo regionale revisione 1904/2011 Tavolo provinciale Servizi sociali	Inserimento lavorativo /fasce deboli

In aggiunta alla tabella di cui sopra nel 2024 sono state confermate alle assistenti sociali di cui alla seguente tabella le mansioni di cui alla Funzione 2 di Protezione Civile, per i Comuni facenti parte dell'Unione Pedemontana Parmense.

Bruni	Sportello sociale di Collecchio
Manzella	Sportello sociale di Collecchio
Forestieri	Sportello sociale di Felino

Parizzi	Sportello sociale di Felino
Giuberti	Sportello sociale di Sala Baganza
Pietrantoni	Sportello sociale di Traversetolo
Tarantino	Sportello sociale di Traversetolo
Manghi	Sportello sociale di Montechiarugolo
Moglia	Sportello sociale di Montechiarugolo
Fornari	Centro per le Famiglie

La tabella riassuntiva proposta di seguito intende invece fornire un quadro trasparente in merito all'andamento delle assunzioni e di stabilizzazione del personale nel corso della vita dell'Azienda.

<b>Anno 2008 VS anno 2024 (AL 31/12/2024)</b>			
<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>ANNO 2008</b>	<b>ANNO 2024</b>	<b>DIFFERENZIALE</b>
<b>OSS</b>	34	17	-17
<b>AA.SS.</b>	12	22	+10
<b>AMMINISTRATIVI</b>	5	11	+6
<b>SPORTELLLO</b>	6	6	0
<b>RAA</b>	6	3	-3
<b>DIRIGENTI</b>	4	5	+1
<b>TOTALE</b>	<b>67</b>	<b>64</b>	<b>-3</b>

Delle 17 unità in forza con la mansione di OSS, 14 sono a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato; la possibilità di avere una graduatoria in corso di validità ha reso possibile ridurre il ricorso alle Agenzie di somministrazione. Delle 22 unità in forza con la mansione di Assistente Sociale 21 sono assunte a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato.

L'andamento del centro di costo (cfr. tabella seguente) registra uno scostamento pari a € 56.200 dovuto prevalentemente agli aumenti contrattuali del personale dipendente e ai costi correlati al personale reperito tramite le agenzie interinali necessario a compensare il **numero di assenze annue** del personale OSS aziendale e far fronte alla copertura dei posti vacanti in pianta organica.

<b>CDC PERSONALE</b>	<b>PREVISIONALE 2024</b>	<b>2_REV 2024</b>	<b>CONSUNTIVO 2024</b>
COLLECCHIO	802.000,00	816.000,00	822.700,00
FELINO	280.000,00	280.000,00	281.600,00
MONTECHIARUGOLO	592.000,00	610.000,00	613.500,00
SALA BAGANZA	228.000,00	230.000,00	231.300,00
TRAVERSETOLO	539.000,00	545.000,00	548.100,00
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>2.441.000,00</b>	<b>2.481.000,00</b>	<b>2.497.200,00</b>

## 11) Il sistema delle relazioni e gli stakeholder

Il territorio distrettuale e pedemontano sono i contesti di riferimento all'interno dei quali attori pubblici e privati gestiscono servizi di carattere pubblico per la tutela del bene comune, dei diritti di cittadinanza e del benessere collettivo. L'azione di governance, svolta con impegno, professionalità e costanza dalla committenza dell'Unione Pedemontana Parmense, amplia le opportunità di sostegno sociale alla comunità e rafforza la qualità che emerge dal confronto partecipato. L'ambito provinciale allarga i confini e abbraccia un territorio sovra distrettuale ricco di competenze, di saperi, di servizi: l'AUSL, le Aziende di Servizi alla Persona, il vasto mondo del Terzo Settore.

La diversità significa ricchezza e diviene il patrimonio del nostro territorio che storicamente genera valore attraverso la partecipazione volta alla sussidiarietà orizzontale.

Apparteniamo ad una realtà in cui le persone ed i servizi in rete generano valore dalla concertazione. Strategie di confronto e di partnership ora volgono all'uso efficiente delle risorse per mantenere i livelli non solo qualitativi ma, oggi, anche quelli quantitativi. Le strategie sinergiche tendono a diversificare e a qualificare le opportunità per lo sviluppo del diritto di cittadinanza.

Di seguito si intende rappresentare una sintesi dei principali Stakeholder dell'Azienda, **suddivisi per prevalenza di missione, tra fornitori e partner di progetto**. Lo **sfondo evidenziato** di alcune celle, può consentire una facile individuazione dei **nuovi fornitori e partner** attivati nel corso del 2024.

PRINCIPALI FORNITORI RAGIONE SOCIALE	Città	Provincia	Ultima movimentazione contabile
01 S.R.L.	REGGIO EMILIA	RE	2023
3F FORMER SRL	ANZOLA DELL'EMILIA	BO	2023
A2A ENERGIA SPA	MILANO	MI	2024
ACER AZ. CASA EMILIA ROMAGNA	PARMA	PR	2024
ADV SRL	PARMA	PR	2024
ARUBA .IT ARUBA SPA	AREZZO	AR	2024
ASS. SPORTIVA DILETTANTISTICA TSPORT	SALA BAGANZA	PR	2024
ATHENA SNC	TRAVERSETOLO	PR	2024
AUTOFFICINA 2000 DI M.A. SNC	COLLECCHIO	PR	2024
AUTOCARROZZERIA MODERNA SNC	PARMA	PR	2023
AUTOSERVIZI FONTANA SRL	SAN POLO D'ENZA	RE	2024
BANCA INTESA SAN PAOLO SPA	PARMA	PR	2024
BARAZZONI ANGELO FERRARI R.&C.	TRAVERSETOLO	PR	2024
BERENATO E GARRO SRL	PARMA	PR	2024
BERTOZZI SRL	COLLECCHIO	PR	2024

BIANCO E NERO DI LORENZONI FABRIZIO	COLLECCHIO	PR	2023
BIOLAB SOLUTIONS SRLS	CASTROCARO TERME	FC	2023
CANDI ALESSIA	PARMA	PR	2024
CAIRO EDITORE SPA	MILANO	MI	2023
CARROZZERIA F.B. SRL	PARMA	PR	2024
CASTAGNETTI STEFANO	MONTECHIARUGOLO	PR	2024
CATTANI DI CATTANI PAOLO	FORNOVO DI TARO	PR	2023
CERESINI AUTO SNC	TORTIANO	PR	2024
CERVATO LAW E BUSINESS SRL	PADOVA	PD	2024
CIRCOLO ARCI RUGANTINO	BASILICANOVA	PR	2024
CIRCOLO DEL CASALE APS	FELINO	PR	2024
COLLECCHIO CENTRO SPA	PARMA	PR	2024
COLSER SOC.COOP.	PARMA	PR	2024
CORITALIA BY SAOL SRL	ROMA	RM	2024
CPO MOBILTY SRL	PARMA	PR	2024
DAY RISTOSERVICE SPA	BOLOGNA	BO	2024
DONDI CIRO	PARMA	PR	2024
EMC2 ONLUS SCSARL	COLLECCHIO	PR	2024
ENEL ENERGIA SPA-GRUPPO ENEL	ROMA	RM	2024
ENEL SERVIZIO ELETTRICO SPA	ROMA	RM	2024
ENILIVE SPA	ROMA	RM	2024
ETJCA S.P.A.	MILANO	MI	2024
EURONORMA DEL DOTTOR FRIGERI E C. SAS	SALA BAGANZA	PR	2024
EXERGIA SPA	ROMA	RM	2024
FORMEL SRL	MILANO	MI	2023
FORNOVO GAS DISTRIBUZIONE SRLU	REGGIO EMILIA	RE	2024
FORSAFE SRL	PARMA	PR	2024
FUTURCALOR SRL A SOCIO UNICO	PARMA	PR	2024
GALAXY VOLLEY ASD	COLLECCHIO	PR	2024
GAZZETTA DI PARMA	PARMA	PR	2024
GEMAR IMPORT EXPORT SRL	PARMA	PR	2024
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	ROMA	RM	2024
GI GROUP SPA	MILANO	MI	2023
GLOBAL POWER SPA	VERONA	VR	2024
GRUPPO SPORTIVO VIRTUS	COLLECCHIO	PR	2023
IKEA ITALIA RETAIL SRL	CARRUGATE	MI	2023
INFOMOBILITY SPA A SOCIO UNICO	PARMA	PR	2023
INSER SPA	PARMA	PR	2024
IRETI SPA	GENOVA	GE	2024
IREN AMBIENTE SPA	REGGIO EMILIA	RE	2024
IREN MERCATO SPA	GENOVA	GE	2024
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE PARMA	PARMA	PR	2024
ITALIANA AUDION SRL A SOCIO UNICO	MILANO	MI	2024
KYOCERA DOCUMENTSOLUTION ITALIA	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI	2024
KOPIAK ITALIANA SNC DI G.FURIA & C.	PARMA	PR	2024

LA SANITARIA PARMENSE SNC	COLLECCHIO	PR	2023
LANDI ROBERTO ditta individuale	BEDUZZO	PR	2023
LAVOROPIU' SPA	BOLOGNA	BO	2024
LEASE PLAN ITALIA SPA	ROMA	RM	2024
MANIFATTURE DI SICUREZZA SRL	MONTECCHIO EMILIA	RE	2023
MB DI BACCHINI PAOLO	SALA BAGANZA	PR	2023
MELLI LUCIANO E C. SNC	COLLECCHIO	PR	2024
MENDOGNI AVVOCATO MARCELLO	PARMA	PR	2023
MIABBONO.COM	MILANO	MI	2024
NEXT STEP SOLUTION SRL	COLLECCHIO	PR	2024
NICMA INFORMATICA SRL	CORSICO	MI	2024
OLMEDO SPECIAL VEHICLES SPA	BIBBIANO	RE	2024
OMNIMEDIA DI FERRO DANIELE E C. SAS FERRO	PARMA	PR	2023
OPENJOBMETIS SPA	PARMA	PR	2024
P.B. SRL	PARMA	PR	2024
PC MADDY SRL	PARMA	PR	2023
PIANZA RENZO E FIGLI SNC	TRAVERSETOLO	PR	2023
PIGRECO SRL	PARMA	PR	2024
POSTE ITALIANE SPA	ROMA	RM	2024
PRO SENECTUTE SRL	CURTATONE	MN	2024
PROGETTO SOFIS DI MICHELE MAJETTA	FIRENZE	FI	2024
PROMO P.A. FONDAZIONE	LUCCA	LU	2024
PUBLIEDI SRL	PARMA	PR	2024
RANDSTAD ITALIA SPA	MILANO	MI	2024
RASTERODUE SRL	PARMA	PR	2023
REKEEP SPA	BOLOGNA	BO	2024
RIVOTTI MAURIZIO SNC	NOCETO	PR	2023
ROLESIMUM SRL	TORINO	TO	2023
SAILING TOUR SRL	PIACENZA	PC	2023
SCAZZA BRUNO	GUASTALLA	RE	2024
SECURDUCALE VIGILANZA SRL	PARMA	PR	2024
SEARCH SAS DI P. BONATTI & C	NOCETO	PR	2024
SERENISSIMA RISTORAZIONE SPA	VICENZA	VI	2024
SHARP ELETRONICS ITALIA SPA	MILANO	MI	2024
SICHERHEIT SRL	PARMA	PR	2024
SISTEMA SUSIO SRL	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI	2023
TEAMSYSTEM SPA	PESARO	PU	2023
TEDESCHI LUISA LAVASECCO	TRAVERSETOLO	PR	2024
TELECOM ITALIA SPA	MILANO	MI	2024
TORIAZZI S.R.L.	PARMA	PR	2024
TRASPORTI INTEGRATI LOGISTICA SRL	REGGIO EMILIA	RE	2024
UPI EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	BO	2024
VETROCAR E BUS SPA	VERONA	VR	2024
WOLTERS KLUWER ITALIA SRL	MILANO	MI	2023
ZINI CENTER STORE E C. SAS DI REVERBERI AMEDEA	REGGIO EMILIA	RE	2023

<b>PRINCIPALI PARTNER RAGIONE SOCIALE</b>	<b>Città</b>	<b>Provincia</b>	<b>Ultima movimentazione contabile</b>
ABS ASSISTENZA ALLA FAMIGLIA SRL	COLLECCHIO	PR	2023
AIELLO AVV. ANGELA	PARMA	PR	2024
ALDIA COOPERATIVA SOCIALE	PAVIA	PV	2023
ALZAPIEDI SARA	PARMA	PR	2024
AGESCI ASS.GUIDE E SCOUT CATTOLICI ITALIANI	ROMA	ROMA	2023
ANDINA AVV. VIRGINIA	FONTEVIVO	PR	2023
ARCADIA APS	SALA BAGANZA	PR	2024
ARCADU AVV. MONICA	PARMA	PR	2024
ARCI TORTIANO APS	MONTECHIARUGOLO	PR	2024
A.S.P. AZIENDA SOCIALE SUD-EST	LANGHIRANO	PR	2024
A.S.P. RODOLFO TANZI	PARMA	PR	2024
ASSISTENZA VOLONTARIA COLLECCHIO FELINO SALA B.	COLLECCHIO	PR	2024
ASSOCIAZIONE ANELLO DEBOLE	FELINO	PR	2024
ASSOCIAZIONE HELP FOR CHILDREN	PARMA	PR	2024
ASSOCIAZIONE LIBERI DI VOLARE	FELINO	PR	2024
ASSOCIAZIONE MADAMADORE' APS	FORNOVO DI TARO	PR	2024
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	COLLECCHIO	PR	2024
ASSOCIAZIONE RACCONTI SENZA PAROLE DI ENEA	COLLECCHIO	PR	2024
ASSOCIAZIONE TURISTICA PROLOCO COLLECCHIO	COLLECCHIO	PR	2024
AURORA DOMUS COOP SOCIALE ONLUS	PARMA	PR	2024
AUSER	PARMA	PR	2024
AUSL PARMA DISTRETTO SUD EST	LANGHIRANO	PR	2024
AZ. SPECIALE CONS. TEATRO APPENNINO	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	2024
BARANTANI MONICA	PARMA	PR	2023
BARBUTI FRANCESCA	PARMA	PR	2024
BARI DOTT. ALBERTO	PARMA	PR	2024
BENECCHI LUCA	PARMA	PR	2023
BERGONZANI ING. PAOLO	PARMA	PR	2024
BOLONDI ILARIA	PARMA	PR	2023
BOSIO MAURO	TORINO	TO	2024
BUGLI AVV. VALENTINA	PARMA	PR	2024
CABASSI ANNA	PARMA	PR	2023
CABIRIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	PARMA	PR	2023
CARRETTA DOTT. SARA	FELINO	PR	2024
CASA AZZURRA ASSOC. TRAUMI ONLUS	CORCAGNANO	PR	2024
CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA	CARPI	MO	2023
CASTELLI DOTT. CHIARA	FIDENZA	PR	2024
CAVALIERI DOTT. LAURA	COLLECCHIO	PR	2024
CESARI AVV. DANIELA	PARMA	PR	2024
CIPRIANI ANDREA	FELINO	PR	2023
CIRCOLO ARCI LA FONTANA	TRAVERSETOLO	PR	2024
CIRCOLO ARCI RUGANTINO	MONTECHIARUGOLO	PR	2024

CIRCOLO IVO VESPINI	SALA BAGANZA	PR	2024
CIRCOLO G. VERDI	MONTICELLI TERME	PR	2024
COMITATO UISP PARMA	PARMA	PR	2024
COMUNE DI COLLECCHIO	COLLECCHIO	PR	2023
COMUNE DI SALA BAGANZA	SALA BAGANZA	PR	2024
COMUNE DI TRAVERSETOLO	TRAVERSETOLO	PR	2024
COMUNITA' MERE	TRAVERSETOLO	PR	2024
CON-TATTO ADV	TRAVERSETOLO	PR	2024
CONNESSIONI SOC. COOP.	LANGHIRANO	PR	2024
CONSORZIO DI SOLIDARIETA' SOCIALE	PARMA	PR	2024
CONSORZIO FANTASIA SCS ONLUS	VARANO DE' MELEGARI	PR	2024
CONTI GUIDO	PARMA	PR	2024
COOP.SOC. IL GIARDINO	NOCETO	PR	2024
COOP. SOC. QUADRIFOGLIO	PINEROLO	TO	2024
COOPSELIOS COOP. SOC.	REGGIO EMILIA	RE	2024
CORNETTI DOTT. LIDIE	MONTECCHIO EMILIA	RE	2024
CSV EMILIA	PARMA	PR	2024
CULTURALE ESPLORA APS	FELINO	PR	2024
DE LUCA DOTT. DANIELA	PARMA	PR	2024
DOMUS COOP SOC COOP ONLUS	FORLÌ	FC	2024
ECCOLE SOCIETA' COOP.SOC.ETS	PARMA	PR	2024
ENIGMA APS CIRCOLO ARCI	SALA BAGANZA	PR	2024
FARMACIA COMUNALE	COLLECCHIO	PR	2023
FARMACIA LANDINI SRL	SALA BAGANZA	PR	2024
AZ. SPEC. FARMACIE COMUNALI RIUNITE	REGGIO EMILIA	RE	2023
FIACCADORI AVV. PAOLA	PARMA	PR	2023
FIORANTE SCS ONLUS	PARMA	PR	2024
FOGLIA GIANLUCA	PARMA	PR	2024
FONDAZIONE AUGUSTA PINI ED ISTITUTO DEL BUON PASTORE	BOLOGNA	BO	2024
FONDAZIONE E-R VITTIME DI REATI	BOLOGNA	BO	2024
FORNARI AVV. PAOLA	PARMA	PR	2023
FUMAGALLI MARCO GIOVANNI	MONZA	MB	2023
GARAVELLI ELISA	PARMA	PR	2023
GRILLO AVV. SILVIA MARIA	PARMA	PR	2024
GRUPPO SCUOLA COOP. SOC. A R.L.	PARMA	PR	2024
GUAZZO GERARDI AVV. ANITA	PARMA	PR	2023
HOTEL ILGA	COLLECCHIO	PR	2024
HOTEL MARIS	SALA BAGANZA	PR	2023
I GIRASOLI COOP SOC. A R L	PARMA	PR	2024
IL GIARDINO DI SAN GIUSEPPE ODV	SALVARANO	RE	2023
INSIEME COOP. SOCIALE A RL	PARMA	PR	2024
ISTITUTO "PICCOLE FIGLIE"	PARMA	PR	2024
KCS CAREGIVER COOP. SOC.	AGRATE BRIANZA	BG	2024
LABORATORIO LESIGNOLA S.C.S. ONLUS	CANOSSA	RE	2024
LASSE SOC. COOP. SOC.	BORGO VAL DI TARO	PR	2024

LO NARDO DOTT. VALERIA	TARANTO	TA	2024
MAGNANI AVV. EVELINA	PARMA	PR	2023
MEDLAVITALIA SRL	PARMA	PR	2024
MEDICAL AID SRL	NOCETO	PR	2023
MENABUE GIACOMO	MODENA	MO	2023
METOIKOS SOC COOP SOCIALE	BOLOGNA	BO	2024
MIGLIARDI AVV. VALENTINA	PARMA	PR	2024
MINOTAURO I.A.C.A. SOC. COOP.	MILANO	MI	2024
MOLINETTO COOP. SOC. A R.L.	PARMA	PR	2024
MONTENERO S.R.L.	FIRENZE	FI	2024
MORELLO DOTT. SAVERIA	MILANO	MI	2024
ONLUS SAN CRISTOFORO	PARMA	PR	2023
PALUMBO AVV. ALESSANDRA	PARMA	PR	2024
PELACCI DOTT. VERONICA	PARMA	PR	2024
PENNA DOTT. SILVIA	TORINO	TO	2024
PESCI AVV. RITA	PARMA	PR	2023
PIRRONE AVV. SIMONA	PARMA	PR	2023
POLISPORTIVA IL CERVO	COLLECCHIO	PR	2023
PRIVATA ASSISTENZA HESTIA SOC.COOP.SOC. ONLUS	LANGHIRANO	PR	2024
PRO.GES S.C.A.R.L.	PARMA	PR	2024
PROLOCO FELINO	FELINO	PR	2024
PROLOCO SALA BAGANZA	SALA BAGANZA	PR	2024
ROMUALDI NICOLA	BEDONIA	PR	2024
RUOZI DOTT. CECILIA	MONTICELLI TERME	PR	2024
SALTATEMPO COOP. SOCIALE ONLUS	PARMA	PR	2024
SAVOLDI AVV. GIULIANA	PARMA	PR	2023
SI PUO' FARE SOC. COOP.	FORNOVO DI TARO	PR	2023
SOC.COOP. IL PILASTRO	SAN POLO D'ENZA	RE	2024
STECCONI DOTT. SABRINA	FIDENZA	PR	2024
STUDIO MONICA-COMM. E CONS. DEL LAVORO	SALA BAGANZA	PR	2024
TEDALDI AVV. LARA	PARMA	PR	2024
TORELLI AVV. DARIA	PARMA	PR	2024
TORELLI AVV. ELISA	SAN POLO D'ENZA	RE	2024
TOSI AVV. MARIANNA	PARMA	PR	2024
TUTTI PER MANO APS	TRAVERSETOLO	PR	2024
UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	LANGHIRANO	PR	2024
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE	COLLECCHIO	PR	2024
UOT_ UNITA' ORGANIZZAZZ. TEATRALE	PARMA	PR	2024
USD REAL SALA BAGANZA	SALA BAGANZA	PR	2024
VILLA BENEDETTA CASA DI RIPOSO	SALA BAGANZA	PR	2024
VILLA PIGORINI CASA PROTETTA	TRAVERSETOLO	PR	2024
WORLD IN PROGRESS COOP.SOC	PARMA	PR	2024

## 12) Area tecnica funzionale anziani, adulti e disabili

Nel corso del 2024 l'Area tecnica ha operato potendo avvalersi, anzitutto, della seguente dotazione di figure professionali di **Assistente Sociale territoriale**:

- **3 unità a tempo pieno (Silvia Bruni, Chiara Manghi e Chiara Pellegrini)**, a governo sia della referenza territoriale che di quella correlata ai Centri Diurni aziendali (**Collecchio, Basilicanova e Traversetolo**); sono state impiegate nell'**Area tecnica Anziani** con mansione esclusiva su detto target di utenza, sia in ragione della contestuale referenza tecnica della struttura a gestione diretta aziendale (Centro Diurno), che del carico di lavoro specifico quantitativo (si veda la tabella al paragrafo successivo). Da segnalare al riguardo che:
  - ✓ All'**Assistente Sociale Manghi**, da settembre 2019, è assegnata anche la referenza operativa per le funzioni di sub-committenza della **Casa Residenza Anziani di Monticelli Terme**;
  - ✓ L'**Assistente Sociale Pellegrini** è subentrata su Traversetolo, da luglio 2024, all'Assistente Sociale Bernier, in quanto quest'ultima si è trasferita presso altro Sportello aziendale (Felino) per mobilità interna;
- **2 unità a tempo pieno trasversali all'Area Adulti ed all'Area Anziani di Collecchio e Montechiarugolo**, introdotte negli scorsi anni ad integrazione delle unità - target "storiche" e in ragione dell'elevato carico di lavoro che interessa questi due territori, cui vanno ad aggiungersi le incombenze connesse alla gestione dei relativi Centri Diurni Aziendali. Queste funzioni nel 2024 sono state ricoperte rispettivamente dall'**Assistente Sociale Elisa Malmassari per Collecchio** e dall'**Assistente Sociale Mariantonia Moglia per Montechiarugolo**;
- **1 unità part-time di Assistente Sociale (Stefania Ferrari)** dedicata all'**Area tecnica funzionale adulti** del territorio di **Traversetolo** (n. 18 ore/settimana) ed alle **funzioni trasversali di "primo livello contribuiti economici" per i territori di Montechiarugolo e Traversetolo** (n. 12 ore/settimana). Su questo ruolo, precedentemente ricoperto sino al 31.12.2023 dall'Assistente Sociale Daniela Orlando, l'AS Ferrari è subentrata dal mese di agosto 2024, ampliandone, come detto, la funzione al cd. "primo livello" e consentendo di conseguenza di sostituirsi in questo ambito nel ricorso alle funzioni di educativa territoriale tramite l'appalto con Cooperativa Auroradomus;
- **2 unità di Assistenti Sociali (Francesca Bernier e Cristina Giuberti)** hanno garantito la referenza dell'**Area tecnica funzionale Anziani** e, contemporaneamente, la referenza dell'Area funzionale **Adulti** in quanto non gravate dalla responsabilità diretta di governo dei centri diurni per anziani, dal momento che nei territori di **Felino** e **Sala Baganza** sussistono Centri Diurni privati con cui

l’Azienda ha stipulato apposita Convenzione. Si segnala che, a far tempo dal mese di luglio 2024 l’Assistente Sociale Bernier è subentrata nella funzione all’Assistente Sociale Tiziana Anastasio, trasferitasi presso altro ente;

- si è confermata l’operatività di un **nucleo di servizio sociale professionale dedicato esclusivamente all’Area Disabili** per tutto il territorio dell’Unione e costituito dalle **Assistenti Sociali Silvia Maloni** (con referenza per i Comuni di Collecchio, Sala Baganza e Felino) e **Roberta Placanica**, quest’ultima rientrata dal congedo maternità il 7 marzo 2024 e subentrata da tale data alla collega Erika Villano.

Di seguito si rappresenta sinteticamente l’organizzazione dell’Area tecnica funzionale anziani- adulti e disabili:

n. 1 Responsabile Area		Emiliano Pavarani	
n. 1 Coordinatore aree tecniche funzionali		Laura Cannarsa	
<b>ASSISTENTI SOCIALI AREA ANZIANI</b>			
1	Silvia Bruni – Full Time 36 ore	Collecchio	Gruppo tecnico di coordinamento CD anziani Collecchio
2	Elisa Malmassari	Collecchio	Trasversale Area Adulti
3	Francesca Bernier – Full Time 36 ore (sino a luglio 2024 Tiziana Anastasio)	Felino	Trasversale Area Adulti
4	Cristina Giuberti - Full Time 36 ore	Sala Baganza	Trasversale Area Adulti
5	Chiara Manghi – Full Time 36 ore	Montechiarugolo	Gruppo tecnico di coordinamento CD anziani Basilicanova
6	Mariantonia Moglia – Full Time 36 ore	Montechiarugolo	Trasversale Area Adulti
7	Chiara Pellegrini - Full Time 36 (sino a luglio 2024 Francesca Bernier)	Traversetolo	Gruppo tecnico di coordinamento CD anziani Traversetolo
<b>ASSISTENTI SOCIALI AREA ADULTI</b>			
1	Elisa Malmassari	Collecchio	Trasversale Area Anziani
2	Francesca Bernier – Full Time 36 ore (sino a luglio 2024 Tiziana Anastasio)	Felino	Trasversale Area Anziani
3	Cristina Giuberti – Full Time 36 ore	Sala Baganza	Trasversale Area Anziani
4	Mariantonia Moglia – Full Time 36 ore	Montechiarugolo	Trasversale Area Anziani

5	Stefania Ferrari (da agosto 2024) – Part Time 18 ore	Traversetolo	Area Adulti e anziani con problematiche assillabili all’età adulta + 12 ore a settimana di “primo livello” Montechia- rugolo e Traversetolo
ASSISTENTI SOCIALI AREA DISABILI			
1	Silvia Maloni - Full Time 36 ore	Collecchio/Felino/Sala Baganza	Assegnata 50% Collecchio, 25% Felino, 25% Sala Baganza
2	Roberta Placanica – Full Time 36 ore (sino a marzo 2024 Erika Villano)	Traversetolo e Montechiarugolo	Assegnata 50% per ciascun territorio di competenza

Oltre alle funzioni primarie sopra descritte, alle assistenti sociali referenti per i cinque Comuni sono state assegnate anche le **referenze tematiche** relative a progettualità, tavoli istituzionali e commissioni territoriali/distrettuali afferenti l’area funzionale (o trasversali), come da seguente dettaglio.

AREA ADULTI ANZIANI E DISABILI	
OPERATORE	REFERENZE
LAURA CANNARSA	Tavolo adulti PdZ, Equipe distrettuale GOL, Tavolo provinciale servizi sociali, Commissione Emporio Solidale, Membro supplente Commissione Contributi
SILVIA MALONI	Commissione UVM, Tavolo disabili PdZ per Collecchio/Felino/Sala Baganza, Gruppi AMA disabili
SILVIA BRUNI	Membro supplente Commissione PVC anziani, Protezione Civile funzione 2
CRISTINA GIUBERTI	Gruppi Ama anziani, Protezione Civile funzione 2
FRANCESCA BERNIER	Tavolo non autosufficienza PdZ
ROBERTA PLACANICA	Tavolo disabili PdZ per M.golo e Traversetolo, membro supplente Commissione UVM
CHIARA MANGHI	Commissione PVC anziani, CRA “Al Parco” Monticelli Terme, Community Lab, Protezione Civile funzione 2
MARIA ANTONIA MOGLIA	Gruppo provinciale rete antiviolenza di genere, Fondazione Vittime di reati RER, Protezione Civile funzione 2
ELISA MALMASSARI	Case accoglienza femminile e maschile, Protezione Civile funzione 2
STEFANIA FERRARI	Tavolo disuguaglianze PdZ

Infine, al suddetto comparto professionale sono stati assegnati **indicatori/azioni individuali nell’ambito del Piano delle Performance** finalizzati a garantire un contributo specifico e misurabile al perseguimento degli obiettivi, come da quadro di sintesi sotto riportato:

<b>A) OBIETTIVI SPECIFICI PIANO PERFORMANCE 2024</b>	
<b>obiettivo</b>	<b>dipendente</b>
NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO CENTRI DIURNI AZIENDALI	LAURA CANNARSA
"AMARCORD" - REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI "REMINISCENZA ATTIVA" RIVOLTI A PERSONE ANZIANE IN CARICO AL SERVIZIO	AS MANGHI CHIARA
	AS BRUNI SILVIA
	AS FRANCESCA BERNIER
	AS TIZIANA ANASTASIO (da luglio 2024 AS CHIARA PELLEGRINI)
	AS CRISTINA GIUBERTI
	RAA ZOPPI CRISTINA
	RAA AMATORE MIRIAM
	RAA VALENTI ELISABETTA
"PROGETTO DI VITA" - RAFFORZAMENTO DELL'EFFICACIA DEI PROGETTI DI AUTONOMIA DELLE PERSONE CON DISABILITA', ATTRAVERSO L'ADOZIONE DI UN NUOVO APPROCCIO METODOLOGICO	AS MALONI SILVIA
	AS PLACANICA ROBERTA
<b>B) OBIETTIVI SPECIFICI AGGIUNTIVI AREA FUNZIONALE (non ricompresi nel Piano delle Performance 2024)</b>	
CONSOLIDAMENTO DEI PERCORSI DI CONTRASTO ALLA POVERTA': a) ELABORAZIONE DI UNA PROPOSTA OPERATIVA PER LA REALIZZAZIONE SISTEMICA DI PERCORSI DI CO-HOUSING TRA ADULTI CON FRAGILITA; b) ' REALIZZAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI DI COMPETENZA DELL'AZIENDA CONNESSI AL NUOVO ASSEGNO DI INCLUSIONE (A.D.I.).	AS MALMASSARI ELISA
	AS MOGLIA MARIANTONIA

Il perseguimento e il raggiungimento degli obiettivi sopra elencati, è descritto nei capitoli successivi, per area tematica di riferimento.

Per quanto concerne le **altre figure professionali** dedicate (in tutto o in parte) all'Area funzionale in narrazione, la situazione relativa al 2024 si è così delineata.

### ***CENTRI DIURNI ANZIANI AZIENDALI (Collecchio, Basilicanova e Traversetolo)***

Nel corso del 2024 si è sostanzialmente confermato l'impianto organizzativo adottato nel corso dell'anno precedente, laddove, a fronte di un percorso maturato soprattutto nel periodo "pandemico", si era provveduto a destinare n. 4 unità OSS a funzioni prevalenti di cosiddetta "Bassa Soglia", ovvero a mansioni di supporto di prossimità per piccole incombenze quotidiane, monitoraggio

utenti fragili, accompagnamenti, da realizzarsi per quota parte delle ore su tutti e 5 i comuni di competenza aziendale.

Occorre tuttavia segnalare come la situazione correlata alle assenze del personale per malattia/ferie non abbia consentito di garantire le suddette funzioni nella modalità prevista: la necessaria priorità attribuita alle mansioni presso i Centri Diurni anziani, ha infatti comportato un “rientro” frequente delle operatrici destinate alla “Bassa Soglia” nei turni presso i Centri Diurni.

Di fatto, pertanto, l’intero organico OSS ha quindi garantito il proprio apporto operativo in via **sui 3 Centri diurni aziendali**, con funzioni prevalenti su “Bassa Soglia” per 2 sole operatrici.

Rispetto al suddetto **organico OSS** e con riferimento al 2024 si evidenzia inoltre quanto segue:

- in data 30.06.2024 si è registrato il **pensionamento di un’unità in organico**;
- in coerenza con il percorso previsto dall’obiettivo n. 1 del Piano delle Performance 2024 (“Nuovo modello organizzativo dei Centri Diurni Anziani”, di cui si dirà più dettagliatamente al successivo paragrafo 12.3), l’Azienda ha provveduto, in data 09/08/2024, alla pubblicazione di una **selezione pubblica per Operatrici Socio-Sanitarie**. Ad esito di detta selezione si è quindi dato seguito, dal mese di novembre, all’**assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di OSS ed all’assunzione a tempo determinato di ulteriori n. 3 unità**. Tale incremento dell’organico è andato così a compensare, pur in modo parziale, le *uscite* che si sono registrate tra il 2021 e il 2024 (per pensionamenti/licenziamenti per giusta causa). Allo stato attuale l’Azienda non ha tuttavia potuto ricomporre l’organico nella sua interezza, sia per limitatezza della graduatoria finale della selezione, sia in vista della riorganizzazione che verrà determinata dal nuovo accreditamento socio-sanitario.
- In virtù di quanto sopra è rimasto corposo il **ricorso al personale somministrato**, che ha riguardato 8 unità che si sono alternate nel corso dell’anno, riducendo tuttavia la copertura delle posizioni in organico a una sola unità proveniente da agenzia interinale, dal mese di novembre, grazie appunto alla selezione pubblica sopra citata.

Di seguito si riporta lo **schema del personale OSS al 31.12.2024**, con i dati di dettaglio:

CD COLLECCHIO	ORE SETTIMANALI
ASSUNZIONE TD sino al 31/05/2024 FT - Somministrato	35
G.R.	35
A.A.	35
C.A.	24
R.A.	20

T.C.	35
C.M.	35
G.S. - Collecchio/Sala/Felino Bassa Soglia	36

CD MONTECHIARUGOLO	ORE SETTIMANALI
<i>NUOVA ASSUNZIONE TI -FT --&gt; S.M.</i>	35
A.J.	35
P.D.	35
R.E.	30
A.N. - Montechiarugolo/Traversetolo Bassa Soglia	12

CD TRAVERSETOLO	ORE SETTIMANALI
ASSUNZIONE TD sino al 31/05/2025-FT --> R.F.	35
ASSUNZIONE TD sino al 31/05/2025-FT --> S.D.	35
ASSUNZIONE TD sino al 31/05/2025-FT --> R.D.	35
P.S.	35
T.E.	35
A.N. - Monte/Trave Bassa Soglia	12

Quanto al **comparto RAA** nel corso del 2024 non si sono registrate variazioni, con la conferma della situazione di organico già delineata nel corso del 2023.

A fronte di quanto sopra esposto, il quadro del personale dei Centri Diurni aziendali si è quindi configurato così come di seguito:

- ✓ **n. 3 Responsabili Attività Assistenziali a tempo pieno** assegnate ai Centri Diurni Aziendali con funzioni di programmazione e controllo comprensive del SAD.

	RAA	CENTRO DIURNO	Funzioni
1	Elisabetta Valenti	Collecchio	Gestione Centro Diurno e programmazione SAD
2	Maria Cristina Zoppi	Montechiarugolo	Gestione Centro Diurno e programmazione SAD
3	Miriam Amatore	Traversetolo	Gestione Centro Diurno e programmazione SAD

- ✓ **n. 19 Operatrici Socio Sanitarie (OSS)** assegnate ai Centri Diurni Aziendali

TERRITORIO	PERSONALE OSS CENTRI DIURNI/SERVIZIO BASSA SOGLIA
Collecchio	9 OSS – (di cui n. 2 per servizio Bassa Soglia Collecchio/Felino/Sala Baganza)
Montechiarugolo	4,5 OSS (di cui 0,5 per servizio Bassa Soglia Montechiarugolo/Traversetolo)
Traversetolo	5,5 OSS – OSS (di cui 1,5 per servizio Bassa Soglia Montechiarugolo/Traversetolo)

Quanto agli aspetti **formativi**, questi si sono concentrati su due ambiti:

- un percorso di **“follow up” sugli elementi di carattere sanitario** previsti al mansionario OSS e dal “Manuale della Procedure” dei Centri Diurni, curato dall’infermiera professionale Laura Cavalieri e cui sono state dedicate 5 ore per ogni struttura;
- un percorso di approfondimento delle tecniche di animazione e socializzazione, nell’ambito dell’obiettivo 2 del Piano Performance 2024 (“Amarcord – realizzazione di percorsi di reminiscenza attiva rivolti a persone in carico al servizio”) curato dallo scrittore Guido Conti. Nell’ambito di questo percorso, che poi ha portato alla pubblicazione di cui si dettaglierà nel successivo paragrafo 12.3, le operatrici sono state coinvolte dalla figura esperta nella **stimolazione e “reminiscenza attiva” degli anziani ospiti delle strutture**, attraverso il racconto delle proprie storie di vita, quale efficace strumento terapeutico per la persona anziana, sostenendone l'autoconsapevolezza e il protagonismo. Il percorso ha coinvolto tutti gli operatori dei Centri Diurni per 10 ore complessive per struttura.

### **CONSULENTI E COLLABORATORI**

L’Area funzionale di lavoro si è avvalsa nel corso dell’anno delle seguenti **consulenze professionali**:

CONSULENTE	PROGETTO/RUOLO	NOTE
<b>Laura Cavalieri</b>	Infermiera Centri Diurni Anziani in gestione all’Azienda	15 ore settimanali con costo rimborsato da Azienda UsI per 10 ore settimanali, come da contratto di servizio accreditamento (Dgr ER 514/09)
<b>Silvia Festa</b>	Fisioterapista Centri Diurni Anziani in gestione all’Azienda	50 ore annue per consulenza a RAA ed OSS sui Pai degli utenti, con costo rimborsato da Azienda UsI al 100% come da contratto di servizio accreditamento (dgr 514/09)
<b>Alessia Candi</b>	Verifica fornitura refezione e procedure HACCP Centri Diurni Anziani	Verifica refezione
<b>Valentina Migliardi</b>	Consulente Giuridico	Figura trasversale all’Area Minori e Famiglie
<b>Studio Bergonzani</b>	RSPP	Consulenza trasversale a tutti i settori aziendali

### **PERSONALE EDUCATIVO**

Dall’anno 2020 il personale educativo a supporto delle attività del servizio sociale professionale (cd. “*educatori territoriali*”) fa capo esclusivamente alla Cooperativa Auroradomus nell’ambito del servizio conferito tramite gara d’appalto ri-aggiudicata nel mese di giugno 2023 e sino al giugno 2027.

Esso si configura come trasversale alle Aree tecniche funzionali di servizio sociale professionale (Anziani, Adulti, Disabili/Minori e Famiglie), con alcuni aspetti di prevalenza in base alla tipologia di intervento (es. inserimenti lavorativi con prevalenza per l'Area Adulti e Disabili).

Tale servizio, nell'anno 2024 e con riferimento all'Area funzionale in narrazione, è quindi risultato come di seguito costituito:

- n. 3 educatori territoriali di sub-area (di cui 1 full time e 2 part-time);
- n. 1 educatore territoriale dedicato agli inserimenti lavorativi ( tirocini formativi, alternanze scuola lavoro ecc.);
- n. 1 educatore impiegato part –time a supporto dell'Area Minori di Collecchio e part-time (per tutti e 5 i Comuni) dedicato alla cura degli adempimenti di competenza dell'Azienda in materia di Assegno di Inclusione (ADI);
- n. 1 educatrice impiegata a supporto dell'Area funzionale Disabili, quale “figura di sistema” tra i vari interventi e progetti attivi sullo specifico target di utenza, nonché con specifico mandato di sviluppo dei percorsi di autonomia (di vita e/o abitativa) delle persone con disabilità in carico al servizio.

**Osservazioni e prospettive:** la coesione e l'unità di intenti del **gruppo Assistenti Sociali** dell'Area funzionale hanno rappresentato, anche nel corso del 2024, elementi di qualità nell'erogazione del servizio, rendendo sostanzialmente “non percepibili” gli effetti degli avvicendamenti che si sono succeduti con inserimento di unità a tempo determinato in sostituzione.

In questo senso è si è confermato il valore specifico del ruolo della **Coordinatrice, Laura Cannarsa** che, oltre a garantire alle colleghe una funzione di consulenza di secondo livello sui casi complessi, ha consentito all'equipe di operare con omogeneità di approccio e di prassi, anche nelle fasi più delicate, permettendo ai singoli di operare sul territorio con il supporto di una “identità di gruppo”.

Quanto al **personale OSS e RAA** si sono confermate, seppur in misura differente, le criticità già evidenziate nel corso del triennio precedente, ovvero:

- **l'elevato numero di unità con limitazioni certificate (idoneità con prescrizioni)** dal Medico Competente (9 operatrici su 17 titolari in organico, pari al 52%), determinato anche dal progressivo invecchiamento dello “storico” gruppo professionale di OSS. Questa situazione, tuttavia, si è parzialmente ridotta verso la fine del 2024, con l'inserimento di nuove unità derivato dalla selezione pubblica espletata nel mese di ottobre;

- **il numero di assenze annue** del suddetto personale che nel 2024 è risultato ancora molto elevato, con **998 giorni complessivi**, se paragonato ai valori che si registravano prima del periodo “pandemico” (es. n. 357 assenze nel 2019). Va tuttavia evidenziato il **corposo calo di questo elemento di criticità rispetto al biennio precedente**, quando si erano registrate rispettivamente 2.072 giornate di assenza nel 2022 e 1.442 nel 2023, segno che il percorso di rinnovamento dell’organico sta portando i suoi frutti.

Nonostante i miglioramenti sopra evidenziati, il “nodo” delle assenze nel quadro di un organico dal numero esiguo ha comunque posto l’Azienda, anche nel 2024, di fronte a difficoltà organizzative di non poco conto che si sono contenute in un alveo di sostenibilità grazie alla forte integrazione perseguita negli anni tra i 3 Centri Diurni aziendali.

Nell’ambito di questo **comparto (OSS-RAA) le prospettive per l’anno 2025 riguarderanno il “nuovo accreditamento socio-sanitario”** sancito dalla Regione Emilia Romagna con delibera di giunta n. 1638/2024, nell’ambito del quale l’Azienda provvederà agli adempimenti sanciti dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 19 del 31/07/2024

In questo senso si darà quindi seguito:

- alla conferma dell’accreditamento e della **gestione, in capo all’Azienda, dei Centri Diurni Anziani di Collecchio e Basilicanova** per il periodo previsto dalla sopra citata delibera regionale (5 anni prorogabili per ulteriori 5);
- al percorso di **esternalizzazione del Centro Diurno Anziani di Traversetolo**, con ricollocazione del personale aziendale OSS-RAA nelle altre unità (Basilicanova – Collecchio);
- alla **definizione del nuovo organico OSS-RAA aziendale** articolato per la gestione di 2 strutture in luogo di 3, con stabilizzazione eventuale delle unità a tempo determinato una volta acquisito l’assetto definitivo per i prossimi 10 anni.

## 12.1 Il carico di lavoro

Il **carico di lavoro** è determinato dalla “**presa in carico**” da parte dell’Assistente Sociale ovvero, *per convenzione*, dall’**apertura della cartella sociale**, in quanto conseguenza dell’erogazione di **almeno 3 prestazioni professionali in un semestre**.

UTENTI IN CARICO - DATO DI FLUSSO															
COMUNE	2019	2020	2021	2022				2023				2024			
				AD 22	AN 22	DIS 22	TO-TALE 22	AD 23	AN 23	DIS 23	TO-TALE 23	AD 24	AN 24	DIS 24	TO-TALE 24
COLLECCHIO	512	558	565	73	412	63	548	76	414	66	556	56	423	64	543
FELINO	371	333	333	39	268	30	337	38	256	34	328	41	247	38	326
MONTECHIARU-GOLO	406	416	390	36	326	42	404	24	345	44	413	35	328	44	407
SALA BAGANZA	204	231	239	44	162	24	230	42	158	19	219	46	152	21	219
TRAVERSETOLO	348	347	329	62	186	46	294	27	245	48	320	32	232	46	310
PEDEMONTANA	1841	1885	1856	254	1354	205	1813	207	1418	211	1836	210	1382	213	1805

Come si può rilevare dalla tabella sopra riportata nel corso del 2024 si è registrato un **calo del numero di utenti complessivi presi in carico, pari a 21 unità (- 1,15%)**.

La **diminuzione nel confronto tra 2024 e 2023 è da attribuirsi esclusivamente all’area anziani, passata dai 1418 utenti del 2023 ai 1382 del 2024 (- 36 unità, pari a - 2,53%)**, mentre un lieve aumento si è registrato sia sull’area adulti, passata da 207 a 210 utenti in carico, che sull’area disabili, da 2011 a 2013.

Tuttavia confrontando i dati con gli anni precedenti e in particolare con il periodo antecedente gli effetti della pandemia, si evidenzia come la **diminuzione generale dell’utenza**, dalle **1885** unità del 2020 (dato massimo della serie storica) alle **1805** attuali, sia **legata soprattutto alla diminuzione della presa in carico di persone adulte fragili, passate dalle 295 del 2020 alle 201 dell’ultimo anno trascorso (- 32%)**: questo dato va certamente letto, in parte, in correlazione con il ritorno ad una situazione ordinaria dopo gli anni caratterizzati dagli anomali effetti determinati all’emergenza sanitaria, ma anche con il miglioramento del dato di occupazione sia a livello nazionale che locale e, in ultima analisi, anche con gli effetti delle misure di sostegno economico varate negli anni a livello statale (Reddito di Cittadinanza, Assegno di Inclusione), che hanno diminuito il ricorso ai contributi economici erogati dall’Azienda e, conseguentemente, il numero delle prese in carico su questa area target.

Rimane infine connotata da una consolidata **stabilità l’Area Disabili**, la cui variazione è come sempre minima, ovvero in leggero aumento rispetto all’anno precedente (+2 unità).

A livello dei **singoli Comuni** si evidenziano le seguenti situazioni:

- il **dato generale** risulta in calo su quasi tutti i Comuni, anche se in modo più lieve su Felino (-2), mentre rimane **inalterato rispetto all'anno precedente solo sul territorio di Sala Baganza** (219 utenti);
- il **dato dell'Area Adulti**, in lieve aumento a livello complessivo (+4 unità), presenta un **calo importante sul territorio di Collecchio** (-20 unità, pari a - 26%), compensato da aumenti sugli altri 4 comuni;
- analogamente anche l'**Area Anziani** vede il territorio di **Collecchio distinguersi dagli altri Comuni, con un aumento delle prese in carico** (+ 9, pari a +2,17%) a fronte della diminuzione nel dato aggregato del territorio dell'Unione.

Il quadro economico (con arrotondamenti) rappresenta i valori come da tabelle sotto riportate:

CDC ANZIANI COMPLESSIVO	PREVISIONALE 2024	2_REV 2024	CONSUNTIVO 2024
	741.150,00	739.000,00	707.200,00

CDC	PREVISIONALE 2024	2_REV 2024	CONSUNTIVO 2024
DISABILI COMPLESSIVO	1.203.900,00	1.226.400,00	1.217.700,00

**Osservazioni:** nell'ambito del quadro sopra descritto, caratterizzato da sfide complesse e da mutamenti anche repentini del quadro sociale ed economico, l'elemento di forza che emerge, da ormai un triennio, è certamente **la capacità di "resilienza" del sistema dei servizi aziendali**, in rapporto alle necessità dei cittadini. Questo dato emergerà poi chiaramente dalla descrizione dei singoli servizi ma è in ogni caso da sottolineare come, nel quadro generale e con riferimento al carico di lavoro, si sia riusciti a generare **risposte "pronte e personalizzate"** anche a fronte di tipologie di utenti e di bisogni che in precedenza mai si erano palesati al servizio.

## 12.2 Ambito di intervento - Anziani – Assistenza domiciliare e servizi complementari di supporto alla domiciliarità

### SAD – Servizio di Assistenza Domiciliare

Il **servizio assistenza domiciliare (SAD)** si articola in un complesso di prestazioni ed interventi di carattere socio-assistenziale, anche temporanei, finalizzati a prevenire e rimuovere le situazioni di bisogno e di disagio, favorire l'inclusione sociale e ridurre l'istituzionalizzazione.

Il SAD è presente su tutti e 5 i comuni dell'Azienda Ed è gestito dalla **Cooperativa Sociale Auroradomus**, in regime di **accreditamento** ai sensi della vigente normativa regionale.

**L'Azienda è individuata come ente sub- committente**, ovvero esercente le funzioni di titolarità del servizio per conto dell'Unione.

Il servizio, laddove previsto nell'ambito dei progetti di Vita e di Cura approvati dalle Commissioni Distrettuale preposte, si avvale della compartecipazione economica da parte del **Fondo Regionale della Non Autosufficienza**

Di seguito le tabelle analitiche dei dati di servizio, con comparazione tra le **ultime annualità**.

ASSISTENZA DOMICILIARE (CURA E PASTI) - DATO DI FLUSSO al 31.12 - complessivo (Anziani + Disabili)							
COMUNE	2019	2020	2021	2022	2023	2024	DIF. 24 vs 23
COLLECCHIO	85	82	74	72	81	85	4
FELINO	46	40	36	38	27	34	7
MONTECHIARUGOLO	60	63	70	64	58	73	15
SALA BAGANZA	22	30	40	28	27	27	0
TRAVERSETOLO	51	54	45	38	45	48	3
PEDEMONTANA	264	269	265	240	238	267	+29

Il dato complessivo rileva **per il 2024 un importante incremento del numero dei beneficiari del SAD, con 29 unità in più rispetto al 2023 (+ 12%)**, riportando di fatto il servizio ai livelli di utenza pre- Covid. Tale esito è generato, in particolare dalla **crescita dell'utenza registrata nel Comune di Montechiarugolo**, laddove l'aumento della richiesta si è attestato a +15 unità (+25%) rispetto all'anno precedente. Importante anche l'aumento delle situazioni che beneficiano del servizio nel territorio di **Felino** (+ 7 unità, pari al + 25%), che era stato caratterizzato da un calo costante della

richiesta in questo ambito negli ultimi anni. Meno marcati ma comunque presenti gli aumenti su Collecchio e Traversetolo, mentre si presenta invariato il dato di Sala Baganza.

ORE COMPLESSIVE SAD (anziani + disabili)							
COMUNE	ore 2019	ore 2020	ore 2021	ore 2022	ore 2023	ore 2024	diff. 24 vs 23
COLLECCHIO	6044	4822	6403	7538	7656	8410	754
FELINO	2537	2358	2455	1170	1359	1513	154
MONTECHIARUGOLO	6095	4298	4611	5225	5424	5757	333
SALA BAGANZA	3500	4150	3396	4010	3336	2795	-541
TRAVERSETOLO	4751	4380	3479	3856	3834	3774	-60
PEDEMONTANA	<b>22927</b>	<b>20008</b>	<b>20344</b>	<b>21799</b>	<b>21609</b>	<b>22249</b>	<b>640</b>

Di segno analogo il dato complessivo (anziani + disabili) relativo alle **ore di Assistenza Domiciliare erogate nel corso del 2024** che riscontrano un **aumento pari a 640 ore rispetto** all'anno precedente (+ 3%). A questo proposito è interessante notare come **l'incremento più consistente si registri sul territorio di Collecchio (+754 ore)**, nonostante l'aumento maggiore di utenti (+15) si sia verificato sul territorio di Montechiarugolo, segno di come la **correlazione tra numero di utenti e numero di ore erogate non è sempre direttamente proporzionale, in quanto dipende dalla gravità delle singole situazioni** che, a parità di beneficiari, possono richiedere un impegno orario differente. In questo senso si evidenzia anche il **dato di Sala Baganza**, stabile nelle prese in carico sulle due annualità (27), ma accompagnato da un **calo importante in termini di ore erogate (-541)**.

Venendo al dato di **dettaglio dell'Assistenza Domiciliare per il target di intervento Anziani**, si evidenzia quanto segue nel raffronto tra il 2024 e l'anno precedente.

ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI - n. utenti					ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI n. ore				
COMUNE	2022	2023	2024	24 vs 23	COMUNE	2022	2023	2024	24 vs 23
Collecchio	62	70	76	6	Collecchio	4908	6337	7061	724
Felino	37	22	31	9	Felino	1170	1325	1314	-11
M.golo	58	50	67	17	M.golo	3371	3737	4249	512
Sala Baganza	25	23	25	2	Sala Baganza	2407	2425	1776	-649
Traversetolo	32	39	43	4	Traversetolo	2859	2964	3182	218
Pedemontana	<b>214</b>	<b>204</b>	<b>242</b>	<b>38</b>	<b>Pedemontana</b>	<b>14715</b>	<b>16788</b>	<b>17582</b>	<b>794</b>

Il quadro rappresentato da un lato **conferma sia l'aumento dei beneficiari (+38) che delle ore erogate (+794) rispetto al 2023**, evidenziando un trend più marcato del quadro complessivo (anziani + disabili).

Si confermano inoltre, **a livello dei singoli comuni**, gli elementi già osservati nel dato aggregato, ovvero:

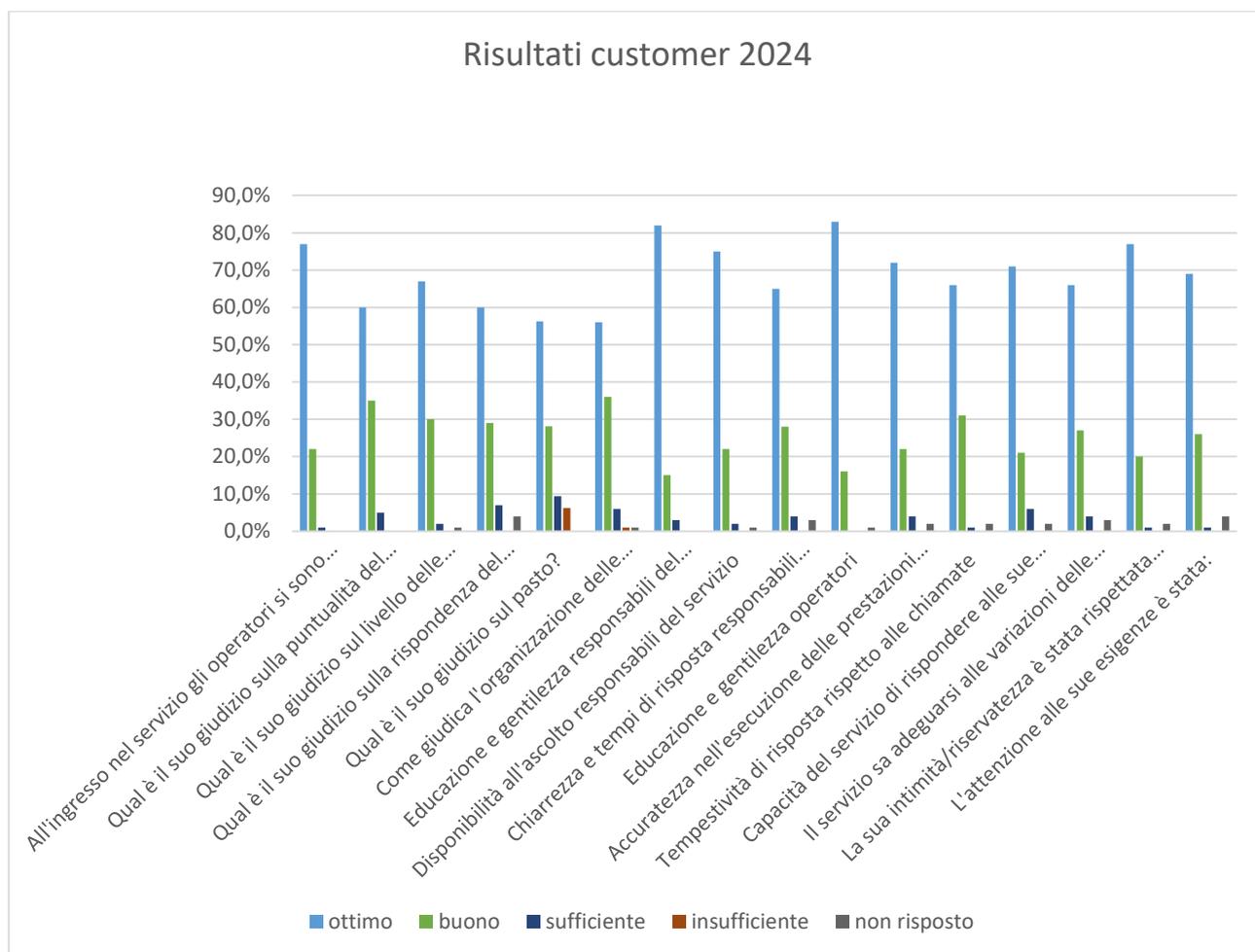
- Il **corposo aumento di beneficiari sul territorio di Montechiarugolo (+17)**, cui è corrisposto un aumento di 512 ore erogate;
- **L'aumento più marcato di interventi (+724 ore) sul territorio di Collecchio**, pur in presenza di un aumento inferiore di situazioni (+6) rispetto ad altri territori (Montechiarugolo, Felino), segno di un bisogno particolarmente intenso sulle singole situazioni trattate;
- Un **calo importante delle ore erogate sul territorio di Sala Baganza (-649)**, pur in presenza di un numero sostanzialmente stabile di utenti (+2), rivelando evidentemente una situazione opposta a quella di Collecchio nel rapporto medio ore vs utente.

Il centro di costo corrispondente si rappresenta così come da tabella sotto riportata:

<b>CDC SAD ANZIANI</b>	<b>PREVISIONALE 2024</b>	<b>2_REV 2024</b>	<b>CONSUNTIVO 2024</b>
COLLECCHIO	38.000,00	42.000,00	59.900,00
FELINO	22.000,00	20.000,00	14.700,00
MONTECHIARUGOLO	30.000,00	25.000,00	24.900,00
SALA BAGANZA	18.000,00	10.000,00	18.200,00
TRAVERSETOLO	22.000,00	28.000,00	25.600,00
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>130.000,00</b>	<b>125.000,00</b>	<b>143.300,00</b>

Come ogni anno, inoltre, l'ente gestore accreditato del Servizio, **Cooperativa Auroradomus**, ha inoltre provveduto a somministrare all'utenza un **questionario relativo al livello di qualità percepita**; gli esiti di tale questionario sono di seguito illustrati e comprendono i riscontri di entrambe le tipologie di utenza (anziani e persone con disabilità).

**Questionari restituiti e analizzati: 100 (79 nel 2023)**



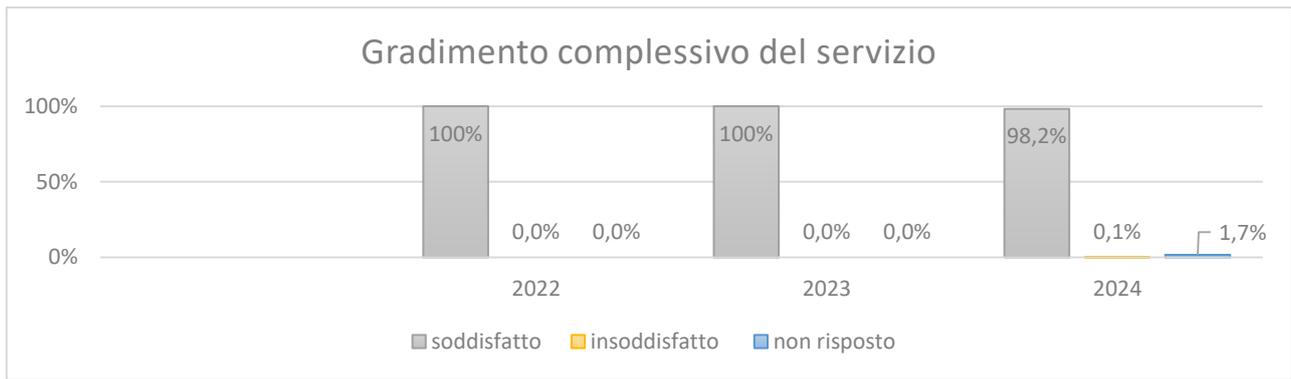
Complessivamente il risultato del grado di soddisfazione del servizio erogato è positivo.

Il 70% degli utenti intervistati ritiene il servizio offerto ottimo, il 25% buono, il 3,2% sufficiente, lo 0,1% ha espresso un giudizio insufficiente (in 3 casi su 1632 risposte).

Andando ad analizzare il risultato per macro aree e comparandolo con i due anni precedenti emerge il seguente risultato:

Gradimento dal 2022 al 2024	soddisfatto			insoddisfatto			non risposto			
	anno	2022	2023	2024	2022	2022	2024	2022	2022	2024
<b>Gradimento complessivo del servizio</b>		100%	100%	98%	0%	0%	0%	0,0%	0,0%	2%
<b>Organizzazione del servizio</b>		97,0%	97,2%	98,2%	0%	0%	0,0%	3%	2,8%	1,8%
<b>Gradimento personale assistenziale</b>		96,3%	97,8%	98,8%	0%	0%	0,0%	3,7%	2,2%	1,2%
<b>Gradimento Responsabili del Servizio</b>		96,4%	97,2%	98,7%	0%	0%	0,0%	3,6%	2,8%	1,3%
<b>Gradimento servizio pasti</b>		100%	100%	94%	0%	0%	6%	0%	0%	0%

Il **100% degli utenti** che hanno espresso un parere si ritiene quindi **soddisfatto** del servizio offerto tranne che per il servizio pasti dove 2 utenti hanno espresso parere negativo.



### Organizzazione del servizio

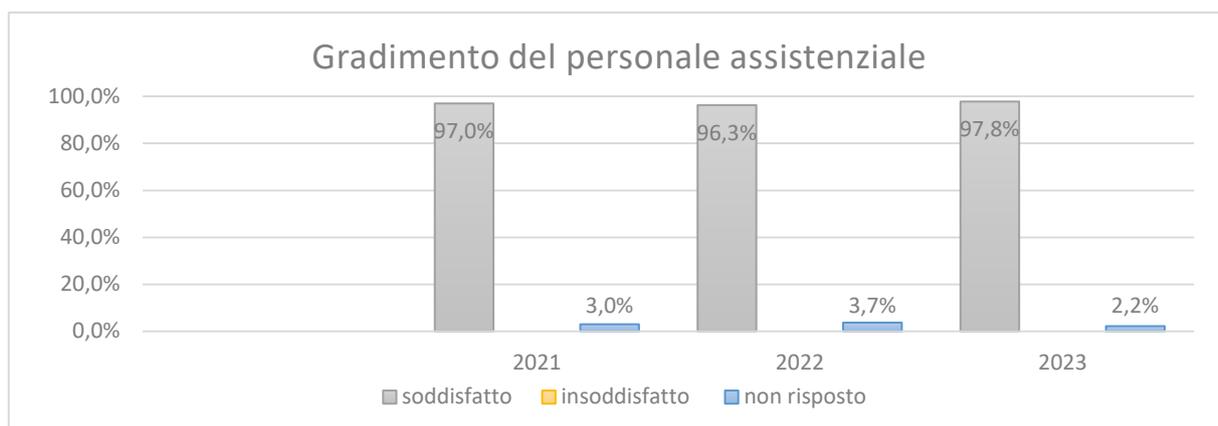
Il giudizio sull'organizzazione del servizio nel 2024 è il seguente: il **98,2%** degli utenti si ritiene soddisfatto, nessuno risulta essere insoddisfatto, il **1,8%** degli intervistati non ha risposto.

**Quindi il 98,2% degli utenti** ha espresso un giudizio positivo in particolare relativamente al livello delle prestazioni offerte e sulla puntualità.



### Personale Assistenziale

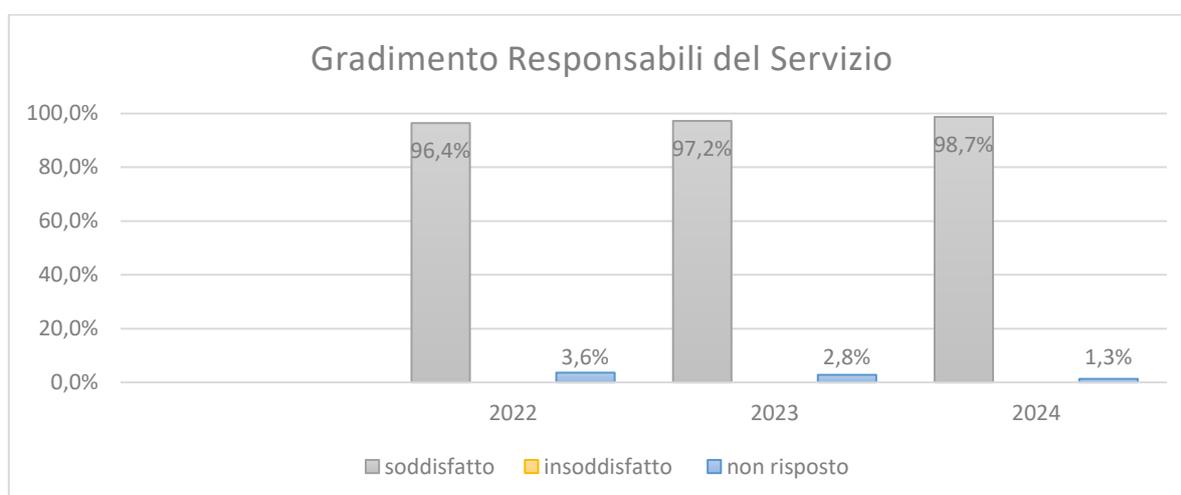
Il giudizio sul personale assistenziale che opera sui servizi nel 2024 è il seguente: il **98,8% degli utenti è soddisfatto**, l'**1,2%** non ha risposto. **Complessivamente è quindi stato espresso** un giudizio positivo in particolare relativamente alla gentilezza e alla educazione del personale assistenziale e all'accuratezza nell'esecuzione delle prestazioni



### **Responsabili del Servizio**

Il giudizio sui responsabili del servizio nel 2024 è il seguente: il **98,7%** è **soddisfatto** dei responsabili del servizio, il 1,3% degli intervistati non ha risposto.

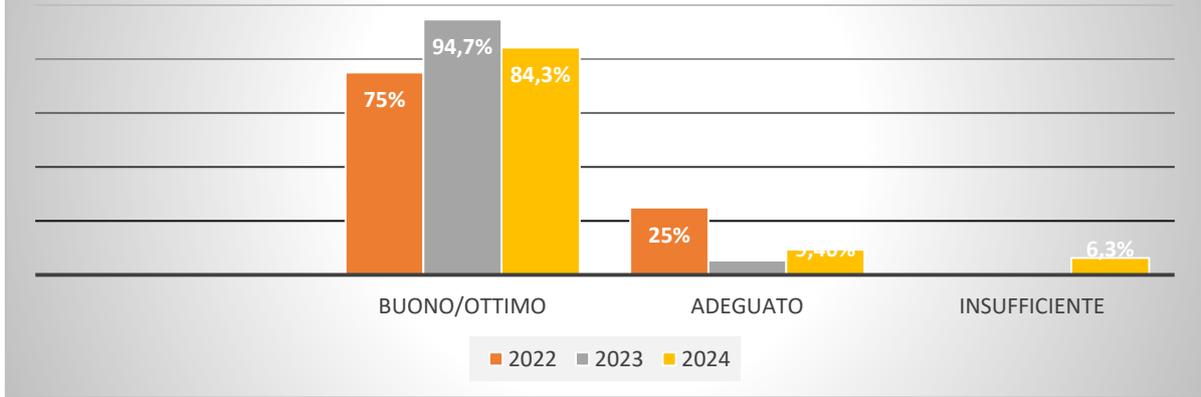
**Complessivamente gli utenti** hanno espresso un giudizio positivo in particolare relativamente ad educazione e gentilezza e disponibilità all'ascolto.



### **Qualità del pasto**

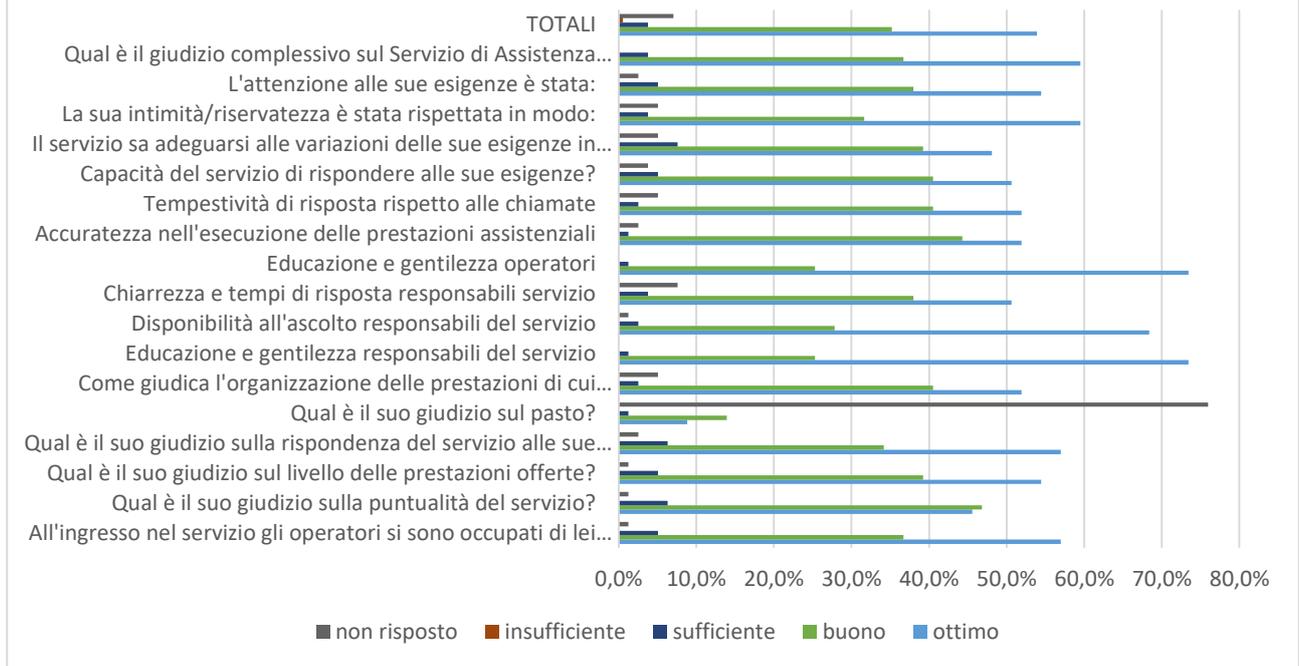
In questo caso le risposte sono relative ai soli utenti che usufruiscono del servizio di fornitura pasto. Il giudizio sulla qualità del pasto per il 2024 è il seguente: per il **56,3 %** è **ottimo**, per il **28,1% buono**, per **9,4% sufficiente** e per il 6,2 % insufficiente (2 utenti). Nel **2023** il dato rilevato attestava che il giudizio sulla qualità del pasto era per il **94,7% buono/ottimo** e per il **5,3% Adeguato**. Nel **2022 per il 75% buono/ottimo e per il 25% Adeguato**.

## Gradimento del servizio pasti



### Risultati anno 2024 in dettaglio

#### Risultati customer 2024



In conclusione a questa dettagliata descrizione di quello che rimane certamente il più importante servizio a sostegno della domiciliarità, è bene sottolineare come, in questi anni, l’Azienda abbia inteso integrare le funzioni del SAD, con progetti/percorsi complementari quali quelli che seguono nel presente paragrafo, avviati al fine di garantire una risposta di sistema alle esigenze dei cittadini utenti e delle loro famiglie che incontri la pluralità di bisogni coerentemente con il quadro socio-demografico attuale.

### **Progetto STAFF**



Il **progetto STAFF** (Sportello Territoriale Assistenti Familiari e Formazione), attivo sin dal 2017, è divenuto ormai parte del sistema di servizi che l’Azienda propone nell’ambito del sostegno alla domiciliarità, nell’ottica della piena integrazione

tra il lavoro dei servizi pubblici accreditati e le cosiddette “Assistenti Familiari private”, come per altro negli intenti promossi dalla stessa Regione Emilia Romagna con la dgr- 2375 del 2009.

Il servizio in questione **riveste valenza distrettuale** e l’Azienda ne è pertanto ente attuatore per conto di **tutti i 13 comuni del Distretto Sud Est**.

La **Formazione di Assistenti Familiari** e la messa a disposizione delle stesse per le famiglie del territorio nell’ambito di una “**Banca Dati**” e **incrocio domanda – offerta (cd. “matching”)**, sono i “pilastri” sui quali il progetto ha operato in questi anni, ottenendo ottimi riscontri sin dal principio.

Per maggiori dettagli relativi alla struttura di funzionamento del servizio, si rimanda comunque alle descrizioni fornite nei precedenti Bilanci Sociali e che qui si richiamano integralmente.

Si segnala che il costo annuo del progetto, definito come da tabella di seguito, è interamente a carico dei fondi distrettuali (Fondo nazionale “caregiver”), senza oneri aggiuntivi per Azienda Pedemontana Sociale.

<b>CDC PROGETTO STAFF</b>	<b>PREVISIONALE 2024</b>	<b>2_REV 2024</b>	<b>CONSUNTIVO 2024</b>
COLLECCHIO	5.500,00	5.500,00	5.800,00
FELINO	3.700,00	3.700,00	3.800,00
MONTECHIARUGOLO	4.300,00	4.300,00	4.600,00
SALA BAGANZA	2.600,00	2.600,00	2.700,00
TRAVERSETOLO	3.900,00	3.900,00	4.100,00
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>21.000,00</b>

La **gestione del servizio STAFF** è stata assegnata con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del d.lgs 50/2016 a **Cooperativa Hestia di Langhirano**, a seguito di Provvedimento Dirigenziale della Centrale Unica di Committenza n. 468 del 03/08/2023 e con prima scadenza al 02/08/2024; successivamente, a far data dal 03/08/2024 le parti hanno convenuto di esercitare l'opzione di proroga prevista dall'Avviso di gara, confermando la gestione in capo alla medesima Cooperativa Hestia **sino al 02/08/2025**, a fronte del raggiungimento degli obiettivi target previsti dall'Avviso medesimo.

La proposta progettuale di Cooperativa Hestia ha infatti garantito **una serie di elementi migliorativi del servizio** che le hanno per altro consentito di aggiudicarsi la procedura ad evidenza pubblica e che si possono brevemente riassumere come di seguito:

- affiancamento alle famiglie con **monitoraggio "in loco" del "matching"** con l'Assistente Familiare per i primi 30gg; **Reperibilità h24 e 7 giorni su 7**, fruibile in caso di necessità anche a supporto di situazioni gestite dal Pronto Intervento Sociale aziendale; **Collaborazione con AIPPA** (Associazione Italiana per le Psicoterapie Applicate) per le necessità sia delle famiglie che delle assistenti famigliari, mettendo a disposizione una prima consulenza gratuita (le successive potranno essere a tariffa agevolata), on-line o in presenza, utile ad affrontare soluzioni alle varie problematiche da affrontare nella gestione dell'assistenza; **Collaborazione con ENAIP** nella realizzazione dei percorsi **di formazione per le Assistenti Familiari**, con rilascio di attestato di partecipazione ai corsi asseverato da un Organismo di Formazione Accreditato; **Partnership con ANMIC** per la messa a disposizione di appuntamenti di "patronato al domicilio" in favore di utenti con specifiche fragilità segnalati dal servizio sociale territoriale.

Quanto ai **dati di attività del servizio**, si evidenziano i seguenti risultati in raffronto alle annualità precedenti:

ACCESSI FAMIGLIE	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	accessi totali
<b>COMUNI</b>									
COLLECCHIO	24	23	6	6	12	11	13	9	104
FELINO	8	12	5	6	12	7	17	18	85
SALA BAGANZA	17	8	4	6	8	9	6	14	72
TRAVERSETOLO	11	9	6	7	6	4	8	22	73
MONTECHIARUGOLO	12	19	19	11	27	20	22	38	168
LANGHIRANO	10	8	12	4	11	1	6	14	66
LESIGNANO DE BAGNI	4	3	1	2	2	0	1	5	18
COMUNI MONTANI	1	4	0	0	1	1	11	10	28
<b>TOTALE</b>	<b>87</b>	<b>86</b>	<b>53</b>	<b>42</b>	<b>79</b>	<b>53</b>	<b>84</b>	<b>130</b>	<b>614</b>

ACCESSO ASSISTENTI FAMILIARI	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	accessi totali
<b>COMUNI</b>									
COLLECCHIO	66	31	28	18	70	63	29	20	364
FELINO	9	2	12						
SALA BAGANZA	11	3	2						
TRAVERSETOLO	16	10	4	17	15	11	9	27	143
MONTECHIARUGOLO	12	6	16						
LANGHIRANO	19	15	8	2	6	8	4	21	92
LESIGNANO DE BAGNI	6	0	0						
COMUNI MONTANI	2	1							
<b>TOTALE</b>	<b>141</b>	<b>68</b>	<b>70</b>	<b>37</b>	<b>91</b>	<b>82</b>	<b>42</b>	<b>68</b>	<b>599</b>

INCROCIO DOMANDA- OFFERTA ("MATCHING")	2017	2018	2019	2020*	2021	2022	2023	2024	Accessi totali
<b>COMUNI</b>									
COLLECCHIO	5	6	1	0	2	5	7	4	30
FELINO	2	2	2	2	3	2	6	9	28
SALA BAGANZA	2	4	4	0	2	2	2	6	22
TRAVERSETOLO	4	2	1	3	1	2	4	5	22
MONTECHIARUGOLO	6	9	8	4	5	4	4	14	54
LANGHIRANO**	1	2	2	1	2	0	2	9	19
LESIGNANO DE BAGNI**	2	0	0	0	0	0	3	2	7
COMUNI MONTANI**	1	1	0	0	0	0	2	7	11
<b>TOTALE/ANNO</b>	<b>23</b>	<b>26</b>	<b>18</b>	<b>10</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>30</b>	<b>56</b>	<b>193</b>

\*i dati del 2020 si riferiscono unicamente ai periodi 01/01 – 08/03 e 23/06 – 31/12, causa sospensione dell'attività tra il 09/03 e il 22/06, a causa del "lockdown" della prima ondata pandemica Covid 19; \*\* Azienda Pedemontana è ente attuatore del progetto per tutto il Distretto Sud Est, per cui nel prospetto dati sono inseriti anche i Comuni facenti capo all'Unione Montana Appenino Est.

**Dal 16 marzo all'11 maggio 2024** si è svolta, presso la Sala Consiliare di Piazza Ferrari a Langhirano la IX edizione del "Corso STAFF per Assistenti Familiari e Caregiver", curato, come detto, da ENAIP Parma e strutturato per 40 ore complessive come segue:

MATERIE	DOCENTE	ENTE	DESCRIZIONE E COLLEGAMENTI
<b>La figura della badante Diritti e doveri (responsabilità), limiti etc del lavoro, richiesta ausili, sicurezza,</b>	Legale e rappresentanti Privatassistenza, STAFF e Anmic	PA	Chi è e Cosa fa la badante? Casistiche possibili - Limiti del ruolo, le funzioni proprie e delle altre figure di riferimento, gli aspetti legali, lavorare in sicurezza
<b>Tecniche movimentazione 1</b>	Fisioterapista / Badante / OSS	Enaip	Tecniche di movimentazione generali
<b>Igiene personale 1</b>	OSS / Badante	PA	l'igiene superiore della persona, ma come si fa con la parte inferiore? Movimentazione

<b>Tecniche movimentazione 2</b>	Fisioterapista / Badante / OSS	Enaip	Tecniche movimentazione per pulizia inferiore
<b>I bisogni dell'altro e l'attenzione alla persona -</b>	Psicologa*	Enaip	La persona non è un oggetto: come si muove, come si pulisce, come ci si relaziona
<b>Igiene personale 2</b>	OSS / Badante	PA	Igiene parte inferiore
<b>Primo soccorso, riconoscere sintomi, parametri vitali, misurare pressione, battito, saturazione, medicazioni base - TEORIA</b>	Infermiera	PA	Nell'igiene scopro indicatori fisici di malessere. Quali? Come riconoscerli?
<b>I professionisti della cura - cosa e a chi segnalare</b>	Infermiera	PA	Quali sono gli attori coinvolti nella cura?
<b>Primo soccorso, riconoscere sintomi, parametri vitali, misurare pressione, battito, saturazione, medicazioni base - PRATICA</b>	Infermiera	PA	Tecniche infermieristiche con attenzione alla persona
<b>Pulizia ambienti 1</b>	Docente Pulizie	Enaip	Tecniche di pulizia
<b>Comunicare con la famiglia</b>	Psicologa	Enaip	Modalità relazionali, le richieste frequenti, limiti e modalità
<b>Pulizia ambienti 2</b>	Docente Pulizie	Enaip	Tecniche di pulizia
<b>Alimentazione culturale - alimentazione terza età</b>	Chef / nutrizionista	PA	Breviario di cucina per anziani, rispettare le prescrizioni sulla dieta
<b>Somministrazione pasti e medicine + ricette</b>	Infermiera + Anita	PA	tecniche e standard minimi
<b>attività ludico-relazionali</b>	Psicologa*	Enaip	
<b>Restituzione di un profilo comune</b>	Coordinatore + Rappresentante Privatassistenza	Enaip + PA	Discussione sulla Badante Esperta (qui elenco domande da discutere in gruppo)

Al corso hanno preso parte complessivamente **19 frequentanti**; 16 di questi hanno portato a termine il percorso con relativo rilascio dell'attestato.

A riscontro dell'intenso lavoro svolto in questi anni in questo ambito (formazione Assistenti Familiari), giova comunque riportare, nella tabella di seguito, i dati di attività e i risultati che si sono conseguiti sin dall'inizio dell'attività progettuale:

<b>CORSO STAFF</b>	<b>ATTESTATI CONSEGNATI</b>	<b>ISCRITTI</b>
MAGGIO/GIUGNO 2017	17	22

SETTEMBRE / OTTOBRE 2017	16	19
MARZO/APRILE 2018	25	29
MAGGIO/ GIUGNO 2019	32	37
NOVEMBRE/DICEMBRE 2019	14	19
NOVEMBRE 2020 E-LEARNING	13	20
FEBBRAIO/MARZO 2022	26	36
OTTOBRE/DICEMBRE 2023	19	25
MARZO/MAGGIO 2024	16	19
<b>TOTALE</b>	<b>178</b>	<b>226</b>

### Servizio territoriale di “Bassa Soglia”

Nell’ambito del Piano delle Performance 2023 l’Azienda si era posta l’obiettivo di dare una **strutturazione “stabile” al cosiddetto servizio cosiddetto di “Bassa Soglia”**, avviato in via sperimentale nel corso del 2019 (19 ore a settimana per i 5 Comuni) e realizzato poi su larga scala durante l’emergenza sanitaria a fronte dei particolari bisogni dell’utenza correlati alla situazione, nonché alle necessità/disponibilità di impiego dell’organico OSS in funzioni “alternative” considerata la chiusura forzata dei Centri Diurni anziani.

Nel corso del tempo, superata la fase più acuta dell’emergenza, il servizio di “Bassa Soglia” aveva infatti evidenziato un elevato potenziale in termini di supporto alla domiciliarità alle persone fragili (anziane e disabili) per tutta una serie di funzioni di “prossimità”, accompagnamento e monitoraggio non garantite dalle prestazioni “standard” del servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) ordinario.

Sulla base di queste premesse **e a conseguimento di uno specifico obiettivo di performance si è quindi proceduto a definire la seguente organizzazione del servizio in parola:**

- N. 2 operatrici con mansioni di “OSS di territorio” per Collecchio/Sala/Felino;
- N. 2 operatrici con mansioni di “OSS di territorio” per Traversetolo/Montechiarugolo;
- Distacco delle predette operatrici dal servizio di Bassa Soglia per la copertura delle ferie pianificate del personale dei Centri Diurni.

La sostenibilità economica si è determinata attraverso:

- l’utilizzo di risorse interne (OSS) già presenti in organico;
- l’ottimizzazione della turnistica nei Centri Diurni anziani, con particolare riferimento al Centro Diurno di Collecchio (dove è incardinata la maggior quota di personale OSS);
- un investimento complessivo stimato di € 18.000/anno per garantire un maggior ricorso al personale interinale e fare fronte alle assenze non programmate, elemento indispensabile per garantire la necessaria continuità agli accessi del servizio di “Bassa Soglia”.

Questo nuovo sistema organizzativo, implementato nel maggio del 2022 (delibera CdA n. 12/22 del 17/05/2022), ha fornito riscontri positivi sul fronte della “risposta” ai bisogni dell’utenza del territorio, come ben evidenziato dai **dati di attività (utenza accompagnata)** di seguito riportati:

COMUNE	2020	2021	2022	2023	2024
COLLECCHIO	41	12	25	14	27
FELINO	32	8	11	11	5
MONTECHIARUGOLO	108	36	36	26	24
SALA BAGANZA	40	17	19	24	16
TRAVERSETOLO	36	25	33	32	29
<b>PEDEMONTANA</b>	<b>257</b>	<b>98</b>	<b>124</b>	<b>107</b>	<b>101</b>

Nell’ultimo anno tuttavia, come già sottolineato nel paragrafo dedicato al personale, si sono registrate **criticità organizzative legate alle assenze del personale OSS** che, seppur inferiori nel numero complessivo rispetto al biennio 2023-2024, a causa della particolare distribuzione delle stesse hanno reso più complessa la compatibilità tra il servizio di “Bassa Soglia” e l’organizzazione dei Centri Diurni Anziani aziendali.

Questo elemento di criticità ha avuto un riflesso anche in termini quantitativi, portando ad una **flessione, seppur lieve, dei beneficiari del servizio nel corso del 2024** e nel confronto con l’anno precedente, con 101 utenti in luogo dei 107 dell’anno precedente, ma soprattutto dei 124 del 2022.

E’ bene infine ribadire, come già sottolineato nelle precedenti annualità, che i numeri sopra riportati rappresentino un insieme “composito” di bisogni espressi dalle persone con fragilità, che si è “evoluto” nel corso degli ultimi anni: si è infatti passati da un’ampia esigenza di monitoraggio quotidiano, anche differito (telefonico), ad un sistema di interventi più centrato sulla “prossimità” (disbrigo di pratiche, socializzazione domiciliare, aiuto domestico ecc.) ma su numeri progressivamente più ridotti. Inoltre il dato relativo all’anno 2020 (257 beneficiari), **non è comparabile con quello del triennio successivo**, in quanto a causa della chiusura dei Centri Diurni aziendali nella prima fase della pandemia, si era provveduto a destinare l’intero organico OSS a queste attività quale servizio compensativo dei Centri Diurni stessi (cosiddetto “CD al domicilio”).

### **Prospettive**

Nell’ambito dei servizi a sostegno della domiciliarità le prospettive per il 2025 riguardano soprattutto due adempimenti amministrativi che porteranno con sé, auspicabilmente, anche una riflessione ed un processo di sviluppo/rinnovamento dal punto di vista operativo.

**Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) sarà infatti interessato dall'espletamento della nuova procedura di accreditamento socio-sanitario regionale ai sensi della dgr 1638/24**, sancita dall'Ufficio di Piano con pubblicazione dell'Avviso per manifestazione di interesse in data 20/12/2024.

Detta procedura risulta tuttavia allo stato attuale sospesa dalla Regione Emilia Romagna, a fronte di un contenzioso normativo emerso a seguito di un emendamento della normativa regionale, ma che si prevede possa giungere a risoluzione nell'anno in corso.

Ad esito della procedura di accreditamento verrà identificato il soggetto gestore per il prossimo quinquennio (con possibilità di proroga per ulteriori 5 anni), mentre l'Azienda si confermerà nel ruolo di ente sub-committente, mantenendo quindi in capo a sé le funzioni operative di indirizzo, controllo e verifica del servizio, oltre che la titolarità che le deriva dal ruolo istituzionale dei Comuni/Unione.

Quanto invece al **servizio STAFF (Sportello Territoriale Assistenti Familiari e Formazione)**, entro il mese di agosto 2025 occorrerà espletare la **nuova procedura di aggiudicazione del servizio**, per la quale si prevede di effettuare anzitutto una ricognizione dei punti di forza e delle criticità relativamente all'attuale modello di gestione, al fine di impostare un percorso di affidamento congruo rispetto alle esigenze delle famiglie e del territorio.

Infine, alla luce delle criticità emerse nell'ambito organizzativo, occorrerà **valutare una prospettiva di sostenibilità a medio termine del servizio di "Bassa Soglia"**, di concerto con Assistenti Sociali e RAA, ovvero eventualmente una rimodulazione dello stesso per poterne garantire un funzionamento che sia meno dipendente da variabili esterne.

## 12.3 Ambito di intervento - Anziani – Centri Diurni

Il servizio di Centro Diurno, anche e soprattutto in ragione della presenza di **strutture a gestione diretta (Collecchio, Basilicanova e Traversetolo)**, rappresenta per l’Azienda un elemento base dell’offerta di servizi per la popolazione anziana; in particolare questa risorsa si inquadra come elemento fondamentale per il mantenimento dei beneficiari nel contesto di vita abituale, ovvero il proprio domicilio o quello dei più stretti congiunti.

CENTRI DIURNI ANZIANI - dato di flusso al 31.12							
anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
COLLECCHIO (25 posti)	30	34	26	19	20	31	30
FELINO (25 posti) – VILLA MATILDE	16	14	11	2*	8	17	20
MONTECHIARUGOLO (14 posti)	21	23	15	16	18	21	18
SALA BAGANZA – VILLA MATILDE	11	11	8	4*	5	7	7
TRAVERSETOLO (16 posti)	22	25	24	16	15	24	31
<b>PEDEMONTANA gestione diretta</b>	<b>73</b>	<b>82</b>	<b>65</b>	<b>49</b>	<b>53</b>	<b>76</b>	<b>79</b>
<b>PEDEMONTANA complessivo</b>	<b>100</b>	<b>107</b>	<b>84</b>	<b>55</b>	<b>66</b>	<b>100</b>	<b>106</b>

\*CD al domicilio

Il **dato di utenza relativo al 2024** presenta un’ulteriore crescita della domanda di questa tipologia di servizio, che **arriva a toccare i 106 beneficiari complessivi**, dato vicinissimo al livello massimo della serie storica, raggiunto in epoca pre-pandemica, ovvero nel 2019.

La rilevazione di questo dato va di pari passo con la formazione, per la prima volta nella gestione da parte dell’Azienda, di **liste d’attesa su 2 dei 3 Centri Diurni aziendali** (Basilicanova e Traversetolo), segno evidente dei bisogni crescenti di risposte da parte dei cittadini, nonché dell’efficacia della tipologia di servizio fornita dai Centri Diurni Anziani.

In questo quadro si ritiene di evidenziare:

- **L’andamento crescente delle accoglienze al Centro Diurno privato convenzionato di Felino** (collocato presso la CRA “Villa Matilde” e gestito dalla Cooperativa KCScaregiver), che nel corso del 2024 ha contato **ben 27 inserimenti** (tra utenti di Felino e di Sala Baganza), livello mai raggiunto in precedenza, neanche nella conformazione del servizio su due strutture (Felino – Villa Matilde e Sala Baganza – Villa Benedetta) attiva sino all’inizio del 2020;
- **Il numero considerevole di inserimenti presso il Centro Diurno di Traversetolo**, che nel corso dell’anno ha dato risposta a ben **31 situazioni**, con una crescita di oltre il 100% rispetto al 2022 e di 7 unità (+ 30%) rispetto al 2023.

STRUTTURA	Giornate di presenza							
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
CD COLLECCHIO	4.990	4.142	3.499	978	1.033	2.132	2.833	3.996
CD MONTECHIARUGOLO	2.476	2.480	2.433	808	995	2470	2.994	3.521
CD TRAVERSETOLO	3.338	3.310	3.277	861	1.037	1.966	2.320	3.136
<b>TOTALE CENTRI DIURNI AZIENDALI</b>	<b>10.804</b>	<b>9.932</b>	<b>9.209</b>	<b>2.647</b>	<b>3.065</b>	<b>6.568</b>	<b>8.147</b>	<b>10.653</b>

Il dato dei **giorni di presenza complessive nelle strutture aziendali** (cfr. tabella di cui sopra), conferma il trend di cui sopra, registrando **ben 10.653 presenze, con un aumento rispetto al 2023 di ben 2.506 giornate (+30%)** e, soprattutto, sfiorando il dato più elevato raggiunto nel 2017, quando si erano contate 10.804 giornate di frequenza. In questo caso, in un quadro di aumento generalizzato, è il **Centro Diurno di Collecchio** a registrare lo scarto maggiore, con ben **1.163 giornate in più rispetto al 2023**; Traversetolo si attesta invece a 3.136, con un aumento di 816 giornate, mentre Basilicanova, che presenta il dato più “stabile” anche nella frequenza degli utenti (+3), arriva a 3.521 giornate, 527 in più dell’anno precedente.

A fronte dei dati di attività sopra elencati, il centro di costo del servizio in narrazione (con arrotondamenti) è così come di seguito rappresentabile.

CDC PRESTAZIONI DI SERVIZIO CD AZIANI	PREVISIONALE 2024	2_REV 2024	CONSUNTIVO 2024
COLLECCHIO	4.000,00	5.500,00	5.400,00
FELINO	53.000,00	61.500,00	49.700,00
MONTECHIARUGOLO	4.000,00	5.500,00	2.880,00
SALA BAGANZA	26.000,00	29.000,00	20.500,00
TRAVERSETOLO	4.000,00	5.500,00	2.400,00
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>91.000,00</b>	<b>107.000,00</b>	<b>80.880,00</b>

CDC PASTI CD ANZIANI	PREVISIONALE 2024	2_REV 2024	CONSUNTIVO 2024
COLLECCHIO	28.000,00	33.000,00	36.900,00
MONTECHIARUGOLO	26.000,00	26.000,00	25.000,00
TRAVERSETOLO	23.000,00	26.000,00	28.100,00
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>77.000,00</b>	<b>85.000,00</b>	<b>90.000,00</b>

Le **entrate da utenza e ex FRNA**, conseguentemente, si attestano sui seguenti valori

<b>ENTRATE DA UTENZA CD ANZIANI</b>	<b>PREVISIONALE 2024</b>	<b>2_REV 2024</b>	<b>CONSUNTIVO 2024</b>
COLLECCHIO	61.000,00	92.000,00	95.300,00
FELINO	30.000,00	40.000,00	45.800,00
MONTECHIARUGOLO	72.000,00	92.000,00	99.100,00
SALA BAGANZA	11.000,00	13.000,00	14.000,00
TRAVERSETOLO	47.500,00	62.000,00	64.100,00
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>221.500,00</b>	<b>299.000,00</b>	<b>318.300,00</b>

<b>ENTRATE DA FRNA CD ANZIANI</b>	<b>PREVISIONALE 2024</b>	<b>2_REV 2024</b>	<b>CONSUNTIVO 2024</b>
COLLECCHIO	64.000,00	80.000,00	79.200,00
MONTECHIARUGOLO	49.000,00	52.000,00	54.000,00
TRAVERSETOLO	52.000,00	52.000,00	52.600,00
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>165.000,00</b>	<b>184.000,00</b>	<b>185.800,00</b>

### **Programmazioni, iniziative, collaborazioni**

Nel corso del 2024 l'attività dei Centri Diurni aziendali ha ricompreso le seguenti programmazioni/iniziativa e collaborazioni:

1. Come ogni anno, fatta eccezione per la "parentesi pandemica" (2020-2022) si è anzitutto provveduto a definire e realizzare un **programma di socializzazione articolato su 26 eventi/iniziativa** (nel 2023 erano 23) nei quali si sono coinvolti sia gli utenti delle 3 strutture semiresidenziali, che gli utenti in carico presso il loro domicilio. In questo ambito è altresì proseguita, con ampio gradimento, la partecipazione di gruppi di anziani dei Centri Diurni ai percorsi organizzati dallo IAT di Sala Baganza presso la Rocca Sanvitale, in favore di persone affette da patologie dementigene e nell'ambito dell'iniziativa **"La Rocca per l'Alzheimer"**;
2. E' proseguita l'attività della danza terapeuta Valentina Bugli, per la realizzazione dei **Laboratori "Old School"** (n. 1 incontro settimanale per CD), terapia esperienziale che, attraverso il movimento del corpo, costruisce esperienze di scoperta, apprendimento e cambiamento;
3. Si è data infine continuità alla collaborazione con **UISP Comitato provinciale di Parma** per gli incontri settimanali (n. 1 incontro a settimana per CD) di "Attività Fisica Adattata".

## ***“Io mi chiamo Eleda e il mio nome non ce l’ha nessuno”***

L’evento più importante in questo ambito è tuttavia stato rappresentato dal percorso previsto e realizzato nell’ambito dell’obiettivo 2 di Piano Performance (“Amarcord” - realizzazione di percorsi di “reminiscenza attiva” rivolti a persone anziane in carico al servizio) che ha portato alla **realizzazione del libro/pubblicazione “Io mi chiamo Eleda e il mio nome non ce l’ha nessuno”**.

# IO MI CHIAMO ELEDA E IL MIO NOME NON CE L’HA NESSUNO

Racconti dai centri diurni  
dell’Azienda Pedemontana Sociale  
Collecchio, Traversetolo, Basilicanova

*Testi e fotografie  
Guido Conti*



Eleda Ghidini, Enzo Martinelli, Annamaria Zanré, Pietro Tanzi,  
Carla Zanaboni, Lina Baiocchi, Lidia Giovati, Bice Lanfranchi,  
Aldo Bandini, Franco Norma, Daniele Montanari, Giannina Emanuelli,  
Edda Ponticelli, Immacolata La Pasta, Lina Volpi, Anzio Storci,  
Angioletto Salvini, Enzo Melli, Rosa Anna Bondioli, Giuseppe Bolsi,  
Maria Mulé, Romea Greci, Flavia Bianciotto, Mafalda Monica,  
Margherita Rocchina, Bice Zuccheri, Luisa Violi, Maria Lucia Mauri  
Giacomino Carapezzi e Marisa Antichi, Alma Bruni,  
Jouad Hniya Sayeh, Gabriella Zurlini

Il progetto è stato curato ed **accompagnato da una figura esperta, lo scrittore Guido Conti**, il quale ha coinvolto operatrici e utenti dei Centri Diurni aziendali in un **percorso di “reminiscenza attiva”**, con la realizzazione di una serie di incontri “guidati” a favorire lo scambio ed il racconto delle storie di vita degli anziani utenti, dando nel contempo al personale delle

strutture nuovi strumenti di interazione con finalità animative e socializzanti, spendibili anche nel prossimo futuro. **Il percorso ha dato esito ad un elaborato (libro)** di raccolta delle testimonianze degli anziani coinvolti dal titolo **“Io mi chiamo Eleda e il mio nome non ce l’ha nessuno”** (cfr. allegato 3), che in data **28/11/2024 è stato presentato alla stampa**, in ragione della sua pubblicazione a cura della Casa Editrice “Libreria Ticinum Editore”. Alla pubblicazione è stato dato ampio risalto dai media locali (giornali e TV) ed in particolare il quotidiano “Gazzetta di Parma” ha dedicato un’intera pagina all’esito documentale in narrazione.

Nel corso del **2025**, si prevede di valorizzare il percorso con una **“mostra itinerante”** nel territorio dei Comuni dell’Unione Pedemontana, proponendo immagini fotografiche degli anziani coinvolti e una lettura **“teatralizzata”** di alcuni passaggi del libro, nonché possibilità per i cittadini di acquistarne copia. Per la stampa del libro l’Azienda ha recentemente ottenuto una **donazione pari a 7.000€ dalla famiglia Barilla**, che ha inteso sostenere l’iniziativa riconoscendone il valore culturale e sociale.

### Rilevazione qualità percepita dall’utenza

L’esito della **rilevazione sull’anno 2024** è risultato **ampiamente soddisfacente**, con un giudizio complessivo pari a **9,25/10** sostanzialmente in linea rispetto al dato del **2022 (9,28/10)**.

### ESITO RILEVAZIONE QUALITA’ PERCEPITA 2024 SCHEMA RIEPILOGATIVO (Centri Diurni Azienda Pedemontana Sociale)

CUSTOMER CENTRI DIURNI 2024			
<b>AREA A</b>	<b>punti (media)</b>	<b>AREA B</b>	<b>punti (media)</b>
CD COLLECCHIO	8,94	CD COLLECCHIO	9,34
CD M.GOLO	9,34	CD M.GOLO	9,08
CD TRAVERSETOLO	9,29	CD TRAVERSETOLO	9,09
<b>PEDEMONTANA</b>	<b>9,19</b>	<b>PEDEMONTANA</b>	<b>9,17</b>
<b>AREA C</b>	<b>punti (media)</b>	<b>AREA D</b>	<b>punti (media)</b>
CD COLLECCHIO	9,35	CD COLLECCHIO	9,57
CD M.GOLO	9,10	CD M.GOLO	9,10
CD TRAVERSETOLO	9,21	CD TRAVERSETOLO	9,14
<b>PEDEMONTANA</b>	<b>9,22</b>	<b>PEDEMONTANA</b>	<b>9,27</b>
<b>AREA E</b>	<b>punti (media)</b>	<b>AREA F</b>	<b>punti (media)</b>
CD COLLECCHIO	9,43	CD COLLECCHIO	9,56
CD M.GOLO	9,06	CD M.GOLO	9,19
CD TRAVERSETOLO	9,20	CD TRAVERSETOLO	9,49
<b>PEDEMONTANA</b>	<b>9,23</b>	<b>PEDEMONTANA</b>	<b>9,41</b>

*Declinazione aree. AREA A: aspetto e caratteristiche della struttura; AREA B: affidabilità del servizio prestato; AREA C: disponibilità verso le richieste degli utenti; AREA D: assicurazione e qualificazione del servizio; AREA E: comunicazione e rapporto personale degli utenti; AREA F: soddisfazione complessiva del servizio*

<b>MEDIA COMPLESSIVA 2024</b>	
<b>MEDIA SINGOLI CCDD</b>	<b>9,25</b>
Collecchio	<b>9,37</b>
Montechiarugolo (Basilicanova)	<b>9,15</b>
Traversetolo	<b>9,24</b>
<b>Medie complessive anni precedenti (rilevazioni 2020 e 2021 non effettuate)</b>	
<b>MEDIA COMPLESSIVA CENTRI DIURNI 2023</b>	<b>9,28</b>

MEDIA COMPLESSIVA CENTRI DIURNI 2022	9,21
MEDIA COMPLESSIVA CENTRI DIURNI 2019	9,38
MEDIA COMPLESSIVA CENTRI DIURNI 2018	9,18
MEDIA COMPLESSIVA CENTRI DIURNI 2017	9,38
MEDIA COMPLESSIVA CENTRI DIURNI 2016	9,43
MEDIA COMPLESSIVA CENTRI DIURNI 2015	9,15
MEDIA COMPLESSIVA CENTRI DIURNI 2014	9,03

Il livello di gradimento dell'utenza si è confermato quindi su un punteggio molto elevato, con una crescita rilevante per il **Centro Diurno di Collecchio**, che si è attestato oltre la media complessiva con un punteggio di 9,37/10, in netta crescita rispetto all'anno precedente.

### **Modello gestionale e Nuovo Accreditamento Socio-Sanitario (dgr 1638/24)**

Nell'ambito dell'obiettivo 1 del Piano Performance aziendale 2024 si è proceduto a perseguire la **ri-definizione del modello gestionale prossimo futuro dei Centri Diurni aziendali**, alla luce sia dello Studio di Fattibilità elaborato nel corso del 2023 (ed approvato dal CdA), che dell'imminente avvio della procedura relativa al **Nuovo Accreditamento Socio-Sanitario regionale** di cui alla dgr 1638/2024, che dopo oltre 15 anni sostituirà il sistema implementato dalla dgr 514/09.

In questo senso l'Azienda ha provveduto anzitutto al confronto con gli organismi distrettuali preposti (Ufficio di Piano e SAA) con i quali si è condiviso il percorso e si sono definite le relative modalità di perseguimento dell'obiettivo.

In sintesi si è ritenuto opportuno, al fine di approfondire gli elementi utili ad un eventuale accreditamento dei 3 Centri Diurni aziendali, di **interloquire con i 3 soggetti gestori delle rispettive CRA che insistono sui medesimi territori, ovvero Cooperativa Auroradomus (Collecchio), Cooperative Coopselios (Basilicanova) e Cooperativa Proges (Traversetolo)**, per definire un quadro concreto di fattibilità

In data 14 febbraio 2024 il Comitato di Direzione ha quindi incontrato, in successione, i 3 soggetti gestori sopra citati, per un primo confronto esplorativo circa la fattibilità di una gestione in capo agli stessi dei Centri Diurni aziendali. Il confronto ha dato seguito ad una prima disamina degli elementi organizzativi ed economico, con richiesta da parte dei gestori di alcuni dati aggiuntivi per poter completare la valutazione.

Gli incontri effettuati e le successive valutazioni dei dati condivisi, hanno restituito gli elementi previsti, utili a definire il quadro organizzativo ed economico che si realizzerebbe in caso di esternalizzazione in accreditamento ai sensi della dgr 514/09 (e ss.mm.ii.) dei Centri Diurni Anziani aziendali.

Nel mentre le interlocuzioni tecnico-politiche interne all’Azienda, hanno portato ad ipotizzare una parziale modifica dell’obiettivo in corrispondenza con il monitoraggio interno, con l’aggiunta di una terza opzione di risultato, stante della **possibilità di accreditare solo parte dei Centri Diurni anziani aziendali**, con valorizzazione del personale in organico sulle/a strutture/a che rimarranno in gestione all’Azienda.

Ad esito del percorso suddetto **il CdA, con Delibera n. 19 del 31 luglio 2024 (allegato 3)**, ha quindi stabilito di procedere con:

- a) il mantenimento della gestione in capo a “Pedemontana Sociale” dei centri diurni per anziani di Collecchio e di Basilicanova;**
- b) l’accreditamento a soggetto del privato sociale del Centro Diurno Anziani di Traversetolo**, dando mandato all’Azienda Sociale di avviare, per il tramite del SIC distrettuale (soggetto istituzionalmente competente), le procedure tecniche e amministrative necessarie.

A fronte del suddetto esito l’Azienda ha quindi provveduto:

- A **rappresentare al SIC** (Soggetto Istituzionalmente Competente per l’accreditamento Socio Sanitario) – Ufficio di Piano il quadro gestionale futuro approvato dal CdA, ai fini dell’approvazione in Comitato di Distretto del **documento di “fabbisogno distrettuale”**, avvenuta in data 10/12/2024;
- Al **consolidamento dell’organico aziendale** in ragione del mantenimento in gestione diretta dei Centri Diurni anziani di Collecchio e Basilicanova, con la **selezione pubblica per Operatori Socio – Sanitari** di cui si è già dettagliato nel precedente relativo al personale, espletata nel mese di ottobre.

### **Le prospettive per il 2025**

Nel corso del 2025 dovrà quindi giungere a **compimento il processo di ri-organizzazione** sopra descritto, la cui definizione ha avuto inizio sin dal 2023 ed è stata poi sancita con la delibera del CdA del 31/07/2024 (n. 19).

A fronte del già citato **Avviso ai sensi della dgr 1638/2024 pubblicato dal SIC** in data 20/12/2024 (si veda il seguente link: <https://www.unionemontanaparmaest.it/servizi-informazioni/accreditamento>) l’Azienda nel corso dell’anno prevede di:

- procedere alla presentazione delle domande di accreditamento per i servizi a gestione diretta da parte dell'Azienda (Centri Diurni di Collecchio e Basilicanova), entro i termini previsti dall'Avviso Distrettuale;
- garantire la gestione, in collaborazione con il SIC - Ufficio di Piano, del processo di transizione del Centro Diurno di Traversetolo dalla gestione aziendale alla presa in carico del servizio da parte del soggetto del privato accreditato che sarà individuato nell'ambito della procedura distrettuale;
- Finalizzare l'accREDITamento dell'Azienda ai sensi della dgr 1638/24 per la gestione diretta dei Centri Diurni Anziani di Collecchio e Basilicanova e la relativa stipula dei contratti di servizio;
- Finalizzare l'individuazione del nuovo soggetto gestore accreditato del Centro Diurno di Traversetolo entro il 31 maggio 2025, completandone la transizione gestionale, con ricollocazione del personale aziendale in altre unità operative (CD Collecchio e CD Basilicanova).

E' tuttavia opportuno segnalare che **la Regione Emilia Romagna**, con comunicazione del 13/01/2025, ha invitato i SIC **“a sospendere temporaneamente e/o a postergare l'avvio delle procedure di accreditamento della rete sociosanitaria”**, alla luce di quanto previsto dall'art. 36 della legge 16 dicembre 2024 n. 193, in quanto “è intenzione del legislatore nazionale procedere ad una revisione complessiva della disciplina concernente l'accREDITamento istituzionale (...)”. Pertanto, alla luce di quanto disposto dalla Regione, non risulta oggi possibile tracciare con certezza le tempistiche del percorso sopra descritto.

## 12.4 Ambito di intervento - Casa Residenza Anziani “Al Parco” di Monticelli Terme

L'attività del **2024** ha dato seguito anzitutto al mandato recepito dall'Azienda, con la presa in carico della funzione di **sub- committenza** della **CRA “Al Parco” di Monticelli Terme** ai sensi della dgr 514/09 e s.m.i., con particolare riferimento alle seguenti azioni:

- I. Realizzazione di incontri tecnici, di norma quindicinali, tra l'assistente sociale aziendale delegata ed i referenti dell'ente gestore della struttura, con formalizzazione di report ad esito;
- II. Condivisione dei PAI di struttura degli utenti residenti nel Comune di Montechiarugolo e verifica semestrale degli stessi, fatte salve le competenze e le responsabilità dell'ente gestore  
Nello specifico gli **incontri tecnici tra l'Assistente Sociale delegata dall'Azienda e le referenti dell'ente gestore (Cooperativa Coopselios)**, nel corso del 2024 sono stati complessivamente 20, con relativa formalizzazione verbale dei contenuti e degli esiti;
- III. realizzazione di n. **1 audit di verifica** (in data 27/05/2024) dei requisiti previsti dal contratto di concessione e dall'accREDITAMENTO socio-sanitario regionale, con elaborazione di report ad esito.

Si ricorda che la struttura in questione è l'unica a livello provinciale ad essere dotata di uno specifico **Nucleo per le Demenze**, inaugurato ed avviato nel settembre 2022 grazie alla collaborazione tra il soggetto gestore (Coopselios), il Comune di Montechiarugolo (proprietario dell'immobile), gli organismi distrattuali (Ufficio di Piano e SAA), Ausl Distretto Sud Est e l'Azienda stessa.

Il Nucleo, dotato di 16 posti letto, di cui 10 accreditati/convenzionati è governato da un **apposito protocollo approvato in sede di Comitato di Distretto in data 29/09/2022** e che, in estrema sintesi, prevede quanto segue:

- L'ingresso potrà avvenire sia dal domicilio che da altro posto CRA, a seguito di valutazione di idoneità/opportunità da parte dell'UVG distrettuale, anche a seguito di proposta dell'Assistente Sociale territoriale (e su richiesta della famiglia);
- La permanenza nel Nucleo è prevista per un periodo massimo pari a 6 mesi, tempo utile alla gestione della fase di “acuzie”, con particolare riferimento ai disturbi comportamentali. In questo



periodo sarà agito un costante monitoraggio attraverso il raccordo tra l'ente gestore della struttura, UVG, SAA e Assistente Sociale.

I dati di attività del **Nuovo Nucleo per le Demenze nel corso del 2024** hanno registrato un **corposo aumento rispetto all'anno precedente, con 22 accessi a fronte dei 16 del 2023 (+37,5%)**; si è inoltre registrato un utilizzo, nei due anni e mezzo di "vita" della nuova risorsa, da parte di quasi tutti i comuni del Distretto, in quanto ad oggi ben 12 su 13 (con la sola eccezione di Corniglio) sono stati interessati da inserimenti di propri cittadini, segno dell'utilità del servizio nell'ambito territoriale.

COMUNE	2022 (da settembre)	2023	2024
CALESTANO	0	0	1
COLLECCHIO	1	0	2
FELINO	1	1	1
LANGHIRANO	3	0	5
LESIGNANO DE' BAGNI	0	1	0
MONCHIO DELLE CORTI	0	0	1
MONTECHIARUGOLO	2	9	3
NEVIANO DEGLI ARDUINI	0	0	1
PALANZANO	0	1	0
SALA BAGANZA	0	0	3
TIZZANO VAL PARMA	0	3	0
TRAVERSETOLO	1	1	5
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>16</b>	<b>22</b>

Fonte: SAA distrettuale.

Il resto della struttura ha ordinariamente operato come **Casa Residenza Anziani per i 42 posti residui** (dei quali 22 accreditati/convenzionati), senza registrare particolari criticità.

Infine anche questa struttura, nelle due tipologie di servizio che la contraddistinguono (Nucleo per le Demenze e CRA), verrà **interessata nel corso del 2025 dal nuovo accreditamento socio sanitario di cui alla dgr 1638/24**: in proposito il Comune di Montechiarugolo ha provveduto, con delibera di giunta n. 178 del 18/12/2024, ad approvare ed accogliere la proposta dell'attuale concessionario della gestione, **Cooperativa Coopselios** finalizzata alla realizzazione di migliorie alla struttura (allestimento stanza sensoriale/giardino inverno nel Nucleo per le Demenze), garantendo nel contempo alla medesima e per i successivi 5 anni la disponibilità dell'immobile in cui è ubicata la struttura, consentendo di conseguenza un rinnovo "diretto" dell'accreditamento per analogo periodo e, con esso,

## 12.5 Ambito di intervento Anziani - Servizi con integrazione SAA/UVG

COMUNE	2020		2021		2022		2023		2024	
	CRA CA RSA	RT								
COLLECCHIO	26	7	42	10	54	12	71	10	50	13
FELINO	14	0	27	4	24	8	27	10	37	12
MONTECHIARUGOLO	21	2	27	5	33	5	37	7	24	16
SALA BAGANZA	9	0	12	2	22	2	7	3	12	4
TRAVERSETOLO	13	4	28	8	21	13	29	7	30	6
<b>TOTALE</b>	<b>83</b>	<b>13</b>	<b>136</b>	<b>29</b>	<b>154</b>	<b>40</b>	<b>171</b>	<b>37</b>	<b>153</b>	<b>51</b>

\*CRA: ingressi in casa residenza anziani; CA: ingressi in comunità alloggio; RSA: ingressi in Residenza Sanitaria Assistenziale

\*\* RT: ricoveri temporanei

Fonte dati SAA (Servizio Assistenza Anziani) – Distretto Sud Est. NB: i dati riportati nelle due tabelle di cui sopra sono aggiornati al 31/12 di ogni anno di riferimento.

Trattasi di **interventi** (ingressi in CRA e Assegni di cura di cui al paragrafo successivo) **erogati attraverso organismi distrettuali** quali il SAA (Servizio Assistenza Anziani) e l'UVG (Unità di Valutazione Geriatrica), per i quali Azienda Pedemontana svolge funzione di raccolta e segnalazione del bisogno relativamente ai propri utenti in carico e di **gestione delle cosiddette "Dimissioni Difficili"** dalle strutture ospedaliere, per le quali l'equipe delle Assistenti Sociali opera in stretto raccordo con l'UVG distrettuale.

Il dato riportato nella tabella di cui sopra evidenzia come nel 2024 si sia assistito al "riassetamento" del dato relativo agli **inserimenti definitivi in struttura residenziale**, che ritorna sui livelli del 2022, con un **calo di 28 inserimenti rispetto all'anno precedente**, attestandosi su **153 unità a fronte delle 171 del 2023 (- 10,52%)**. Occorre precisare al riguardo come il dato dell'anno scorso fosse particolarmente "eccezionale" se confrontato nell'ambito della serie pluriennale, probabilmente ancora in conseguenza dell'andamento irregolare dell'accesso a questo servizio legato al periodo della pandemia da Covid 19.

Risulta di contro un **importante aumento dei ricoveri di sollievo**, che nell'anno appena trascorso sono stati **complessivamente 51, a fronte dei 37 del 2023 (+14, pari a + 37%)**, segno evidente del bisogno crescente di sostegno espresso dai caregiver familiari che decidono di mantenere i propri cari al domicilio e che trovano in questo servizio un importante strumento di sollievo.

ASSEGNI DI CURA ANZIANI - 2020 VS 2023								
COMUNE	ADC	CTB+	ADC	CTB+	ADC	CTB+	ADC	CTB+
	2021	2021	2022	2022	2023	2023	2024	2024
COLLECCHIO	13	13	15	12	13	8	13	7
FELINO	9	8	8	6	11	8	15	9
MONTECHIARUGOLO	16	13	13	9	17	9	17	10
SALA BAGANZA	5	3	3	2	5	3	6	5
TRAVERSETOLO	13	11	13	8	12	7	12	7
<b>TOTALE</b>	<b>56</b>	<b>48</b>	<b>52</b>	<b>37</b>	<b>58</b>	<b>35</b>	<b>63</b>	<b>38</b>

Note: c: contratti assegni di cura. ctb: contributo aggiuntivo assistente familiare

Quanto agli **assegni di cura** (cfr. tabella che precede) l'anno 2024 registra un nuovo aumento dei contratti stipulati, il secondo consecutivo dopo quello del 2023, con **61 benefici erogati in luogo dei 58 dell'anno precedente (+ 5,17%)**. Tale aumento si conferma anche per i contributi aggiuntivi a sostegno del pagamento delle assistenti familiari, che passano da 35 del 2023 a 38 nell'anno 2024.

Risulta infine ancora in aumento rispetto all'anno precedente l'accesso al **contributo di integrazione al pagamento della retta di struttura** che tra il 2020 e il 2022 era stato purtroppo chiaro indicatore degli effetti drammatici che la pandemia stava generando sulla popolazione anziana: i 36 beneficiari del 2019, si erano infatti ridotti sino a 19 nel corso del 2021; da allora è iniziata, con il superamento dell'emergenza sanitaria, la ripresa delle richieste e dei benefici che, **nel 2024**, sono di fatto rientrati sui livelli pre-pandemia, con **33 beneficiari (come ad inizio 2020), 2 in più rispetto all'anno precedente (+ 6,4%), ma soprattutto 14 in più del 2021 (+ 73%)**.

ANZIANI BENEFICIARI DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DELLA RETTA DI STRUTTURA RESIDENZIALE	
2015	32
2016	29
2017	35
2018	37
2019	36
2020	33
2021	19
2022	22
2023	31
2024	33

A comprova di quanto sopra, preso atto dei correlati consuntivi 2019, 2020, 2021, 2022 E 2023 (rispettivamente: €202.000; €129.500; €115.400; €110.900; €138.500), i valori del centro di costo corrispondenti registrati a consuntivo 2024 sono così come di seguito rappresentati:

CDC INTEGRAZIONE RETTE CASA RESIDENZA ANZIANI	PREVISIONALE 2024	2_REV 2024	CONSUNTIVO 2024
COLLECCHIO	60.000,00	59.000,00	56.200,00
FELINO	29.000,00	17.000,00	16.400,00
MONTECHIARUGOLO	47.000,00	34.000,00	35.300,00
SALA BAGANZA	10.000,00	12.000,00	11.000,00
TRAVERSETOLO	31.000,00	51.500,00	36.600,00
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>177.000,00</b>	<b>173.500,00</b>	<b>155.500,00</b>

### Prospettive

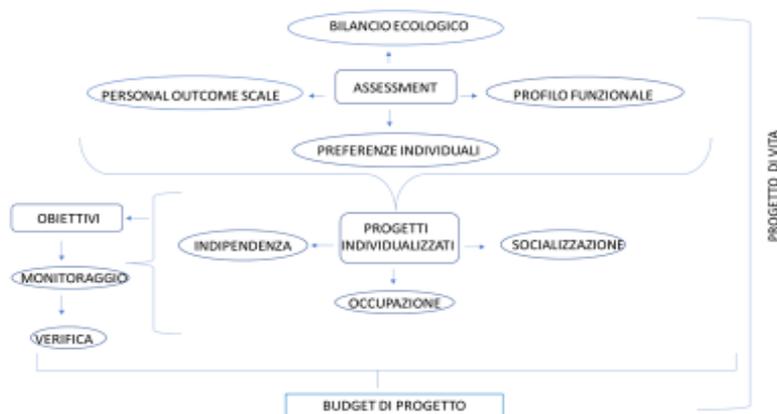
Nel corso del 2024 si è provveduto a dare seguito all'operatività del **Protocollo di integrazione operativa dei servizi socio-sanitari per la domiciliarità**, elaborato nel corso dell'anno precedente a cura di un Gruppo di Lavoro distrettuale composto da professionalità socio-sanitarie e finalizzato all'ottimizzazione dei servizi domiciliari socio-sanitari. Con esso infatti si auspica di strutturare in modo sistemico interventi coordinati e congiunti tra operatori dell'Assistenza Domiciliare ed infermieri del Servizio Territoriale Ausl, in favore di quegli utenti caratterizzati da problematiche multiple e complesse, con lo scopo di una maggiore efficacia degli interventi ed un maggior coordinamento tra i due ambiti di lavoro. Si è quindi dato seguito, anzitutto, ad un **formale passaggio in Comitato di Distretto** e, successivamente, all'attuazione operativa del protocollo, con realizzazione dei **primi incontri "di nucleo" sul territorio di Traversetolo – Montechiarugolo**, a cadenza mensile, partecipati congiuntamente dalle figure professionali infermieristiche, dai Medici di Base, dalle RAA e dalle Assistenti Sociali. Nel corso del **2025** le componenti distrettuali contano infine di ampliare l'esperienza suddetta anche al territorio dei comuni di **Collecchio, Felino e Sala Baganza**. In questo ambito (integrazione socio-sanitaria), infine, si inserisce anche il **Tavolo di lavoro** che nel corso del 2025 si occuperà di lavorare alla **revisione dei protocolli di collaborazione distrettuale e socio-sanitaria nell'ambito dei servizi per Anziani**, con il coinvolgimento degli organismi distrettuali (SAA/UVG) dell'Azienda Usl e degli enti preposti alla gestione dei servizi sociali territoriali (Azienda e Unione Montana Appennino Parma Est). A questo percorso si affiancherà inoltre, per il medesimo gruppo di lavoro, l'opportunità di poter fruire di un percorso di **Supervisione** organizzato dal Comune di Parma a livello provinciale e con risorse a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

## 12.6 Ambito di intervento Disabili – Il Progetto di Vita

Il 2024 è stato caratterizzato da una importante **innovazione nell'approccio progettuale in favore di persone adulte con disabilità**.

L'Azienda nel corso degli anni, in linea con quanto sancito dalla legge 112/2016 (cd. legge sul "Dopo di Noi"), ha infatti implementato percorsi e progetti finalizzati all'autonomia accompagnata delle persone con disabilità; la medesima normativa, per altro, sancisce la necessità di definire un progetto personalizzato assicurando la più ampia partecipazione possibile della persona con disabilità grave, tenendo conto dei suoi desideri, aspettative e preferenze e prevedendo altresì il suo pieno coinvolgimento nel successivo monitoraggio e valutazione.

A rafforzamento di quanto finora attuato si è pertanto ritenuto opportuno e funzionale, nell'ambito del **Piano Performance 2024**, andare a definire un nuovo approccio metodologico a questa tipologia di percorsi, il cd. "**Progetto di Vita**", che possa consentire di "efficientare" l'azione del servizio sociale e dei servizi/risorse della rete, attraverso una visione complessiva e unitaria del "sistema persona".



Il percorso di conseguimento dell'obiettivo ha visto anzitutto, a cura dell'equipe Area Disabili, la predisposizione del modello (e della modulistica) di lavoro, approvato nel corso dell'equipe del 19 aprile 2024, nel quale si sono andati a ri-definire nel contempo, in modo complementare ed organico, anche i modelli "PEI" dei singoli servizi (CSO, educativa domiciliare, socializzazione, tirocinio formativo ecc.).

Si è quindi provveduto a **coinvolgere gli “stakeholders”** nella strutturazione nel metodo di lavoro, con un incontro che si è tenuto in data 10/07/2024 e ad esito del quale è stato lasciato agli stessi un lasso di tempo utile per eventuali osservazioni/suggerimenti/proposte.

Nel mentre si è provveduto a definire un apposito **percorso formativo** a cura dello psicologo dott. Andrea Merighi, nel quale coinvolgere **sia operatori del settore, che caregiver**, allo scopo di illustrare il metodo del “Progetto di Vita”, quale approccio metodologico nella progettazione individualizzata in favore di persone con disabilità.

Ad esito di quanto sopra il conseguimento dell’obiettivo si concretizzava con:

- L’**approvazione del modello di “Progetto di Vita”**, con atto del Responsabile di Area funzionale Anziani, Adulti e Disabili n. 241 del 27/09/2024 che sanciva l’adozione della modulistica e del relativo approccio progettuale;
- La **realizzazione del percorso formativo a cura del dott. Andrea Merighi presso l’auditorium della Rocca Sanvitale** di Sala Baganza, nei giorni 18/09, 2-16-30/10 e 6-20/11, come da proposta formativa in allegato 5;
- L’**elaborazione, di concerto con utente, famiglia e “stakeholders” coinvolti, di n. 2**

**esperienze pilota di “Progetti di Vita” in favore degli utenti M.S. e A.M.**, entrambi residenti nel Comune di Felino (agli atti presso l’Azienda e che qui non si allegano per ragioni di privacy).

Si ritiene infine di evidenziare come il percorso in questione abbia di fatto “anticipato” gli enunciati della riforma della normativa sulla disabilità, avviata dal governo nazionale con **d.lgs 62 del maggio 2024**, nel quale il “Progetto di Vita” rappresenta l’elemento cardine del nuovo sistema di sostegno e assistenza alle persone con disabilità, con i medesimi principi e modalità di approccio impostati dall’Azienda nel corso del 2024.

**IL PROGETTO DI VITA**  
AUTONOMIA E DOPO DI NOI

PEDEMONTANA SOCIALE

16 OTTOBRE 2024  
Progettare la vita:  
la posizione dell’immaginario

30 OTTOBRE 2024  
Dall’immaginario  
alla quotidianità

6 NOVEMBRE 2024  
La vita è un mosaico

30 NOVEMBRE 2024  
La cura del progetto

Un nuovo approccio integrato ai servizi dedicati alle persone adulte con disabilità

**INCONTRI GRATUITI PER FAMILIARI E CAREGIVER**

**DOVE**  
Rocca di Sala Baganza

**QUANDO**  
dalle ore 17 alle 19

Incontri condotti dallo psicologo Andrea Merighi della Coop. INSIEME

Per info e iscrizioni: 0521 307111 - segreteria@pedemontanasociale.pr.it

## 12.7 Ambito di intervento Disabili – Assistenza Domiciliare

### a) Educativa domiciliare

COMUNE	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
COLLECCHIO	8	8	10	10	9	11	9	10	11	10	12	14
FELINO	4	3	3	5	6	5	4	4	5	4	7	7
MONTECHIARUGOLO	4	4	3	3	4	4	4	4	1	2	2	5
SALA BAGANZA	4	4	5	5	5	5	5	6	5	5	5	4
TRAVERSETOLO	6	6	3	4	6	8	7	7	8	8	11	11
<b>PEDEMONTANA</b>	<b>26</b>	<b>25</b>	<b>24</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>33</b>	<b>29</b>	<b>31</b>	<b>30</b>	<b>29</b>	<b>37</b>	<b>41</b>

Per quanto attiene all'educativa domiciliare in favore di persone adulte con disabilità, dettagliata nella tabella di cui sopra, si evidenzia come nel corso del 2024 il servizio abbia registrato un **ulteriore corposo aumento (+4) rispetto all'anno precedente**, arrivando a raggiungere la quota di **ben 41 beneficiari**, quasi il doppio di quelli registrati 9 anni prima, ovvero nel 2015, quando l'utenza si attestava a 24 unità.

Occorre al riguardo segnalare come questo aumento sia stato favorito anche da un incremento di risorse disponibili, grazie ai fondi che la Regione Emilia Romagna ha stanziato, con **dgr 312/23**, a sostegno dei percorsi di **transizione dalla scuola al mondo del lavoro e della formazione di persone con disabilità**: tali fondi hanno infatti consentito l'attivazione di n. **3 percorsi altrimenti non previsti** nell'ambito delle risorse ordinarie, per complessive **545 ore/anno**.

Il centro di costo corrispondente registra i seguenti valori

CDC ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA DISABILI	PREVISIONALE 2024	2_REV 2024	CONSUNTIVO 2024
COLLECCHIO	49.000,00	45.000,00	45.600,00
FELINO	31.000,00	28.000,00	27.200,00
MONTECHIARUGOLO	19.000,00	23.000,00	32.000,00
SALA BAGANZA	27.000,00	25.000,00	26.000,00
TRAVERSETOLO	37.000,00	32.000,00	35.100,00
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>163.000,00</b>	<b>153.000,00</b>	<b>165.900,00</b>

## b) Assistenza domiciliare disabili

Si evidenzia nella tabella di seguito, il **dato relativo all'Assistenza domiciliare socio- assistenziale in favore di persone adulte con disabilità**, servizio operativamente integrato all'Assistenza domiciliare socio- assistenziale in favore di anziani, nonché gestito dal medesimo ente accreditato ai sensi della dgr 514/09 Cooperativa Auroradomus.

ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI - n. utenti					ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI n. ore				
COMUNE	2022	2023	2024	24 vs 23	COMUNE	2022	2023	2024	24 vs 23
Collecchio	10	11	9	-2	Collecchio	2630	1319	1349	30
Felino	1	5	3	-2	Felino	0	34	199	165
M.golo	6	8	6	-2	M.golo	1854	1687	1508	-179
Sala Baganza	3	4	2	-2	Sala Baganza	1603	911	1019	108
Traversetolo	6	6	5	-1	Traversetolo	997	870	592	-278
<b>Pedemontana</b>	<b>26</b>	<b>34</b>	<b>25</b>	<b>-9</b>	<b>Pedemontana</b>	<b>7084</b>	<b>4821</b>	<b>4667</b>	<b>-154</b>

Dall'esame della tabella sopra riportata è interessante notare come **l'andamento del servizio**, registrati **un calo sia in termini di utenza (25 vs i 34 del 2023)**, riportando di fatto il dato a quello del 2022, **sia in termini di ore (-154)**, anche se in modo meno marcato rispetto al numero di casi serviti e nel confronto utenti vs ore degli anni precedenti, con una intensità di prestazioni pari a **186 ore/anno per caso, a fronte delle 141 ore/anno per caso del 2023**.

Per quanto concerne le specificità del servizio, si richiama quanto già riportato nell'ambito del paragrafo 12.2, all'interno del capitolo relativo all'Area Anziani.

Il centro di costo corrispondente registra i seguenti valori

CDC ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI	PREVISIONALE 2024	2_REV 2024	CONSUNTIVO 2024
COLLECCHIO	22.000,00	12.000,00	10.000,00
FELINO	5.000,00	3.500,00	2.400,00
MONTECHIARUGOLO	19.000,00	19.000,00	16.700,00
SALA BAGANZA	22.000,00	25.000,00	11.500,00
TRAVERSETOLO	10.000,00	8.000,00	7.300,00
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>78.000,00</b>	<b>67.500,00</b>	<b>47.900,00</b>

## Prospettive

Analogamente al servizio di Assistenza Domiciliare, per cui si rimanda a quanto già descritto al paragrafo 12.2, anche per il servizio di Assistenza Educativa Domiciliare per disabili sarà **interessato dall'espletamento della nuova procedura di accreditamento socio-sanitario regionale ai sensi della dgr 1638/24**, sancita dall'Ufficio di Piano con pubblicazione dell'Avviso per manifestazione di interesse in data 20/12/2024.

I due ambiti di intervento (SAD ed educativa domiciliare) infatti sono considerati parte del medesimo servizio ai sensi della normativa regionale, come già sancito dalla dgr 514/09 e confermato nella nuova delibera.

Ad esito della procedura di accreditamento verrà identificato il soggetto gestore per il prossimo quinquennio (con possibilità di proroga per ulteriori 5 anni), mentre l'Azienda si confermerà nel ruolo di ente sub-committente.

Anche in questo caso, tuttavia, il percorso relativo al nuovo accreditamento risulta oggi sospeso a fronte del contenzioso normativo tra Stato e Regione.

## 12.8 Ambito di intervento Disabili – Servizi con integrazione degli organismi distrettuali.

Trattasi, di norma, degli **interventi erogati** per il tramite e/o in collaborazione con gli organismi preposti all'integrazione socio-sanitaria a livello distrettuale, ovvero **Commissione Unità di Valutazione Multidimensionale** (UVM – laddove l'Azienda esprime un membro, l'AS Silvia Maloni) e **Ufficio di Piano**.

Nel corso del **2024** l'andamento dei servizi in narrazione è risultato essere il seguente:

- Gli **Assegni di Cura in favore di persone con disabilità (ex dgr 1112/02)** laddove l'Azienda riveste il ruolo di proponente per la valutazione in seno alla Commissione UVM, hanno registrato **nel corso del 2024 un aumento molto consistente, con ben 9 beneficiari in più (+ 52%)** rispetto all'anno precedente. Tale aumento deriva da dall'effetto combinato dell'**aumento delle richieste di sostegno a percorsi di cura/assistenza al domicilio e dalla maggiore disponibilità di risorse distrettuali a valere sul FRNA**, con le quali il beneficio è interamente finanziato. Si ricorda in proposito che questi benefici economici sono approvati dalla Commissione UVM a livello distrettuale e previa formulazione di una graduatoria di priorità determinata da criteri socio-sanitari finalizzati ad oggettivare la gravità della situazione; ne consegue che il numero di contributi assegnati a cittadini del territorio dell'Unione Pedemontana sia strettamente correlato, di tempo in tempo, al cosiddetto "case mix distrettuale", ovvero alla tipologia/gravità di situazioni che vengono presentate alla Commissione dai comuni del distretto;

ASSEGNI DI CURA DISABILI (EX DGR 1122/02)											
COMUNE	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
COLLECCHIO	5	5	4	5	3	1	5	4	8	8	14
FELINO	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2
SALA BAGANZA	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
MONTECHIARUGOLO	3	3	2	3	2	2	0	0	0	1	0
TRAVERSETOLO	2	3	3	3	4	3	6	4	7	7	8
<b>PEDEMONTANA</b>	<b>13</b>	<b>12</b>	<b>10</b>	<b>12</b>	<b>10</b>	<b>7</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>26</b>

- Quanto agli **inserimenti in strutture socio- riabilitative residenziali e diurne** (comprese tipologie alternative alle stesse – quali ad esempio le Case residenza anziani - CRA), **nel corso del 2024** si è registrato un leggero calo dei beneficiari, con **38 inserimenti in frequenza, 3 in meno rispetto al 2023 (- 7,3%)**, andamento che si ritiene fisiologico dopo il "picco" di beneficiari registrato l'anno precedente.

E' comunque opportuno segnalare come, sia per gli inserimenti residenziali e semiresidenziali che per gli Assegni di Cura, si vada configurando, nel corso degli anni, un **lento aumento della "curva" dei beneficiari su livelli più alti di quelli del decennio precedente**, segno di una crescente domanda di servizi su questa utenza target (persone adulte con disabilità), probabilmente correlata all'allargamento della "piramide demografica" nelle fasce di età adulta.

STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI												
COMUNE	2021			2022			2023			2024		
	R	SR	TOT 21	R	SR	TOT 22	R	SR	TOT 23	R	SR	TOT 24
COLLECCHIO	9	7	16	8	8	16	8	9	17	6	9	15
FELINO	3	1	4	3	1	4	3	1	4	3	1	4
MONTECHIARUGOLO	2	1	3	3	1	4	5	2	7	5	1	6
SALA BAGANZA	1	1	2	2	1	3	2	2	4	2	2	4
TRAVERSETOLO	4	5	9	4	5	9	3	6	9	4	5	9
<b>PEDEMONTANA</b>	<b>19</b>	<b>15</b>	<b>34</b>	<b>20</b>	<b>16</b>	<b>36</b>	<b>22</b>	<b>20</b>	<b>41</b>	<b>20</b>	<b>18</b>	<b>38</b>

\*R: residenziale; \*\*SR: semi residenziale

#### Osservazioni:

- le accoglienze **residenziali e semi- residenziali** hanno consentito, anche nel 2024, di **rispondere a bisogni assistenziali altamente complessi** e non più gestibili attraverso interventi domiciliari. Tali interventi sono, come da normativa, co- finanziati dal FRNA nella misura dell'80% o del 50% a seconda del livello di assistenza garantito dalla struttura; gli utenti partecipano ai costi nella misura e nelle modalità previste dal vigente regolamento aziendale. In questo ambito la collaborazione sopra richiamata, tra servizio territoriale (Azienda) e organismi distrettuali (Ufficio di Piano), ha certamente costituito anche nell'anno appena trascorso, un valore aggiunto nell'ambito della complessa gestione derivata dalle conseguenze della pandemia e dai relativi provvedimenti delle istituzioni preposte;
- Gli **Assegni di Cura**, per contro, hanno consentito di **supportare percorsi di permanenza al domicilio altrimenti non sostenibili** dalle famiglie a livello economico, evitando o rinviando l'istituzionalizzazione anche in presenza di situazioni particolarmente complesse.

#### Criticità e prospettive:

- La principale criticità, in questo ambito, è invece rappresentata dalla **sostanziale carenza, sul territorio distrettuale (ma anche a livello provinciale) di strutture residenziali specifiche**

- per la disabilità.** Allo stato attuale, infatti, è presente un unico servizio residenziale per adulti con disabilità, il Centro Socio Riabilitativo Residenziale “La Casetta” di Langhirano, stante di 8 posti (+1 per ricoveri di sollievo) e con una caratterizzazione da sempre connotata da situazioni di elevata gravità cognitiva, con conseguente difficoltà nel garantire adeguata risposta alla pluralità di bisogni della popolazione target. Ne consegue che già da alcuni anni, attraverso gli organismi distrettuali preposto (Unità di Valutazione Multidimensionale e Ufficio di Piano) si è fatto ricorso, in via straordinaria seppur lecita, alle Case Residenza Anziani (CRA), quali luoghi e servizi con cui dare risposta alle esigenze di residenzialità extra domiciliare delle persone adulte con disabilità. Anche e soprattutto a fronte delle criticità sopra esposte, la prospettiva primaria nei prossimi anni dovrà e potrà essere quella di andare ad arricchire la rete dei servizi residenziali a sostegno della disabilità. In questo ambito si inquadra il percorso di riqualificazione dell'ex Scuola di Basilicagoiano, avviato negli anni scorsi in termini di studio di fattibilità e che l'Ufficio di Piano e il Comune di Montechiarugolo stanno cercando di portare a compimento nell'ambito dei progetti a valere sul PNRR;
- Anche il tema della collaborazione e dell'**integrazione tra sociale e sanitario**, elemento cruciale per questa area di lavoro, nonostante gli ampi sforzi negli anni da ambo le parti, **presenta a tutt'oggi alcuni “nodi” di complessità** che rischiano talvolta di rendere meno fluido il sistema degli interventi e dei servizi. A questo proposito, in accordo con i partner e le istituzioni distrettuali (Ufficio di Piano, Unione Montana, Ausl), nel **2025** si prevede di realizzare una **revisione delle “Linee Guida” di funzionamento della Commissione UVM** che possa garantire un produttivo confronto e il conseguente miglioramento dello strumento di collaborazione. Nel contempo il medesimo gruppo di lavoro che opererà alla revisione delle predette “Linee Guida” prenderà parte ad un percorso di **Supervisione** organizzato dal Comune di Parma a livello provinciale e con risorse a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il centro di costo e le entrate corrispondenti registrano i seguenti valori.

<b>CDC CENTRI SOCIO RIABILITATIVI RESIDENZIALI E DIURNI</b>	<b>PREV 2024</b>	<b>2_REV 2024</b>	<b>CONS 2024</b>
COLLECCHIO	146.000,00	131.000,00	123.500,00
FELINO	41.000,00	42.000,00	39.900,00
MONTECHIARUGOLO	66.000,00	71.000,00	69.100,00
SALA BAGANZA	50.000,00	56.000,00	55.000,00
TRAVERSETOLO	130.000,00	168.000,00	165.300,00
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>433.000,00</b>	<b>468.000,00</b>	<b>452.800,00</b>

<b>ENTRATE CENTRI SOCIO RIABILITATIVI RESIDENZIALI E DIURNI FRNA+UTENTI</b>	<b>PREVISIONALE 2024</b>	<b>2_REV 2024</b>	<b>CONSUNTIVO 2024</b>
COLLECCHIO	68.700,00	64.000,00	57.500,00
FELINO	20.000,00	22.000,00	23.300,00
MONTECHIARUGOLO	39.800,00	43.000,00	47.400,00
SALA BAGANZA	18.500,00	19.000,00	19.400,00
TRAVERSETOLO	60.000,00	87.000,00	116.100,00
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>207.000,00</b>	<b>235.000,00</b>	<b>263.700,00</b>

## 12.9 Ambito di intervento Disabili/Adulti – Nucleo per l'autonomia e l'integrazione – inserimenti lavorativi

In questo ambito di lavoro l'azienda, nel corso dell'anno 2024, ha continuato ad operare sulla base di due fondamenti organizzativi:

- Uno ad "integrazione esterna", consolidando il **programma GOL** ossia l'azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro.
- Uno ad "integrazione interna", rappresentato dalle **Procedure Operative del Nucleo Inclusione ed Autonomia**, approvate con atto del Direttore Generale del 21/12/2018.

### Programma GOL

Per quanto riguarda il **programma GOL (programma di Garanzia Occupabilità dei Lavoratori)** la sua attuazione è risultata connessa al *Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego* e al Piano nazionale nuove competenze. Sebbene la misura sia stata sviluppata per modificare e diversificare il sistema dei Centri per l'Impiego, il programma prevede che il Settore dei Servizi Sociali sia strettamente integrato nel nuovo "sistema", con una partecipazione attiva al tavolo di lavoro distrettuale e ancor di più come membro componente della commissione, sempre distrettuale, che profila e seleziona le persone da poter inserire in detto programma. In particolare l'attività viene svolta per l'inserimento dei percorsi proposti per l'utenza nel cosiddetto "Cluster 4" del programma "GOL", ambito riservato a "lavoratori che esprimono bisogni complessi e per i quali deve essere attivata la rete dei servizi territoriali (sociali, sanitari e di conciliazione)".

Dal mese di marzo 2023, dopo i primi mesi di "avviamento", il programma GOL ha raggiunto i primi obiettivi, ovvero la condivisione dei passaggi necessari per la profilatura degli utenti, come indicato nella pubblicazione in Gazzetta Ufficiale il 27/12/2021, e l'individuazione degli items necessari all'inserimento nel "cluster 4", ossia di competenza del Servizio Sociale.

All'interno del programma GOL sono inoltre previste misure comuni ed obbligatorie a tutti gli utenti: l'orientamento specialistico; l'accompagnamento al lavoro e la cittadinanza digitale.

In sede di equipe distrettuale vengono poi discusse le successive azioni da inserire sulla base di ogni singola progettualità, che possono riguardare sia una formazione più specialistica, che un tirocinio formativo.

Un altro passaggio fondamentale, che è stato concertato internamente all'Equipe Povertà Aziendale, è stato il monitoraggio incrociato degli utenti potenziali fruitori del programma GOL che, contemporaneamente, abbiano presentato la richiesta del Nuovo Assegno di Inclusione (che dal 2024 ha sostituito il Reddito di Cittadinanza) al fine di far dialogare le due misure, tra loro differenti ma strettamente collegate. Infatti sia per entrare nel programma GOL, sia per ricevere il beneficio dell'Assegno di Inclusione (ADI) è necessario per il cittadino/utente sottoscrivere un "patto" che abbia come obiettivi l'impegno in azioni definite e concrete, come ad esempio la partecipazione a corsi formativi e specialistici.

Nel corso dell'anno 2024 si sono quindi consolidate le attività dell'equipe GOL, in riferimento al "cluster 4", la cui utenza proviene essenzialmente da beneficiari di NASPI, di Assegno di Inclusione e dell'indennità di Supporto alla Formazione Lavoro. Solo una parte marginale riguarda utenza con invalidità civile, in quanto quest'ultima può beneficiare del sostegno del Fondo Regionale Disabili, attivo anch'esso per formazione, tirocini e incrocio domanda/offerta aziende, ovvero anche, come vedremo di seguito, dei tirocini formativi promossi dall'Azienda Pedemontana in modo diretto.

Con riferimento ai dati di attività nell'ambito del **programma GOL**, nel corso del **2024 si sono registrati i seguenti esiti:**

Comuni	n. utenti segnalati 2023 programma GOL	n. utenti segnalati 2024 programma GOL
COLLECCHIO	11	6
FELINO	7	6
SALA BAGANZA	12	2
MONTECHIARUGOLO	12	6
TRAVERSETOLO	8	7
<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>27</b>

**INSERIMENTI LAVORATIVI – Programma G.O.L. cluster 4 - Utenti seguiti dal NIA – 2023 vs 2024**

Comuni	Progetti di Corsi portati in equipe 2023	Progetti di TF/incrocio domanda-offerta portati in equipe 2023	Corsi/TF effettivamente avviati 2023	Progetti di Corsi portati in equipe 2024	Progetti di TF/incrocio domanda-offerta portati in equipe 2024	Corsi/TF effettivamente avviati 2024
COLLECCHIO	9	2	1	1	0	6
FELINO	3	4	3	2	3	3
SALA BAGANZA	4	8	1	2	2	5
MONTECHIARUGOLO	11	4	3	1	2	5
TRAVERSETOLO	3	1	0	0	2	2
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>19</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>21</b>

Dalle tabelle si evince una significativa flessione dell'utenza profilata sul Programma GOL nel 2024 rispetto all'anno precedente. La motivazione è legata al fatto che sono pervenute in numero esiguo le segnalazioni da parte del servizio sociale relative a *utenza fragile* senza condizionalità (GOL volontario): almeno un 80% di utenza profilata ha infatti riguardato, come già sopra sottolineato, percettori di NASPI, ADI e SFL, quindi pervenuta sul Programma GOL attraverso altri canali (Centri per l'Impiego).

A partire da ottobre 2024, inoltre, ENAIP è subentrata a CSS Lavoro quale nuovo ente attuatore della misura in questione a livello distrettuale, passaggio che ha comportato una nuova riorganizzazione e, di conseguenza, una temporanea sospensione dei percorsi, nell'attesa che fosse nominata la nuova figura educativa preposta, cosa poi avvenuta solo dicembre 2024. Tali passaggi, pur non di competenza dell'Azienda in quanto riferiti all'ambito distrettuale, hanno comunque avuto un riflesso sull'attività di quest'area di lavoro essendo la stessa parte di questa rete di servizi.

### **Tirocini Formativi Aziendali (ex Borse Lavoro)**

L'Azienda ha poi continuato a sostenere le fasce di utenti fragili (**disabili gravi/invalidi civili**) attraverso i Tirocini Formativi promossi dall'Azienda stessa.

I **tirocini formativi promossi direttamente dall'Azienda (TFA)** sono stati complessivamente **35**, in leggero calo (-3) rispetto al 2023. Questo dato tuttavia, deve essere letto in stretta correlazione con l'avvio del Programma GOL, il quale, di fatto, è andato a "coprire" una parte dei bisogni dell'utenza.

Di seguito si rappresentano, nel dettaglio, **i dati relativi ai Tirocini formativi aziendali realizzati nell'anno 2024:**

COMUNE	TIROCINI FORMATIVI AZIENDALI ex legge regionale 17/2005 e s.m.i.										
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2024 vs 2023
COLLECCHIO	14	15	15	14	13	12	15	16	14	14	0
FELINO	5	6	7	4	4	4	3	5	6	3	-3
SALA BAGANZA	12	9	4	3	4	6	5	4	5	2	-3
MONTECHIARUGOLO	6	4	8	10	10	8	10	8	6	8	+2
TRAVERSETOLO	7	8	9	7	9	9	7	9	7	8	+1
<b>PEDEMONTANA</b>	<b>44</b>	<b>42</b>	<b>43</b>	<b>38</b>	<b>40</b>	<b>39</b>	<b>40</b>	<b>42</b>	<b>38</b>	<b>35</b>	<b>-3</b>

Sul fronte delle **assunzioni** di utenti seguiti dall'Azienda per esigenze connesse all'inserimento o al re- inserimento lavorativo, nel corso del **2024 si è confermato il dato elevato registrato nell'anno precedente**, con ben **23 utenti** inseriti nel mondo del lavoro, **ovvero 4 in più rispetto al 2023 e ben**

**7 in più del 2022 (+ 21%)**, segno certamente di una buona “ricettività” del mondo del lavoro, ma anche dell’ottimo lavoro realizzato dall’equipe dedicata.

UTENTI INSERITI IN PERCORSI DI INSERIMENTO LAVORATIVO ED ASSUNTI													
COMUNE	2019	2019	2020	2020	2021	2021	2022	2022	2023	2023	2024	2024	
	FD	sild	FD	sild	FD	sild	FD	sild	FD	sild	FD	sild	
COLLECCHIO	1	2	0	1	4	1	1	3	3	2	1	3	
FELINO	7	0	0	0	1	0	2	1	1	1	1	1	
SALA BAGANZA	0	2	0	0	1	0	0	1	3	1	1	5	
MONTECHIARUGOLO	2	0	0	1	4	0	3	0	2	1	1	4	
TRAVERSETOLO	1	1	0	0	4	1	5	0	4	2	2	4	
<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>14</b>	<b>2</b>	<b>11</b>	<b>5</b>	<b>12</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>17</b>	

\*FD: fasce deboli; SILD: servizio inserimento lavorativo disabili

Il centro di costo corrispondente registra i seguenti valori

CDC TIROCINI LAVORATIVI	PREVISIONALE 2024	2_REV 2024	CONSUNTIVO 2024
COLLECCHIO	34.000,00	26.000,00	22.600,00
FELINO	18.000,00	12.000,00	10.200,00
MONTECHIARUGOLO	18.500,00	23.000,00	18.700,00
SALA BAGANZA	5.000,00	5.000,00	3.600,00
TRAVERSETOLO	19.000,00	16.000,00	15.700,00
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>94.500,00</b>	<b>82.000,00</b>	<b>70.800,00</b>

Al termine del 2024 si è infine provveduto a somministrare il consueto **questionario inerente la qualità percepita del servizio, con riferimento ai Tirocini Formativi direttamente gestiti dall'Azienda** (in qualità di ente ospitante). In proposito si riporta, di seguito, breve sintesi dell'esito in comparazione con le annualità precedenti:

QUESTIONARIO QUALITA' PERCEPITA SOMMINISTRATO <u>AGLI UTENTI (e loro famiglie)</u> BENEFICIARI DI TIROCINI FORMATIVI PROMOSSI DALL'AZIENDA PEDEMONTANA SOCIALE												
GIUDIZIO (medie degli "items")	INSUFFICIENTE			SUFFICIENTE			BUONO			OTTIMO		
ANNO	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Accoglienza/inserimento nel percorso	0%	0%	0%	1%	17%	10%	35%	32%	40%	34%	51%	49%
Trasferimento informazioni sicurezza (adempimento in capo all'azienda/ente ospitante)	3%	5%	15%	10%	24%	20%	34%	23%	40%	53%	48%	25%
Trasferimento competenze	1%	0%	0%	4%	12%	8%	43%	41%	54%	52%	47%	38%
Struttura – organizzazione della sede del tirocinio	0%	1%	1%	5%	12%	8%	25%	28%	39%	70%	59%	52%
QUESTIONARIO QUALITA' PERCEPITA SOMMINISTRATO ALLE <u>AZIENDE/ENTI OSPITANTI</u> DEI TIROCINI FORMATIVI PROMOSSI DALL'AZIENDA PEDEMONTANA SOCIALE												
GIUDIZIO (medie degli "items")	INSUFFICIENTE			SUFFICIENTE			BUONO			OTTIMO		
ANNO	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Accoglienza/inserimento nel percorso	0%	0%	0%	0%	10%	8%	77%	64%	51%	23%	36%	41%
Trasferimento informazioni sicurezza (adempimento in capo all'azienda/ente ospitante)	0%	0%	3%	41%	10%	10%	47%	68%	65%	12%	32%	22%
Trasferimento competenze	2%	5%	0%	17%	12%	18%	43%	52%	50%	38%	31%	32%
Struttura – organizzazione della sede del tirocinio	0%	0%	0%	12%	3%	10%	44%	64%	53%	46%	33%	37%

Gli esiti del questionario evidenziano anzitutto un **dato minimo di valutazioni negative**, presente in in 3 soli "campi" di indagine su complessivi 24 e, di norma, con percentuali molto basse (tra l'1 e il 3%); fa eccezione la sola valutazione da parte degli utenti/famiglie relativa al trasferimento, da parte delle Aziende ospitanti, delle informazioni relative alla sicurezza, laddove la valutazione negativa arriva al 15%: al riguardo ed a fronte della rilevazione, l'Azienda provvederà a verificare eventuali criticità in tal senso, pur in un quadro comunque sufficiente/positivo per l'85% degli intervistati. **Complessivamente, inoltre, si registrano giudizi molto elevati sul servizio**, in senso positivo, sia da parte delle Azienda che dei familiari e dei beneficiari, con una media del **86% di risposte tra "buono" e "ottimo"**: questo dato, estremamente positivo, presenta comunque un leggero calo rispetto al 2023, quando la media si era attestata al 91%. Nello scorporo delle medie dei giudizi positivi (buono-ottimo) tra utenti/famiglie ed aziende ospitanti, queste ultime si confermano complessivamente più soddisfatte con l'88% dei riscontri tra buono e ottimo a fronte del 84% di utenti/famiglie. Di scarso rilievo da ambo le parti i giudizi negativi, fatta eccezione per quanto sopra già specificato.

## **12.10 Ambito di intervento Disabili/Adulti – Laboratori Socio Occupazionali per Disabili**

Dal 01/01/2012 la titolarità di questo Servizio diurno è stata assegnata all’Azienda Pedemontana Sociale dai Comuni dell’Unione, dopo il ritiro delle deleghe ad Azienda Sociale Sud Est: sino al 2018 si è provveduto a gestire il rapporto contrattuale con gli enti gestori delle strutture dedicate per il tramite di una Convenzione annuale facente capo al Consorzio Solidarietà Sociale (con eccezione di Emc2, dal 2015), sul modello di quella a suo tempo “ereditata” da Azienda Sociale Sud Est, mutuata previa opportune modifiche ed integrazioni.

Nel tempo, sia per ragioni amministrative che tecniche, si è ritenuta tale forma di accordo non più confacente al caso, motivo per cui l’Azienda, su mandato del CDA, ha provveduto, sin dal 2017 ad elaborare uno studio di fattibilità finalizzato a verificare la possibilità di una diversa forma di collaborazione/contrattualizzazione, che garantisse nel contempo evidenza pubblica ed una maggiore continuità nel tempo.

L’esito che ne è scaturito si è concretizzato in un percorso di “Accreditamento Locale”, adattato alle esigenze ed alle peculiarità del territorio dell’Unione Pedemontana ed alle esperienze/percorsi già in essere in altri territori, avviato formalmente con atto del Direttore Generale n. 221 del 11/09/2018.

Il primo triennio del nuovo sistema di “accreditamento locale” prevedeva un termine al 31/08/2021: l’Azienda ha tuttavia provveduto a prorogare detta scadenza, dapprima sino al 31/08/2022 (atto DG n. 179 del 02/08/2022) e, successivamente, sino al 30/11/2022 (atto DG n. 191 del 18/08/2022) in ragione della prolungata chiusura straordinaria determinata dall’emergenza sanitaria, che ha interessato anche i CSO nel periodo marzo- maggio 2020, nonché del funzionamento in “regime contingentato” protrattosi sino alla primavera del 2022. Tali eventi non hanno consentito, nei fatti, il pieno perseguimento degli intenti prefissati dall’Azienda nell’ambito del “Disciplinare di servizio (...)” nel corso dei 3 anni inizialmente definiti, rendendo necessario un periodo ulteriore al fine di poter adeguatamente valutare gli effetti del nuovo sistema introdotto e programmare la fase successiva.

Nel mentre il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con DM n.72 del 31/03/2021, recepiva una serie di istanze provenienti sia dai soggetti del terzo settore, che dagli enti locali, andando a specificare il quadro normativo nell’ambito del cd. “Codice del Terzo Settore (d.lgs 117/2017), mettendo a sistema la cosiddetta “Co-progettazione sotto forma di accreditamento” che, di fatto, ricalcava le linee di rapporto pubblico-privato già percorse dall’Azienda nel 2018.

Il Nuovo Accreditamento locale per gestori di Centri Socio Occupazionali per persone con disabilità veniva quindi avviato con la pubblicazione di Avviso Pubblico in data 04/10/2022 (atto DG n. 227) con i seguenti elementi di connotazione specifica:

- La conferma del “respiro” triennale, con decorrenza dal 01/12/2022 al 30/11/2025, nonché della modalità “aperta”, con possibilità per i soggetti gestori di richiedere l’ingresso nel “sistema” in qualsiasi momento, all’interno del tempo di vigenza;
- L’introduzione di un più concreto livello di collaborazione tra l’ente pubblico (Azienda) e i soggetti gestori attraverso l’introduzione, in conformità con il DM 72/2021, della co-progettazione sui singoli Programmi Educativi Individualizzati (PEI);
- Un più ampio margine di progettazione in capo agli enti gestori, con riferimento alle tipologie di percorso attivabili, in un’ottica di co-responsabilizzazione.

Per il resto anche il nuovo percorso, analogamente al precedente, è caratterizzato da tre elementi fondanti:

- Il **disciplinare di accreditamento** (reperibile sul sito dell’Azienda al link [https://www.unionepe-demontana.pr.it/servizi/bandigenerici/bandi\\_fase02.aspx?ID=164](https://www.unionepe-demontana.pr.it/servizi/bandigenerici/bandi_fase02.aspx?ID=164)), ovvero le “regole” cui le strutture accreditate debbono attenersi per poter collaborare con l’Azienda ed essere da questa “proposte” all’utenza per la scelta dei loro percorsi, nonché il regime tariffario applicato;
- **Le tipologie di percorso previste** (aumentate da 3 ad 8 rispetto alla situazione pre- accreditamento), per le quali le diverse strutture possono accreditarsi (cfr. lo schema sotto riportato);

### ACCREDITAMENTO LOCALE CSO – TIPOLOGIE PERCORSO/PROGRAMMI 2022 – 2025

TIPOLOGIA PERCORSO		Descrizione sintetica della tipologia progettuale richiesta	Durata massima progetto
<b>1° LIVELLO OSSERVAZIONE E PROGETTAZIONE</b>	PROGRAMMA BASE	Percorso di accoglienza diurna finalizzato all’osservazione sul campo delle capacità individuali, alla valutazione e documentazione dei bisogni e delle risorse della persona con disabilità.	In base al progetto educativo individualizzato con durata massima, di norma, di 6 mesi
	PROGRAMMA INTENSIVO DI EMPOWERMENT	Percorso di affiancamento socio-educativo individualizzato della persona con disabilità, di breve durata e finalizzato a verificare, attraverso esperienze concrete “in più luoghi diversi” sia nell’ambito dei CSO/Laboratori Protetti, che nell’ambito degli altri servizi protetti inclusivi, la tipologia di percorso e/o di intervento più idonea. Tale tipologia di percorso può essere alternativa o complementare al programma base.	In base al progetto educativo individualizzato con durata massima, di norma, di 6 mesi
<b>2° LIVELLO TERAPIA OCCUPAZIONALE</b>	PROGRAMMA BASE	Percorso di tipo socio- educativo- assistenziale mirato al potenziamento/mantenimento/recupero delle abilità e delle autonomie, nonché alla promozione della relazione/socializzazione	In base al progetto educativo individualizzato. Nessun limite predeterminato.

	PROGRAMMA AD ALTA INTENSITA' ASSISTENZIALE	Percorso analogo al "programma base" della Terapia Occupazionale, dedicato a persone con disabilità che, a seguito di valutazione della UVM distrettuale, siano caratterizzate da specifica complessità connessa a maggiori necessità assistenziali.	In base al progetto educativo individualizzato. Nessun limite predeterminato.
	PROGRAMMA INTENSIVO DI EMPOWERMENT	Percorso di affiancamento socio-educativo-assistenziale individualizzato di tipo intensivo della persona con disabilità, di breve durata, finalizzato a verificare, attraverso esperienze concrete "in più luoghi diversi" sia nell'ambito dei CSO/Laboratori Protetti, che nell'ambito degli altri servizi protetti inclusivi, la tipologia di percorso e/o di intervento più idonea. Tale tipologia di percorso può essere alternativa o complementare ai programmi "base" e ad "alta intensità assistenziale".	In base al progetto educativo individualizzato con durata massima, di norma, di 6 mesi
3° LIVELLO FORMAZIONE AL LAVORO	PROGRAMMA BASE	Percorso a carattere educativo-formativo per lo sviluppo di competenze finalizzate all'inserimento lavorativo della persona con disabilità (Tirocinio Formativo, corso di formazione- lavoro o Inserimento Lavorativo ex legge 68/99)	3 anni, con proroga massima di 2 anni a seguito di proposta motivata dell'Assistente Sociale RdC ed approvata dall'UVM distrettuale
	PROGRAMMA "OFFICINE EDUCATIVE"	Percorsi di "simulazione aziendale protetta" con affiancamento educativo/tutoriale in loco. Le Officine Educative rappresentano la tipologia di percorso più vicina al "lavoro vero e proprio", impegnando l'utente in produzioni di elaborati e con possibilità di riconoscimento di una quota di indennità allo stesso, a scopo motivazionale, a carico del gestore. Le attività dovranno prevedere anche momenti di socialità/tempo libero da intervallare al lavoro produttivo.	3 anni, con proroga massima di 2 anni a seguito di proposta motivata dell'Assistente Sociale RdC ed approvata dall'UVM distrettuale
	PROGRAMMA INTENSIVO DI EMPOWERMENT	Percorso di socio- educativo individualizzato della persona con disabilità, di breve durata, indirizzato ad utenti già inseriti e frequentanti la tipologia di percorso "Formazione Lavoro", finalizzato a verificare, anche con brevi esperienze "in più luoghi diversi", la possibilità di transizione nel mondo del lavoro, sia con percorsi protetti (es. Tirocini Formativi, assunzioni ex legge 68) che ordinari. nell'ambito dei CSO/Laboratori Protetti. Tale tipologia di percorso non è alternativa ma complementare al programma "base" e "officine educative" del di terzo livello	In base al progetto educativo individualizzato con durata massima, di norma, di 6 mesi

- **L'elenco delle strutture accreditate**, pubblicato sul sito web dell'Azienda al link [https://www.unionepepedemontana.pr.it/upload/unioneparmense\\_2019/bandi/allegato2\\_at\\_feb23\\_226\\_16756.pdf](https://www.unionepepedemontana.pr.it/upload/unioneparmense_2019/bandi/ allegato2_at_feb23_226_16756.pdf) (ai sensi dell'atto DG 227/2022) ed a seguito dell'espletamento dei lavori della preposta Commissione di valutazione, riunitasi in prima convocazione nel mese di novembre 2022;
- **La facoltà di scelta della struttura di frequenza in capo all'utente/famiglia**, pur nei vincoli progettuali sanciti dalla Commissione distrettuale Multidimensionale (UVM) e nell'ambito dell'elenco di strutture accreditate predetto.

Quanto all'andamento del servizio ed ai dati relativi ai percorsi realizzati nell'anno, come si può evincere dalla tabella di cui sotto, nel **2024** il numero degli utenti beneficiari è cresciuto nuovamente rispetto all'anno precedente **(+2, pari a +5,88%)**, con **36 beneficiari in luogo dei 34 del 2023** (+5 utenti, pari a + 8,5 %), raggiungendo il livello più elevato di sempre.

N. UTENTI LABORATORI SOCIO OCCUPAZIONALI PER PERSONE CON DISABILITA'							DIFFERENZIALI	
COMUNE	2011	2020	2021	2022	2023	2024	2024	2024
							vs	vs
							2022	2011
COLLECCHIO	4	8	7	7	8	10	+2	+6
FELINO	3	8	9	9	10	10	0	+7
MONTECHIARUGOLO	1	3	3	3	6	5	-1	+4
SALA BAGANZA	2	3	4	2	1	1	0	-1
TRAVERSETOLO	3	9	9	8	9	10	+1	+7
<b>PEDEMONTANA</b>	<b>13</b>	<b>31</b>	<b>32</b>	<b>29</b>	<b>34</b>	<b>36</b>	<b>+2</b>	<b>+23</b>

Il quadro rilevato conferma, pertanto, l'estrema importanza che questa tipologia di servizio ha raggiunto, nell'ambito dell'offerta in favore delle persone con disabilità, da quando l'Azienda ne ha assunto la titolarità all'inizio del 2012: **raffrontando infatti il dato di utenza riferito al 2011 (ultimo anno di gestione ASP Sud Est), con quello odierno (2024), si registra un incremento esponenziale dei percorsi attivi, pari al 177%**, segno del particolare investimento realizzato anche in ragione dell'ottimo riscontro dello stesso in termini di qualità/prezzo degli interventi. L'andamento del servizio in corposo aumento nell'ultimo biennio, oltre che all'ottima efficacia dello stesso rispetto ai bisogni dei cittadini- utenti, è legato ad una **più ampia disponibilità di risorse garantire a livello distrettuale a valere sul FRNA**, il cui contributo tra il 2023 e il 2024 è aumentato dal 70% all'80% del costo-retta. Il centro di costo conseguentemente viene a configurarsi nel seguente modo:

CDC CENTRI SOCIO OCCUPAZIONALI	PREVISIONALE 2024	2_REV 2024	CONSUNTIVO 2024
COLLECCHIO	58.000,00	81.000,00	77.100,00
FELINO	97.000,00	110.000,00	109.300,00
MONTECHIARUGOLO	34.000,00	32.000,00	31.800,00
SALA BAGANZA	2.000,00	1.300,00	1.300,00
TRAVERSETOLO	83.000,00	84.000,00	84.500,00
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>274.000,00</b>	<b>308.300,00</b>	<b>304.000,00</b>

ENTRATE FRNA - CENTRI SOCIO OCCUPAZIONALI	PREVISIONALE 2024	2_REV 2024	CONSUNTIVO 2024
COLLECCHIO	40.500,00	64.000,00	66.100,00
FELINO	68.000,00	84.000,00	82.600,00
MONTECHIARUGOLO	23.500,00	25.000,00	22.000,00
SALA BAGANZA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TRAVERSETOLO	58.000,00	66.000,00	66.300,00
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>191.000,00</b>	<b>240.000,00</b>	<b>238.000,00</b>

## Osservazioni

- Il percorso di **accreditamento locale** introdotto in prima istanza a far tempo dal settembre 2018 e poi **rinnovato sino al 2025**, ha certamente garantito una **maggiore omogeneità di azione**, oltre che nel trattamento economico, con l'accettazione di tariffe predeterminate da parte dei gestori, anche nella realizzazione dei percorsi, ai sensi delle linee dettate dal relativo disciplinare e sopra richiamate dalla tabella esplicativa. Tale omogeneità si è tradotta altresì in una migliore integrazione tra l'Azienda, quale tramite dei bisogni dell'utenza, e i soggetti gestori;
- Nel corso del 2024 e **nell'ambito del percorso legato al cosiddetto "Progetto di Vita"** (cfr. paragrafo 12.6) l'Azienda ha provveduto ad introdurre uno strumento uniforme di collaborazione e comunicazione tra servizio sociale (Assistenti Sociali), strutture (CSO) e utenti/famiglie, con **l'adozione del PEI (Progetto Educativo Individualizzato) unico per i Centri Socio Occupazionali accreditati**. Lo scopo di questo strumento, oltre che di integrarsi funzionalmente con il più ampio Progetto di Vita e con tutti gli interventi attivati in favore del singolo, si pone l'obiettivo di costruire una "lettura" comune dei percorsi degli utenti, anche per favorire lo scambio di esperienze tra le diverse strutture, con lo scopo di rendere effettivi gli obiettivi di trasversalità e permeabilità dei percorsi che l'Azienda si è posta con l'accREDITAMENTO stesso.

## Prospettive

Alla fine di **novembre 2025 giungerà a scadenza l'accREDITAMENTO locale** che l'Azienda ha promosso nel 2022. Occorrerà pertanto avviare un **nuovo percorso** ai sensi della normativa di riferimento: in questo senso si procederà anzitutto ad una fase di **co-programmazione** ai sensi del d.lgs 117/17, coinvolgendo gli stakeholders interessati, che possa portare alla definizione di un nuovo "patto di accREDITAMENTO" di respiro triennale (2028-2028) nel quale sia insita, in un'ottica di miglioramento, l'esperienza sin qui maturata.

## 12.11 Progetti Speciali

Nel corso del **2024** l'offerta di progettazioni sperimentali/innovative, per l'Area Funzionale Anziani, Adulti e Disabili si è confermata ampia e diversificata, grazie al sistema di offerta avviato e perseguito nel corso degli anni.

In breve se ne riporta di seguito **l'elenco di quelli afferenti, in modo specifico o trasversale, all'Area Anziani, Adulti e Disabili**: Centro Polivalente Casa I Prati (trasversale Area Minori e Famiglie); Progetto Puzzle; Scuola per l'Autonomia; Co-housing disabili adulti; Ginnastica Disabili Adulti - "Gocce di Sport" (in collaborazione con Ufficio di Piano); Attività Motoria per la Terza Età; Gruppi Auto Mutuo Aiuto Disabili; Gruppi Auto Mutuo Aiuto Anziani; Caffè Alzheimer – "In viaggio contromano"; Stimolazione Cognitiva Anziani; Socializzazione Anziani; Vacanze Disabili; S.T.A.F.F. – Sportello Territoriale Assistenti Familiari e Formazione; Sportello Afrodite "Educazione alla sessualità ed all'affettività nell'ambito della disabilità"; Progetto Riuso; "Casa sul Fiume" - Casa di Accoglienza Maschile; "Casa I Prati – Insolito Bar"; Calcio Paralimpico.

Per quanto attiene l'anno appena trascorso, si ritiene di dare particolare evidenza ai seguenti percorsi/progetti:

- **L'implementazione dei percorsi di co-housing di lungo periodo.** Nel 2024, alle 6 persone già coinvolte nell'anno precedente si è aggiunto **un nuovo progetto di autonomia** proposto e perseguito in favore di una utente con disabilità residente nel Comune di Traversetolo, inserita nel medesimo territorio presso uno dei due alloggi riqualificati dall'Azienda con risorse regionali stanziare nell'ambito della legge 112/2016 (cd. legge sul "Dopo di Noi"), con un affiancamento/accompagnamento personalizzato. In questo modo il numero **i percorsi di autonomia/convivenza che l'Azienda ha promosso nel corso degli anni è salito a 7**, ben 5 dei quali attivati sol nell'ultimo biennio. Questo numero, per altro, è destinato ad aumentare grazie alla prossima disponibilità di due ulteriori alloggi per il co-housing nei comuni di Felino e Traversetolo e che verranno riqualificati, nonché opportunamente adattati alle esigenze con disabilità, grazie a fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla collaborazione tra le due Amministrazioni Comunali e l'Ufficio di Piano distrettuale;
- **Il rinnovo della gestione del progetto/servizio "Scuola per Autonomia per persone adulte con disabilità".** In vista della scadenza del mandato gestionale del Consorzio Solidarietà Sociale, nel mese giugno 2024, l'Azienda Nel corso del 2024 l'Azienda ha provveduto alla pro-

cedura ad evidenza pubblica utile alla nuova aggiudicazione. A fronte dell'unica manifestazione di interesse pervenuta dalla Cooperativa "Ecole" di Parma, si è quindi proceduto a conferire alla stessa il mandato, per la durata di 1 anno anche a fronte delle disponibilità di risorse distrettuali. Di fatto la nuova gestione ha rappresentato una sostanziale continuità con la precedente, al momento che Cooperativa Ecole (anche sotto la precedente denominazione di "Gruppo Scuola") agiva in qualità di soggetto attuatore nell'ambito dell'incarico conferito al citato Consorzio, di cui è parte. Il servizio ha così potuto proseguire la sua attività per il 12 anno. La maggiore novità prevista dalla nuova aggiudicazione è stata l'istituzione di periodi "settimanali" di convivenza tra i ragazzi/e con disabilità coinvolti, più lunghi rispetto ai moduli precedentemente attivi (fine settimana e infrasettimanale), con lo scopo di dare maggiore efficacia all'azione progettuale, soprattutto nelle situazioni in cui risulta più praticabile in tempi brevi il perseguimento dell'autonomia abitativa.

Infine l'Azienda dal **2025** sarà chiamata a **sviluppare una progettualità innovativa a sostegno dei caregiver familiari denominata "La Casa del Caregiver"** a frutto di una collaborazione a livello distrettuale che ha garantito un **finanziamento di € 265.000€ da parte della Fondazione Cariparma**.



**"La Casa del Caregiver"** si prefigge anzitutto la costituzione di "sportello diffuso" sul territorio distrettuale laddove i cittadini che assistono persone

non autosufficienti quali "caregiver familiari", possano trovare risposte ed opportunità mirate alle loro particolari esigenze ed "organicamente" strutturate. La Casa del Caregiver potrà quindi trovare collocazione presso gli sportelli sociali già esistenti, laddove operatori formati potranno garantire anzitutto ascolto e rilevazione del bisogno, nonché formulare proposte in base ad un programma di opportunità finalizzate a implementare le competenze, garantire sollievo e/o socializzazione e favorire condizioni di maggior benessere, ovvero in sintesi:

- Incontri di Auto Mutuo Aiuto, servizio già oggi presente su 5 comuni del distretto che si intende ampliare anche ai restanti 8; incontri tematici con esperti sul modello del "Caffè Alzheimer". Anche questa opportunità è già da qualche anno attiva in 5 comuni del distretto e si intende garantirne l'ampliamento sia territoriale, con estensione agli altri 8 comuni, che quantitativo, con realizzazione di almeno 6 incontri/anno, a fronte dei 3 realizzati nel 2023;

- Apertura straordinarie, nei fine settimana dei Centri Diurni anziani e disabili, al fine di garantire ai caregiver momenti di sollievo da dedicare ad attività di socializzazione e tempo libero;
- Messa a disposizione di un pacchetto ore gratuito di “badantato”, utili a garantire momenti di sollievo a situazioni connotate di specifica criticità, che potranno essere individuate dalle Assistenti Sociali in base a criteri di accesso predeterminati;
- Organizzazione di soggiorni estivi per persone non autosufficienti con personale assistenziale/educativo in affiancamento; organizzazione di momenti conviviali ludici e di socializzazione, da integrare funzionalmente con le iniziative di cui sopra;
- Counseling e supporto psicologico per caregiver di persone non autosufficienti, nonché implementazione del servizio di sostegno psicologico all’affettività e alla sessualità in favore di utenti adulti con disabilità e loro familiari, già attivo da alcuni anni su 5 comuni del distretto e che ci si propone di estendere a tutto il territorio;
- Estensione all’area della non autosufficienza del progetto di affiancamento familiare “Una famiglia per una famiglia”.

Di seguito si rappresentano i correlati centri di costo più rilevanti.

<b>CDC CALCIO PARALIMPICO COMMISSIONE IC; AFRODITE PUZZLE</b>	<b>PREVISIONALE 2024</b>	<b>2_REV 2024</b>	<b>CONSUNTIVO 2024</b>
COLLECCHIO	14.000,00	14.400,00	14.800,00
FELINO	9.300,00	9.500,00	9.800,00
MONTECHIARUGOLO	11.000,00	11.400,00	11.600,00
SALA BAGANZA	6.600,00	6.800,00	7.000,00
TRAVERSETOLO	10.000,00	10.200,00	10.500,00
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>50.900,00</b>	<b>52.300,00</b>	<b>53.700,00</b>

<b>CDC DOPO DI NOI; HABITABILITY SCUOLA AUTONOMIA</b>	<b>PREVISIONALE 2024</b>	<b>2_REV_2024</b>	<b>CONSUNTIVO 2024</b>
COLLECCHIO	19.500,00	15.500,00	23.700,00
FELINO	13.000,00	10.500,00	15.700,00
MONTECHIARUGOLO	15.400,00	12.000,00	18.600,00
SALA BAGANZA	9.200,00	7.300,00	11.200,00
TRAVERSETOLO	13.900,00	11.000,00	16.800,00
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>71.000,00</b>	<b>56.300,00</b>	<b>86.000,00</b>

## 13 Area tecnica funzionale minori e famiglie

Per descrivere le attività e le progettualità messe in campo dall’Azienda in questa Area nell’anno 2024 è utile partire da una sintetica esposizione del prospetto del personale assegnato.

L’Area Minori e Famiglie ha mantenuto nell’anno 2024 il seguente assetto:

- **Servizio Sociale professionale:** vede la presenza a tempo pieno, pari a n. 36 ore settimanali, di n. 11 Assistenti Sociali (dato di stock al 31/12/2024), la cui Coordinatrice ha una funzione condivisa con l’altra Area tecnica funzionale, come dettagliato nell’elenco che segue:

<b>ASSISTENTI SOCIALI ASSEGNATE ALL’AREA TECNICA FUNZIONALE MINORI E FAMIGLIE</b>	
Dato di stock al 31/12/2024	
<b>Assistente Sociale</b>	<b>Ambito</b>
<b>Laura Cannarsa</b> (di cui 18 ore a supporto dell’Area Adulti, Anziani e Disabili)	<b>Coordinatrice Aree tecniche –</b> e Referente del Nucleo inclusione e autonomia (NIA)
<b>Sabrina Fornari</b>	<b>Coordinatrice Centro per le Famiglie e</b> <b>Referente Equipe Adozione ed Equipe Affido</b>
<b>Alessia Angeloro</b>	Equipe Area Minori <b>Sportello Sociale di Collecchio</b>
<b>Francesca Ciccarese</b>	Equipe Area Minori <b>Sportello Sociale di Collecchio</b>
<b>Martina Giuffrida</b>	Equipe Area Minori <b>Sportello Sociale di Collecchio</b>
<b>Eleonora Parizzi</b>	Equipe Area Minori <b>Sportello Sociale di Felino</b>
<b>Giulia Bandini</b>	Equipe Area Minori <b>Sportello Sociale di Montechiarugolo</b>
<b>Nicole Zizza</b>	Equipe Area Minori <b>Sportello Sociale di Montechiarugolo</b>
<b>Pamela Ghidini</b>	Equipe Area Minori <b>Sportello Sociale di Sala Baganza</b>
<b>Lara Pietrantoni</b>	Equipe Area Minori <b>Sportello Sociale di Traversetolo</b>
<b>Sara Tarantino</b>	Equipe Area Minori <b>Sportello Sociale di Traversetolo</b>

Alle figure professionali sopra indicate si aggiunge il Responsabile di Area, anch’egli a tempo pieno per 36 ore settimanali. Tale incarico è stato svolto nell’anno 2024 dal Dott. Federico Manfredi, in continuità con gli anni precedenti.

## 13.1 Il carico di lavoro

Si riporta di seguito la Tabella che rappresenta il numero dei **nuclei familiari che sono stati in carico** nell'anno 2024 (dato di flusso) al Servizio Sociale di Area Minori, che viene raffrontato con i precedenti anni di esercizio:

NUCLEI IN CARICO - DATO DI FLUSSO ANNO 2024 E RAFFRONTO CON ANNI PRECEDENTI						
COMUNE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2024	ANNO 2024
COLLECCHIO	169	161	132	144	160	160
FELINO	73	77	83	94	85	86
MONTECHIAR.	97	99	143	154	152	143
SALA BAGANZA	51	49	63	72	76	90
TRAVERSETOLO	122	104	113	109	120	122
<b>TOTALE</b>	<b>512</b>	<b>490</b>	<b>534</b>	<b>573</b>	<b>593</b>	<b>601</b>

Nella Tabella sottostante viene riportato il dato dei **minori in carico** al Servizio Sociale nell'anno 2024 (dato di flusso), ed il raffronto con i precedenti anni di esercizio:

MINORI IN CARICO - DATO DI FLUSSO ANNO 2024 E RAFFRONTO CON ANNI PRECEDENTI						
COMUNE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2024	ANNO 2024
COLLECCHIO	273	255	209	227	283	246
FELINO	119	126	135	139	132	137
MONTECHIAR.	181	177	253	266	263	254
SALA BAGANZA	82	89	105	111	112	135
TRAVERSETOLO	229	185	193	191	214	223
<b>TOTALE</b>	<b>892</b>	<b>884</b>	<b>895</b>	<b>934</b>	<b>1004</b>	<b>995</b>

Il dato riferito alle situazioni assistite dal Servizio Sociale nel corso dell'anno 2024 evidenzia una **contrazione, di poco superiore al 5%**, del loro numero totale, sia per quanto riguarda i singoli minori che i nuclei familiari complessivamente considerati.

Come per ogni annualità del Bilancio Sociale, si ritiene opportuno riportare la **definizione** di cosa si intenda di norma per "**presa in carico**" nell'Area Minori e Famiglie: ovvero "la presenza di una cartella sociale del Servizio Sociale professionale che sia stata aperta a seguito di almeno un colloquio svolto con l'utente, con conseguente valutazione della necessità di prosecuzione del rapporto di aiuto ed attivazione di almeno una tipologia di intervento professionale tra quelli previsti. Tale cartella sociale, verrà poi "chiusa" (e conseguentemente il nucleo familiare verrà considerato "dimesso"), in occasione delle verifiche d'archivio svolte periodicamente in corso d'anno, qualora:

- nel corso dei 12 mesi precedenti non siano stati attivati interventi;
- si possa considerare concluso positivamente il progetto di accompagnamento all'autonomia del nucleo familiare;
- il nucleo familiare nel corso dei 12 mesi precedenti non abbia collaborato in alcun modo alla contrattualità sociale proposta dal Servizio sebbene richiamato in tal senso.

Pur tenendo presente ordinariamente questa definizione, va considerata la specificità dell'Area Minori e Famiglie, dove si può verificare la necessità di tenere attiva la presa in carico anche per il solo

intervento di monitoraggio sociale (colloqui e visite domiciliari), qualora permanga l'esigenza di una verifica periodica delle condizioni del nucleo familiare ed in particolare dei minorenni che vi appartengono: ciò è particolarmente vero laddove la situazione sia stata oggetto di specifiche disposizioni impartite da parte dell'Autorità Giudiziaria, minorile od ordinaria.

Il volume complessivo delle attività svolte nei diversi ambiti di intervento dell'Area Minori trova riscontro nei Centri di costo aziendali riguardanti le attività dell'Area in parola, che portano all'ammontare complessivo di risorse sotto indicato:

CDC	PREVISIONALE 2024	2_REV_2024	CONSUNTIVO 2024
<b>MINORI COMPLESSIVO</b>	<b>2.132.000,00</b>	<b>2.007.000,00</b>	<b>1.868.700,00</b>

Nella Tabella successiva, vengono indicati i **nuclei familiari** che sono stati **dimessi** dal Servizio Sociale territoriale di Area Minori nell'anno 2024.

NUCLEI FAMILIARI DIMESSI NELL'ANNO 2024	
COMUNE	DIMESSI 2024
COLLECCHIO	24
FELINO	13
MONTECHIAR.	22
SALA BAGANZA	14
TRAVERSETOLO	19
<b>TOTALE</b>	<b>92</b>

La Tabella di seguito, invece, rappresenta i **minori dimessi** dal Servizio nel **2024** e le relative principali motivazioni:

MINORI DIMESSI NELL'ANNO 2024 E PRINCIPALI MOTIVAZIONI DI DIMISSIONE					
COMUNE	MAGGIORE ETA'	TRASFERI- MENTO AD AL- TRO TERRITORIO	COMPLETA- MENTO PIANO DI SOSTEGNO	ALTRO	TOTALE
COLLECCHIO	11	11	8	3	33
FELINO	7	1	4	0	12
MONTECHIAR.	8	4	12	7	31
SALA BAGANZA	2	0	12	0	14
TRAVERSETOLO	20	6	12	1	39
<b>TOTALE</b>	<b>46</b>	<b>22</b>	<b>42</b>	<b>11</b>	<b>129</b>

Di seguito la Tabella che rappresenta il **numero di nuclei familiari**, in carico a ciascuno Sportello Sociale territoriale, per cui risulta aperto un **procedimento presso l’Autorità Giudiziaria**, ordinaria o minorile.

DATO DI STOCK DEI NUCLEI FAMILIARI CON PROCEDIMENTI GIURIDICI APERTI -ANNO 2024 E CONFRONTO ANNI PRECEDENTI-						
COMUNE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
COLLECCHIO	61	45	54	58	71	62
FELINO	21	20	31	25	38	43
MONTECHIAR.	24	22	47	46	32	31
SALA BAGANZA	18	15	26	25	21	16
TRAVERSETOLO	49	41	44	62	55	40
<b>TOTALE</b>	<b>173</b>	<b>143</b>	<b>202</b>	<b>216</b>	<b>217</b>	<b>192</b>

Nel caso dell’Area minori si ritiene che il dato nella Tabella di cui sopra possa risultare particolarmente significativo per una più approfondita conoscenza della tipologia di attività caratterizzante questo ambito: infatti i nuclei familiari con riferimento ai quali si aprono procedimenti giuridici vedono spesso la presenza di **questioni legate alla fine del rapporto di coppia tra i genitori** e alla difficoltà di individuare degli accordi consensuali per l’affido dei figli minorenni o, nei casi peggiori, di questioni derivanti da una **gestione della responsabilità genitoriale viziata da criticità o carenze** tali da richiedere una limitazione della stessa da parte del Tribunale, che contestualmente spesso conferisce al Servizio Sociale territoriale l’incarico di mettere in atto alcune funzioni ad essa correlate. Recentemente si è inoltre notato l’incremento di situazioni connotate da forti tensioni relazionali tra i figli, di norma nella fascia di età adolescenziale, ed i loro genitori, con manifestazioni che possono arrivare ad agiti di fuga da parte dei ragazzi o di minacce e violenze all’interno della famiglia. Si tratta quindi di situazioni in cui le relazioni familiari richiedono una presa in carico che deve essere caratterizzata non soltanto da una competenza in campo giuridico e tecnico da parte della figura professionale dell’Assistente Sociale; ad essa si deve aggiungere anche un **nucleo di competenze trasversali** che risultano fondamentali in questa attività e che sono innanzitutto rappresentate dalla capacità di ascolto, di empatia, di “sospensione del giudizio”, di orientamento alla risoluzione dei problemi e di focalizzazione sugli obiettivi prioritari, coincidenti con le azioni di promozione e sostegno a favore del percorso evolutivo e del benessere psico-fisico dei minori coinvolti. Risulta evidente come operare in questo ambito richieda inoltre di saper esercitare le proprie funzioni professionali anche in termini di flessibilità, in quanto spesso viene richiesta, per ottenere i migliori risultati, una sintonizzazione con i tempi dei minori e con il livello di disponibilità del nucleo familiare, tale per cui si potranno alternare periodi in cui le condizioni consentono e richiedono interventi più concentrati

e intensivi a periodi in cui invece si deve prevedere un accompagnamento meno diretto. Inoltre va riferito come un peso crescente sia assunto dall'attività di mediazione dei conflitti, che in situazioni di questo tipo si vengono a generare non solo all'interno delle relazioni familiari e parentali ma possono anche riverberarsi nell'ambito scolastico ed extrascolastico. Un altro punto di attenzione del lavoro dell'Assistente Sociale riguarda la cura della rete formale e informale che ruota intorno ai minori coinvolti, dal momento che l'integrazione degli interventi e la capacità di coordinamento di rete rappresenta un valore aggiunto per incrementare il campo delle *chance* evolutive da offrire a bambini e ragazzi che si trovano a fare i conti con situazioni familiari difficili.

Nella successiva Tabella viene riportato il dato dei **minori in carico** (dato di flusso anno 2024) **rapportato**, in misura percentuale, al totale dei **minori residenti** nei territori dei cinque Comuni alla data del 01/01/2024 (è questo il dato più aggiornato che risulta disponibile alla data di stesura della presente relazione).

MINORI IN CARICO NELL'ANNO 2024 (FLUSSO) - DATO RAPPORTATO AI MINORI RESIDENTI AL 01/01/2024			
COMUNE	MINORI IN CARICO	MINORI RESIDENTI	% IN CARICO SU RESIDENTI
COLLECCHIO	246	2.533	9,71%
FELINO	137	1.462	9,37%
MONTECHIAR.	254	1.796	14,14%
SALA BAGANZA	135	964	14,00%
TRAVERSETOLO	223	1.534	14,54%
<b>MEDIA</b>	<b>995</b>	<b>8.289</b>	<b>12,35%</b>

Il **tasso percentuale** sopra riportato risulta **al di sopra della media** individuabile paragonando i dati relativi al territorio dell'Unione Pedemontana Parmense con quelli più generali riferiti complessivamente alla **Provincia di Parma**, così come rilevati dalla Regione, seppur con la difficoltà di un paragone diretto, dovuta al fatto che i dati comparabili sono rinvenibili nella banca dati regionale con riferimento al **2019**: rispetto a tali dati, in ogni caso, le prese in carico dell'Area Minori riferite ai minorenni che risiedono nell'Unione Pedemontana presentano una gradualità di prevalenza crescente a partire dal dato di Felino (che supera di 1,2 punti percentuali la media provinciale del 2019) fino ad arrivare ai valori di **Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo**, dove si osserva una percentuale di minori in carico superiore di circa **6 punti percentuali rispetto alla media provinciale**. Per quanto riguarda i dati su rilevazione regionale, si precisa che la **fonte** è data dal **sistema informativo minori della Regione E.-R.**, denominato **SISAM**.

Tassi di prevalenza (*Minori in carico ai Servizi /Pop. Minorenne residente x 100*) . Anni 2011-2019

Ambito provinciale	Minori in carico ogni 100 minorenni residenti								
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Piacenza	13,0	13,8	14,6	14,3	14,1	14,2	13,6	13,0	12,0
Parma	9,3	9,8	10,3	10,3	9,8	9,6	8,8	8,4	8,2
Reggio Emilia	8,6	7,6	7,8	7,3	7,3	8,0	8,2	7,5	6,8
Modena	6,9	6,8	6,7	7,2	7,5	8,0	9,6	8,5	8,5
Bologna	6,4	6,7	7,0	7,2	7,4	6,4	6,8	7,3	7,1
Ferrara	7,3	7,2	7,7	7,9	7,8	7,3	7,6	7,3	7,0
Ravenna	8,3	9,1	9,2	9,0	9,1	9,6	9,9	8,8	5,6
Forlì-Cesena	6,2	4,9	4,7	4,8	6,1	5,5	4,8	4,9	5,2
Rimini	7,0	4,5	4,4	4,4	3,9	4,2	4,5	4,5	4,9
<b>Regione ER</b>	<b>7,7</b>	<b>7,5</b>	<b>7,7</b>	<b>7,7</b>	<b>7,8</b>	<b>7,8</b>	<b>8,0</b>	<b>7,7</b>	<b>7,3</b>

Nella successiva Tabella viene riportato il numero dei **minori in carico** (dato di flusso anno 2024) **rapportato al numero di Assistenti Sociali** in servizio presso ciascuno Sportello.

MINORI IN CARICO NELL'ANNO 2024 (FLUSSO) - DATO RAPPORATO AL NUMERO DI ASSISTENTI SOCIALI TERRITORIALI			
COMUNE	MINORI IN CARICO	AS PER TERRITORIO	MINORI PER AS
COLLECCHIO	246	3	82,00
FELINO	137	1	137,00
MONTECHIAR.	254	2	127,00
SALA BAGANZA	135	1	135,00
TRAVERSETOLO	223	2	111,50
<b>MEDIA</b>	<b>995</b>	<b>9</b>	<b>118,50</b>

Nella successiva Tabella viene messa a fuoco una tipologia di dato che, come già esposto in precedenza, riveste un particolare interesse con riferimento al carico di lavoro dell'Area Funzionale Minori e famiglie: si tratta del **numero di situazioni con procedimenti aperti in ambito giudiziario** (ordinario o minorile) **in carico a ciascuna Assistente Sociale del servizio territoriale.**

NUCLEI CON PROCEDIMENTI GIUDIZIARI (STOCK) - DATO RAPPORATO AL NUMERO DI ASSISTENTI SOCIALI TERRITORIALI			
COMUNE	MINORI IN CARICO	AS PER TERRITORIO	CASI GIURIDICI PER AS
COLLECCHIO	62	3	20,67
FELINO	43	1	43,00
MONTECHIAR.	31	2	15,50
SALA BAGANZA	16	1	16,00
TRAVERSETOLO	40	2	20,00
<b>MEDIA</b>	<b>192</b>	<b>9</b>	<b>23,03</b>

Nella successiva Tabella viene rappresentata la suddivisione del dato di stock dei nuclei familiari in carico in base alla prevalente tipologia di problematica presentata.

RIPARTIZIONE NUCLEI FAMILIARI (STOCK-2024) PER PREVALENTE TIPOLOGIA DI BISOGNO: VALORE ASSOLUTO E %									
COMUNE	ASSISTENZA ECONOMICA	%	PROCEDIMENTI GIUDIZIARI, SEPARAZIONI CONFLITTUALI	%	PROVV. A.G. INSERIMENTI IN AFFIDO O COMUNITA	%	DIFFICOLTA GENITORIALI SOCIO/EDUCAT	%	TOT NUCLEI FAMILIARI
COLLECCHIO	38	27,74%	52	37,96%	10	7,30%	37	27,01%	137
FELINO	28	38,36%	42	57,53%	1	1,37%	2	2,74%	73
MONTECHIAR.	51	42,15%	30	24,79%	1	0,83%	39	32,23%	121
SALA BAGANZA	56	73,68%	15	19,74%	1	1,32%	4	5,26%	76
TRAVERSETOLO	35	33,98%	39	37,86%	1	0,97%	28	27,18%	103
<b>TOTALE</b>	<b>208</b>	<b>43,18%</b>	<b>178</b>	<b>35,58%</b>	<b>14</b>	<b>2,36%</b>	<b>110</b>	<b>18,88%</b>	<b>510</b>

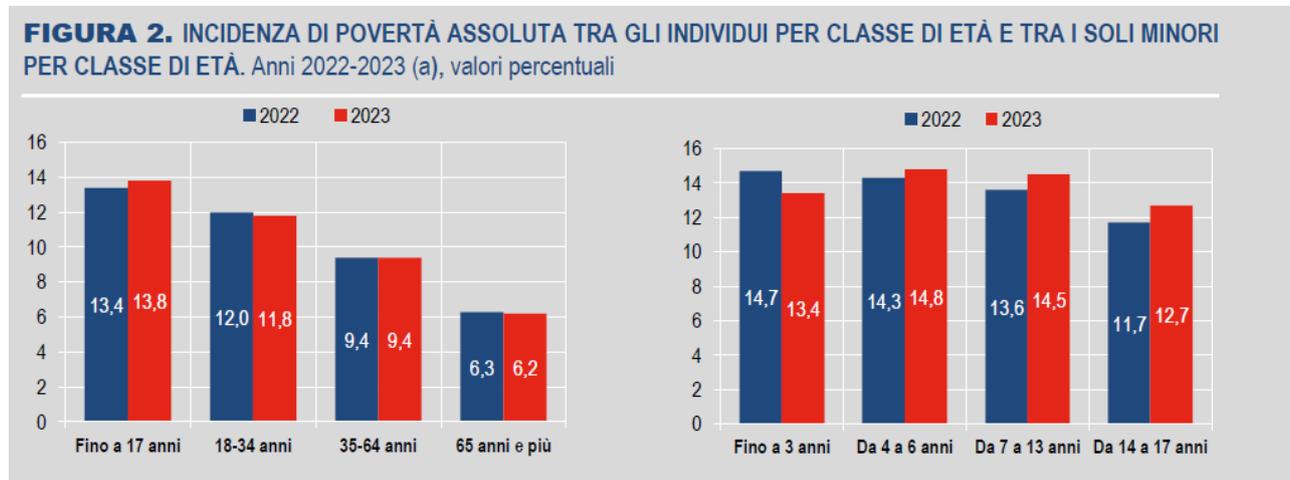
Dalla lettura dei numeri sopra esposti, e ancor più dalle relative percentuali, si può avere un quadro significativo di come l'attività del Servizio Sociale debba confrontarsi, anno per anno, con situazioni sociali in continuo e rapido mutamento, sia che ci si focalizzi sui singoli territori sia che ci si concentri sull'Unione complessivamente intesa. Nel territorio di **Felino** le situazioni con interventi dell'Autorità Giudiziaria **superano il 50%** dei casi complessivamente seguiti dal Servizio mentre per Collecchio e Traversetolo il dato si attesta intorno al 38%: da ciò consegue una particolare **calibrazione degli interventi da mettere in campo**, che si devono necessariamente ricondurre ad ambiti relazionali che spesso contemplan una pluralità di azioni sia sul versante dei minori coinvolti che su quello degli adulti ed eventualmente delle Agenzie maggiormente interessate, quali le Scuole ed i Servizi di cure primarie (Pediatri e Medici di medicina generale). Sempre più spesso l'Autorità Giudiziaria consegna al Servizio Sociale dei mandati che richiedono di esercitare funzioni di mediazione tra le figure genitoriali e di facilitazione o, eventualmente, di sostituzione del *decision making* relativo a competenze genitoriali: i processi di accompagnamento di questi percorsi non risultano né semplici né brevi, dovendo temperare l'immediatezza delle esigenze presentate dai minori con la maturazione di attitudini genitoriali che possano riavvicinare il sistema familiare a modalità di funzionamento più fisiologiche e competenti, così da recuperare per quanto possibile la dimensione di luogo "primario" delle relazioni e degli affetti.

## 13.2 Ambiti di intervento - Interventi a sostegno delle situazioni di disagio socio economico ed abitativo

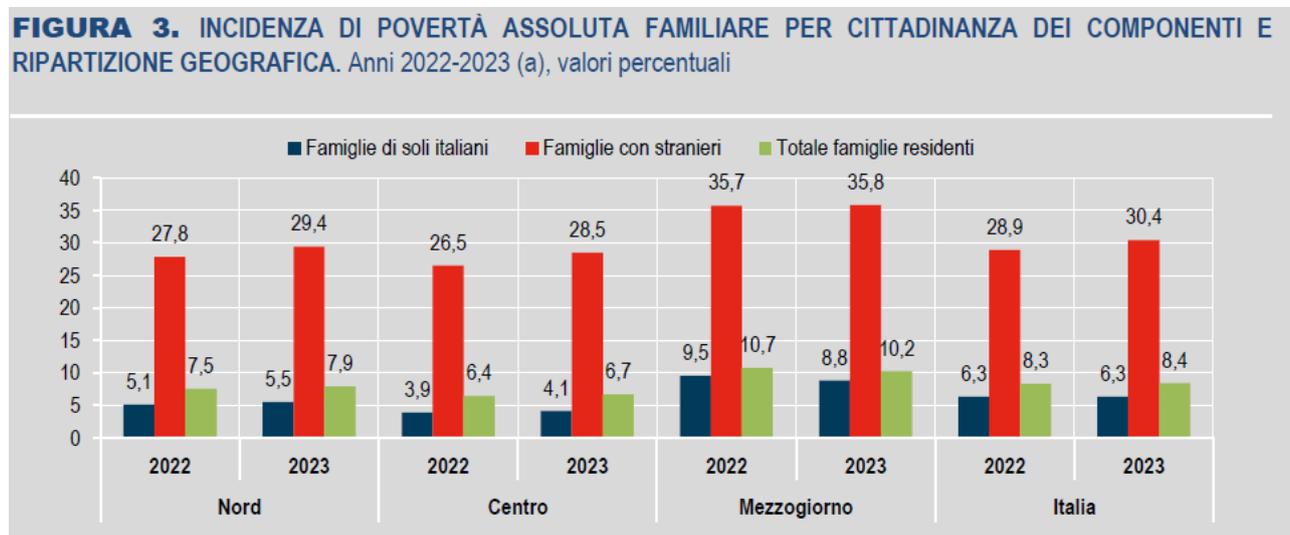
L'attività di **assistenza economica** ai nuclei familiari rappresenta una parte quantitativamente cospicua degli interventi svolti dal Servizio di Area Minori. Sebbene difficilmente le problematiche di un nucleo familiare si possano considerare "esclusivamente" di natura materiale, in quanto le situazioni di disagio vedono quasi sempre la compresenza di diversi piani di fragilità da supportare, è indubitabile che la motivazione economica sia in molte occasioni un concreto punto di partenza per avvicinare ed aiutare una famiglia, facilitando il processo di presa in carico e sostegno sociale e la creazione di un legame di fiducia col Servizio. Infatti quando un nucleo familiare si reca presso lo Sportello Sociale per richiedere un aiuto economico, si rende possibile l'innescarsi di una relazione di sostegno che può consentire di concordare un primo "**patto sociale**", volto a programmare azioni condivise secondo tempistiche concordate, in un'ottica di progressiva responsabilizzazione del nucleo familiare. Il raggiungimento di primi risultati concreti (per es. il completamento dell'iscrizione al Centro per l'Impiego e la prima chiamata per una opportunità di lavoro, oppure il vedersi riconosciuto il pagamento di una bolletta delle utenze per cui si temeva un distacco) può innescare delle positive modalità collaborative che, col tempo, consentiranno in modo progressivo di rimuovere o almeno ridurre eventuali ulteriori fattori di criticità, nell'ottica di facilitare la famiglia in scelte e orientamenti funzionali e finalizzati al raggiungimento di condizioni di maggior benessere ed autonomia, a tutto beneficio dei minori presenti nel nucleo. Le modalità di intervento sopra descritte corrispondono ad una *vision* di servizio centrata **sull'incentivazione della proattività** e sul **potenziamento delle risorse e capacità dei singoli e dei nuclei familiari**. Nella Tabella successiva si riporta il numero di **nuclei familiari** (dato di flusso) che sono stati **in carico per motivi prevalentemente economici**, nel corso dell'anno 2024, paragonandoli con i corrispondenti dati riferiti alle annualità precedenti.

NUCLEI ASSISTITI PER PREVALENTI PROBLEMATICHE ECONOMICHE - DATO DI FLUSSO ANNO 2024 E CFR PLURIENNALE						
COMUNE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
COLLECCHIO	63	56	31	34	46	47
FELINO	25	23	34	44	32	28
MONTECHIAR.	33	51	63	78	56	62
SALA BAGANZA	18	23	24	23	35	56
TRAVERSETOLO	32	27	60	34	58	45
<b>TOTALE</b>	<b>171</b>	<b>180</b>	<b>212</b>	<b>213</b>	<b>227</b>	<b>238</b>

Il tema dell'assistenza economica risulta particolarmente significativo se si approfondiscono le rilevazioni statistiche reperibili sul sito dell'ISTAT quali il [REPORT POVERTA 2023](#), dal quale si può evincere il dato aggiornato sulla diffusione della povertà assoluta tra le famiglie italiane e di come questa incida con particolare intensità sulla condizione di vita della popolazione minorenni.



Sempre nel medesimo report si rileva quanto tale condizione di povertà possa particolarmente emergere laddove la storia familiare sia caratterizzata da un recente percorso di immigrazione nel nostro Paese.



*Si precisa che la condizione di povertà "assoluta" si riferisce ad una scarsità di mezzi tale da mettere a rischio la possibilità stessa per la famiglia di procurarsi i beni di prima necessità (casa, alimenti, vestiario) e differisce quindi dalla misura della povertà "relativa", che invece riguarda i casi in cui il tenore di vita familiare si collochi al di sotto del valore medio di reddito rilevabile in una determinata area territoriale.*

Trovarsi in una condizione di "povertà assoluta" può implicare non solo la mancanza di beni necessari sul piano materiale (si pensi ad es. alla disponibilità di farmaci non mutuabili o di alimenti variegati in base alle necessità di un adeguato regime dietetico), ma può comportare nel corso del pro-

cesso di crescita ulteriori criticità in termini di possibilità di inclusione nel contesto sociale e di progressiva strutturazione delle rappresentazioni di sé (si pensi ad es. alla possibilità di accedere ad un'attività sportiva in maniera continuativa): queste osservazioni permettono di chiarire i motivi che sottendono la particolare attenzione che deve essere posta dal Servizio Sociale ad intervenire per riequilibrare con un opportuno sostegno economico situazioni che potenzialmente potrebbero privare alcuni minori di opportunità necessarie per il loro processo di sviluppo. Un'altra significativa tematica connessa alla povertà si riferisce alle conseguenze del mancato pagamento di più mensilità d'affitto da parte delle famiglie in difficoltà, con la relativa attivazione di procedure di sfratto esecutivo dall'alloggio dove abitano. Nella Tabella successiva viene rappresentato il numero di nuclei familiari con figli minori che si è trovato, nell'anno 2024, nella fase esecutiva di sfratto dall'alloggio di residenza familiare, mettendolo a confronto col dato degli anni precedenti.

NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONE DI SFRACTO IN FASE ESECUTIVA - DATO DI FLUSSO ANNO 2024 E CFR PLURIENNALE						
COMUNE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
COLLECCHIO	2	3	2	3	4	1
FELINO	3	1	1	1	1	1
MONTECHIAR.	0	1	0	0	3	2
SALA BAGANZA	3	2	1	2	3	1
TRAVERSETOLO	1	1	3	1	2	5
<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>13</b>	<b>10</b>

Il dato, riferito all'anno 2024 e limitato a famiglie con minorenni, descrive una **situazione di disagio abitativo in sostanziale continuità con l'anno precedente**. Lo scenario dei procedimenti per sfratto esecutivo di nuclei familiari con minori comporta dei percorsi di accompagnamento da parte del Servizio Sociale che si rivelano particolarmente complessi, se si pensa che i nuclei familiari coinvolti sono nella maggior parte dei casi in forte difficoltà nel riuscire a mettere in gioco opzioni alternative. Di norma si rende necessario un intervento di supporto da parte del Servizio Sociale che contempli almeno due fasi: la prima volta a far rientrare l'urgenza, favorendo un riassetto che riporti nelle condizioni di stabilità minime indispensabili per poter proseguire le attività quotidiane di ciascun membro del nucleo, mentre la seconda, di medio periodo, si concentra sul progressivo sviluppo da parte del nucleo familiare delle condizioni lavorative ed economiche prodromiche alla possibilità di individuare con maggiore autonomia un idoneo contesto abitativo, che si caratterizzi per una prospettiva temporale più ampia e su cui quindi poter poggiare con sufficiente stabilità il futuro progetto di vita familiare, suggellando così finalmente l'effettivo termine della fase di "crisi".

### 13.3 Ambito di intervento - Interventi educativi

Si tratta di un ampio e fondamentale campo di azione dell'Area Minori e Famiglie, che consiste nell'**insieme degli interventi socio-educativi con finalità di inclusione**, integrazione e promozione dell'agio, che vengono svolti in larga parte su specifico progetto del Servizio Sociale, sviluppandosi in ambito extrascolastico e domiciliare.

È un campo di azione che si connota per la sua fondamentale funzione preventiva, e in questo senso risponde ad una delle vocazioni più tipiche del Servizio Sociale, quella cioè di promuovere il miglioramento delle condizioni sociali per consentire alle persone il migliore possibile sviluppo delle loro potenzialità anche mediante l'incontro con un ambiente "nutritivo" [cfr Germain C., Gitterman A. *"Il modello esistenziale"* in Dal Pra Ponticelli M. <<Metodologia del Servizio Sociale>>, FrancoAngeli, 1985]; ciò è tanto più calzante e fondato se si considera il target delle persone minorenni, il cui processo evolutivo si caratterizza per un ampio margine di potenzialità di sviluppo.

Oltre agli interventi di matrice più tipicamente sociale, l'Azienda ha sviluppato a far tempo dal 2016 anche un crescente mandato di azione nel campo dell'integrazione delle persone minorenni con disabilità, arrivando così a coprire degli ambiti di bisogno particolarmente sentiti sul territorio: alla luce di tale lettura, quindi, l'Azienda ha ottimizzato le proprie risorse ed ha ricercato opportunità aggiuntive per poter offrire percorsi dedicati, quali ad es. l'attivazione di affiancamenti educativi per l'integrazione dei bambini e ragazzi con disabilità all'interno dei Centri Estivi organizzati dagli Enti del Terzo Settore e dalle Associazioni Sportive Dilettantistiche presenti sul territorio dei cinque Comuni dell'Unione.

Nella sottostante Tabella si rilevano i dati riferiti a questa tipologia di interventi a valenza sociale e per l'integrazione ed il relativo confronto con gli anni più recenti.

INTERVENTI EDUCATIVI DOMICILIARI E PER L'INTEGRAZIONE IN CONTESTO SCOLASTICO - 2024 E CFR PLURIENNALE												
	22	22	22	22	23	23	23	23	24	24	24	24
COMUNE	minori beneficiari	Interventi settimanali	minori c. 104	Interventi settimanali Centri estivi	minori beneficiari	Interventi settimanali	minori c. 104	Interventi settimanali Centri estivi	minori beneficiari	Interventi settimanali	minori c. 104	Interventi settimanali Centri estivi
COLLECCHIO	21	30	17	3054	16	17,25	28	3323	22	28	33	3400
FELINO	9	23	4	211	5	10,75	4	270	9	17,5	8	297
MONTECHIAR.	12	25	17	1356	5	17	21	1452,5	16	36	9	1945
SALABANZA	12	23	8	545	9	9,25	8	665	9	12	7	612,5
TRAVERSETOLO	19	45	15	957	10	24	17	1000	16	42,5	17	850
<b>TOTALE</b>	<b>73</b>	<b>146</b>	<b>61</b>	<b>6123</b>	<b>45</b>	<b>78,25</b>	<b>78</b>	<b>6710,5</b>	<b>72</b>	<b>136</b>	<b>74</b>	<b>7104,5</b>

Dalla lettura della Tabella si rileva come l'anno 2024 abbia portato ad un **incremento complessivo** dei bisogni rilevati sul versante delle opportunità educative da diffondere sul territorio e, conseguentemente, si è verificato un correlato incremento rispetto all'anno precedente degli interventi svolti e delle persone minorenni che ne hanno beneficiato. Come da ormai diverso tempo, l'Azienda ha orientato i percorsi ad un'offerta, laddove possibile, di interventi in contesti di piccolo gruppo, con la finalità di stimolare e potenziare anche le relazioni tra pari e la costruzione di legami tra bambini, ragazzi e tra famiglie, quale potenzialità capace di generare ulteriore capitale sociale. Va inoltre riportato che l'Azienda ha proseguito anche nel 2024 la sua strategia di "intercettazione" di fonti di finanziamento dedicate e reperibili a livello regionale e/o nazionale, implementando così le sue potenzialità organizzative senza alcun ulteriore onere a carico dei trasferimenti dei Comuni all'Unione. A questo proposito va innanzitutto ricordato il **finanziamento** di cui l'Azienda sta fruendo nell'ambito del **P.N.R.R.**, a seguito di un accordo quadro concluso dall'Azienda stessa con l'Unione Montana Appennino Parma Est e l'Unione Valli del Taro e del Ceno; tale accordo, a valenza triennale (01/03/2023 – 31/03/2026), ha reso possibile l'acquisizione di un fondo finalizzato a poter attivare un totale di n. **11 implementazioni** a favore di altrettanti nuclei familiari che sono stati inseriti nel Programma ministeriale **P.I.P.P.I.** (Piano Integrato per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione).

L'attivazione del programma, sottoposto ad un attento monitoraggio scientifico da parte dell'Università di Padova, persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie che presentano fragilità educative, al fine di prevenire l'eventuale aggravamento dei fattori di criticità: la strategia di intervento prevede in questo caso la promozione attiva da parte del Servizio Sociale di un sistema a rete che articoli in modo coerente fra loro le azioni dei vari Attori educativi intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi della loro situazione e la risposta ai loro bisogni. L'obiettivo primario è dunque quello di aumentare la sicurezza dei bambini nel loro contesto familiare e di prossimità e migliorare la qualità del loro percorso evolutivo.

La somma di provenienza ministeriale che l'Azienda sta gestendo nel periodo triennale di riferimento è pari ad € 77.550 ed ha permesso l'attivazione di ulteriori presidi educativi dedicati quali a titolo esemplificativo:

- **l'attivazione di un Educatore** deputato a mantenere raccordi continuativi tra famiglia, Scuola e Servizi, nell'ottica di promozione delle responsabilità genitoriali e con finalità di prevenzione e di rapido intervento nei casi di insorgenza di eventuali problematiche;
- **ulteriori interventi educativi** volti a promuovere l'inclusione e la socializzazione, quali ad es. affiancamenti estivi per favorire la partecipazione dei bambini/ragazzi ad opportunità aggregative organizzate nei territori dell'Unione;
- **l'attuazione di un gruppo di accompagnamento** per i genitori. Il "Gruppo per genitori e bambini" è uno dei dispositivi attivabili all'interno del programma P.I.P.P.I.: *"Questo dispositivo prevede*



*l'organizzazione di momenti per il confronto e l'aiuto reciproco tra genitori e tra bambini che si incontrano periodicamente in gruppo. La finalità dell'attività in gruppo, grazie alla risorsa rappresentata dal contesto collettivo,*

*è quella di rafforzare e ampliare le abilità relazionali e sociali dei partecipanti e in particolare le capacità dei genitori di rispondere positivamente ai bisogni evolutivi dei figli".* In particolare il percorso predisposto



dall’Azienda è stato caratterizzato dalla metafora dell’albero: *“gli alberi hanno una storia antichissima, come le famiglie, e sono spesso considerati un simbolo della vita in tutte le sue fasi ed è per questo motivo che è stato scelto l’albero come figura rappresentativa del percorso; ad ogni incontro tale metafora verrà arricchita dai pensieri, riflessioni e immagini che i protagonisti vogliono condividere, creando le radici, le foglie, i fiori ed infine di frutti”*.

Per maggiori approfondimenti relativamente al programma P.I.P.P.I. si rimanda anche alla sezione del sito dell’Università di Padova dedicata al programma del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale al seguente link [Programma Ministeriale P.I.P.P.I.](#)



Tra i servizi approntati nell’area degli interventi educativi di cui alla presente sezione, è da citare anche quello denominato **“Spazio Neutro”**: esso viene dedicato al **sostegno del diritto di visita e di relazione**, ossia è il luogo di supporto alle relazioni tra genitori e figli temporaneamente sospese o interrotte o che necessitano di un aiuto. Il servizio ha la funzione di rendere possibile e sostenere il mantenimento della relazione tra il bambino e i suoi genitori a seguito di provvedimenti come l’affido, la separazione conflittuale e altri eventi di crisi familiare, in risposta a una richiesta della famiglia stessa o a specifiche disposizioni da parte dell’Autorità giudiziaria.

Lo spazio assolve a varie funzioni:

- **accogliere** in un luogo adeguato, strutturato e dedicato gli incontri tra **genitori e figli** di varie età;
- **facilitare le relazioni tra genitori e figli** interrotte o temporaneamente sospese, sostenendole con l’ausilio di personale educativo preparato e qualificato;
- **osservare le relazioni genitori-figli** anche in vista della valutazione delle competenze genitoriali, quando richiesta dall’Autorità giudiziaria;
- **affiancare i bambini** esposti alla fatica di sostenere un incontro con un genitore che, in alcuni casi, può avere agito in famiglia comportamenti presunti come inadeguati o maltrattanti;
- **sostenere e supportare i genitori** nel migliore esercizio delle loro funzioni genitoriali.

Secondo quanto viene previsto dalle Linee Guida regionali relative al funzionamento dei Centri per le famiglie, l’ubicazione dello Spazio Neutro aziendale si trova presso il Centro per le famiglie. La gestione degli interventi educativi nell’ambito dello Spazio Neutro è stata affidata dall’Azienda, per il tramite di gara d’appalto, alla Cooperativa Auroradomus; mentre resta sotto la responsabilità dell’Assistente Sociale che opera nell’Equipe Minori del Servizio Sociale territoriale l’individuazione di tempi e modalità degli incontri. Questo servizio, pertanto, prevede un processo comunicativo costante tra Servizio Sociale, Centro per le famiglie e Coordinamento della Cooperativa Auroradomus, con la finalità di offrire in

ogni occasione interventi calibrati sulle effettive necessità evolutive del minore ed orientati alla promozione della sua relazione col genitore, tenendo conto dei cambiamenti che nel tempo possono determinarsi a questo riguardo.

Lo Spazio Neutro presso il Centro per le famiglie è attivo di norma nella giornata del martedì, avvalendosi di 2 figure educative, presenti secondo le progettualità che vengono di volta in volta definite. Complessivamente le ore settimanali di presenza delle figure educative per il servizio di "Spazio Neutro" sono n. 12.

Nel corso del 2024 il Servizio ha funzionato regolarmente, senza alcuna sospensione/interruzione, rispondendo a progettualità riguardanti nuclei familiari appartenenti sia al territorio dell'Unione Pedemontana che, in alcuni casi e a fronte di specifiche richieste conseguenti alla competenza distrettuale del Centro per le famiglie gestito dall'Azienda medesima, dell'Unione Montana Appennino Parma Est. Inoltre la cornice fisica destinata allo Spazio Neutro è stata anche utilizzata nel 2024 con cadenza settimanale, fino al mese di agosto, per un'ulteriore situazione facente capo al Servizio Sociale dell'Unione Montana Appennino Parma Est, la cui organizzazione era garantita da personale educativo appositamente attivato.

Di seguito si riportano i dati degli interventi svolti nell'anno 2024:

INTERVENTI DI SPAZIO NEUTRO – ANNO 2024 E CFR ANNO PREC.				
	2023	2023	2024	2024
Comune	N. nuclei coinvolti	N. interventi complessivi	N. nuclei coinvolti	N. interventi complessivi
COLLECCHIO	4	93	3	68
FELINO	3	36	2	12
MONTECHIAR.	0	0	1	3
SALA BAGANZA	3	66	2	43
TRAVERSETOLO	1	19	0	0
UNIONE MONT.	2	35	3	69
<b>TOTALE</b>	<b>13</b>	<b>249</b>	<b>11</b>	<b>195</b>

Un altro importante ambito di interventi educativi nel campo sociale è quello inerente i **percorsi di accompagnamento e sostegno all'autonomia per donne in temporanea difficoltà abitativa, socio-economica o derivante da situazioni di maltrattamento e violenza di genere o intra-familiare**. Per le situazioni che si sono sin da subito palesate nei termini della violenza di genere è stato prontamente attivato dalle Forze dell'Ordine e/o dal Servizio Sociale il servizio di **accoglienza in emergenza**, svolto dalla **Cooperativa Sociale "Lasse"** con sede a Fornovo, presso una struttura ad indirizzo segreto che garantisce anche un primo periodo di ricovero dei nuclei delle donne, sole o insieme ai loro bambini se presenti, nella fase più urgente, che si configura indicativamente in un primo periodo di circa due/tre settimane. Successivamente, se il progetto elaborato dal Servizio

Sociale territoriale conferma la necessità di una più lunga fase di accoglienza residenziale in struttura per favorire il percorso della donna, viene attivato l’inserimento di medio periodo nella struttura denominata “Casa delle donne”, favorita dall’apposita presenza di una figura educativa dedicata: nel 2024 sono stati n. 14 per settimana gli interventi educativi svolti a favore delle donne inserite nella Casa di accoglienza femminile.

Si riportano di seguito i dati riferiti alle accoglienze attuate nell’anno 2024, il confronto con gli anni precedenti ed il relativo centro di costo:

INSERIMENTI IN "CASA PER LE DONNE" – ANNO 2024 E CFR ANNI PREC.						
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
DONNE ACCOLTE	9	9	9	7	8	8
FIGLI MINORI ACCOLTI	14	13	9	7	11	11
<b>TOTALE</b>	<b>23</b>	<b>22</b>	<b>18</b>	<b>14</b>	<b>19</b>	<b>19</b>

CDC GESTIONE CASE PRONTA ACCOGLIENZA	PREVISIONALE 2024	2_REV_2024	CONSUNTIVO 2024
COLLECCHIO	14.100,00	14.100,00	14.800,00
FELINO	9.300,00	9.300,00	8.600,00
MONTECHIARUGOLO	11.100,00	11.100,00	11.000,00
SALA BAGANZA	6.700,00	6.700,00	6.200,00
TRAVERSETOLO	10.000,00	10.000,00	9.100,00
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>51.200,00</b>	<b>51.200,00</b>	<b>49.700,00</b>

Per dare poi il necessario supporto alla rete degli interventi educativi negli Sportelli Sociali dei cinque Comuni, inoltre, è stata mantenuta anche per l’anno 2024 la **funzione educativa territoriale**, che svolge **interventi a supporto del Servizio Sociale** e garantisce altresì il necessario raccordo operativo tra le Assistenti Sociali ed i vari Educatori titolari degli specifici progetti educativi extrascolastici e domiciliari distribuiti sul territorio. A tale funzione sono stati dedicati **n. 38 interventi educativi a settimana per gli Sportelli Sociali di Collecchio, Felino e Sala Baganza e n. 30 interventi educativi a settimana per gli Sportelli di Montechiarugolo e Traversetolo.**

I principali ambiti di intervento che hanno impegnato questa funzione nell’anno 2024 sono stati: verifiche e contatti con le **scuole**, verifiche con i **Pediatr**i, **interventi diretti di monitoraggio** e sostegno presso le famiglie, **colloqui con i minori e/o i genitori in affiancamento** alle Assistenti Sociali in un’ottica di integrazione socio-educativa, **visite domiciliari** in affiancamento alle Assistenti Sociali, **accompagnamenti in Questura** per pratiche di permesso di soggiorno, confronti con le **Comunità educative e familiari** presso cui siano stati collocati con apposito progetto dei minori in carico al

Servizio, confronti di **monitoraggio con gli Educatori con funzioni socio educative ed assistenziali in servizio presso le Scuole**, attività di programmazione riferite agli incontri per il **diritto di visita e relazione** tra minori in regime di regolamentazione delle visite e i loro genitori, confronti e verifiche **con gli Educatori domiciliari**, monitoraggio degli interventi educativi e rivalutazione dei loro obiettivi in accordo con le Assistenti Sociali, confronti con le funzioni di Coordinamento della Cooperativa in merito alle programmazioni di competenza.

Un apposito discorso si deve fare relativamente agli **interventi** attuati dall’Azienda per l’**integrazione** dei **minori certificati** ai sensi della L. 104/1992 presso i **Centri estivi accreditati** sul territorio dell’Unione Pedemontana Parmense. Anche nel 2024 si è adottato un modello organizzativo che ha previsto la possibilità di favorire l’integrazione dei minorenni disabili all’interno del gruppo dei bambini frequentanti il Centro estivo, consentendo alle famiglie un’ampia possibilità di scelta per quanto riguarda i luoghi di frequenza ed i periodi di iscrizione: grazie ad una stretta collaborazione con le valutazioni cliniche fornite dai Neuropsichiatri dell’Azienda U.S.L., e di concerto con la Cooperativa Auroradomus, si sono composti case mix dove l’Educatore, a seconda dei bisogni presentati dai bambini assistiti, ha potuto operare anche in una prospettiva di piccolo gruppo, facilitando così lo sviluppo di autonomie e competenze, stimolate da un maggiore livello di socializzazione e di partecipazione nel gruppo dei pari. Parallelamente, l’Azienda ha proseguito nel suo intento di accompagnare la rete dei Centri Estivi accreditati sul territorio dell’Unione Pedemontana Parmense in un percorso di promozione delle potenzialità di integrazione che caratterizzano questa la loro proposta, operando in un’ottica di “sfondo integratore” ossia di crescente consapevolezza di quanto l’organizzazione delle attività e la scelta dei luoghi possano contribuire alla buona riuscita delle esperienze di integrazione dei minori con disabilità che vi partecipano.

Nel 2024 l’iter di predisposizione di tali percorsi di affiancamento ha previsto una prima fase volta a raccogliere dalle famiglie la loro manifestazione d’interesse relativamente alla richiesta di interventi educativi per l’integrazione presso i Centri estivi frequentati dai loro figli. E’ stata riproposta come nell’anno precedente la modalità di presentazione online di tale comunicazione, facilitata dall’accesso all’apposito sistema tramite l’identificazione SPID del richiedente. A seguito della raccolta delle varie manifestazioni d’interesse pervenute dalle famiglie, si è potuto comporre un quadro anticipato delle richieste complessive, riuscendo così a prevedere in quali periodi vi fosse la maggiore concentrazione di domande e la loro curva di distribuzione tra le differenti proposte territoriali. L’effettiva organizzazione di dettaglio è stata successivamente portata a compimento

all'atto delle successive conseguenti iscrizioni dei minori presso i vari Centri prescelti, e si è fatto in modo di pervenire ad una copertura rispondente ai bisogni con anticipo rispetto alla data di effettivo avvio dei Centri, attivi a partire dalla seconda settimana di giugno. Per l'ottimale organizzazione del servizio si è rivelata fondamentale la rete di collaborazione costituitasi tra l'Azienda, i Comuni ed i Centri estivi accreditati sul territorio dell'Unione Pedemontana Parmense: questo sistema, inserito in una prospettiva di rete grazie a periodici momenti di incontro e di raccordo informativo, ha reso più semplice e rapida la trasmissione di comunicazioni con finalità organizzative ed il più rapido superamento di eventuali aspetti di criticità intervenuti nelle fasi attuative del servizio.

Sempre sul fronte delle opportunità di integrazione a favore delle persone minorenni con disabilità, l'Azienda si è adoperata nel primo semestre dell'anno 2024 per la positiva prosecuzione del laboratorio pomeridiano educativo in piccolo gruppo denominato "In&Aut" e prioritariamente dedicato a minorenni con diagnosi di autismo oppure con diagnosi ex L. 104/1992 funzionalmente compatibile; il progetto nasce con l'intento di offrire alle famiglie residenti nei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense un intervento che possa supportarle nella conciliazione dei tempi di vita e di cura e che tenga conto dei bisogni dei figli con disabilità, proponendo ulteriori opportunità di aggregazione e socializzazione. Questa nuova progettazione, rispondente agli obiettivi di performance aziendale fissati per il 2024 dal Consiglio di Amministrazione, ha tenuto conto di un contesto territoriale che vede, come nel resto d'Italia, in costante incremento il numero di persone minorenni certificate ai sensi della Legge 104/1992. I caregiver familiari, di norma i genitori, manifestano in vari ambiti la loro difficoltà nel riuscire a conciliare i loro compiti di cura con le altre incombenze della loro vita professionale e familiare (tra queste va considerata la necessità di poter dedicare un tempo di qualità anche ad eventuali altri figli presenti nel nucleo). A fronte della rilevazione di questi bisogni emergenti, l'Azienda ha attivato una collaborazione con la Neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza del Distretto Sud Est (da qui in poi N.P.I.A.) che ha trovato l'approvazione da parte dell'Ufficio di Piano distrettuale, nell'ambito di un apposito Tavolo di programmazione cui ha anche aderito l'Associazione dei familiari delle persone con autismo. Questa attività di concertazione ha portato alla decisione di destinare al progetto in parola la quota di competenza del Fondo di cui al Decreto Ministeriale del 29/07/2022 secondo i criteri indicati nella Delibera di Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 2299/2022: detta somma, per quanto concerne il fondo destinato al progetto in parola, è stata determinata in **€ 38.000**.

Gli obiettivi principali di questa programmazione possono essere descritti come segue:

- Supportare le famiglie nella conciliazione dei tempi di vita e di cura: in particolare, alleviare le

famiglie nell'organizzazione dei tempi della giornata, facilitando la conciliazione con gli impegni lavorativi/familiari, con specifico riferimento alle ore pomeridiane dopo il tempo scolastico;

- Creare uno spazio sicuro in cui poter lasciare i propri figli al termine del tempo scolastico offrendo uno spazio socio-educativo;
- Favorire l'integrazione dei minori con diagnosi di autismo, attraverso la creazione di un piccolo gruppo che preveda lo svolgimento di attività mirate, in un'ottica di abilitazione e riabilitazione;
- Stimolare inoltre le abilità sociali e di autonomia dei minori stessi, aumentando le loro capacità adattative;
- Ottimizzare le risorse educative e abilitative dei servizi socio-sanitari.

Nello specifico e per l'attuazione degli obiettivi sopra richiamati, si è previsto di garantire la copertura educativa dei minori partecipanti per n. 3 pomeriggi alla settimana, in una fascia oraria che va dall'orario di uscita da Scuola, prevedendo anche l'assunzione del pasto, fino alle ore 16/17 del pomeriggio: l'orario di uscita è variabile in base alla calendarizzazione delle varie attività. Per quanto riguarda i laboratori dedicati, tali attività sono state svolte da professionisti appositamente individuati nelle principali realtà del territorio con competenze in questo ambito, alla luce dei bisogni dei minori e delle abilità che si è inteso stimolare nell'ambito di questa sperimentazione. In particolare si è prevista la realizzazione di laboratori aventi come tema: scultura, disegno creativo, attività assistita con animali, realizzazioni artigianali con materiali naturali (legno, feltro, etc.).



Di seguito si riporta, con riferimento agli ambiti di intervento sopra descritti, il relativo prospetto delle risorse di budget aziendale che sono state investite, nell'anno 2024, per gli interventi educativi a carattere socializzante e per l'inclusione e l'integrazione dei minorenni con disabilità presso i Centri Estivi accreditati come sopra descritti:

<b>CDC EDUCATIVA DOMICILIARE TERRITORIALE MINORI</b>	<b>PREVISIONALE 2024</b>	<b>2_REV_2024</b>	<b>CONSUNTIVO 2024</b>
COLLECCHIO	193.000,00	166.000,00	149.200,00
FELINO	53.000,00	42.000,00	33.400,00
MONTECHIARUGOLO	136.000,00	117.500,00	94.400,00
SALA BAGANZA	46.000,00	47.000,00	34.600,00
TRAVERSETOLO	106.500,00	94.000,00	65.200,00
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>534.500,00</b>	<b>466.500,00</b>	<b>376.800,00</b>

di cui

<b>CDC CENTRI ESTIVI E TRASPORTI</b>	<b>PREVISIONALE 2024</b>	<b>2_REV_2024</b>	<b>CONSUNTIVO 2024</b>
COLLECCHIO	89.000,00	88.000,00	79.700,00
FELINO	7.000,00	7.700,00	7.100,00
MONTECHIARUGOLO	65.000,00	62.000,00	43.700,00
SALA BAGANZA	18.000,00	19.000,00	10.800,00
TRAVERSETOLO	42.500,00	40.000,00	22.800,00
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>221.500,00</b>	<b>216.700,00</b>	<b>164.100,00</b>

Dal punto di vista del numero complessivo di interventi svolti, si può affermare che il più ampio ambito di interventi educativi svolti dall'Azienda sia quello relativo all'**affiancamento dei percorsi scolastici di minori certificati** ai sensi della L. 104/1992. Nella Tabella successiva vengono riportati gli interventi svolti dall'Azienda nell'anno 2024 presso le Scuole, a favore di minorenni certificati, ed un raffronto con gli anni precedenti:

<b>INTERVENTI EDUCATIVI PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA – 2024 E CFR PLURIENNALE</b>						
	2022	2022	2023	2023	2024	2024
<b>Comune</b>	minori	interventi settimanali	minori	interventi settimanali	minori	interventi settimanali
COLLECCHIO	60	421	71	422	72	420
FELINO	16	138	21	146	27	144
MONTECHIAR.	44	191	42	189	42	212
SALA BAGANZA	25	123	28	128	24	125
TRAVERSETOLO	62	266	60	279	45	265
<b>TOTALE</b>	<b>207</b>	<b>1.139</b>	<b>222</b>	<b>1.164</b>	<b>210</b>	<b>1.166</b>

*L'attività dell'Educatore scolastico in favore dei minori con disabilità si colloca nel processo di inclusione scolastica, disciplinato dall'Accordo di Programma provinciale, che vede coinvolta con un ruolo di regia innanzitutto la Scuola e si fonda su un'integrazione progettuale ed organizzativa che comprende anche la Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza distrettuale, coinvolgendo la Famiglia oltre che altri Soggetti territoriali chiamati a partecipare ad eventuali percorsi in convenzione, come nel caso dell'attivazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro. Si precisa che questa tipologia di Educatore viene identificata con l'acronimo E.S.E.A. che significa Educatore Scolastico con funzioni Educative ed Assistenziali. Alla luce dell'esperienza ormai pluriennale che l'Azienda ha maturato in questo campo, presso gli Istituti Comprensivi che si trovano sul territorio dell'Unione Pedemontana Parmense (Collecchio, Felino e Sala Baganza, Montechiarugolo, Traversetolo) si è costituita la cosiddetta Equipe Educativa scolastica: si tratta di un Nucleo stabile di Educatori che, anno dopo anno, svolgono la loro attività professionale presso la medesima Scuola, seguendo il percorso di più alunni certificati, in maniera integrata. Con questa modalità di intervento si crea nel tempo una stabilizzazione degli Educatori, che favorisce un allineamento metodologico tra l'attività degli Educatori e quella dei Docenti, pur nel rispetto delle differenti competenze e modalità di intervento. I rapporti di collaborazione che si sono progressivamente strutturati hanno consentito da parte dei Docenti un maggiore riconoscimento delle caratteristiche del lavoro educativo, e ciò ha favorito l'instaurarsi di un proficuo interscambio metodologico e professionale. Gli alunni certificati possono così beneficiare di una continuità di interventi e di una "rete" di progettazione dedicata: ciò rappresenta un indiscutibile valore aggiunto dell'attività di affiancamento a loro favore. L'Azienda ha dedicato grande attenzione, nel corso degli anni, alla valorizzazione del ruolo professionale e del "peso" della figura dell'Educatore professionale all'interno dell'Equipe scolastica: questo approccio si è rivelato particolarmente funzionale in una fase storica, come quella attuale, in cui a livello nazionale si assiste ad una rivisitazione di compiti, ambiti e riconoscimenti riferiti alla professionalità educativa. Alcuni esempi delle modalità con cui l'Azienda ha svolto azioni di promozione del benessere organizzativo delle figure educative inserite nel contesto scolastico sono: il riconoscimento della consumazione da parte dell'Educatore del pasto insieme all'alunno da lui assistito, in tutti i casi dove tale condivisione rappresenti un aspetto educativo riconosciuto dal progetto di sostegno ed affiancamento e la possibilità per l'Educatore di impostare un piano personalizzato di interventi a favore dell'alunno che si debba assentare da Scuola per necessità correlate alle sue condizioni di salute (ad es. in caso di eventuali ricoveri) vedendo, anche in questo caso, un riconoscimento da parte dell'Azienda del piano di interventi da lui appositamente impostato per consentire il mantenimento di una continuità dell'affiancamento all'alunno stesso. Lo strumento metodologico che guida ed accompagna il percorso è rappresentato dal Progetto Educativo Individualizzato, contenente la programmazione sia didattica che pedagogica riferita all'alunno e che deriva da una dialettica professionale ed esperienziale tra tutti gli interlocutori titolati a partecipare alla pianificazione come sopra richiamati. Si va inoltre potenziando il livello di sinergia tra la modalità di programmazione sopra descritta, relativamente al percorso scolastico con certificazione ai sensi della Legge 104/1992 e la progettazione dei percorsi di integrazione nei contesti extrascolastici, come quelli che si configurano durante il periodo di sospensione delle lezioni (per approfondimenti su questo tema ci si può riferire anche al paragrafo precedente, per quanto riguarda gli interventi educativi per l'inclusione che sono svolti presso i Centri estivi accreditati).*

L'Azienda ha inoltre anche voluto intervenire per facilitare la formazione del personale scolastico che, con maggiore frequenza, viene coinvolto per quanto riguarda le procedure assistenziali che, in numerosi casi, si associano agli interventi educativi a favore degli alunni con disabilità. Seguendo un'intuizione del Direttore Generale dell'Azienda, infatti, l'Area Minori si è occupata di organizzare nella giornata di Sabato 16 novembre 2024, all'auditorium della scuola "G. Verdi" di Collecchio, una mattinata formativa a favore del personale A.T.A. di tutti gli Istituti comprensivi con sede sul territorio dell'Unione Pedemontana Parmense. Detta iniziativa ha riscosso particolare apprezzamento da parte dei Dirigenti Scolastici e dello stesso personale A.T.A. (circa venti partecipanti alla sessione formativa, che ha previsto anche una parte pratica).

L'Azienda, in sede di programmazione congiunta con i Comuni, individua questo ambito di intervento come uno dei fronti cruciali nell'attività dell'Area Minori: ne consegue che il Centro di costo

aziendale attribuito a questo servizio incide per una significativa percentuale sugli investimenti complessivi dell'Area, così come di seguito riportato:

CDC ESEA	PREVISIONALE 2024	2_REV_2024	CONSUNTIVO 2024
COLLECCHIO	378.000,00	336.000,00	343.700,00
FELINO	128.100,00	116.000,00	132.200,00
MONTECHIARUGOLO	185.850,00	152.000,00	140.500,00
SALA BAGANZA	120.750,00	98.000,00	104.800,00
TRAVERSETOLO	225.400,00	224.000,00	246.800,00
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>1.038.100,00</b>	<b>926.000,00</b>	<b>968.000,00</b>

L'anno 2024 in sede di previsionale ha visto un ulteriore incremento dell'investimento da parte dei Comuni sul servizio E.S.E.A., che ha risposto ad una precisa scelta di potenziare l'ammontare degli interventi complessivi da distribuire tra le varie situazioni.

A completamento del panorama di interventi educativi sopra descritto, che attiene più strettamente alla principale mission istituzionale dell'Azienda in termini di azioni progettuali con valenza sociale, si sviluppa l'area della programmazione di iniziative di natura educativa ed aggregativa a favore delle fasce di età adolescenziali e giovanili. Il primo e più consolidato intervento in questo ambito è quello rappresentato dai **Centri di Aggregazione Giovanile**: questi non sono semplici luoghi di incontro, ma spazi aperti alla relazione e alla sperimentazione, all'ascolto e all'accoglienza, dove con l'affiancamento di Educatori formati si ha la possibilità di conoscere sé stessi e gli altri, all'interno di un ambito "protetto" e attraverso attività creative ed educative. In particolare, nell'anno 2024 l'Azienda ha proseguito nella gestione, tramite affidamento in appalto alla Cooperativa Auroradomus di Parma, dei seguenti Centri: **Officina Giovani - Centro Giovani Collecchio**; **Spazio Civico - Centro Giovani Felino**; **Air Jam - Centro Giovani Monticelli**; **Spazio Ragazzi - Centro Giovani Traversetolo**; **Progetto Free Time - Corte Agresti Traversetolo**.

Il servizio di Centro Giovani prevede l'accesso libero e gratuito per i giovani residenti nei cinque Comuni dell'Unione, previa iscrizione sottoscritta dai genitori in caso di frequentanti di minore età, e tutte le attività proposte sono gratuite. A tutti i giovani che frequentano viene richiesto l'esplicito impegno a rispettare il regolamento interno, che contiene norme educative e di convivenza ispirate a principi di ragionevolezza e rispetto oltre che di civismo, in un'ottica di accompagnamento alla crescita anche su questo versante. In termini generali, il tempo dei Centri di aggregazione giovanile

è scandito dall'alternanza di attività strutturate e attività di libera socializzazione. Si riportano di seguito alcuni esempi tipici di attività strutturate:

- Spazio compiti: un aiuto allo svolgimento dello studio individuale, caratterizzato da azioni di tutoring peer to peer e da gruppi di studio per materia;
- Laboratori creativi: dalla pittura, al fumetto, alla fotografia, alla tessitura, nei laboratori i ragazzi hanno la possibilità di sperimentare differenti mezzi espressivi, sviluppare la propria creatività e acquisire competenze;
- Laboratori artistico-espressivi: mediante il teatro, la musica, la giocoleria, l'improvvisazione, i ragazzi hanno la possibilità di sperimentare differenti forme espressive e di comunicazione, mettendo al centro il proprio vissuto emotivo e la propria sensibilità.
- Cineforum, anche su temi concordati con i ragazzi e che consentano riflessioni e discussioni condivise in gruppo, abituando le capacità dialettiche e di confronto, oltre che la tolleranza e l'ascolto verso le opinioni altrui;
- Attività e tornei sportivi, anche nell'ottica di mettere in relazione tra loro i giovani dei vari Centri;
- Attività in collaborazione con realtà del territorio quali Pro Loco ed altri Enti del Terzo Settore;
- Percorsi di sensibilizzazione su tematiche a valenza sociale.

Le attività non strutturate raccolgono la necessità di sperimentare e vivere in autonomia momenti di relazione e socializzazione, secondo modalità che si possono ritenere abbastanza usuali per l'età adolescenziale e della prima giovinezza. Possono prevedere momenti di dialogo, di gioco libero, di ascolto di musica, utilizzo pc e tanto altro ancora.

Si riporta di seguito una sintetica "carrellata" dei Centri Giovani che hanno operato nell'anno 2024, rivolgendosi prevalentemente alla fascia di età giovanile compresa tra gli 11 ed i 25 anni:

## OFFICINA GIOVANI - Collecchio



Officina Giovani è il centro giovani di Collecchio, situato negli spazi del complesso "Casa I Prati" (Via San Prospero n. 13), dotato di un ampio salone al piano primo, interamente accessibile, e da spazi esterni.

Accoglie e collabora con diverse Associazioni del territorio, tra le quali l'associazione Liberi di Volare, che realizza progetti e laboratori per giovani con disabilità, e con le Associazioni sportive e di volontariato situate accanto al Centro, oltre che con l'As-



sociazione Game: tutte queste realtà arricchiscono fattivamente l'offerta culturale del centro. La vicinanza con l'I.C. Guatelli permette una stretta collaborazione con la scuola nella realizzazione di interventi educativi con i ragazzi.

In stretta collaborazione con gli Educatori del Centro Giovani di Collecchio, l'Azienda ha preso attivamente parte alla progettazione di un'import-

ante occasione di partecipazione per i giovani del territorio, rappresentata dalla realizzazione dei laboratori teatrali organizzati proprio nella sede di "Casa I Prati" dall'Associazione Unità di Organizzazione Teatrale. In particolare l'anno 2024 ha visto il completamento del percorso "Stato di felicità" (terminato nel mese di maggio) e l'avvio, a partire dal mese di ottobre, del laboratorio "Cronache ribelli".



## SPAZIO CIVICO - Centro giovani Felino



Spazio Civico è il progetto di centro giovani e politiche giovanili sul territorio di Felino, un ventaglio di percorsi in costante trasformazione per poter rispondere alle caratteristiche dei giovani di quest'età e per poterli ingaggiare in progettualità innovative e funzionali alla loro crescita; il progetto rappresenta

un ambito di condivisione e di relazione, che consente di "dare spazio" a proposte ed idee condivise con i giovani stessi. Si caratterizza per la sua apertura all'Istituzione scolastica, fortemente radicata

nel territorio, oltre che alle realtà associative felinesi ed agli altri Servizi comunali, in primis la Biblioteca del paese.

### **AIR JAM - Centro Giovani Monticelli**



Il Centro giovani "Air Jam" è il Centro pensato per i giovani del territorio di Montechiarugolo. Al suo interno vengono organizzate attività ludico-ricreative, formative e di prevenzione dei comportamenti a rischio ed oltre a questo viene previsto anche il coinvolgimento dei ragazzi frequentanti su tematiche di interesse sociale.

Il Centro giovani Air Jam è situato nella frazione di Monticelli Terme e nell'anno 2024 ha avuto la sua sede all'interno del Centro culturale Polivalente "P. Pasolini".

Il Centro giovani di Monticelli ospita anche uno sportello Infolavoro, che su iniziativa del Comune intende favorire ed incentivare i percorsi di inserimento e re-inserimento lavorativo della popolazione adulta sul territorio, ed è dotato di postazioni pc con accesso gratuito a Internet.



### **SPAZIO RAGAZZI - Traversetolo**



Lo Spazio ragazzi si propone come luogo aggregativo ed educativo per bambini/e e ragazzi/e frequentanti le Scuole del primo ciclo, accogliendoli in un percorso di tempo libero che valorizza le loro idee e necessità, passioni e sogni.

È collocato all'interno dei locali denominati "Sala Martelli", di proprietà comunale e situati presso la sede dell'Istituto Comprensivo di Traversetolo: lo Spazio si trova quindi per sua natura strettamente collegato ai progetti educativi della Scuola. Lo Spazio è un progetto per

i bambini e i giovani che viene pensato in stretta collaborazione con le famiglie e con alcune realtà associative di Traversetolo.

I locali all'interno dei quali si colloca il progetto sono costituiti da un ampio salone al piano terra con arredamento modulabile che permette anche durante il pe-



riodo invernale un'ottima fruizione degli spazi a disposizione. Al piano superiore è possibile accedere ad altre due stanze che consentono, in base alle necessità ed alla programmazione, la realizzazione di attività per gruppi differenziati d'età. La possibilità di utilizzare gli spazi esterni della scuola permette di svolgere nella bella stagione anche attività ludiche ed educative, giochi e attività motorie all'aria aperta.

Un altro progetto attivo sul territorio di Traversetolo e destinato ai giovani dai 14 ai 25 anni circa è quello denominato "Free Time": si tratta di un Centro pomeridiano pensato per la fascia di età giovanile più "alta", finalizzato a dare una risposta in termini educativi a favore dei giovani che frequentano spontaneamente, nell'orario pomeridiano, gli spazi della Corte Agresti di Traversetolo, dove si trova la Biblioteca del paese. Il progetto in particolare vede la presenza, per tre pomeriggi alla settimana, di due Educatori, con la finalità di offrire una proposta di attività strutturate, che comprenda sia laboratori in piccolo gruppo che un presidio educativo capace di intervenire in termini preventivi, indirizzando i ragazzi verso forme costruttive dello stare insieme.

Per quanto concerne i dati attività riferiti ai Centri di Aggregazione Giovanile sopra descritti, essi vengono riassunti nella sottostante Tabella:

<b>ISCRITTI AI CENTRI AGGREGATIVI – ANNO 2024 E PREC.</b>		
	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Comune	N. minori iscritti	N. minori iscritti
COLLECCHIO	22	18
FELINO	35	36
MONTECHIAR.	17	27
TRAVERSETOLO	37	39
<b>TOTALE</b>	<b>111</b>	<b>120</b>

A potenziamento e completamento delle iniziative sopra descritte, con particolare riferimento ai territori di Montechiarugolo e Traversetolo, l'anno 2024 ha visto l'espansione delle parti più significative del Progetto "Oltre", **finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito del Progetto "Giovani in Biblioteca"**. Tale progetto, capace di portare sul territorio risorse ministeriali per un valore di **€ 150.000**, si sta realizzando grazie ad un partenariato tra le Amministrazioni Comunali di Traversetolo e Montechiarugolo con il supporto tecnico-operativo dell'Azienda Pedemontana Sociale e viene attuato a favore di due fasce target: ragazzi dai 14 ai 17 anni e giovani dai 18 ai 35 anni.



Il progetto, denominato nello specifico "Oltre. Nuove opportunità per i giovani, per guardare al futuro con fiducia", il cui periodo di attivazione si sta sviluppando nell'arco di diciotto mesi decorsi dal 01/03/2024, è volto alla realizzazione di azioni dirette a potenziare gli spazi di aggregazione destinati alle giovani generazioni avvicinando questi



ultimi alle sedi delle Biblioteche comunali, per promuovere e coordinare in prossimità di queste sedi le interconnessioni in un'ottica di ampliamento dell'offerta culturale e in una prospettiva di coinvolgimento delle giovani generazioni ingaggiandoli un ruolo attivo nel tessuto sociale locale.

Le attività progettuali sono state organizzate presso le Biblioteche dei Comuni coinvolti, che, tramite l'ampliamento delle aperture dei luoghi di aggregazione giovanile e la collaborazione con gli Istituti Scolastici, hanno offerto nei locali limitrofi a quelli del prestito vari progetti che hanno aperto la strada all'adesione dei giovani ad un nuovo modo di abitare e di partecipare gli spazi culturali del territorio. Tra questi, ad esempio, il coinvolgimento dei ragazzi e giovani in un innovativo corso di fumetto, in laboratori di arte di strada, in progetti svolti in orario serale, etc. Sul territorio di Traversetolo, ove è presente un polo culturale, la "Corte Agresti", che comprende l'attività della Biblioteca

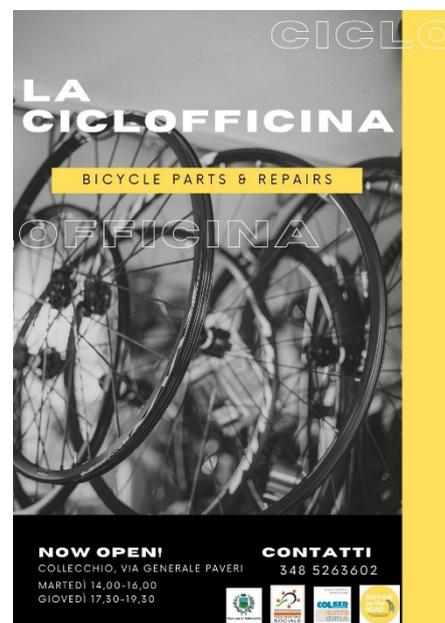
e spazi interni ed esterni idonei è stato possibile, tramite il progetto Oltre, ampliare l'orario di apertura della Biblioteca.

Inoltre, si è ampliato il progetto "FreeTime", sopra descritto, con un maggiore periodo di apertura per ulteriori sei settimane. In merito alla seconda fascia target (18-35 anni), è stato esteso lo Sportello Infolavoro sul territorio comunale di Traversetolo (oltre alla storica collocazione presso la sede del Centro Giovani di Monticelli), collocandolo proprio negli spazi della Biblioteca. Per gli over 18, oltre al classico servizio di studio, la Biblioteca offre così anche un servizio di supporto al lavoro con possibilità di accesso libero al wi.fi ed utilizzo di scrivania, pc e stampante.

In riferimento al Comune di Montechiarugolo, che ha nella frazione di Monticelli Terme la sede dei Servizi per i giovani sopra descritti, è stato possibile, sempre tramite il progetto Giovani in Biblioteca, ampliare l'orario di apertura della Biblioteca e Ludoteca di Monticelli Terme per offrire maggiori servizi e nuove opportunità ai giovani. Si precisa che al progetto Ludoteca, che consiste in attività di socializzazione, laboratoriali e di spazio compiti (più avanti in questa relazione viene dedicato a questo progetto un paragrafo che lo descrive più in dettaglio), afferiscono minori residenti anche nel Comune di Traversetolo, in un'ottica di integrazione territoriale. Anche l'Air Jam, il Centro aggregativo giovanile di Montechiarugolo orientato ad entrambe le fasce target, ha beneficiato nell'anno 2024 di un potenziamento in termini di orari di apertura e possibilità di svolgere attività aggregative giovanili, sempre mediante i fondi ministeriali attribuiti dal bando "Giovani in Biblioteca". Si è inoltre ulteriormente potenziato lo Sportello Infolavoro già attivo a Monticelli, incentivando i servizi offerti ai giovani. Inoltre, tramite il potenziamento dell'orario della Biblioteca è stato possibile organizzare eventi serali, quali, ad es., gli incontri di Book&Game, rivolti ai ragazzi/e appassionati di giochi di ruolo o aspiranti giocatori. In aggiunta, si è organizzato nel mese di luglio 2024 un laboratorio musicale gratuito estivo, in collaborazione con la Cooperativa G.A.S., "Arti e Suoni". Più in generale nell'anno 2024 l'Azienda ha inoltre dato il suo contributo, nel rispetto del vigente Regolamento per le erogazioni straordinarie alle Associazioni, per l'attuazione di iniziative con risvolti di coesione ed empowerment sociale e comunitario, quali a titolo esemplificativo gli eventi "La Borgata dei Colori" ed il "Festival in Salotto" nel Comune di Sala Baganza.



Ancora nell'anno 2024 l'Azienda ha introdotto una sperimentazione educativa grazie alla concessione in uso temporaneo da parte del Comune di Collecchio di un locale situato in prossimità della residenza municipale: la progettualità, denominata "Ciclofficina", ha inteso rispondere alla crescente percezione che possa rappresentare un'importante opportunità per i giovani la disponibilità di un laboratorio destinato ad attività concrete e manuali, dove si possano sperimentare le proprie competenze in un contesto informale ed amichevole. Pertanto il progetto ha condotto all'apertura di una piccola officina attrezzata per la riparazione delle biciclette, dove i ragazzi hanno potuto trovare l'affiancamento e la supervisione di un Volontario con competenze nella manutenzione delle bici insieme ad un Educatore che ha curato gli aspetti educativi e di mediazione relazionale. Il laboratorio è stato attivato dopo una breve e preliminare fase di "aggancio" (1-2 incontri), seguita da un coinvolgimento diretto dei ragazzi già nella organizzazione e preparazione dello spazio (individuare il nome del laboratorio, ripulire, personalizzare, preparare e organizzare il materiale, etc.) fino ad arrivare all'apertura vera e propria della ciclo officina, che proseguirà con le sue due aperture settimanali anche nell'anno 2025. Un'altra opportunità che è stata colta dall'Azienda nell'anno 2024 è stata quella di aderire al programma previsto dalla Regione Emilia-Romagna con la propria Delibera di Giunta n. 1069 approvata in data 11/06/2024 ed avente ad oggetto: "Interventi previsti dal piano operativo in materia di politiche giovanili denominato "GECO 13" ai sensi dell'intesa tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali": detta adesione è avvenuta tramite la presentazione del progetto "Sogna ragazzo sogna" che ha fruttato l'assegnazione all'Unione Pedemontana Parmense di risorse regionali per un valore di € 25.000 , che si è già iniziato ad utilizzare per l'attuazione di apposite convenzioni con Enti del Terzo Settore (E.T.S.) locali finalizzate e promuovere occasioni di incontro e coinvolgimento dei giovani in attività stimolanti e improntate a incrementare le relazioni coi pari, lo sviluppo di abilità sociali e competenze trasversali, l'adozione di modalità costruttive di impiego del proprio tempo libero.



Oltre al progetto teatrale "Cronache ribelli" già citato più sopra relativamente al Centro Aggregativo di Collecchio, nell'anno 2024 si è inoltre avviato, per i territori di Felino e Sala Baganza, il progetto "Come rubare colori al vento", che ha inteso strutturare un laboratorio di diversi mesi, basato sull'in-

contrarsi con un gruppo di ragazzi e volto a sperimentare insieme a loro l'incontro attraverso 3 macro sfere: il gioco teatrale, l'intervista, la documentazione fotografica e video, impostando il tutto attraverso dinamiche creative e interattive. I progetti finanziati nell'ambito di GECO 13 continueranno a trovare la loro diffusione e sviluppo nell'anno 2025, essendo il percorso programmato dalla Regione calendarizzato fino al 15/11/2025.

A completamento dell'articolato panorama di attività sin qui presentato, va infine ricordata anche l'Educativa di strada, quale servizio di bassa soglia volto a monitorare dal punto di vista educativo il territorio e, modulando obiettivi e metodi sulla base del profilo dei ragazzi e giovani che di volta in volta entrano in interazione con l'Educatore, si propone di attuare un positivo orientamento delle energie e della creatività giovanili e, dove possibile, di realizzare un "aggancio" di alcuni gruppi alle attività più strutturate dei Centri aggregativi. In questo ambito, che opera sui vari Comuni dell'Unione, si può citare come esito particolarmente positivo dell'anno 2024, in termini di buone prassi, l'intervento di educativa di strada realizzato sul territorio di Basilicanova, che ha condotto all'attivazione stabile di un nuovo punto di ritrovo limitrofo al locale Circolo "Rugantino", che è diventato un punto di riferimento per i ragazzi del paese nella fascia di età target.

Il dato di stock complessivo per l'anno 2024 dei ragazzi aderenti ai progetti di educativa di strada attivi sul territorio dell'Unione è di n. 43.

Va citato a completamento della sezione che nell'anno 2024 l'Azienda ha provveduto a predisporre la nuova Carta dei Servizi per le giovani generazioni, dove risultano descritti i principali servizi per i giovani, come sopra sinteticamente delineati, e sono inserite tutte le informazioni utili per poter garantire alle persone minorenni ed alle loro famiglie un più agevole accesso ai Centri Aggregativi e ad ogni altra progettazione in questo ambito. La comunicazione e diffusione inerente la nuova Carta è programmata per l'anno 2025.



### CARTA DEI SERVIZI per le Politiche giovanili



Un altro fondamentale filone di programmazione e progettazione nell'ambito delle politiche giovanili è stato garantito dall'Azienda, a partire dal mese di Ottobre 2024, grazie al convenzionamento tra l'Azienda ed il Centro Servizi Volontariato dell'Emilia. L'associazione CSV Emilia opera sui territori delle province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia, forte di una base associativa di 337 Associazioni che condividono le finalità e le scelte operative del medesimo CSV riconoscendosi nel suo Statuto: in particolare il Centro promuove una concezione del volontariato capace di cogliere le difficoltà dei più fragili e non lasciare nessuno indietro, di tessere legami e animare la comunità perché possa essere più attenta e coesa. Per questo CSV, che per quanto sopra sommariamente riportato alimenta una visione del lavoro sociale sinergica alla *mission* aziendale, supporta e promuove il volontariato locale nelle sue diverse forme, attraverso servizi professionalmente qualificati e sempre aggiornati, nati dall'ascolto delle esigenze delle organizzazioni e del territorio. CSV prevede inoltre momenti di incontro con i cittadini, per far conoscere loro le opportunità che offre il volontariato e promuovere la partecipazione e la cittadinanza attiva. Inoltre CSV partecipa e incentiva il lavoro di rete sul territorio, non solo fra le Organizzazioni ma anche fra i diversi Soggetti che operano sul territorio, rivolgendo l'attenzione anche a Enti pubblici, Scuole, Università ed Aziende, sfruttando anche la sua presenza radicata nel territorio: la sede del Comitato territoriale di Parma è infatti storicamente attiva non solo nel capoluogo ma anche capillarmente su tutto il territorio provinciale con una storica esperienza di sostegno al volontariato anche nei Comuni dell'Unione.

Di seguito si riportano gli obiettivi specifici che l'Azienda e CSV Emilia hanno concordato in sede di rapporto convenzionale:

- facilitare i processi partecipativi incoraggiando l'incontro, il dialogo e la capacità di collaborazione degli Enti del Terzo Settore (E.T.S.) con l'Azienda e con i Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense;
- sostenere gli E.T.S. nel venire a conoscenza dell'emissione di Bandi locali, regionali, nazionali ed europei e nell'aderire a tali opportunità offrendo loro supporto tecnico, incentivando la loro capacità di mettersi in rete anche attraverso azioni dedicate;

- fornire, in base alle necessità ed ai bisogni degli stessi E.T.S., l'accesso a consulenze sul versante giuridico e fiscale;

- dedicare una particolare attenzione al coinvolgimento degli E.T.S. nelle politiche locali dedicate ai giovani, anche grazie alla funzione di monitoraggio e coordinamento offerta dall'Osservatorio permanente per le politiche giovanili dell'Unione Pedemontana Parmense;

- sostenere gli E.T.S. nello sviluppo di attività, iniziative volte al benessere della comunità.

Una prima iniziativa di divulgazione e sostegno offerta da CSV ed Azienda agli Enti del Terzo Settore con sede nei territori dell'Unione Pedemontana Parmense è stata la serata formativa inerente la più recente normativa per l'applicazione dell'I.V.A. al Terzo Settore, che ha visto l'adesione di un alto numero di Associazioni (n. 35 persone partecipanti) ed ha aperto la strada ad un percorso di incontri formativi che proseguirà per tutto l'anno 2025.

Oltre ai progetti e servizi sin qui descritti, è opportuno per completezza citare anche due ulteriori progetti che si possono considerare in stretto rapporto con quelli sopra esposti, in quanto analogamente incentrati su funzioni di prevenzione del disagio scolastico, favorendo l'inclusione e l'orientamento scolastico-formativo dei ragazzi.

**Progetto "Educatore Scolastico"**: si tratta di un progetto realizzato sotto il coordinamento e con il finanziamento dell'Ufficio di piano distrettuale, che autorizza l'assegnazione ad ogni Istituto comprensivo di un percorso di interventi annuale (superiore ai 200 interventi, della durata di un'ora, per anno scolastico) per l'attivazione di una figura educativa che, operando a supporto del personale docente, consenta l'attuazione di percorsi dedicati agli alunni, o gruppi di alunni, che presentino bisogni educativi speciali. Tale attività consente la valorizzazione degli alunni che necessitano di strumenti pedagogici personalizzati, con l'obiettivo di farli stare "più a loro agio" nell'ambiente scolastico e di conseguire obiettivi curriculari con metodologie funzionali all'apprendimento in contesti alternativi all'aula. All'utilità intrinseca di questo progetto si aggiunge il beneficio derivante dalla possibilità di stringere collaborazioni tra gli Educatori che seguono il tempo scolastico della mattina e gli Educatori che si occupano del tempo extra scolastico del pomeriggio, coinvolgendo i



ragazzi in un sistema educativo complessivo, coordinato ed organizzato.

**Progetto “Pomeriggi in Ludoteca”**: prevede l’accompagnamento, da parte di una coppia di Educatori professionali, di un gruppo di ragazzi/e individuati dal Servizio Sociale territoriale, per lo svolgimento dei compiti pomeridiani, in un contesto di facilitazione e socializzazione, rappresentato dalla Ludoteca all’interno del Centro Polivalente di Monticelli Terme.

Si ricorda anche l’attivazione, sempre a valenza distrettuale, del progetto **Shakespeare’s Buddies**, attuato dall’Associazione **Anellodebole** A.P.S.: al percorso stanno partecipando alunni degli Istituti Comprensivi di Traversetolo e Collecchio, che hanno potuto fruire di un percorso di ri-motivazione all’attività scolastica, grazie al potenziamento di life skills propedeutiche, acquisite utilizzando il codice teatrale come metodologia per aprire occasioni di elaborazione dei propri vissuti e di rinforzo della propria autostima e motivazione. Il progetto è stato attivato a far tempo dall’a.s. 2022/2023 ed ha quindi raggiunto la sua terza annualità di attuazione con l’a.s. 2024/2025 prevedendo un programma ancora più articolato ed incisivo che comprende uno sviluppo su base biennale.

Di seguito si rappresenta il quadro economico di sintesi (con arrotondamenti) del bilancio aziendale riferito al complesso dei servizi educativi aggregativi sopra descritto:

<b>CDC EDUCATIVA AGGREGATIVA</b>	<b>PREVISIONALE 2024</b>	<b>2_REV_2024</b>	<b>CONSUNTIVO 2024</b>
COLLECCHIO	50.000,00	52.000,00	38.800,00
FELINO	29.200,00	30.400,00	15.400,00
MONTECHIARUGOLO	8.900,00	8.900,00	45.100,00
SALA BAGANZA	8.700,00	9.100,00	3.300,00
TRAVERSETOLO	5.000,00	5.000,00	39.800,00
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>101.800,00</b>	<b>105.400,00</b>	<b>142.400,00</b>

## 13.4 Ambito di intervento - Interventi su mandato dell’Autorità Giudiziar- ria, di collocamento in Comunità

Nella sottostante Tabella viene riportato il dato delle Relazioni per l’Autorità Giudiziaria che sono state elaborate dal Servizio Sociale nel corso dell’anno 2024.

Relazioni sociali* trasmesse all’Autorità Giudiziaria - 2024 e cfr anni prec.						
Comune	2019	2020	2021	2022	2023	2024
COLLECCHIO	46	58	66	43	50	53
FELINO	20	22	33	29	34	21
MONTECHIAR.	21	20	41	40	34	28
SALA BAGANZA	14	11	26	32	22	10
TRAVERSETOLO	42	48	34	50	45	35
<b>TOTALE</b>	<b>143</b>	<b>159</b>	<b>200</b>	<b>194</b>	<b>185</b>	<b>147</b>

*\*Relazioni trasmesse all’Autorità Giudiziaria per indagini delegate, per segnalazioni di competenza del Servizio Sociale o per aggiornamento periodico sui procedimenti aperti*

Dalla Tabella si evidenzia il volume di attività istituzionale consistente nello svolgimento di **istruttorie sociali svolte a favore dell’Autorità Giudiziaria**, chiamata poi a decidere relativamente a procedimenti di **ambito civile o penale** che riguardano i minorenni e le loro famiglie. Si tratta di un ambito la cui entità è dovuta, in misura crescente, all’incremento dell’attività giudiziaria inerente i reati minorili: da ciò deriva l’indicazione verso un ulteriore incremento dell’attività preventiva a favore della fascia di età pre-adolescenziale ed adolescenziale, promuovendone l’integrazione sociale e prevenendo i fenomeni di allontanamento e ritiro dai percorsi formativi (si vedano a questo proposito anche i Paragrafi relativi agli Interventi educativi domiciliari ed aggregativi/socializzanti e l’ampio report di iniziative attuate dal Centro per le Famiglie con riferimento all’adolescenza).

Nella Tabella che segue vengono riportati i dati riferiti ai minori accolti in Comunità nell'anno 2024:

<b>Minori accolti in Comunità nell'anno 2024</b>				
<b>Comune</b>	MINORI IN COMUNITA' AL 01/01/2024	NUOVI MINORI ACCOLTI ANNO 2024	MINORI DIMESSI ANNO 2024	MINORI IN COMUNITA' AL 31/12/2024
COLLECCHIO	2	2	0	4
FELINO	0	1	0	1
MONTECHIAR.	0	0	0	0
SALA BAGANZA	2	0	1	1
TRAVERSETOLO	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>6</b>

Per quanto riguarda il motivo della dimissione avvenuta nel 2024, essa si è verificata a seguito di una rimodulazione del progetto di aiuto a favore del minore a seguito di alcuni cambiamenti intervenuti nella situazione del medesimo.

Nella Tabella che segue sono indicati gli inserimenti in Comunità per Madri con bambini che si sono verificati nell'anno 2024:

<b>Minori in Comunità Madre/Bambino nell'anno 2024</b>				
<b>Comune</b>	MINORI INSERITI IN STRUTTURA MD+B AL 31/12/2023	NUOVI MINORI INSERITI IN MD+B NEL 2024	MINORI DIMESSI DA STRUTTURA MD+B NEL 2024	MINORI IN STRUTTURA MD+B AL 31/12/2024
COLLECCHIO	0	0	0	0
FELINO	0	0	0	0
MONTECHIAR.	0	0	0	0
SALA BAGANZA	0	0	0	0
TRAVERSETOLO	0	6	6	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>0</b>

Relativamente alla tipologia di inserimento Madri con bambini, si è trattato di **due nuclei comprendenti rispettivamente n. 4 e n. 2 figli minori**: in entrambi i casi gli inserimenti sono avvenuti a seguito di episodi di violenza di genere che hanno causato l'uscita di madre e bambini dalla casa familiare. Nel giro di alcune settimane, tale situazioni si sono poi evolute grazie all'accompagnamento svolto dalle Assistenti Sociali di riferimento e, stante la tempestiva attivazione dei percorsi legali e dell'iter giudiziario, hanno visto la possibilità di un effettivo rientro al proprio domicilio grazie al pronunciamento di ordinanze di allontanamento della persona maltrattante.

Il Centro di costo corrispondente ai percorsi di Comunità viene rappresentato di seguito:

<b>CDC RETTE MINORI ACCOLTI IN REGIME RESIDENZIALE</b>	<b>PREVISIONALE 2024</b>	<b>2_REV_2024</b>	<b>CONSUNTIVO 2024</b>
COLLECCHIO	29.000,00	38.500,00	37.900,00
FELINO	28.000,00	25.500,00	25.100,00
MONTECHIARUGOLO	23.000,00	30.500,00	29.900,00
SALA BAGANZA	14.000,00	18.500,00	17.900,00
TRAVERSETOLO	21.000,00	27.500,00	26.900,00
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>115.000,00</b>	<b>140.500,00</b>	<b>137.700,00</b>

Nella successiva tabella viene riportato il dato specifico dei Minori stranieri non accompagnati in carico al Servizio Sociale nell'anno 2024.

<b>Minori stranieri non accompagnati in carico al Servizio Sociale nell'anno 2024 e prec.</b>						
<b>Comune</b>	<b>ANNO 2019</b>	<b>ANNO 2020</b>	<b>ANNO 2021</b>	<b>ANNO 2022</b>	<b>ANNO 2023</b>	<b>ANNO 2024</b>
COLLECCHIO	3	2	1	2	0	2
FELINO	2	3	3	6	4	3
MONTE- CHIAR.	1	1	3	0	1	1
SALA BA- GANZA	2	1	0	1	0	0
TRAVERSE- TOLO	0	1	0	3	4	1
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>12</b>	<b>8</b>	<b>7</b>

Assume infatti rilievo il censire anche sul territorio dell'Unione Pedemontana Parmense il fenomeno dei **Minori stranieri non accompagnati**, ovvero di quei minorenni provenienti da Paesi Terzi e privi di adulti che ne abbiano la rappresentanza legale e che, in ogni caso, si occupino del loro accudimento e della loro educazione; si tratta di minorenni che "compaiono" (spesso inaspettatamente) sul territorio e devono pertanto essere oggetto di interessamento da parte di:

- a) **Autorità Giudiziaria** che, di norma mediante l'attivazione del Tribunale per i Minorenni, nomina un Tutore provvisorio a favore del minore; nel caso non vi sia una rete di parentela disponibile ed idonea e in mancanza di eventuali figure volontarie, la tutela viene abitualmente deferita alla figura del Sindaco e quindi, su sua apposita delega, ad un dipendente dell'Azienda;
- b) **Questura**, che procede alla identificazione del minore, per poi rilasciare allo stesso un apposito permesso di soggiorno valido per la minore età;
- c) **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, che a fronte di apposita segnalazione inoltrata dal

Servizio avvia le procedure di competenza anche finalizzate all'eventuale permanenza del minore sul territorio anche al raggiungimento della maggiore età a fronte del positivo completamento da parte del medesimo del percorso progettuale per lui previsto.

La presenza di Minori stranieri non accompagnati sul territorio richiede una repentina attivazione da parte dei Servizi, che "per definizione" nella quasi totalità dei casi non possono basarsi su di una pregressa conoscenza del caso. Nelle situazioni più gravi, inoltre, diventa necessario che le Istituzioni pervengano in poche ore ad un progetto di tutela di breve e medio termine. Per fare fronte a queste esigenze risulta certamente cruciale poter far conto su una rete di risorse, a partire da quelle affidatarie censite e appositamente formate e supportate dall'Equipe Affidato aziendale, che opera presso il Centro per le famiglie, in grado di attivarsi con modalità, tempistiche ed intensità differenziate sulla base dello specifico fabbisogno di volta in volta rilevato. Ad oggi nell'orientamento giurisprudenziale e nelle procedure di servizio si è definita una netta distinzione tra i casi sopra descritti e quelli che, invece, si riferiscono all'arrivo sul territorio italiano di minori già muniti di *affidavit*, cioè di una dichiarazione di affidamento a terzi da parte dei loro genitori che, pur rimanendo nel Paese d'origine, formalizzano l'intenzione di affidare loro figlio ad una famiglia di connazionali, di norma parenti o più raramente amici del nucleo familiare. Quest'ultima casistica tende ultimamente ad essere individuata, secondo l'orientamento dottrinale e della giurisprudenza di ambito, come rispondente alle forme di "affidamento consensuale" previste dalla Legge 184/1983 (e s.m.i.) comportando un iter di valutazione e decisione con il supporto dell'Equipe Affidato e conseguente determinazione da parte del Servizio Sociale territoriale in merito all'emissione di un Provvedimento di affidamento del minore alla famiglia già individuata dai genitori, atto che sarà poi esaminato ed avallato dal competente Giudice tutelare presso il Tribunale Ordinario di Parma.

## 13.5 Il Centro per le Famiglie del Distretto Sud Est

L'anno 2024 ha visto un ulteriore incremento delle attività e degli interventi promossi e coordinati dal Centro per le famiglie distrettuale, anche grazie alla prosecuzione delle progettualità attivate grazie all'ottenimento di importanti finanziamenti derivanti dalla partecipazione a Bandi (bando Fondazione Cariparma "Inclusione e conciliazione", bando regionale "per la presentazione di progetti rivolti alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità ed al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere") e dalla collaborazione con realtà del territorio (progetto "Essere all'Altezza", sportello SerDP ecc.). In tutte queste attività il Centro per le famiglie si è costantemente coordinato con l'Ente titolare, l'Unione Pedemontana Parmense e con gli altri ambiti di attività dell'Area Minori, secondo una visione integrata che ha reso possibile la massima efficienza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse e nella capacità di risposta ai bisogni espressi dal territorio.

La rete di collaborazioni avviate, così come la graduale e progressiva conoscenza del CpF da parte delle famiglie e dei soggetti territoriali, hanno permesso al Servizio di entrare a pieno titolo nella rete delle opportunità a supporto delle famiglie, nella consapevolezza dell'importante traguardo raggiunto con il compimento del quinto anno di attività.

Tale traguardo è stato celebrato con l'organizzazione di un importante evento-convegno organizzato in data 14 novembre presso la Rocca Sanvitale di Sala Baganza, che ha visto impegnarsi attivamente per la realizzazione dello stesso tutto lo staff del Servizio e che verrà di seguito più dettagliatamente descritto.

*Si ricorda infatti che il Centro per le famiglie del Distretto Sud Est ha preso avvio nella seconda metà del mese di dicembre 2019 e l'analisi dell'attività del servizio è sinora già stata rappresentata nelle relazioni di Bilancio Sociale relative agli anni 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023.*

Il 2024, alla luce della vigente "Convenzione tra Unione Montana Appennino Parma Est, Unione Pedemontana Parmense e Azienda Pedemontana Sociale per la realizzazione del progetto di gestione del Centro per le famiglie del Distretto Sud-Est" della durata quadriennale (01/01/2022-31/12/2025), ha visto il Centro per le Famiglie particolarmente impegnato a garantire interventi e progetti proprio nei Comuni dell'Unione Montana Appennino Parma Est, al fine di consolidare ulteriormente la propria presenza in detti territori. Infatti, nell'anno in esame, oltre ad accogliere le domande provenienti dalla cittadinanza residente nel territorio di competenza dell'Unione Montana Appennino Parma Est, molteplici sono stati i progetti realizzati direttamente in loco (es. Progetto Parola di donna, Incontri progetto Famiglie al Centro, Flash Mob Allattamento, evento in occasione della giornata contro la violenza sulle donne, progetto Avengers, collaborazione progetto

Professione Adolescente ecc.), come sarà più dettagliatamente esposto nelle successive sezioni della relazione. Sono inoltre stati intensi nel corso dell'anno i contatti e le connessioni con i Servizi/Istituzioni afferenti all'ambito territoriale montano, al fine di promuovere ulteriormente l'attività del Centro.

All'interno del Centro, nell'anno 2024 hanno operato, oltre alle figure dipendenti dell'Azienda e già descritte all'inizio della relazione inerente l'Area Minori, anche figure professionali specialistiche inquadrato con apposito contratto di collaborazione ed in particolare:

- 1) Due consulenti esterne Counselor;
- 2) Una consulente esterna Mediatrice familiare.

Oltre a tali figure, hanno preso parte alle attività anche tre Educatori afferenti al più ampio appalto educativo conferito alla Cooperativa AuroraDomus, che hanno operato come referenti per il progetto "Famiglie al Centro" e progetto "Welcome my baby".

Sono inoltre presenti ulteriori figure professionali che svolgono collaborazioni in relazione a specifiche progettualità (es. Progetto Parola di Donna, ecc.) o incarichi (consulenza legale, mediazione scolastica, gruppi di parola ecc.).

Si ricorda inoltre che, come già presentato nella precedente sezione sul personale dell'Area, opera presso il Centro per n. 20 ore settimanali anche la figura della Psicologa Dott.ssa Eccher, per l'assolvimento delle funzioni dell'Equipe Affidamento distrettuale, che prevedono lo svolgimento dei percorsi di informazione, formazione e valutazione delle famiglie accoglienti.

### **Orari di Funzionamento ed Apertura:**

Il Centro per le Famiglie garantisce, come regolamentato dalle Linee Guida approvate con DGR n.391/2015, un'apertura al pubblico di 18 ore settimanali, osservando il seguente orario:

- Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,00 alle 13,00
- Giovedì dalle 14,00 alle 17,00

Oltre alle 18 ore di apertura al pubblico, il Centro per le famiglie è funzionante in modalità di back office per ulteriori 18 ore, garantendo un funzionamento settimanale di 36 ore.

Nell'anno 2024 il Centro per le famiglie ha osservato due periodi di chiusura al pubblico, coincidenti con i periodi di festività estiva (4 giorni nella settimana dal 12 al 16 agosto) e natalizia (3 giorni: 27, 30 e 31 dicembre).

### **Aree di attività del Centro per le famiglie:**

All'interno del Centro per le famiglie vengono inoltre garantiti i servizi suddivisi nelle tre aree di attività previsti dalla Linee Guida regionali, così come di seguito specificati:

- 1) Area dell'informazione:

*Attraverso l'impiego di una figura di Operatore referente per l'area dell'informazione viene garantita l'area relativa all'informazione. Il compito prioritario di tale figura è quello di assicurare alle famiglie un accesso rapido e facilitante a tutte le principali informazioni utili per la vita quotidiana ed alla conoscenza delle opportunità che offre il territorio.*

*Tale funzione viene assicurata in modo diretto nelle ore di apertura al pubblico, per 18 ore settimanali, attraverso l'accoglienza e l'orientamento dei nuclei che si rivolgono direttamente al CPF, ma anche indirettamente attraverso un lavoro di rete e di sinergie con i principali interlocutori del territorio (Servizi educativi, Servizi per l'infanzia, Scuole, Consulenti familiari, Soggetti del Terzo Settore, Servizi Sanitari, ecc).*

*L'attività di accoglienza/informazione/orientamento alle famiglie si svolge con riferimento alle seguenti aree di interesse:*

- *Informazione e orientamento inerente le risorse e le opportunità disponibili per l'organizzazione della vita quotidiana delle famiglie con figli e sulle iniziative attivate dalla comunità locale;*
- *Informazione inerente le attività svolte direttamente dal CPF (mediazione, counseling genitoriale di coppia ed educativo, consulenza legale, prima informazione inerente i servizi affido, adozione e le diverse forme di affiancamento/sostegno familiare, gruppo Famiglie al Centro ecc.);*
- *Informazione ed orientamento inerente i servizi socio-educativi, sanitari e socio-sanitari del territorio;*
- *Informazione mirata inerente le forme di beneficio e/o agevolazione economica rivolte alle famiglie con figli (tale funzione si prevede venga realizzata in stretto raccordo con i referenti amministrativi dei vari Sportelli Sociali del territorio).*

*L'attività di conoscenza delle risorse del territorio e la relativa mappatura sono proseguite regolarmente nel corso dell'anno potendo così rispondere a una duplice finalità: dare riscontro in modo adeguato alle richieste di orientamento dei cittadini e provvedere alla compilazione delle pagine locali del sito regionale dell'InformaFamiglie. Il Centro per le famiglie, infatti, ha da subito deciso di aderire al sito regionale dell'InformaFamiglie, potendo così beneficiare di maggior visibilità e di un collegamento capillare con gli altri Centri per le Famiglie Regionali. Dal 2020 il Centro per le famiglie del Distretto Sud Est è attivo sul sito regionale InformaFamiglie che costituisce un punto di riferimento fondamentale per le famiglie del territorio, risultando tra i siti internet maggiormente visualizzati a livello regionale.*

*L'attività informativa si è realizzata inoltre anche attraverso ulteriori canali e strumenti che permettono la più ampia diffusione possibile, quali: strumenti informatici e web (sito internet e social network ecc) e la produzione di materiale promozionale mirato (depliant, locandine ecc).*

*Sempre dal 2020 il Centro per le Famiglie è attivo sul social network Facebook attraverso la creazione di una pagina dedicata @CentroPerLeFamiglieDistrettoSudEst, nella quale vengono pubblicizzati eventi ed interventi promossi dal Centro per le Famiglie e nella quale vengono condivise iniziative di altri soggetti della rete Istituzionale che possono essere di interesse per le famiglie del territorio.*

Per quanto riguarda invece la promozione rivolta alla cittadinanza, consistenti sono state le pubblicazioni attraverso la stampa locale, relative ai servizi e alle progettualità offerte dal Centro. Così come numerose sono state le visualizzazioni e le condivisioni delle varie attività attraverso l'utilizzo dei canali social (sito, pagina Facebook). Il Centro per le Famiglie, attraverso la pagina Facebook ha pubblicato n. 170 post, mentre, in collaborazione con l'addetto stampa aziendale, sono stati pubblicati n. 26 comunicati stampa su testate locali.

**Il Centro per le famiglie, per l'anno 2024 ha potuto accogliere accessi e richieste di attivazione Servizi per 259 nuove famiglie residenti nel territorio di riferimento.**

Sono stati, inoltre, mantenuti costanti contatti con il personale referente della Regione, partecipando attivamente ai momenti di incontro proposti.

## 2) Area del sostegno alle competenze genitoriali:

Il Centro per le Famiglie, così come previsto dalle Linee Guida Regionali, ha attivato azioni volte a valorizzare le responsabilità educative dei singoli e delle coppie e a promuovere e sostenere lo sviluppo delle competenze relazionali. Queste attività sono rivolte a tutte le famiglie, con particolare riguardo a coloro che possono aver bisogno di un supporto in alcune fasi di cambiamento del nucleo familiare o nell'affrontare situazioni potenzialmente critiche (nascita di un figlio, percorsi evolutivi dei figli ed eventuale insorgere di problematiche relative alla fase dell'adolescenza, crisi della coppia, separazione/divorzio, presenza di disabilità, perdita del lavoro ecc.). Il Centro per le famiglie ha quindi il compito di avviare azioni preventive e di sostegno per ridurre i rischi connessi a tali fasi di transizione, con l'attivazione dei seguenti servizi:

a) **Mediazione familiare:** è un supporto professionale rivolto ai genitori in situazione di conflittualità, separazione e divorzio, finalizzato a sostenerli nel cambiamento e nella riorganizzazione delle relazioni familiari. La mediazione familiare sostiene i genitori nel costruire una nuova alleanza genitoriale, consentendo agli ex coniugi di riappropriarsi di una genitorialità condivisa e responsabile. Offre uno spazio d'incontro in un ambiente neutrale, imparziale e riservato, nel quale la coppia ha la possibilità di essere affiancata da una figura terza, il Mediatore Familiare, nella ricerca di soluzioni riguardanti la gestione delle difficoltà emotive ed organizzative della separazione e/o del divorzio più opportune per i propri figli. Il Mediatore Familiare favorisce la comunicazione e l'ascolto reciproco tra le parti, sostenendo il percorso di elaborazione degli accordi, nel rispetto degli interessi dei figli e di ciascun genitore. Il percorso di Mediazione Familiare viene strutturato in un tempo circoscritto e di breve durata (di norma dagli 8 ai 12 incontri) nella garanzia del segreto professionale ed in autonomia dall'ambito giudiziario. Il primo incontro è a scopo informativo. L'accesso avviene su iniziativa autonoma e volontaria delle parti. Agli incontri è esclusa la presenza dei figli.

Da gennaio a dicembre 2024 il servizio di Mediazione Familiare è stato affidato alla professionista Avv. Daniela Cesari, a seguito di procedura comparativa svolta nel 2021.

### Prospetto delle famiglie che hanno usufruito del Servizio di Mediazione Familiare

	<b>N. Coppie per Mediazione Familiare</b>	<b>N. interventi complessivi</b> <small>(l'intervento di norma di un'ora, la durata superiore viene indicata in decimali)</small>
<b>Collecchio</b>	2	10
<b>Felino</b>	1	2.50
<b>Montechiarugolo</b>	1	3
<b>Sala Baganza</b>	0	0
<b>Traversetolo</b>	2	8.50
<b>Unione Montana</b>	2	6.50
<b>Fuori Distretto</b>	1	2
<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>32.50</b>

Dalla tabella di cui sopra emerge come le richieste di attivazione di interventi di mediazione familiare siano arrivate in modo proporzionale dai territori delle due Unioni, mentre dalla tabella che segue emerge come il dato di attività riferito al servizio in parola abbia subito, nell'anno di riferimento, un lieve decremento. Ciò è da attribuire con ogni probabilità alla poca conoscenza della Mediazione Familiare da parte delle famiglie e dall'opportunità di portare avanti una diffusione ancora più capillare anche tra gli Operatori.

#### Prospetto comparativo dei percorsi di mediazione negli anni

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<b>N. percorsi</b>	12	14	10	13	9

b) **Consulenza genitoriale, educativa e di coppia:** presso il Centro per le famiglie sono attivi tre differenti percorsi di consulenza: genitoriale, di coppia ed educativa. Di seguito si dettagliano le caratteristiche dei differenti percorsi:

- la consulenza genitoriale rappresenta uno spazio di riflessione che si propone di aiutare i genitori a meglio comprendere i bisogni e le difficoltà dei figli nei cambiamenti tipici di ogni età. È quindi rivolta a genitori che stanno sperimentando problematiche fisiologiche legate alle diverse tappe evolutive dei bambini e degli adolescenti (ad esempio lo sviluppo delle autonomie, l'ingresso nella scuola) alle difficoltà di tipo comunicativo nel rapporto con i figli, alla fatica nel coniugare regole ed affettività. Il consulente affianca i genitori nel costruire modalità più efficaci nel relazionarsi e comunicare con i propri figli, sostenendoli nella individuazione e mobilitazione di risorse utili nella gestione educativa all'interno della propria famiglia. Lo spazio di consulenza sostiene i genitori nello sviluppare una maggior consapevolezza rispetto alle proprie capacità, permettendo loro di superare vissuti fallimentari, senso di impotenza e di incapacità e valorizzando le loro possibilità di apprendimento. Il servizio di consulenza genitoriale è rivolto ad entrambi i genitori, ma si può attivare anche alla presenza di un solo genitore. Ciascun percorso prevede una media di 8 incontri.
- la **consulenza di coppia** è uno spazio che affianca le coppie che stanno sperimentando difficoltà nella relazione attraverso un percorso di riflessione e di rielaborazione delle loro problematiche, orientato ad accogliere le criticità percepite. In una crisi di coppia, infatti, i partner vivono un malessere che potrebbero non riuscire a superare, malgrado i tentativi congiunti di risolvere le reciproche difficoltà. I problemi esistenti tendono a trasformarsi in dinamiche relazionali ripetitive che possono aumentare le incomprensioni, creando una sorta di circolo vizioso. Lo spazio di consulenza si pone l'obiettivo di creare un clima protetto e non giudicante, per permettere ad entrambi i partner di raccontare la propria percezione di disagio e di rimanere in ascolto del punto di vista dell'altro. Il percorso è mirato ad aumentare la consapevolezza delle caratteristiche del disagio percepito dalla coppia, aiutandola a ridefinire le aspettative di aiuto, sostenendo l'attivazione delle risorse emotive e relazionali della coppia stessa. La consulenza di coppia è rivolta ad entrambi i partner, ma possono partecipare anche singole persone che si trovino ad affrontare un momento di difficoltà all'interno della propria relazione di coppia. Ciascun percorso prevede una media di 7 incontri.
- la **consulenza educativa** è uno spazio di consulenza rivolto agli insegnanti in collaborazione con gli Istituti Comprensivi del Distretto. I percorsi di counseling sono attivati a partire da richieste specifiche del corpo docente (gestione di casi, difficoltà nella relazione scuola famiglia, situazioni di disagio nel gruppo classe ecc.). Il focus dell'intervento è quello di supportare, attraverso l'ascolto e una comunicazione accogliente e non giudicante, i diversi punti di vista, le emozioni e i bisogni esistenti per aumentare i gradi di consapevolezza su certe dinamiche relazionali non funzionali e su potenziali risorse che, nei momenti di difficoltà, possono essere poco accessibili o visibili. Gli incontri si svolgono su richieste presentate da singoli insegnanti o gruppi di docenti. Il servizio di Counseling è attivo presso il Centro per

le famiglie attraverso l'affidamento dell'incarico alla professionista dott.ssa Valeria Lo Nardo, la quale è stata individuata attraverso una procedura comparativa.

Nel corso del 2024 si è riscontrato un **trend stabile delle richieste**; per tale motivo, come per il 2022 ed il 2023 anche nell'anno in esame è stato necessario prevedere l'attivazione di un'ulteriore figura professionale, individuata nella dott.ssa Sabrina Steconi, anch'ella individuata tramite la medesima procedura comparativa.

Oltre ai percorsi individuali e di coppia le counsellor hanno condotto e facilitato incontri aperti alla cittadinanza o a particolari target di utenza, promossi dal Centro per le famiglie all'interno dei propri percorsi di gruppo (Genitori al Centro, Adulti di Casa e Parola di Donna) o organizzati in col-

laborazione con altre realtà del territorio (incontro per genitori per il progetto Professione adolescente organizzati dal Circolo "La Ruota" di Lesignano de' Bagni, incontri aperti alla cittadinanza sul benessere organizzati dal Comune di Collecchio).

### Consulenza familiare

**PER CHI?** Per i genitori, per la coppia.

**COS'È?** Accoglienza, ascolto e accompagnamento in una serie di incontri gratuiti che possono agevolare i singoli, la coppia o i genitori nel superamento delle difficoltà relazionali, nel miglioramento della comunicazione e nell'affrontare il conflitto e le scelte.

Un consulente esperto accompagna i fruitori del servizio in un percorso di consapevolezza e di capacità di scelte autonome, nel pieno rispetto delle personali convinzioni e della riservatezza.

Nella consulenza genitoriale il professionista affianca i genitori nel costruire modalità più efficaci nel relazionarsi e comunicare con i propri figli, sostenendoli nell'individuazione di risorse utili nella gestione educativa.

La consulenza di coppia è uno spazio che si propone di sostenere le coppie in crisi attraverso un percorso di riflessione e di rielaborazione delle proprie difficoltà, orientato ad accogliere le criticità percepite nella relazione e a sostenere l'attivazione delle risorse emotive e relazionali della coppia stessa.

**Info e appuntamenti:** Centro per le Famiglie Distretto Sud Est  
Via Vittorio Emanuele II n. 36, Sala Baganza (Parma)  
Tel 0521 331395. E-mail famiglie@pedemontanasociale.pr.it  
Sito [www.unionepedemontana.pr.it](http://www.unionepedemontana.pr.it)  
Facebook @CentroPerLeFamiglieDistrettoSudEst  
Orari di apertura: Lun Mer Ven dalle 8 alle 13 - Gio dalle 14 alle 17

Appare significativo, inoltre, sottolineare come la provenienza dei nuclei familiari che hanno preso parte a percorsi di counselling sia riconducibile a tutto il territorio di riferimento, con una omogenea distribuzione.

## Prospetto delle famiglie che hanno usufruito del Servizio di Counseling

	N. famiglie per Counseling	N. interventi complessivi <small>(l'intervento di norma di un'ora, la durata superiore viene indicata in decimali)</small>
Collecchio	17	82.50
Felino	5	24.25
Montechiarugolo	7	30.75
Sala Baganza	3	12.50
Traversetolo	2	13.50
Unione MAPE	11	37.50
<b>TOTALE</b>	<b>45</b>	<b>201</b>

### Prospetto comparativo dei percorsi di Counseling negli anni

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<b>N. percorsi di C.</b>	15	32	42	46	45

c) **Consulenza legale sul diritto di famiglia:** il percorso di consulenza legale, condotto da un avvocato civilista, specializzato in diritto di famiglia, prevede un numero limitato di incontri, attraverso i quali le famiglie, in particolare genitori con figli, soli o in coppia, possono approfondire norme e diritti che regolano la vita familiare e avere le necessarie informazioni sulle problematiche giuridiche più frequenti (congedi parentali, adozione e affidamento, separazione e divorzio). Il diritto di famiglia, infatti, è un settore del Diritto Civile che tratta gli aspetti fondamentali della vita delle famiglie e delle persone che ne fanno parte, regolando sia i rapporti tra i coniugi o gli ex coniugi tra loro, sia i rapporti tra genitori e figli. Il servizio di consulenza legale è gratuito e prevede che il consulente non possa assumere incarichi di assistenza professionale con i genitori che usufruiscono del servizio. La consulenza legale è stata garantita per il tramite della "Convenzione per l'attuazione dell'attività di consulenza legale in diritto di famiglia presso il Centro per le famiglie del Distretto Sud Est" approvata da Azienda Pedemontana Sociale, Associazione AIAF, Associazione "Osservatorio Nazionale sul Diritto di Famiglia – sezione di Parma" e Associazione "Cammino". Tale Convenzione, con validità triennale (2023-2025), ha permesso la decorrenza dell'accordo, con la conseguente attivazione del servizio, a far corso dal 01/01/2023, a seguito dell'esito positivo riscontrato al termine del primo periodo di Convenzionamento, con le medesime Associazioni di durata annuale, relativo all'anno 2022. Le Associazioni, a turnazione, hanno fornito i nominativi di loro Avvocati Associati per lo svolgimento delle consulenze legali, previste con cadenza mensile.

L'anno 2024 ha visto un consolidamento dell'incremento delle richieste riscontrato nel 2023 rispetto agli anni precedenti, come evidenziato dalla tabella sotto riportata.

### Prospetto comparativo delle richieste di Consulenza Legale negli anni

	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>
<b>N. richieste</b>	3	12	13	16	15

Alla luce della lettura delle richieste pervenute, si ipotizza che il relativo incremento sia da attribuire alla costante promozione dei servizi del Centro e alla conseguente maggior conoscenza da parte delle famiglie dei servizi offerti, così come da invii appropriati da parte dei professionisti della rete interistituzionale.

La corrispondenza tra il numero di utenti che si sono rivolti alla consulenza legale ed il numero di accessi complessivi è da ricondurre alle caratteristiche specifiche del servizio, il quale di norma si conclude in un unico incontro, della durata di circa un'ora, ad eccezione della possibilità per le situazioni più complesse di approfondire ulteriormente la consulenza con un accesso della durata superiore all'ora, o di rimandare ad un successivo appuntamento.

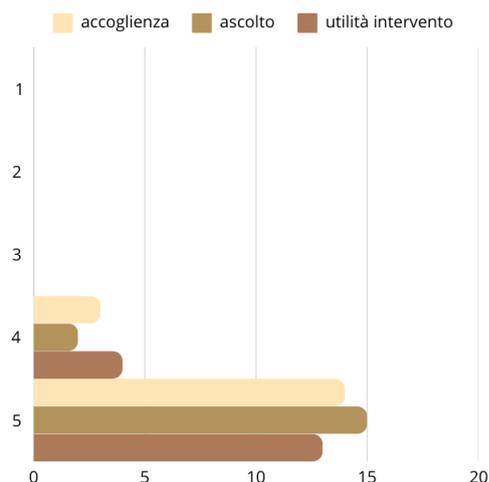
#### **Prospetto delle famiglie che hanno usufruito del Servizio di Consulenza Legale**

	<b>N. utenti per consu- lenza le- gale</b>	<b>N. interventi complessivi</b>
<b>Collecchio</b>	4	4
<b>Felino</b>	2	2
<b>Montechiarugolo</b>	2	2
<b>Sala Baganza</b>	1	2
<b>Traversetolo</b>	1	1
<b>Unione MAPE</b>	5	6
<b>TOTALE</b>	<b>15</b>	<b>17</b>

Si riporta infine il grafico relativo all'analisi dei questionari di gradimento compilato dagli utenti al termine dell'incontro di consulenza legale. I tre item individuati, ai quali poteva essere attribuito un punteggio da 1 a 5 (dove 1 è il minimo e 5 il massimo) rispondevano ai seguenti quesiti:

- Quanto si è sentito accolto?
- Quanto si è sentita ascoltato?
- Rispetto alla sua situazione iniziale la consulenza è stata utile?

Dall'analisi dei dati emerge un alto livello di soddisfazione da parte degli utenti, i quali hanno attribuito punteggi non inferiori a 4.



d) **Spazio neutro:** relativamente a questo Servizio si rimanda alla descrizione inserite nella sezione inerente gli interventi educativi dell'Area Minori, più sopra riportata;

e) **Adozione:** per quanto riguarda l'ambito istituzionale di intervento dell'Equipe Adozioni, anche per l'anno 2024 la funzione di referenza è stata svolta dall'Assistente Sociale Dott.ssa Sabrina Fornari, per l'Azienda Pedemontana Sociale, mentre per l'Azienda U.S.L. è stata svolta dalla Psicologa e Psicoterapeuta Dott.ssa Daniela Manetta. In sintesi l'attività svolta dall'equipe adozioni con le coppie aspiranti adottive, si può declinare nei seguenti interventi:

- ✓ prime informazioni sull'adozione nazionale ed internazionale, sulle relative procedure, sui vari attori Istituzionali presenti nel percorso (Tribunale per i Minorenni, Enti Autorizzati, CAI ecc) e sulle altre forme di solidarietà nei confronti dei minori in difficoltà;
- ✓ preparazione ed accompagnamento degli aspiranti genitori adottivi attraverso la partecipazione e l'organizzazione di corsi informativi-formativi della durata di 5 incontri (in collaborazione con il tavolo provinciale adozioni) e mediante lo svolgimento di un percorso di istruttoria, di norma costituito da circa una decina di colloqui;
- ✓ acquisizione di elementi sulla situazione personale, familiare e sanitaria relativi agli aspiranti genitori adottivi, al loro ambiente sociale, alle motivazioni che li spingono, alla loro attitudine a farsi carico di un bambino "non nato da sé", alla loro capacità di rispondere in modo adeguato alle esigenze dei bambini con vissuti di abbandono; vengono altresì approfondite le capacità della coppia nel rispondere ad eventuali bisogni speciali di cui potrebbero essere portatori i bambini inseriti nel percorso adottivo e, infine, viene portata a termine l'acquisizione di ogni altro elemento utile per la valutazione da parte del Tribunale per i Minorenni della loro disponibilità/idoneità all'adozione. Tali informazioni vengono raccolte in una relazione psico-sociale, che al termine dell'istruttoria viene letta e condivisa con la famiglia e, successivamente, inviata al Tribunale per i Minorenni;
- ✓ dal momento dell'ingresso del minore in famiglia e per almeno un anno, ai fini di una corretta integrazione familiare e sociale, l'equipe adozioni accompagna i genitori adottivi e il minore, attraverso lo svolgimento di colloqui, visite domiciliari, verifiche scolastiche e la proposta di partecipazione al gruppo post-adozione organizzato dal tavolo provinciale adozione. Al termine dell'anno post-adottivo, il Servizio riferisce mediante relazione scritta al Tribunale per i minorenni sull'andamento dell'inserimento in famiglia, segnalando le eventuali difficoltà per opportuni interventi.

L'Equipe Adozioni ha visto nell'anno 2024 i seguenti dati di funzionamento, comparati agli anni precedenti:

**Prospetto attività dell'Equipe Adozione nell'Anno 2024 con comparazione anni precedenti**

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<b>COLLOQUI INFORMATIVI</b>	6	8	4	9	6	10	5	5	<b>7</b>
<b>COPPIE CHE HANNO FREQUENTATO IL CORSO INFORMATIVO</b>	3	4	0	6	3	6	6	5	<b>4</b>
<b>NUCLEI CHE HANNO COMPLETATO L'ISTRUTTORIA</b>	3	2	2	1	6	7	5	6	<b>5</b>
<b>ABBINAMENTI ADOTTIVI</b>	3	4	2	1	0	0	6	1	<b>1</b>
<b>NUCLEI SEGUITI NEL POST ADOZIONE</b>	10	12	14	14	11	9	8	8	<b>8</b>

Nel 2024 appare pressoché stabile il numero di coppie che hanno richiesto e completato l'istruttoria psico-sociale, così come le coppie che hanno svolto il colloquio informativo e hanno partecipato al corso informativo-formativo.

Il dato sicuramente più significativo si riscontra negli abbinamenti dove, dopo il considerevole numero evidenziato nel 2022, sono tornati ai trend precedenti. Appare necessario ricordare infatti come il dato eccezionale riscontrato nel 2022 (n. 6 minori abbinati) sia da ricondurre, con ogni probabilità, al fatto che negli anni precedenti, per motivazioni riferibili prevalentemente all'emergenza sanitaria Covid 19, ci sia stato soprattutto in ambito internazionale un blocco degli abbinamenti a scopo adottivo.

È proseguito in modo regolare l'accompagnamento delle famiglie "abbinata", le quali, attraverso il sostegno dell'equipe adozioni, hanno potuto affrontare e superare le problematiche tipiche connesse alla genitorialità sociale (costituzione nuova famiglia, tema della rivelazione delle origini, regole e affettività, ingresso nel mondo della scuola ecc.). In questa tipologia di intervento, si registra una diminuzione del numero dei nuclei familiari seguiti, in conseguenza del calo del numero degli abbinamenti registrato negli anni precedenti. L'accompagnamento post-adottivo infatti viene garantito e consigliato per i due anni successivi all'abbinamento adottivo, dopo di che la famiglia nella sua nuova costituzione prosegue in maniera autonoma, potendosi comunque rivolgere al bisogno all'equipe adozione.

Tra i nuclei che hanno completato l'istruttoria una rientra tra le tipologie di adozioni cd "in casi particolari" ossia richieste dal Tribunale per i Minorenni ai sensi del art. 44 della Legge 184/1983 e ss.mm.ii.

Conduzione del gruppo post-adozione "Adozione di neonati: dal passato al futuro passando per il presente": in considerazione di un numero significativo di abbinamenti adottivi di bambini entro l'anno di vita il tavolo adozione provinciale ha ideato e realizzato un percorso di gruppo rivolto a coppie adottive che sono state abbinate con neonati. Il percorso che ha preso avvio nel mese di febbraio del 2023, è proseguito regolarmente anche nel 2024, con incontri a cadenza periodica. Il gruppo è stato condotto dall'assistente sociale dott.ssa Sabrina Fornari, dalla psicologa dott.ssa Daniela Manetta e dalla assistente sociale dott.ssa Simona Crudeli in qualità di osservatrice. Al percorso hanno preso parte n. 8 famiglie (6 afferenti al Distretto di Parma, 1 al Distretto Sud Est- Pedemontana Sociale e 1 al Distretto di Fidenza).

In considerazione dell'importanza dei temi trattati (come affrontare il tema delle origini, come integrare la realtà adottiva nella propria storia familiare, come promuovere la cultura dell'adozione nei contesti quotidiani di vita ecc.) e della possibilità di confrontarsi con coppie che stanno sperimentando la medesima situazione, il percorso proseguirà anche nel 2025, con l'inserimento di ulteriori nuove famiglie.

Tavolo provinciale affido-adozione: il tavolo affido e adozione ha proseguito nella sua funzione di coordinamento tra i vari servizi del territorio, nonostante il venir meno della funzione di capo-fila da sempre svolta dall'Ente Provincia di Parma. Attualmente il tavolo di coordinamento fa capo al DASS (Direzione attività socio sanitarie) dell'Azienda Usl di Parma e la funzione di referenza viene assegnata ad ogni Distretto con un mandato biennale. Dal marzo 2023 il ruolo di coordinamento del tavolo è stato assunto dal Distretto di Parma.

Al tavolo, che si riunisce con cadenza mensile, presenziano i referenti dei servizi socio sanitari che si occupano di affido e adozione. Il coordinamento, oltre a garantire un confronto e un collegamento tra i vari servizi, si occupa dell'organizzazione dei corsi rivolti a coppie interessate all'affido e all'adozione e all'organizzazione del gruppo post-adozione, che coinvolge le famiglie adottive nei primi due anni di inserimento in famiglia del minore.

Il tavolo collabora inoltre con le associazioni del territorio che si occupano di affido e adozione, in particolare per quanto riguarda l'affidamento familiare con l'Associazione "Affidarca", mentre per quanto riguarda l'adozione con l'associazione "Genitori si diventa".

La collaborazione attiva con le equipe territoriali presenti negli altri Distretti, oltre a garantire, come su menzionato, un confronto e uno scambio reciproco rispetto a prassi operative, permette anche la condivisione di “risorse famiglie” per progetti di affido, nel caso in cui il Servizio titolare del percorso di accoglienza non abbia all’interno del proprio territorio la risposta più adeguata a tale progetto.

f) **Affido Familiare:** per quanto riguarda l’affido familiare, tutte le funzioni svolte dall’equipe affido distrettuale, come già riferito, sono state inserite all’interno della programmazione del Centro per le famiglie, anche grazie alla già citata collaborazione con l’Azienda UsI Distrettuale. In particolare gli operatori dell’Equipe affido si occupano di: svolgimento del percorso di prima informazione, invio della famiglia al corso informativo/formativo provinciale, approfondimento e valutazione delle disponibilità della famiglia, eventuale successivo abbinamento e accompagnamento dell’affidamento familiare, conduzione del gruppo di incontro a sostegno dell’esperienza affidataria, a cadenza mensile. Inoltre gli operatori dell’Equipe affido collaborano alla conduzione (su turnazione) del corso provinciale formativo e informativo rivolto alle coppie interessate all’affido familiare.

Tavolo di governance regionale - revisione DGR 1904/2014: l’Azienda ha preso parte al tavolo di governance convocato dalla Regione Emilia Romagna, finalizzato alla revisione e all’aggiornamento della Delibera 1904/2011: “Direttiva in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari”. In particolare la dott.ssa Sabrina Fornari ha partecipato agli incontri relativi ai contenuti riferibili all’affidamento familiare, mentre la dott.ssa Laura Cannarsa ha partecipato agli incontri relativi alla revisione dei contenuti concernenti gli inserimenti in comunità. Il tavolo ha visto la partecipazione di tecnici esperti provenienti dai diversi servizi socio-sanitari della Regione. Il calendario si è sviluppato nel corso degli anni 2023 e 2024 e si ipotizza debba proseguire anche nel 2025, fino alla revisione della DGR.

Gruppo mensile famiglie affidatarie: Il gruppo delle famiglie affidatarie ha proseguito il suo percorso avviato nel maggio 2015. Al gruppo partecipano coppie o single che hanno concluso positivamente il percorso di istruttoria e che hanno in corso affidi o che sono a disposizione per accoglienze. Il gruppo ha previsto la modalità della co-conduzione: assistente sociale e psicologo conducono e facilitano il gruppo, garantendo la circolarità delle informazioni e portando, ognuno per le proprie competenze, informazioni e stimoli al gruppo. La conduzione del gruppo è affidata all’assistente

sociale dott.ssa Sabrina Fornari di Azienda Pedemontana Sociale e alla psicologa dell'Azienda Ausl dott.ssa Elisa Eccher.

L'esperienza del gruppo garantisce alle famiglie che vi partecipano la possibilità di sentirsi supportate e anche di sperimentarsi come figure in grado di dare sostegno ad altre famiglie, che affrontano situazioni simili; viene dunque incrementata la possibilità, da parte degli adulti, di elaborare risposte efficaci alle necessità evolutive dei bambini o ragazzi in affidamento.

Gli incontri del gruppo si sono svolti, nei primi mesi dell'anno, presso il Centro per le famiglie, mentre nei mesi autunnali, presso il Circolo "La Fontana".

Nei mesi autunnali, oltre al cambiamento delle sede di svolgimento, è stata introdotta un'ulteriore modifica progettuale sperimentale. Oltre alle famiglie affidatarie si è infatti deciso di far confluire in un unico gruppo di famiglie accoglienti, sia le famiglie che stanno portando avanti progetti di affido familiare sia famiglie con progetti di affiancamento familiare. Tale innovazione ha permesso di apportare uno scambio maggiore tra le diverse progettualità, oltre ad arricchire il confronto e la conoscenza tra le famiglie disponibili a progetti di accoglienza familiare.

La fascia oraria prescelta (18,30-21,30) e la modalità organizzativa (gruppo con la presenza dei bambini e condivisione di un momento di cena insieme) risponde a diversi obiettivi progettuali:

- Facilitare la partecipazione agli incontri di entrambi i genitori accoglienti, garantendo un supporto logistico nella gestione dei bambini;
- Permettere la sperimentazione di esperienze condivise tra bambini che vivono l'accoglienza, riducendo il vissuto di "diversità" rispetto ad altri coetanei;
- Verificare costantemente il benessere psico-fisico dei minori in progetti di accoglienza familiare;
- Creazione di reti e legami tra famiglie accoglienti facenti parte del medesimo territorio.



Di seguito il calendario degli incontri per l'anno 2024: Lunedì 4 marzo (gruppo famiglie affidatarie); Lunedì 22 aprile (gruppo famiglie affidatarie); Lunedì 3 giugno (gruppo famiglie affidatarie e affiancanti); Lunedì 28 ottobre (gruppo famiglie affidatarie e affiancanti); Martedì 26 novembre (gruppo

famiglie affidatarie e affiancanti); Martedì 10 dicembre festa del ringraziamento (famiglie affidatarie e affiancanti).

#### Famiglie partecipanti al gruppo di accompagnamento all'accoglienza familiare

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<b>COLLEC.</b>	2	1	1	1	2	2	2	2	0	<b>6</b>
<b>FELINO</b>	2	3	3	3	4	4	2	2	2	<b>2</b>
<b>MONTE.</b>	0	0	0	2	3	4	4	4	2	<b>4</b>
<b>SALA B.</b>	0	0	1	1	1	1	1	1	1	<b>1</b>
<b>TRAVE.</b>	2	2	3	3	5	6	7	5	6	<b>7</b>
<b>Extra-Pede</b>	0	0	1	2	3	4	4	3	3	<b>3</b>
<b>TOTALE</b>	6	6	9	12	18	21	20	17	14	<b>23</b>

g) **Progetto “Una Famiglia per una Famiglia:** il progetto prevede che una famiglia che vive un periodo critico sia affiancata da un'altra famiglia ed entrambe si impegnino reciprocamente con la definizione di un patto educativo per un periodo di tempo definito. Si tratta di una forma di prossimità basata sullo scambio, la relazione e la reciprocità tra famiglie. Per facilitare la relazione tra le famiglie, ogni progetto di norma, è seguito da un tutor volontario, disponibile al confronto per tutta la durata del progetto. In particolare gli operatori del Centro per le famiglie si occupano di: organizzare momenti di promozione del progetto, definire, in collaborazione con il Servizio area minori, l'abbinamento dell'affiancamento familiare e l'accompagnamento del percorso, condurre il gruppo di famiglie affiancanti e il gruppo di supervisione dei tutor.

Il progetto ha come finalità fondamentale quella di sostenere un nucleo familiare in difficoltà e di prevenire sin dall'origine il costituirsi di condizioni che potrebbero portare ad azioni più invasive rispetto alla genitorialità, sino ad un possibile allontanamento del minore dalla propria famiglia. A seconda delle situazioni la famiglia affiancante può supportare e aiutare i genitori ad acquisire competenze e/o autonomie, può sostenere i genitori nei compiti di accudimento dei figli (anche prevedendo forme di accoglienza part-time del minore) e si propone di rompere solitudine e isolamento, rinforzando le reti e le relazioni tra famiglie. La peculiarità di questa forma di supporto consiste nel fatto che l'obiettivo del sostegno si sposta dal minore alla sua famiglia.

Per l'efficacia e il carattere preventivo del progetto si è ritenuto fondamentale procedere alla diffusione del progetto affinché sempre più nuclei seguiti dal Servizio, in condizioni di fragilità e di rischio isolamento, possano sperimentare questo tipo di supporto, andando ad eliminare o a ridurre le condizioni di svantaggio presenti.

L'intervento di affiancamento familiare, nell'anno 2024, è stato attivato a favore di 17 nuclei familiari (come successivamente meglio specificato), tuttavia si ritiene che se vi fossero maggiori famiglie affiancanti a disposizione del progetto, il numero di interventi attivabili sarebbe numericamente maggiore.

Si è evidenziato infatti, come un supporto percepito dai nuclei affiancati, come “alla pari, prossimo e flessibile”, possa contribuire ad attivare processi di cambiamento e di empowerment più

efficaci, oltre a contribuire a rinforzare l'inclusione nella comunità di riferimento e ridurre l'isolamento sociale.

L'organizzazione di eventi di promozione del progetto ha pertanto risposto all'obiettivo di diffondere maggiormente questo tipo di intervento, soprattutto concentrandosi in quei territori in cui è ancora poco conosciuto ed utilizzato, ossia nel territorio dell'Unione Montana Appennino Parma Est.

Si è ritenuto utile prevedere l'organizzazione degli eventi avvalendosi della collaborazione di diverse realtà presenti nei vari contesti territoriali, ponendo un'attenzione particolare alle specificità di ogni contesto, affinché potessero contribuire alla diffusione dei singoli eventi (servizi educativi e scolastici, associazioni territoriali, terzo settore ecc.).

Inoltre, partner di progetto, sia nell'organizzazione degli eventi che in tutta l'attuazione degli interventi di Affiancamento familiare è l'Ausl Distrettuale, attraverso la figura della professionista psicologa, facente parte dell'equipe affido/affiancamento distrettuale.

Al contempo, come si può ben presumere data la connotazione del progetto, altre figure professionali indispensabili per poter diffondere questa metodologia di intervento sono le Assistenti Sociali responsabili del caso che operano nell'Equipe Minori aziendale: queste, grazie all'azione di promozione e consulenza offerta dal Centro per le Famiglie, possono avvicinare le situazioni familiari che hanno in carico alla dimensione dell'affiancamento familiare, coinvolgendole attivamente nella condivisione del patto educativo che ne sta alla base e promuovendo la costruzione

di fiducia nella relazione tra famiglie, "registrandone" poi le positive ricadute in termini di benessere evolutivo all'interno del nucleo familiare. Per poter coinvolgere il maggior numero di famiglie interessate e favorirne la partecipazione, si è ritenuto opportuno attivare in due degli eventi organizzati, il servizio di intrattenimento bambini, avvalendosi di figure educative presenti nei diversi contesti.

Ciascun incontro è stato condotto e facilitato dalle professioniste dell'equipe affido/affiancamento, composta da assistente sociale di Azienda Pedemontana Sociale e psicologa dell'Azienda USL. Agli incontri, inoltre, hanno preso

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliera Universitaria di Parma

una famiglia per una famiglia

Una famiglia che ha bisogno di aiuto viene affiancata da un'altra famiglia per un periodo ben definito da un Progetto condiviso con i Servizi.

Ti aspettiamo per un tè e per conoscere il Progetto!  
**Lunedì 22 gennaio**  
alle ore 17,30  
c/o Parco Ex Terme  
viale delle Terme, Lesignano de' Bagni

In collaborazione con: Azienda Pedemontana Sociale

Per info: Unione Montana Appennini Parma Est: 0521/354111 info@unionemontanaparmaest.it

parte le assistenti sociali Area Minori referenti per ciascun territorio, la coordinatrice del gruppo professionale e gli Assessori ai Servizi Sociali dei Comuni coinvolti. Ad ogni incontro, infine, sono state coinvolte le famiglie che hanno già collaborato con il Servizio in progetti di affiancamento familiare, affinché potessero portare la propria esperienza come “testimoni privilegiati”. Si è ritenuto, infatti, che per chi si avvicina per la prima volta a questo progetto, poter sentire la voce e la narrazione di chi ha vissuto in prima persona il progetto, potesse essere percepito come più veritiero, oltre che avere una risonanza diversa rispetto all’intervento di soli professionisti.



Gruppi di formazione e accompagnamento al progetto di affiancamento familiare: Come anticipato il progetto “Una Famiglia per una Famiglia” è proseguito per tutto il 2024 attraverso l’attivazione di progetti di affiancamento familiare e incontri di formazione/accompagnamento rivolti alle famiglie affiancanti e ai tutor disponibili all’esperienza.

Di seguito si riportano le date dei gruppi di formazione/accompagnamento rivolti alle famiglie affiancanti e ai tutor svolte nel 2024 in presenza: 18/03/2024 gruppo famiglie affiancanti; 25/03/2024 gruppo tutor.

Successivamente al periodo estivo il gruppo delle famiglie affiancanti è stato unificato al gruppo delle famiglie affidatarie.

Il progetto, che nel nostro territorio è stato avviato in forma sperimentale nel luglio 2015, ha visto nel tempo un costante e graduale incremento arrivando a confermarsi nel 2024 una pratica comune e consolidata, da utilizzare come strumento proprio del Servizio Sociale al pari di altri interventi a sostegno dei nuclei familiari come l’intervento educativo domiciliare o l’intervento di affidamento familiare. Si ritiene, infatti, che questo strumento contenga in sé grandi potenziali in termini di prevenzione e riduzione del danno, potendo intervenire su situazioni che presentano problematiche non troppo complesse e soprattutto “risolvibili in tempi brevi”. Questa tipologia di risorsa e opportunità è stata sperimentata positivamente anche negli affiancamenti in corso nel 2024.

### Prospetto progetti di affiancamento familiare

	N. minori in progetti di affiancamento familiare - Flusso 2019	N. minori in progetti di affiancamento familiare - Flusso 2020	N. minori in progetti di affiancamento familiare - Flusso 2021	N. minori in progetti di affiancamento familiare - Flusso 2022	N. minori in progetti di affiancamento familiare - Flusso 2023	N. minori in progetti di affiancamento familiare - Flusso 2024
<b>COLLEC</b>	2	3	1	10	8	7
<b>FELINO</b>	1	1	1	4	0	2
<b>MONTE</b>	5	6	5	1	6	6
<b>SALA B.</b>	2	2	8	5	4	1
<b>TRAVE</b>	0	4	4	5	7	12
<b>TOTALE</b>	10	16	19	25	25	28

Percorsi di affido e affiancamento familiare: In tutto il 2024 sono proseguiti/attivati regolarmente progettualità di accoglienza familiare, nelle quali rientrano le diverse fattispecie (affido a tempo parziale, affido parentale, affido etero parentale, affido di neo-maggioresni, affiancamento familiare). I percorsi di affido prevedono una forte componente di integrazione socio-sanitaria, che si esprime sia con riferimento all'Equipe affido che all'Equipe tutela, intesa come nucleo formato dall'Assistente Sociale responsabile del caso e professionisti sanitari (Psicologo, Neuropsichiatra, Logopedista, etc.) che conducono la presa in carico del più complessivo progetto di assistenza a favore del minore e del suo nucleo familiare.

### Numero minori inseriti in progetti di accoglienza familiare (affido/affiancamento)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<b>COLLEC-CHIO</b>	5	9	13	12	15	16	13	12	22	17	14
<b>FELINO</b>	3	2	5	4	4	4	4	8	10	6	7
<b>MONTE-CHIARU-GOLO</b>	2	2	3	7	5	9	7	9	2	7	9
<b>SALA BAGANZA</b>	6	5	6	8	9	8	3	10	8	5	3
<b>TRAVERSE-TOLO</b>	2	1	4	3	8	9	9	8	14	15	16
<b>TOTALE</b>	18	19	31	34	41	46	36	44	56	50	39

Tra le diverse fattispecie una particolare attenzione è da porre agli affidi parentali. Tali progettualità, che rappresentano una fattispecie quantitativamente significativa, come riportato nella tabella che segue, prevedono una modalità di attivazione differente rispetto agli affidi eteroparentali. Nella specificità dell'affido parentale, infatti, l'abbinamento avviene all'interno della rete parentale, entro il 4° grado di parentela e non è necessario che la famiglia affidataria frequenti il corso informativo/formativo, previsto dalla Delibera Regionale in materia di affido familiare. Questa tipologia di affido, se da una parte garantisce al minore di rimanere all'interno della propria famiglia, dall'altra necessita di un particolare lavoro di cura e di accompagnamento da parte dei Servizi, in quanto le problematiche che hanno comportato la necessità di attivare l'affido, possono contribuire a rendere complesse le dinamiche relazionali interne alla famiglia. Per questo motivo l'equipe multi professionale garantisce un supporto ed un accompagnamento costante anche a queste tipologie di affido. Si evidenzia, inoltre, come all'interno di questa casistica, rientrino anche i progetti relativi a quei minori stranieri che vengono accolti in Italia da nuclei di parenti e che quindi si trovano sul territorio nazionale privi delle figure esercenti la responsabilità genitoriale. Per tali situazioni, il Servizio attiva un progetto di affido parentale, garantendo un supporto ed un monitoraggio costante, anche in relazione al mandato dell'AG competente. Nel 2024 il numero di minori accolti presso familiari è pari a n. 8 minori.

#### **Prospetto minori inseriti in progetti di affido parentale**

	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>COLLECCHIO</b>	5	3
<b>FELINO</b>	5	4
<b>MONTECHIRU- GOLO</b>	1	1
<b>SALA BAGANZA</b>	1	0
<b>TRAVERESETOLO</b>	3	2
<b>TOTALE</b>	15	10

Il centro di costo corrispondente registra per l'anno 2024 i seguenti valori

CDC AFFIDO	PREVISIONALE 2024	2_REV_2024	CONSUNTIVO 2024
COLLECCHIO	35.000,00	40.000,00	31.900,00
FELINO	22.000,00	20.000,00	16.500,00
MONTECHIARUGOLO	3.000,00	11.500,00	8.800,00
SALA BAGANZA	4.000,00	9.500,00	4.100,00
TRAVERSETOLO	23.000,00	29.500,00	13.400,00
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>87.000,00</b>	<b>110.500,00</b>	<b>74.700,00</b>

3) Area dello sviluppo delle risorse familiari e comunitarie:

*Obiettivo del Centro per le famiglie è quello di promuovere il protagonismo delle famiglie con figli nel contesto comunitario, favorendo l'attivazione delle risorse personali e familiari in una logica di solidarietà, accoglienza e partecipazione alla vita sociale e di supporto ai cambiamenti, alle difficoltà, alle potenzialità che esprimono i bambini e le famiglie del territorio. Tale area di attività rappresenta un elemento di continuità con le precedenti, poiché consente di far emergere opportunità e risorse presenti nel territorio e di metterle in circolo per favorire la coesione sociale. Per quanto riguarda la presente area di attività il Centro per le famiglie ha portato avanti le seguenti progettualità:*

a) **Progetto "Famiglie al Centro"**: In continuità con gli anni precedenti, visto l'esito positivo della progettualità per gli evidenti effetti di prevenzione e di promozione del benessere delle famiglie, si è valutato opportuno dare seguito al progetto "Famiglie al Centro", nato nell'ambito delle importanti reti di collaborazione avviate dal Centro per le famiglie, in particolare, con l'Ausl Distrettuale. Il progetto "Famiglie al Centro" vuole offrire una risposta "di gruppo" ai bisogni/necessità delle famiglie alle prese con l'arrivo di un figlio.

Come per il 2023, l'obiettivo perseguito nell'anno in esame è stato quello di incrementare la diffusione del progetto su più sedi territoriali in modo da rispondere alla necessità di avere una presenza maggiormente capillare in tutto il Distretto Sud Est.

A tale scopo nella programmazione dei tre percorsi ("Mamme al Centro", "Papa al Centro" e "Genitori al Centro") si è posta l'attenzione nel garantire l'organizzazione degli incontri, soprattutto in quei territori più distanti dalla sede del Centro per le Famiglie.

Il perseguimento di tale obiettivo è stato reso possibile anche grazie alla collaborazione con il progetto "Essere all'altezza", progetto promosso dalla cooperativa Proges per il contrasto alle povertà educative. Proges è ente gestore di molteplici nidi comunali ed il progetto "Essere all'altezza" nasce con lo scopo di favorire la partecipazione e sostenere la genitorialità proprio nei

comuni della fascia montana, in particolare: Tizzano Val Parma, Neviano degli Arduini, Lesignano de' Bagni e Corniglio.

Di seguito il dettaglio dei tre percorsi:

- **Mamme al Centro**: Il percorso, destinato a future mamme e a neo-mamme con bimbi da 0 a 12 mesi, ha previsto incontri di gruppo settimanali della durata di due ore, tutti i giovedì dalle ore 10 alle ore 12, facilitati da due educatrici del Cpf, durante i quali, in un clima di accoglienza, ascolto e scambio reciproco, sono stati socializzati i temi e i vissuti tra persone che condividono la medesima esperienza. Oltre alle operatrici del centro hanno partecipato figure professionali che garantissero risposte a tematiche presenti nella neo genitorialità (ostetrica, psicologa, pediatra ecc).

Nell'arco dell'anno 2024 sono stati realizzati n. 35 incontri di cui 14 svolti fuori dalla sede del

Centro per le Famiglie ed in particolare: n. 1 incontro svolto presso il Parco Nevicati di Collecchio; n. 1 incontro svolto



presso la Biblioteca di Felino; n. 1 incontro svolto presso la Biblioteca di Montechiarugolo; n. 1 incontro svolto presso la Rocca Sanvitale di Sala Baganza; n. 1 incontro svolto presso il Consultorio Ausl di Traversetolo; n. 2 incontri svolti presso il Consultorio Ausl di Langhirano; n. 3 incontri svolti presso il Circolo "La Ruota" di Lesignano de' Bagni; n. 2 incontri svolti presso la Biblioteca di Neviano degli Arduini; n. 2 incontri svolti presso la Biblioteca di Langhirano.

Al progetto "Mamme al Centro" hanno aderito 53 donne, confermando la partecipazione di mamme provenienti da tutto il territorio distrettuale.

#### Prospetto partecipanti Gruppo Mamme al Centro

	N. Partecipanti 2022	N. Partecipanti 2023	N. Partecipanti 2024
Collecchio	6	5	8
Felino	7	11	10
Montechiarugolo	1	7	7
Sala Baganza	6	3	5
Traversetolo	4	7	8

<b>Unione MAPE</b>	<b>15</b>	<b>18</b>	<b>12</b>
<b>Fuori Distretto</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>TOTALE</b>	<b>42</b>	<b>54</b>	<b>53</b>



Si specifica inoltre, che in occasione della ricorrenza della giornata della festa della donna, è stato organizzato un incontro dal titolo “Donne e Salute. Un nuovo linguaggio per la medicina di genere”, al quale oltre alle mamme del progetto “Mamme al Centro” sono state invitate tutte le donne interessate alla tematica.

L’incontro organizzato in collaborazione con l’Ausl ed il Comune di Sala Baganza, si è svolto presso la Rocca Sanvitale in data giovedì 21 marzo e ha visto la presenza complessiva di n. 27 donne, di cui 7 partecipanti al progetto “Mamme al Centro” e 20 donne che hanno aderito per interesse al tema.

- **Papà al Centro:** *Occasioni di incontro e confronto tra neo papà e papà con bimbi fino ai 3 anni, di norma organizzati di sabato mattina dalle 10 alle 12, nei quali si affrontano e si sperimentano diverse tematiche. Gli incontri vedono sempre la presenza di un educatore del Cpf, affiancato di volta in*



volta da diversi professionisti in base alla tematica trattata. In particolare nell’anno 2024 si è posta l’attenzione al prediligere attività legate alla promozione della lettura, quale attività facilitante la relazione padre-bambino, attraverso la collaborazione delle biblioteche

del territorio e dell’associazione “Scambiamente”.

Nel corso del 2024 sono stati organizzati n. 4 incontri, tutti organizzati al di fuori della sede del Centro per le Famiglie, in particolare: n. 1 incontro svolto presso la biblioteca di Monticelli Terme; n. 1 incontro svolto presso la biblioteca di Collecchio; n. 1 incontro svolto presso la biblioteca di Traversetolo; n. 1 incontro svolto presso l'asilo nido di Lesignano de' Bagni.

Al progetto "Papà al Centro" hanno partecipato 10 uomini. Sebbene il dato, come evidenziato dalla tabella che segue, appaia in netta diminuzione rispetto all'anno precedente, è necessario considerare che nel 2024 sono stati organizzati un numero inferiori di incontri dedicati ai padri, prediligendo l'organizzazione di incontri dedicati agli Adulti di Casa.

#### Prospetto partecipanti Gruppo Papà al Centro

	N. Partecipanti 2022	N. Partecipanti 2023	N. Partecipanti 2024
<b>Collecchio</b>	4	1	3
<b>Felino</b>	6	2	1
<b>Montechiarugolo</b>	0	0	1
<b>Sala Baganza</b>	2	0	0
<b>Traversetolo</b>	3	2	2
<b>Unione MAPE</b>	3	18	1
<b>Fuori Distretto</b>	5	4	2
<b>TOTALE</b>	<b>23</b>	<b>27</b>	<b>10</b>

- **Genitori al Centro:** Incontri dedicati alla coppia genitoriale con bimbi fino ai 3 anni organizzati di norma di sabato mattina dalle 10 alle 12. Negli incontri i genitori sono accompagnati da professionisti esperti (educatrici, ostetriche ecc) nell'affrontare e nel confrontarsi circa tematiche legate alla neo-genitorialità e ai cambiamenti familiari. Nel corso

del 2024 sono stati realizzati n. 4 incontri di cui 2 svolti fuori dalla sede del Centro per le Famiglie, in particolare:

n. 1 incontro svolto presso il Circolo del Casale a Felino; n. 1 incontro svolto presso l'asilo nido di Collecchio.



Al progetto “Genitori al Centro” hanno partecipato 31 persone, confermando l’apprezzamento della proposta progettuale da parte delle famiglie del territorio.

### Prospetto partecipanti Gruppo Genitori al Centro

	N. Partecipanti 2022	N. Partecipanti 2023	N. Partecipanti 2024
Collecchio	5	4	8
Felino	5	6	8
Montechiarugolo	2	5	2
Sala Baganza	4	1	4
Traversetolo	3	4	6
Unione MAPE	9	9	1
Fuori Distretto	1	7	2
<b>TOTALE</b>	<b>29</b>	<b>36</b>	<b>31</b>

- Adulti di Casa: Infine nell’anno 2024 è stata portata avanti l’implementazione del progetto “Famiglie al Centro” con il percorso “Adulti di Casa” rivolto, non solo alla coppia genitoriale, ma aperto alle varie figure che possono gravitare nel mondo familiare e domestico dei bambini nella fascia 0-6 anni (nonni, baby sitter, zii ecc). Tale percorso ha visto l’organizzazione di n. 4 incontri tutti realizzati al di fuori del Centro per le Famiglie ed in particolare: n. 1 incontro svolto presso l’Assistenza Volontaria di Collecchio; n. 1

in-

**Famiglie al Centro**  
Maggio 2024 - Calendario Incontri  
Percorsi gratuiti organizzati da Centro per le Famiglie Distretto Sud Est e Ausl  
Progetto finanziato con il Fondo per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Mamme al Centro**  
Incontri per neo mamme e future mamme tutti i giovedì mattina dalle 10 alle 12

- Giovedì 2 MAGGIO - Centro per le Famiglie distrettuale - Sala Baganza  
"Parlami di mamma" con gli operatori del CPF
- Giovedì 9 MAGGIO - Sala musica—Neviano degli Ardùni (Via chiesa 12)  
"Parlami di mamma con... la doula" Francesca Barigazzi
- Giovedì 16 MAGGIO - Centro per le Famiglie distrettuale - Sala Baganza  
"Parlami di mamma" - Swap day
- Giovedì 23 MAGGIO - Palestra del Consultorio di Langhirano  
"Parlami di mamma con... la ginecologa" - Dott.ssa Simona Valluto
- Giovedì 30 MAGGIO - Centro per le Famiglie distrettuale - Sala Baganza  
"Parlami di mamma" con gli operatori del CPF

**Genitori al Centro**  
Incontro dedicato ai neo genitori e futuri genitori con bimbi da 0 a 3 anni  
Sabato 18 MAGGIO dalle 10 alle 12 - Centro per le Famiglie distrettuale—Sala Baganza  
"Da due a tre. Cercare nuovi equilibri per essere squadra"  
Incontro con la consulente del Centro per le Famiglie dott.ssa Sabrina Stecconi

**Adulti di casa**  
Incontro per mamme, papà, nonni, nonne etc. di bimbi da 1 a 6 anni  
Mercoledì 29 MAGGIO - Ore 16.30 - Parco del Fontanello—Tizzano Val Parma  
"Facciamo Yoga" con l'insegnante Lara Bulgarelli  
Evento promosso nell'ambito del progetto "Insieme all'altezza"

Info e prenotazioni al Centro per le Famiglie  
Via Vittorio Emanuele II, 34 - Sala Baganza - Tel. 0521 331395  
Mail: famiglie@pedemontanasociale.pr.it | @CentroPerLeFamiglieDistrettoSudEst



contro svolto presso il parco del Fontanello di Tizzano Val Parma; n. 1 incontro svolto presso l’asilo nido di Felino; n. 1 incontro svolto presso la Croce Azzurra di Traversetolo. Al percorso “Adulti di Casa” hanno partecipato n. 46 persone. Il dato in esame conferma l’opportunità di portare avanti

questa tipologia di proposta per il target individuato, in particolare in riferimento al ruolo dei nonni, i quali svolgono una funzione precipua nel sostegno ai neogenitori.

### Prospetto dei partecipanti gli incontri Adulti di Casa

	N. Partecipanti 2023	N. Partecipanti 2024
<b>Collecchio</b>	0	6
<b>Felino</b>	0	14
<b>Montechiarugolo</b>	0	5
<b>Sala Baganza</b>	0	4
<b>Traversetolo</b>	5	4
<b>Unione MAPE</b>	15	11
<b>Fuori Distretto</b>	1	2
<b>TOTALE</b>	<b>21</b>	<b>46</b>

- b) **Albo Baby sitter:** *L'Albo Baby sitter è un progetto con la finalità di mettere a disposizione delle famiglie che ne hanno la necessità un elenco in cui sono inseriti i nominativi delle persone che si offrono in qualità di Baby sitter, individuate attraverso colloqui che rilevano titoli formativi, esperienze e disponibilità, funzionali a rispondere alle diverse esigenze familiari (servizio continuativo, temporaneo, presso il proprio domicilio, con disponibilità di auto, ecc.). Si tratta di un progetto sperimentale attuato dal Centro per le famiglie del Distretto Sud Est a partire dall'anno 2021 con l'obiettivo di agevolare l'incontro fra domanda e offerta di Baby sitter. Le famiglie interessate possono rivolgersi, gratuitamente al Centro per le famiglie per compilare la richiesta indicando le loro esigenze; successivamente vengono forniti i nominativi delle/dei Baby sitter più rispondenti alla richiesta. Le/i Baby sitter possono rivolgersi gratuitamente al Centro per le famiglie per compilare, se presenti tutti i requisiti previsti da bando, la scheda di disponibilità.*



Servizio gratuito, offerto dal Centro per le Famiglie del Distretto Sud Est, per agevolare l'incontro fra la domanda e l'offerta di Baby sitter per le famiglie che vivono nei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense e dell'Unione Montana Appennino Parma Est

#### Se ti serve una o un Baby sitter

Le famiglie interessate possono rivolgersi gratuitamente al Centro per le Famiglie Distrettuale, dove verrà compilata una scheda con le indicazioni delle loro esigenze. Successivamente verranno forniti i nominativi delle o dei Baby sitter più rispondenti alle loro richieste.

#### Se sei una o un Baby sitter

Puoi accedere gratuitamente all'Albo, compilando una domanda e svolgendo un apposito colloquio. Per potersi iscrivere, è richiesta la maggiore età, un diploma di scuola superiore, oppure la licenza media con esperienza certificata o un corso da baby sitter.

Novità  
2022

#### Il rapporto di lavoro è gestito in piena autonomia tra le parti

Per informazioni e iscrizioni:

Centro per le Famiglie Distretto Sud Est  
Via Vittorio Emanuele II, 36 - Sala Baganza

Tel. 0521 331395 - Email: famiglie@pedemontanassociale.pr.it

Aperto su appuntamento



Di seguito il prospetto delle richieste pervenute al Centro nel 2024.

### Prospetto richieste Albo Baby sitter

	<b>N. Baby sitter iscritte</b>	<b>N. richieste famiglie</b>	<b>N. matching</b>
<b>Collecchio</b>	1	0	0
<b>Felino</b>	1	2	1
<b>Montechiarugolo</b>	1	0	0
<b>Sala Baganza</b>	3	1	1
<b>Traversetolo</b>	1	2	1
<b>Unione MAPE</b>	1	1	0
<b>Fuori Distretto</b>	3	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>6</b>	<b>3</b>

In considerazione della difficoltà di dare risposta alle richieste delle famiglie, vista la scarsità della disponibilità del/delle baby sitter, si sta valutando l'opportunità di non dare seguito al progetto per l'anno 2025.

c) **Gruppo per genitori con figli adolescenti "Genitori e Adolescenti...Insieme si può"**: Il progetto, relativo all'organizzazione di un gruppo per genitori con figli adolescenti, nasce dalla necessità di porre attenzione e accogliere i bisogni degli adolescenti e degli adulti che li affiancano, in un'ottica di promozione del benessere e prevenzione dei rischi. L'adolescenza è una fase del ciclo di vita molto delicata, con nuovi compiti e molte potenzialità. È un percorso di costruzione lento, spesso tortuoso e non sempre armonico che passa attraverso vissuti di confusione e disorientamento sia da parte dell'adolescente che degli adulti significativi, in primis i suoi genitori. Per questo è importante sostenere il genitore nell'essere consapevole dei comportamenti dei ragazzi e di quali siano i significati ad essi connessi, in un momento della vita in cui è maggiore la propensione ad esporsi a rischi e vulnerabilità. L'adolescente oscilla tra distacco e appartenenza rispetto alla famiglia. Uno dei compiti evolutivi, sia per la famiglia che per l'adolescente, diventa la negoziazione di nuove regole e confini, cosa che può introdurre una certa conflittualità nel sistema familiare: se da una parte le ragazze e i ragazzi cercano una nuova autonomia e una maggiore indipendenza, dall'altra hanno ancora bisogno di percepire un porto sicuro cui ritornare, in cui ritrovare sicurezze di fronte al complicato ingresso nel mondo adulto.

Il progetto, nato con la finalità di rispondere ai bisogni sopra rappresentati, ha previsto l'organizzazione di un gruppo, co-condotto da due professioniste: la counsellor del Centro per le famiglie, dott.ssa Valeria Lo Nardo e la psicologa della NPIA, dott.ssa Federica Lato. L'integrazione tra i due Servizi, per le finalità del progetto, è risultata di fondamentale importanza.

L'obiettivo primario del gruppo è stato quello di creare un contesto in cui poter accogliere le esigenze di confronto di genitori alle prese con le problematiche fisiologiche di questa delicata fase del ciclo di vita dei figli ed in generale dell'intero sistema familiare. Oltre ad accogliere i

bisogni espressi, il gruppo si è posto l'obiettivo di fornire una lettura delle dinamiche relazionali condivise dai genitori al fine di tener conto dei fattori di rischio e protezione che sono emersi, di volta in volta, nelle storie raccontate. Tra le finalità del progetto vi era anche quella di promuovere i servizi del Centro per le famiglie.

### Prospetto dei partecipanti al Gruppo "Genitori e Adolescenti...Insieme si può"

	N. Partecipanti
Collecchio	12
Felino	3
Montechiarugolo	4
Sala Baganza	1
Traversetolo	0
Unione MAPE	5
<b>TOTALE</b>	<b>25</b>

d) **Progetto Gruppo di Parola "Al Centro si può dire"**: il Gruppo di Parola è un intervento breve che ha lo scopo di accompagnare i ragazzi/bambini e le loro famiglie durante la riorganizzazione della vita quotidiana a seguito della separazione o del divorzio. Esso rappresenta un luogo di scambio e di sostegno tra pari, che consente di: espri-



**Al Centro...  
Si può dire**

**Gruppo di Parola**  
rivolto a bambini/e  
dai 6 ai 10 anni  
e a ragazzi/e dagli 11  
ai 15 anni, che vivono  
la separazione  
dei genitori

FAMIGLIE  
PROTEZIONE  
ASSISTENZA  
SOLIDARIETÀ

**A COSA SERVE**  
Nel gruppo i/le bambini/e e i/le ragazzi/e possono esprimere liberamente le proprie emozioni, i propri dubbi, le difficoltà che incontrano per la separazione di mamma e papà.

**COSA SI FA NEL GRUPPO**  
In un ambiente accogliente e con l'aiuto di professionisti esperti, i/le partecipanti hanno l'occasione di esprimere dubbi e fare domande, trovando sostegno anche grazie allo scambio con i coetanei. Attraverso la parola, il gioco, la scrittura ed altre attività, sono facilitati a dialogare con i genitori e a vivere più serenamente la riorganizzazione familiare.

**COME SI SVOLGE**  
Un incontro di presentazione con i genitori e 4 incontri a cadenza settimanale, in orario pomeridiano, di 2 ore ciascuno. Nella seconda parte dell'ultimo incontro, sono invitati a partecipare anche i genitori con i quali è previsto un eventuale colloquio di approfondimento a distanza di un mese.

**La partecipazione è gratuita ed è necessario il consenso di entrambi i genitori**

**QUANDO SI SVOLGE**  
Mercoledì 2, 9, 16 e 23 OTTOBRE 2024  
Dalle ore 17 alle 19

**DOVE SI SVOLGE**  
Centro per le Famiglie Distretto Sud est  
Via Vittorio Emanuele II 36, Sala Baganza  
Info & contatti - tel. 0521 331395  
email: famiglie@pedemontanassociale.pi.it

**ISCRIZIONI ENTRO IL 2 SETTEMBRE 2024**  
AL CENTRO PER LE FAMIGLIE

mere sentimenti, paure, dubbi e speranze attraverso la parola, il disegno, la scrittura e il gioco di ruolo; avere delle informazioni e porre delle domande; scoprire nuovi modi di dialogare con i genitori, per affrontare la riorganizzazione familiare; trattare tutto questo in un ambiente accogliente, per un tempo prefissato e con l'aiuto di professionisti appositamente formati.

Cari genitori...  
Vi vogliamo tanto bene!!!  
Siamo felici quando ci abbracciate.  
Grazie per aver supero lo scoglio di mandarci al gruppo di parola che ci ha fatto stare bene.  
Ci piacerebbe che voi giocate di più con noi.  
Sentirci litigare ci rende tristi.  
Vorremmo che voi vi accordiate anche sulle decisioni meno importanti.  
Sarebbe bello cercarci ogni giorno!!  
F. LEGGERE UN LIBRO INSIEME

Di seguito gli obiettivi previsti per la progettazione:

- accompagnare i percorsi di trasformazione che la famiglia affronta in occasione della separazione;
- promuovere il servizio di mediazione familiare;
- sostenere i figli coinvolti in esperienze di separazione;
- accompagnare i ragazzi/bambini nello sviluppare la consapevolezza delle proprie emozioni;

- offrire un luogo di ascolto tra pari condotto da adulti, in cui i ragazzi/bambini possano riflettere, pensare e provare a raccontare i loro vissuti e le loro spiegazioni alla loro storia favorendo senso di appartenenza e maggiore consapevolezza.

Si articola in: un colloquio individuale con i genitori prima dell'avvio del gruppo con sottoscrizione del consenso alla partecipazione al percorso; 4 incontri a cadenza settimanale, della durata di 2 ore ciascuno (in particolare nel quarto e ultimo incontro, la parte conclusiva è dedicata anche ai genitori per un momento di scambio con i figli e con il conduttore del gruppo); un colloquio individuale di restituzione con i genitori al termine del percorso.

Il Centro per le famiglie distrettuale, attraverso l'affidamento ad un professionista appositamente formato, ha organizzato, nel corso del 2024, un Gruppo di Parola rivolgendosi a bambini nella fascia di età dai 6 ai 10 anni.

#### Prospetto dei nuclei partecipanti al Gruppo di Parola

	N. Partecipanti
<b>Unione Pedemontana Parmense</b>	1
<b>Unione Montana Appennino Parma Est</b>	1
<b>Fuori Distretto</b>	0
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>

L'avvio del percorso è stato preceduto da un lungo periodo di promozione dell'intervento stesso, presso i principali attori della rete istituzionale del territorio. Ciò con l'obiettivo di informare i vari professionisti coinvolti circa le finalità e le modalità di svolgimento di detto intervento, in considerazione del suo carattere innovativo. Sono per questo stati realizzati incontri di presentazione del progetto con i principali interlocutori della rete istituzionale (NPIA, Servizi Sociali Area Minori, insegnanti referenti delle Scuole del territorio, referenti degli sportelli d'ascolto degli Istituti Comprensivi, ecc). Inoltre è stata data evidenza dello svolgimento del Gruppo attraverso i principali canali di informazione (siti web, pagine FB, stampa locale ecc).

Il percorso si è svolto nelle seguenti date: 2, 9, 16 e 23 ottobre dalle ore 17,00 alle ore 19,00 presso la sede del Centro per le Famiglie.

- e) **Progetto a sostegno di madri straniere "Parola di donna"**: Il progetto nasce da una sperimentazione avviata nel 2022 dal Centro per le famiglie, la cui finalità era quella di attivare dei percorsi dedicati a donne di speci-

fiche etnie presenti in modo significativo su alcuni territori del Distretto e maggiormente a rischio di isolamento sociale (donne indiane sul territorio di Montechiarugolo, donne cingalesi sulla sub-area di Calestano, Collecchio, Felino e Sala Baganza ecc.). L'attuazione del progetto si è svolta grazie anche alla forte collaborazione del Servizio Sociale territoriale, che ha contribuito sia all'individuazione delle donne da poter proficuamente coinvolgere, sia alla presentazione a loro favore della proposta sia infine allo svolgimento di alcune componenti attuative del progetto stesso. La realizzazione di questa esperienza, seppur limitata e sperimentale ha permesso di comprendere come questa direzione di progettazione sociale potesse portare i suoi frutti in termini di potenziamento delle risorse comunitarie a tutto vantaggio delle donne che vivono in contesti a maggior rischio di isolamento.

Da qui l'idea di aderire, tramite il canale istituzionale messo a disposizione dall'Unione Pedemontana Parmense quale soggetto capofila, al bando regionale per la presentazione di progetti rivolti alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità ed al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere, al fine di ampliare e qualificare maggiormente questi percorsi a favore delle donne che abitano nel territorio Distrettuale. Inoltre, grazie al finanziamento regionale, è stato possibile implementare il percorso avviato in modo sperimentale nel 2022, ampliando il numero degli incontri e introducendo l'esperienza di percorsi laboratoriali, che ancora una volta hanno consentito di promuovere capitale umano e favorire le risorse comunitarie, con ricadute particolarmente utili a favore di donne la cui situazione beneficia di progetti di assistenza in carico ai Servizi Sociali territoriali.

L'individuazione del target beneficiario del progetto ha tenuto presente il fatto che la prevenzione ed il contrasto di fenomeni di violenza di genere e discriminazione, debba essere maggiormente perseguita in quegli ambiti in cui le disparità e la discriminazione di genere possono essere acuitizzate anche da una componente etnica e di emarginazione sociale. Si è evidenziato infatti, come frequentemente la figura della donna all'interno delle famiglie straniere sia maggiormente esposta ad un isolamento sociale, causato da molteplici fattori (mancanza di rete familiare, non conoscenza della lingua, mancanza di attività lavorativa, isolamento abitativo e difficoltà ad accedere al servizio di trasporto pubblico ecc.). Quello dell'isolamento è un problema particolarmente sentito nei Comuni situati nelle aree interne e montane, caratterizzate da una spiccata vocazione agricola, che incentiva una dispersione dei contesti abitativi, con correlato incremento del rischio di scarso contatto sociale. Tali fattori sono acuiti dal vissuto faticoso e spesso conflittuale dovuto alla definizione e alla ridefinizione di un'identità femminile e materna che si colloca tra due differenti realtà culturali, quella d'appartenenza e quella di accoglienza.

Per questo motivo, risulta necessario ricercare forme di integrazione maggiormente efficaci, in particolare per la popolazione straniera di genere femminile, la quale come riferito soffre di un maggiore isolamento.



**PAROLA DI DONNA**  
col contributo di ognuna e la partecipazione di tutte

Incontri di gruppo a favore di donne straniere: appuntamenti informativi/formativi e esperienze laboratoriali per acquisire conoscenze e competenze di base in merito all'attività di cucina

Centro per le famiglie  
Distretto Sud Est  
0521/331395  
famiglie@pedemontanasociale.pr.it

 **FAMIGLIE**

 **SOCIALI E**

 **Regione Emilia Romagna**  
Assessorato alla Programmazione Economico, Sociale, Patrimoniale, Politiche e Iniziative. Patti di Identità. Governance e Spese Regionali di Sviluppo.



*La presenza di numerosi Servizi, in ambito educativo, sociale e sanitario, non sempre appare sufficiente affinché le donne straniere possano accedervi e parteciparvi. Occorre un intervento di rete perché questa distanza si possa ridurre e le donne straniere possano partecipare attivamente al cambiamento ed al progresso della comunità di riferimento.*

*Il progetto, avvicinando i servizi e le opportunità territoriali alle donne straniere e riducendo alcuni ostacoli oggettivi che limitano l'accessibilità (es. trasporto e gestione figli) ha perseguito l'obiettivo di favorire un maggior protagonismo della donna straniera sul territorio, volto a favorire l'autodeterminazione femminile.*

*Le esperienze laboratoriali, pur non caratterizzandosi come un vero e proprio avviamento lavorativo, hanno avuto lo scopo di consentire alle donne straniere di sperimentarsi con linguaggi e strumenti propri del mondo lavorativo, con la possibilità, così, di incentivare l'occupazione femminile e la conseguente autonomia economica.*

Sulla base dell'analisi e della lettura dei bisogni e delle risorse territoriali individuati, gli obiettivi principali che si intendevano raggiungere e che si considerano acquisiti sono:

Destinatarie dirette (donne straniere)

- implementare la conoscenza della lingua italiana e le competenze di base nell'accesso ai servizi informatici indispensabili;
- limitare l'isolamento ed il rischio di emarginazione sociale attraverso l'attivazione di reti sociali che accompagnino e sostengano la donna nel territorio di riferimento;
- presentare le opportunità e i progetti attivi sul territorio Distrettuale in ambito di sostegno familiare, infanzia, disabilità e multiculturalità;
- offrire esperienze laboratoriali e informative/formative, che permettano l'acquisizione di conoscenze e competenze di base in merito ad alcune aree di attività (cucina e tessile), rafforzando le autonomie e le capacità delle donne anche in una possibile ottica di inserimento nel mondo del lavoro.
- rafforzare la fiducia delle donne mediante la partecipazione ad un gruppo di pari, che consenta uno spazio per raccontare la propria storia e potersi confrontare.
- Incentivare l'attivazione del problem solving, attraverso la valorizzazione di tutte le esperienze e competenze delle partecipanti, cogliendo la ricchezza multiculturale del gruppo.

Destinatari indiretti (rete territoriale di servizi socio-educativi, socio-sanitari e del Terzo Settore)

- rafforzamento della rete tra realtà territoriali che operano nel campo del supporto alle donne;
- promuovere e valorizzare l'approccio di genere con particolare attenzione alla specificità della condizione di donna straniera.

Il progetto, che si è ripetuto per la seconda annualità, ha previsto nel 2024 l'organizzazione di due percorsi di gruppo, costituiti ciascuno da n. 10 incontri, così suddivisi: 4 incontri informativi e n. 6 incontri laboratoriali.

Per quanto riguarda gli incontri informativi, in un clima di accoglienza e ascolto reciproco, sono state affrontate principalmente le seguenti aree tematiche:

- Orientamento nell'accesso ai servizi per il cittadino e per le famiglie (sportelli sociali, centro per le famiglie ecc)
- Accesso ai servizi di consulenza legale per stranieri
- Informazioni relative all'accesso al mondo del lavoro (predisposizione CV, iscrizione centro per l'impiego ecc).

Ciascun percorso è stato condotto da una figura educativa.

Negli incontri sono stati, inoltre, coinvolti di volta in volta i professionisti e gli operatori afferenti a ciascun ambito tematico (operatore servizio sociale, operatore sportello Infolavoro ecc).

Per quanto riguarda gli incontri laboratoriali, attraverso il coinvolgimento di cooperative del territorio con specifiche competenze in ambito di avviamento lavorativo, sono stati organizzati incontri che hanno permesso l'acquisizione di conoscenze e competenze di base in merito ad alcune aree di attività (cucina e tessile), rafforzando le autonomie e le capacità delle donne anche in una possibile ottica di inserimento nel mondo del lavoro.

I due percorsi si sono svolti presso diverse sedi territoriali (Montechiarugolo e Langhirano) al fine di facilitare la partecipazione delle donne e di consentire loro di conoscere realtà e opportunità presenti sul territorio d'appartenenza.

Ciascun percorso, come anticipato ha compreso n. 10 incontri (4 informativi e 6 laboratoriali), svolti in fasce orarie che facilitassero la partecipazione delle donne. Per la medesima



## PAROLA DI DONNA 2024

#integrazione

#inclusione



finalità è stato attivato il servizio di trasporto per chi presentava limitazioni all'accesso al progetto

per oggettivi vincoli dati da mancanza di mezzi di trasporto (sia privati



che pubblici) e l'intrattenimento educativo per bimbi, laddove quest'ultimi non fossero già inseriti in servizi educativi.

La cadenza degli incontri è stata settimanale della durata di circa un paio d'ore a sessione, con l'aggiunta del tempo necessario all'effettuazione dell'eventuale trasporto.

Di seguito si riportano i numeri relativi alla partecipazione ai 2 percorsi:

➤ 1° percorso: n. donne partecipanti: 14 (di cui 12 provenienti dal territorio di competenza dell'Azienda Pedemontana Sociale e 2 fuori distretto)

Periodo marzo-maggio 2024, svolto presso il territorio di Montechiarugolo in collaborazione con la cooperativa Auroradomus e la cooperativa EMC2)

➤ 2° percorso: n. donne partecipanti: 10 (tutte appartenenti al territorio di competenza di Unione Montana Appennino Parma Est)

Periodo ottobre-dicembre svolto presso il territorio di Langhirano in collaborazione con la cooperativa Conessioni e la cooperativa Lasse)

f) **Progetto A.V.E.N.G.E.R.S. – Adolescenti Vulnerabili e Nuove Generazioni, Esperienze, Risposte e**

**Sostegni:** Il ritiro sociale rappresenta un quadro in aumento con un esordio sempre più precoce che comporta una interruzione del percorso evolutivo e un importante rischio per lo sviluppo di bambini, bambine, ragazzi e ragazze. Il fenomeno riguarda quegli adolescenti e pre-adolescenti che, a partire da una fobia scolare, abbandonano le relazioni amicali e tutti i contatti sociali per rinchiudersi nella loro stanza riducendo al minimo i loro contatti con persone reali per sostituirli spesso con una frenetica attività su internet. In alcuni casi il ritmo notte giorno viene invertito per cui i ragazzi dormono di giorno e si svegliano la notte. Il ritiro è accompagnato da vissuti di

vergogna e d'impotenza, nei confronti dei coetanei, della scuola e, soprattutto, del proprio Sé corporeo. La recente letteratura definisce il ritiro sociale come un disagio adattivo sociale che si innesca come reazione alle eccessive pressioni di realizzazione sociale. Ragazze e ragazzi si trovano a dover colmare il gap che si viene a creare tra la realtà e le aspettative di genitori, insegnanti e coetanei. Quando questo gap diventa troppo grande si possono sperimentare sentimenti di impotenza, perdita di controllo e fallimento. Spesso è presente una storia pregressa di vittime di bullismo e di fobia scolastica.

Per questo motivo la scuola, oltre alla famiglia, diviene il luogo centrale nel quale focalizzare l'azione preventiva di analisi, lettura ed intervento. La scuola rappresenta, infatti, uno dei luoghi dove si verificano conflitti di varia natura (conflitti tra alunni, tra alunni e insegnanti, tra insegnanti e genitori). Si possono verificare episodi di violenza, prepotenza e bullismo oppure possono verificarsi situazioni di tensione e di incomprensione nel gruppo classe. Fattori di rischio dell'insorgenza di tali condizioni possono essere differenze culturali, etniche, di genere, alta competitività tra alunni, difficile confronto tra pari oppure dinamiche di gruppo disfunzionali. Negli ultimi anni si è riscontrato anche da parte degli Istituti Comprensivi del territorio un aumento delle segnalazioni di situazioni potenzialmente riconducibili a ritiri (periodi consecutivi di assenza scolastica, allontanamenti in assenza di giustificati motivi di tipo sanitario collegati a gravi malattie, una quantità di assenze "frammentarie" e "intermittenti") oltre che un aumento di studenti che abbandonano il percorso scolastico. Parimenti si è riscontrato un aumento degli accessi di richiesta di supporto da parte di famiglie, per problematiche di ritiro sociale sia al Servizio di NPIA dell'Azienda Usl del Distretto che ai Servizi Sociali territoriali.

Per tutti questi motivi il Centro per le famiglie ha ideato A.V.E.N.G.E.R.S. : il progetto ha la finalità di attivare azioni che possano leggere ed affrontare in modo preventivo ed efficace situazioni di vulnerabilità e di disagio giovanile attivando e coinvolgendo tutta la rete istituzionale che costituisce la "Comunità educante" del territorio.

La finalità progettuale inoltre intende dare attuazione alle "Linee di indirizzo sul ritiro sociale" emanate dalla Regione Emilia Romagna, definendo procedure ed interventi che possono trovare un'armonica applicazione nelle scuole del territorio, nel rispetto della specificità di ogni contesto. Al fine di ottenere tali risultati è stato necessario e prioritario costruire un linguaggio condiviso e comune che potesse tenere in considerazione l'approccio multifocale alla problematica.

L'apporto professionale dei vari operatori del territorio (insegnanti, educatori, psicologi, assistenti sociali, neuropsichiatri infantili) permette di costruire equipe territoriali formate sul tema

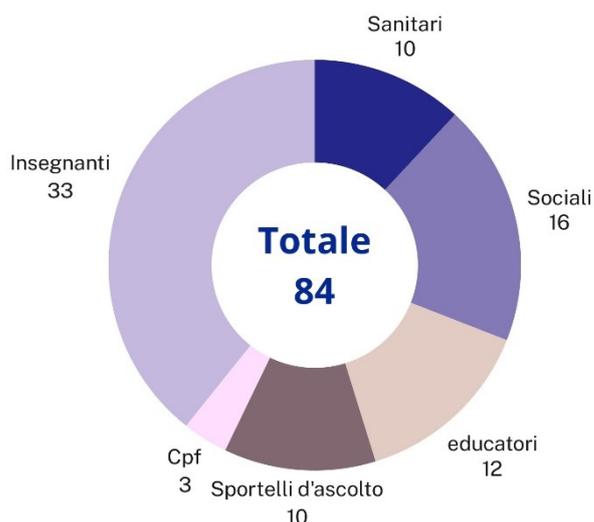
del ritiro, attivabili al bisogno e in grado di lavorare in sinergia nella programmazione delle azioni di prevenzione e di presa in carico, in grado di fornire una risposta adeguata, tempestiva e multidimensionale alla problematicità.

Le azioni previste dal progetto per raggiungere le finalità sopra esposte, attivate nell'anno 2024 sono state le seguenti:

1. Attività di formazione e supervisione per operatori socio-sanitari, educativi e personale degli Istituti Comprensivi svolto in collaborazione con Istituto Minotauro. Sono stati realizzati due percorsi formativi i quali hanno visto la partecipazione di n. 84 operatori. Di seguito la specifica degli operatori partecipanti.



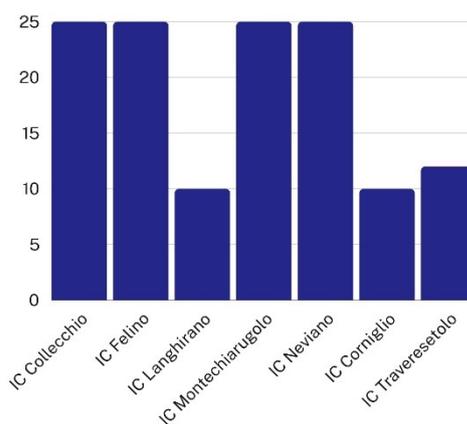
## Partecipanti Formazione Minotauro



2. Potenziamento sportelli d'ascolto: in considerazione del ruolo fondamentale che gli sportelli di ascolto ricoprono all'interno delle Scuole e nel lavoro di rete con i professionisti esterni, è stata incrementata la loro presenza all'interno di ogni I.C., garantendo un potenziamento nella misura del 10-15% dell'esistente. Di seguito il monte-ore implementato per ogni Istituto Comprensivo.



## Potenziamento Sportelli d'Ascolto



3. Percorsi di Mediazione Scolastica: L'intervento di M.S. ha l'obiettivo di promuovere modalità differenti di gestione dei conflitti all'interno delle classi. La M.S. può rappresentare un modo per affrontare e gestire il conflitto positivamente, ridefinendolo come risorsa, potenziando le possibilità del gruppo classe, integrando le diverse individualità, prevenendo violenze e aggressioni, bullismo e riducendo l'abbandono scolastico, fornendo al corpo docente strumenti per l'individuazione precoce del conflitto e per il suo contenimento attraverso i comportamenti e gli atteggiamenti più opportuni. Nel corso del 2024 sono stati attivati 4 percorsi come di seguito specificato.



## Percorsi di Mediazione Scolastica



4 su 7

Attivati su 4 IC:  
IC Felino  
IC Montechiarugolo  
IC Traversetolo  
IC Langhirano

4. Team educatori formati sul tema del ritiro sociale, attivabili al bisogno, e capaci di lavorare in sinergia nella programmazione delle azioni integrate, in collaborazione con referenti delle istituzioni scolastiche, dei servizi socio-sanitari, educativi, Centro per le famiglie e del Terzo Settore. Gli educatori formati sul ritiro possono intervenire sia all'interno del contesto scolastico che in

interventi domiciliari o di facilitazione alla frequentazione di contesti ricreativi e socializzanti, rappresentando un presidio tra la scuola e il territorio e fungendo da ponte e operando come figura di sistema. Nel 2024 la figura dell'educatore A.V.E.N.G.E.R.S. è stata attivata su 17 situazioni, come rappresentato nell'immagine che segue, afferenti a tutto il territorio distrettuale.



di cui  
9 Pedemontana  
2 Unione Montana



di cui  
2 Pedemontana  
4 Unione Montana

## Interventi Educativi Personalizzati

Totale interventi educativi: 17

5. Laboratori per piccoli gruppi: Nel corso del 2024 ha preso avvio il laboratorio di cucina

A.V.E.N.G.E.R.S. dedicato a ragazzi e ragazze a rischio o in condizione di ritiro sociale. Il laboratorio, avviato in modalità sperimentale nell'estate, ha poi proseguito in modalità costante da novembre con un incontro settimanale il venerdì pomeriggio presso il Centro per le famiglie. Ad oggi hanno preso parte al percorso n. 7 ragazzi appartenenti sia al territorio dell'Unione Montana Appenino Parma Est che dell'Unione Pedemontana Parmense.

Tutte queste azioni sono andate a potenziare e ad integrare la rete di Servizi e delle progettazioni già presenti.

*Per la realizzazione del progetto A.V.E.N.G.E.R.S. è risultato fondamentale il finanziamento da parte della Fondazione Cariparma. Il Centro per le famiglie infatti, tramite il canale istituzionale dell'Unione Pedemontana Parmense quale Ente capofila, ha presentato nel febbraio 2023 il progetto sopradescritto al bando "Inclusione e Conciliazione" ottenendo un finanziamento di € 80000 per attuare le voci di intervento descritte, nel periodo settembre 2023- giugno 2025.*

**Piccolo laboratorio di cucina 3ª edizione**

**Quando?**  
Dal 22 novembre 2024; tutti i venerdì pomeriggio dalle ore 14,30 alle 16,30

**A chi è rivolto?**  
Alle ragazze e ai ragazzi partecipanti al progetto A.V.E.N.G.E.R.S.

**Dove?**  
Centro per le Famiglie  
via Vittorio Emanuele II n. 36  
Sala Baganza

*In data 11 settembre 2023 è stato organizzato un convegno di apertura del progetto che ha visto la partecipazione di tutta la rete che ha aderito al progetto e che nei due anni di sperimentazione (settembre 2023-giugno 2025) andrà ad attuare il progetto stesso.*

*Hanno aderito in qualità di partner condividendo le finalità e le azioni progettuali i 7 Istituti Comprensivi del Distretto: Istituto Comprensivo “E. Guatelli” di Collecchio; Istituto Comprensivo “Loris Malaguzzi” di Felino; Istituto Comprensivo di Traversetolo; Istituto Comprensivo “C. Barilli” di Montechiarugolo; Istituto Comprensivo di Neviano Degli Arduini e Lesignano de’ Bagni; Istituto Comprensivo “Fermi-Ferrari” di Langhirano; Istituto Comprensivo di Corniglio. Partner di progetto, inoltre, è l’AUSL Distretto Sud Est.*

**g) Welcome my baby – progetto di Home visiting:** *Il Centro per le famiglie ha inteso dare prosecuzione al progetto di Home visiting, avviato nell’anno 2023 e denominato “Welcome my baby”: un intervento che prevede un’azione sistemica centrata sul sostegno precoce ai genitori e al loro disagio, attraverso l’organizzazione di visite domiciliari nei primi mesi di vita del bambino, da parte di personale (educatore) preparato specificatamente per questo servizio. L’home visiting è indirizzata a coloro che sono in situazione di fragilità, ma sono anche portatori di risorse e costituisce uno strumento operativo per accompagnare e sostenere la genitorialità fragile attraverso la costruzione di una relazione di aiuto che possa in modo preventivo sostenere una genitorialità positiva. L’attivazione dell’intervento di Home Visiting all’interno del Centro per le famiglie, garantisce l’aggancio della famiglia in un contesto non connotato negativamente e caratterizzato da interventi preventivi e proposte socializzanti. Inoltre, la costituzione di un’equipe multidisciplinare, in collaborazione con i Servizi del territorio (Consultorio Ausl, Servizio Sociale, Pediatri ecc) garantisce una visione integrata ed una presa in carico globale del nucleo, volta ad evitare frazionamenti di intervento e una presa in carico che tenga presente tutti i bisogni (relazionali, sociali, sanitari, educativi ecc.).*

*Il progetto di home visiting necessita di una figura educativa preparata e adeguata a svolgere tale funzione, la quale è stata individuata attraverso la vigente gara d’appalto. La cooperativa AuroraDomus ha pertanto individuato la professionista incaricata, nella figura dell’educatrice Daria Avanzini.*

*L’accesso al servizio è diretto ed è rivolto ai genitori in attesa o con bimbi entro il primo anno di vita che possono vivere situazioni di fragilità e vulnerabilità. Il progetto è personalizzato in base alle esigenze della famiglia. Il percorso ha una durata di almeno tre mesi ed è finalizzato a:*

- *Consentire ai genitori di condividere dubbi, tensioni e trovare uno spazio di ascolto;*
- *Suggerire strumenti per la gestione della fatica e affrontare le difficoltà genitoriali cercando soluzioni finalizzate al benessere della famiglia;*
- *Promuovere nei genitori la fiducia nelle proprie capacità, rafforzandole;*
- *Condividere nozioni di accudimento, igiene e alimentazione del neonato;*
- *Favorire processi di socializzazione e integrazione sociale;*
- *Intercettare eventuali situazioni di disagio o rischio sociale con l'attivazione della rete dei servizi territoriali competenti.*



Al termine dell'intervento viene richiesto alla famiglia di compilare un questionario di gradimento del servizio finalizzato a promuovere un costante lavoro di verifica circa la funzionalità dell'intervento stesso.

Nell'anno 2024 sono stati portati avanti n. 8 progetti di home visiting come da tabella sotto riportata.

#### Prospetto dei nuclei aderenti al Progetto "Welcome my baby"

	<b>N. Nuclei</b>
<b>Collecchio</b>	4
<b>Felino</b>	1
<b>Montechiarugolo</b>	1
<b>Sala Baganza</b>	0
<b>Traversetolo</b>	0
<b>Unione MAPE</b>	2
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>

h) **Progettazione e interventi di aggregazione e di partecipazione per bambini/ragazzi con associazioni del territorio:** il Centro per le famiglie ha portato avanti, in integrazione con i Servizi

territoriali (Servizio Sociale e NPIA), una collaborazione con il gruppo Scout Agesci Val d'Enza 1 con la finalità di proporre stimoli e occasioni di incontro e scambio nel periodo estivo a minori in condizione di fragilità sociale ed educativa. Queste azioni si coniugano con il più ampio investimento che l'Azienda ha effettuato anche nel 2024 per promuovere e favorire l'avvio di progettualità fondate sulle potenzialità delle Associazioni del territorio, che hanno dimostrato di saper rispondere positivamente alle iniziative volte a proporre ai ragazzi nuove opportunità di impegno e partecipazione per la loro positiva inclusione e responsabilizzazione. L'estate con la sospensione prolungata dell'attività scolastica può rappresentare un momento di vuoto importante, soprattutto per quei bambini/ragazzi che non sono inseriti in attività sportive e/o aggregative o che non hanno la possibilità di effettuare periodi di vacanza con la propria famiglia.

Attraverso la collaborazione con il gruppo Scout Agesci Val d'Enza 1 è stato possibile proporre l'attività di campi scout a 7 bambini/ragazzi, tutti facenti capo al territorio di Unione Pedemontana Parmense. I minori hanno così sperimentato per la prima volta l'esperienza dello scoutismo, partecipando attivamente all'attività dei campi ed integrandosi, con il supporto dei capi scout nel gruppo dei coetanei.

Queste progettualità hanno visto la piena sinergia dell'Equipe Minori dell'Azienda Pedemontana e dell'Unione Montana: le Assistenti Sociali responsabili delle situazioni dei bambini/ragazzi seguiti, infatti, hanno attivamente partecipato sia nella fase di individuazione dei partecipanti potenzialmente interessati, sia nelle fasi di coinvolgimento degli stessi e delle loro famiglie, accompagnandoli poi nei momenti di presentazione ed adesione al progetto e, successivamente, nella verifica sull'andamento dei percorsi effettuati.



È stato inoltre realizzato il progetto laboratoriale “Brif, Bruf, Braf” in collaborazione con il servizio di NPIA dell’Ausl e con l’associazione Anello Debole.

Il percorso laboratoriale, che si è svolto da gennaio a maggio 2024, presso il territorio del Comune di Langhirano, ha visto la partecipazione di n. 6 bambini, di cui 5 residenti nel Comune di Langhirano e 1 nel Comune di Lesignano. L’obiettivo generale del progetto poneva al centro il sostegno delle diverse capacità espressive ed emotive dei singoli bambini, con particolare attenzione alle loro relazioni con l’altro.

Durante il percorso i bambini hanno fatto visita agli anziani dei locali Centri Diurni, incontrato Sindaco e Vice Sindaco ed alcune attività commerciali di Langhirano entrando quindi in relazione con il territorio e vivendo la quotidianità portando attività e linguaggi creativi oltre lo spazio del laboratorio.

Il percorso si è concluso presso la Biblioteca del Comune di Langhirano con un laboratorio aperto ai genitori e alla cittadinanza, con un gioco ideato e guidato dai bambini coinvolti.

- i) **Realizzazione Convegno per i 5 anni del Centro per le famiglie:** in data giovedì 14 novembre si è svolto il Convegno “I nostri primi 5 anni tra presente e futuro” realizzato dal Centro per le famiglie del Distretto Sud Est.

Il Convegno, organizzato in occasione del 5° compleanno del Centro per le famiglie, ha promosso un momento di riflessione condivisa sul percorso sinora fatto, sulle collaborazioni avviate e sulle progettualità in atto, con un focus dedicato a nuove prospettive e rotte future. Sono stati ospiti di eccezione 4 Centri per le famiglie del territorio regionale, i quali attraverso la narrazione di progettualità ed interventi da loro attivati, hanno offerto spunti di riflessione e stimoli per possibili azioni e aree d'intervento futuri. Di seguito le progettualità promosse dai 4 Centri:



- Centro per le famiglie Unione del Sorbara: Progetto “A casa con te”;
- Centro per le famiglie Val D’Enza: Progetto “Genitori: Missione Impossibile?”
- Centro per le famiglie Bassa Reggiana: Progetto “LovEducation”
- Centro per le famiglie Terra di Mezzo: Progetto “Ribes”

Nel pomeriggio, dopo un momento conviviale, si sono svolti 4 workshop in seduta parallela, nei quali i professionisti iscritti hanno potuto, come in una comunità di pratica, apprendere e confrontarsi reciprocamente sulle tematiche individuate. I workshop sono stati facilitati dagli operatori del Cpf. Di seguito le tematiche affrontate nei 4 workshop:

- Workshop 1: Home visiting: uno strumento per sviluppare una genitorialità positiva e consapevole e garantire al neonato le cure e le attenzioni di cui necessita, facilitato da educatrici Serena Freddi e Daria Avanzini;
- Workshop 2: Affiancamento familiare e vicinanza solidale: esperienze relazionali alla pari che possono offrire un supporto efficace, in complementarietà con l'intervento dei Servizi, facilitato da assistente sociale Laura Cannarsa e psicologa NPIA Elisa Eccher;
- Workshop 3: Gruppo di genitori: una dimensione che permette di promuovere e sostenere le capacità genitoriali, focalizzandosi sulle risorse, confrontandosi su modelli genitoriali diversi e favorendo la nascita di reti relazionali spontanee, facilitato da counselor Valeria Lo Nardo ed educatore Davide Rossi;



- Workshop 4: Gruppi per bambini e ragazzi: luoghi in cui esprimere se stessi, assumendo una consapevolezza nuova del valore della propria voce e della propria identità, supportati dalla presenza di coetanei, facilitato da mediatrice familiare Daniela Cesari e counselor Sabrina Stecconi.

Gli interventi del mattino erano rivolti a tutte le persone interessate, mentre i workshop del pomeriggio sono stati dedicati agli operatori che si occupano di infanzia, adolescenza e genitorialità (servizi educativi, servizi sociali, servizi socio-sanitari ecc.). I workshop pomeridiani sono stati ideati grazie al supporto del Settore Inno-



vazione nei Servizi sanitari e sociali – Direzione generale Cura della persona, salute e welfare Regione Emilia-Romagna.

L'attività di programmazione e progettazione ha richiesto un lungo e accurato lavoro, che ha visto impegnati tutti gli operatori del Servizio.

Al convegno hanno preso parte complessivamente n. 98 partecipanti.

**j) Collaborazione Ser.D.P.:** nell'anno 2024 un'altra importante collaborazione è stata promossa e portata avanti dal Centro per le famiglie. Si è avviata infatti una collaborazione con il SerDP del Distretto Sud Est, attraverso l'ospitalità di uno sportello d'ascolto attivato dal SerDP, con cadenza settimanale il mercoledì pomeriggio dalle 14,30 alle 18,30 (a settimane alterne presso il Centro per le Famiglie -primo e terzo mercoledì del mese - e presso la Sala Consiliare dell'Unione Montana - secondo e quarto mercoledì del mese). L'accesso allo sportello è libero e gratuito e non si prevedono particolari restrizioni rispetto all'accesso (sia per famiglie con figli minori che maggiorenni). Finalità dello sportello: conoscenza delle nuove "dipendenze", prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio, promozione del benessere individuale e familiare. Al fine di promuovere i servizi in data giovedì 5 dicembre è stato organizzato un incontro dal titolo "GEN.itoriZ. Una rete in dialogo. Conversazione tra il mondo degli adulti verso la comprensione

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
ASSEMBLEA UNICA SANITARIA LOCALI DI PARMA

ISTITUTO COMPRENSIVO "CECOPRE BARILLI"

**GEN.ITORI Z**

**UNA RETE IN DIALOGO**

CONVERSAZIONE TRA IL MONDO DEGLI ADULTI VERSO LA  
COMPRESIONE DELLA NUOVE DIPENDENZE NEI GIOVANI

INCONTRO APERTO ALLA CITTADINANZA  
**GIOVEDÌ 5 DICEMBRE 2024 - ORE 18**  
ISTITUTO COMPRENSIVO "CECOPRE BARILLI"  
VIA PARMA, 68 - BASILICAGIANO

PER INFORMAZIONI:  
Ausl di Parma - Distretto Sud-Est  
Servizio Dipendenze Patologiche  
Tel. 0521.885329  
ftinelli@ausl.pr.it

Centro per le Famiglie  
Distretto Sud-Est  
Tel 0521.331386  
famiglie@pedemontanasociale.pr.it

delle nuove dipendenze nei giovani” aperto alla cittadinanza presso il Comune di Montechiarugolo.

All’incontro hanno preso parte una decina di genitori, oltre agli operatori dei servizi: SerDP, Centro per le Famiglie, Servizio Sociale e Centro Aggregativo.

Si ipotizza di portare avanti anche nel 2025 l’organizzazione di incontri aperti alla cittadinanza con la finalità di promuovere i servizi presenti sul territorio in tema di sostegno alla genitorialità e prevenzione dei comportamenti a rischio e delle dipendenze.



**k) Organizzazione eventi:** Il Centro per le famiglie è



stato inoltre promotore dell’organizzazione di due importanti eventi. In particolare in data giovedì 3 ottobre, presso il Centro Culturale del Comune di Langhirano si è svolto il flash mob “Allattiamo Insieme”, mentre in data 27 novembre, sempre presso il Centro Culturale del Comune di Langhirano si è realizzato un evento in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Entrambi gli eventi hanno visto la partecipazione di numerosi professionisti oltre che cittadini e cittadine sensibili alle tematiche.



Il centro di costo corrispondente registra per il 2024 i seguenti valori

CDC CENTRO PER LE FAMIGLIE	PREVISIONALE 2024	2_REV_2024	CONSUNTIVO 2024
COLLECCHIO	37.200,00	37.200,00	31.200,00
FELINO	24.600,00	24.600,00	20.700,00
MONTECHIARUGOLO	29.300,00	29.300,00	24.600,00
SALA BAGANZA	17.500,00	17.500,00	14.700,00
TRAVERSETOLO	26.400,00	26.400,00	22.200,00
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>135.000,00</b>	<b>135.000,00</b>	<b>113.400,00</b>

## 14 Servizi trasversali – Mobilità sociale



Il servizio nel corso del 2024 è stato garantito da 58 volontari (34 Auser e 24 Circolo Verdi) e con 24 veicoli (di cui 11 pulmini attrezzati per il trasporto di persone con disabilità). *La mobilità sociale ha mantenuto una valenza trasversale alle diverse aree tecniche funzionali di lavoro, prevalentemente a beneficio dell'utenza anziana e con disabilità del territorio come per altro si può evincere dalla tabella di dettaglio territorio/target riportata più sotto; fino al 2015 era conferito all'Azienda da quattro Comuni (Collecchio, Felino, Montechiarugolo e Traversetolo); dal 1 gennaio 2016 anche il Comune di Sala Baganza ha conferito all'Azienda il servizio di Taxi sociale, trasferendole contestualmente la proprietà di n.3 automezzi, di cui uno attrezzato al trasporto di persone con disabilità. Le tariffazioni previste dal vigente regolamento di funzionamento del servizio non si applicano ai soggetti con grave disabilità (ai sensi dell'art. 3 - comma 3 della Legge 104/92) per i quali sia riconosciuta la contribuzione del FRNA (Fondo Regionale per la Non Autosufficienza) a seguito di approvazione da parte della Commissione distrettuale UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale); tali interventi sono erogati all'utenza in forma gratuita. Di seguito si rappresentano i dati attività degli ultimi cinque anni da cui si può evincere, tra le altre cose, come il Servizio si confermi sempre più strategico e fondamentale per il nostro territorio: a fronte dello stesso numero di utenza rispetto allo scorso anno (239) il numero di trasporti è invece notevolmente aumentato da un anno all'altro (+9.552), quasi quintuplicato rispetto al 2020 (6.582 trasporti complessivi) e quasi raddoppiato rispetto al 2019 (+13.735 trasporti), anno pre-pandemico che rilevava tutti i servizi a pieno regime. Il dato ovviamente incontra le relative corrispondenze nei dati di chilometraggio riportati nella tabella più sotto: + 76.607 KM annui rispetto al 2023 ma soprattutto + 95.737 KM rispetto al 2019. Gli incrementi dei dati attività di cui sopra sono stati accompagnati da un'approfondita pianificazione del lavoro del Centro di Coordinamento Unico che ha consentito, senza creare liste di attesa, di soddisfare le tutte richieste di mobilità sociale avanzate da persone adulte e in favore di minori con disabilità che usufruiscono di trasporti quotidiani (lavoro, scuola,*

CSO, Laboratori socio-occupazionali e centri estivi). Alla luce di quanto sopra, ciò che ha contribuito ulteriormente all'incremento dei dati di attività, a parità di mezzi, è stata l'incessante collaborazione di interscambio tra i volontari dei diversi Comuni, che ha consentito di ottimizzare e potenziare il Servizio. Il Centro di Coordinamento Unico del Taxi Sociale ha contribuito a gestire la disponibilità dei volontari mantenendo alta la loro motivazione, valorizzando le competenze di ognuno di loro e promuovendo momenti formativi che hanno fornito loro gli strumenti anche per poter gestire al meglio le urgenze/emergenze. Infine, anche al fine di riconoscere ulteriormente il contributo di welfare sociale che i volontari consentono di realizzare, è stato organizzato come ogni anno un momento conviviale e di festa presso la Baita degli Alpini di Collecchio. Nel 2024 sono stati applicati il nuovo Regolamento del Servizio di accompagnamento sociale e la relativa modulistica per l'accesso al servizio (approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n.33 del 08/11/2023 e con delibera del Consiglio dell'Unione Pedemontana Parmense n.21 del 30/11/2023). La delibera di Giunta dell'Unione Pedemontana Parmense n. 71 del 2024 ha poi approvato su proposta dell'Azienda le nuove tariffe e soglie per l'anno 2025, uniformando i criteri di tariffazione per tutti i territori dell'Unione. A Gennaio 2024 è stato inaugurato un nuovo Ducato attrezzato al trasporto per persone con disabilità disabili acquisito nell'ambito del progetto "Collecchio città ad impatto positivo" con l'obiettivo di diffondere una cultura inclusiva e rispettosa delle risorse naturali e migliorare la fruizione dei diritti da parte delle persone con fragilità.

<b>UTENTI BENEFICIARI TAXI</b>					
<b>COMUNE / ANNO</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>COLLECCHIO</b>	92	75	70	71	63
<b>FELINO</b>	25	30	26	28	29
<b>MONTECHIARUGOLO</b>	50	54	53	56	62
<b>SALA BAGANZA</b>	30	26	20	25	24
<b>TRAVERSETOLO</b>	78	60	62	59	61
<b>PEDEMONTANA</b>	<b>275</b>	<b>263</b>	<b>249</b>	<b>239</b>	<b>239</b>

#### **DETTAGLIO TARGET UTENTI BENEFICIARI TAXI**

<b>Collecchio</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>media 5 anni</b>
<b>Adulti</b>	6	5	4	4	5	4,8
<b>Disabili</b>	22	19	22	27	24	22,8
<b>Minori</b>	4	4	4	5	2	3,8
<b>Anziani</b>	56	51	40	35	32	42,8

<b>Comlessivo</b>	<b>88</b>	<b>79</b>	<b>70</b>	<b>71</b>	<b>63</b>	<b>74,2</b>
<b>Felino</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>media 5 anni</b>
Adulti	1	1	1	2	2	1,4
Disabili	13	14	13	14	19	14,6
Minori	3	3	3	1	0	2
Anziani	9	12	9	11	8	9,8
<b>Comlessivo</b>	<b>26</b>	<b>30</b>	<b>26</b>	<b>28</b>	<b>29</b>	<b>27,8</b>
<b>Montechiarugolo</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>media 5 anni</b>
Adulti	3	2	3	3	3	2,8
Disabili	8	7	10	11	11	9,4
Minori	9	6	7	8	10	8
Anziani	33	21	21	34	38	29,4
<b>Comlessivo</b>	<b>53</b>	<b>36</b>	<b>41</b>	<b>56</b>	<b>62</b>	<b>49,6</b>
<b>Sala Baganza</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>media 5 anni</b>
Adulti	2	2	2	0	0	1,2
Disabili	5	7	5	5	5	5,4
Minori	1	2	1	4	6	2,8
Anziani	12	15	12	16	13	13,6
<b>Comlessivo</b>	<b>20</b>	<b>26</b>	<b>20</b>	<b>25</b>	<b>24</b>	<b>23</b>
<b>Traversetolo</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>media 5 anni</b>
Adulti	1	3	1	3	1	1,8
Disabili	16	15	16	16	18	16,2
Minori	2	3	2	2	5	2,8
Anziani	43	39	43	38	37	40
<b>Comlessivo</b>	<b>62</b>	<b>60</b>	<b>62</b>	<b>59</b>	<b>62</b>	<b>61</b>

## NUMERO TRASPORTI

COMUNE /ANNO	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Collecchio	6.071	2.066	2.555	5.996	7.501	9.882
Felino	1.873	943	1.622	3.287	3.469	3.477
Montechiarugolo	2.708	1.113	1.740	3.345	4.920	7.509
Sala Baganza	1.645	490	381	609	693	1.305
Traversetolo	5.596	1.970	3.034	5.277	5.493	7.834
<b>PEDEMONTANA</b>	<b>17.893</b>	<b>6.582</b>	<b>9.332</b>	<b>18.514</b>	<b>22.076</b>	<b>31.628</b>

## CHILOMETRI PERCORSI

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
COLLECCHIO	126.148	78.794	106.980	121.481	149.485	176.423
FELINO	72.634	54.073	93.013	90.763	89.617	88.871
SALA BAGANZA	32.014	13.308	13.637	18.872	17.763	19.416
TRAVERSETOLO	112.010	61.883	86.231	90.030	92.207	118.593
MONTECHIARUGOLO	96.880	52.991	86.724	96.130	109.744	132.120
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>439.686</b>	<b>261.049</b>	<b>386.585</b>	<b>417.276</b>	<b>458.816</b>	<b>535.423</b>

Il centro di costo e le entrate corrispondenti, con arrotondamenti, rappresentano i seguenti valori:

<b>CDC MOBILITA' SOCIALE</b>	<b>PREVISIONALE 2024</b>	<b>2_REV 2024</b>	<b>CONSUNTIVO 2024</b>
COLLECCHIO	85.000,00	89.000,00	92.000,00
FELINO	35.600,00	30.600,00	35.700,00
MONTECHIARUGOLO	65.000,00	77.000,00	81.900,00
SALA BAGANZA	20.400,00	20.400,00	18.600,00
TRAVERSETOLO	64.900,00	67.900,00	72.100,00
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>270.900,00</b>	<b>284.900,00</b>	<b>300.300,00</b>

<b>MOBILITA' SOCIALE ENTRATE FRNA</b>	<b>PREVISIONALE 2024</b>	<b>2_REV 2024</b>	<b>CONSUNTIVO 2024</b>
COLLECCHIO	14.000,00	22.000,00	24.700,00
FELINO	7.200,00	13.000,00	14.900,00
MONTECHIARUGOLO	3.000,00	5.500,00	7.500,00
SALA BAGANZA	1.000,00	2.000,00	2.500,00
TRAVERSETOLO	5.000,00	10.000,00	11.200,00
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>30.200,00</b>	<b>52.500,00</b>	<b>60.800,00</b>

<b>MOBILITA' SOCIALE ENTRATE UTENTI</b>	<b>PREVISIONALE 2024</b>	<b>2_REV 2024</b>	<b>CONSUNTIVO 2024</b>
COLLECCHIO	4.000,00	4.500,00	4.200,00
FELINO	1.500,00	2.000,00	1.300,00
MONTECHIARUGOLO	5.000,00	5.000,00	4.600,00
SALA BAGANZA	3.000,00	1.200,00	1.600,00
TRAVERSETOLO	4.000,00	4.000,00	3.900,00
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>17.500,00</b>	<b>16.700,00</b>	<b>15.600,00</b>

## 15. Appendice – Il bilancio consuntivo 2024 (allegato “A”) e nota integrativa